

LINEA DURA DEL GOVERNO. BERLUSCONI PRONTO A CACCIARE FINI: «SCONFIGGERÒ LE CORRENTI»

Sulla manovra porta in faccia alle Regioni

Concesso a fatica un incontro senza il premier. «I tagli restano». Spiraglio per gli enti virtuosi

■ RISORSE SCARSE E STABILITÀ NAZIONALE

LA "GUERRA" DEI TERRITORI

di FRANCESCO MOROSINI

Si arrabbiano un po' tutti, dinanzi a una manovra antideficit. Inevitabile, quindi, che capiti pure a questa del governo di centrodestra. Insomma, il rigore è una brutta bestia per i governi; tanto più per uno, come quello Berlusconi, il cui messaggio fondante annunciava più "primavere" che "rigidi inverni". E in più già sovraesposto politicamente avendo irragionevolmente aperto a fianco del "fronte economia" quello della "questione intercettazioni": un errore politico che rischia di condurre diritti sulle sabbie mobili. E sì che basta l'austerità ad affannare un esecutivo che vede contrapporsi, da un lato, i vari ministeri (con le lobby sociali in pressing) che difendono con la spesa il consenso; e, dall'altro, il Tesoro attento al "voto" dei mercati finanziari dipendendo da essi il costo del debito pubblico. In mezzo il premier, alla ricerca di sintesi politica. Il risultato: il Tesoro ottiene la santificazione dei saldi finanziari (24,9 miliardi di euro) via garanzia del ricorso in Parlamento alla fiducia (è una tagliola antiefficienze) sulla manovra; in cambio, però, di un allentamento settoriale del suo impatto.

In particolare, ponendo nel maxiemendamento in fieri da parte del centrodestra, e sul quale verrà posta la fiducia, la correzione di alcune norme (dal ritorno della sospensione degli atti del recupero fiscale fino al primo grado di giudizio a una diversa stesura dei criteri di compensazione fiscale debiti/crediti nel caso di contenzioso tributario) ritenute dannose dalle imprese. Anche se, probabilmente, la loro richiesta, con sostegno bipartisan, di una proroga della cosiddetta Tremonti ter (ossia la detassazione degli investimenti in macchinari) verrà rinviata, vista la scarsità di risorse pubbliche, a tempi migliori. Al contempo, e fortunatamente, paiono essere sparite le folle che avrebbero colpito drammaticamente le Forze dell'ordine. Preoccupazioni, invece, sorgono sui risparmi relativi alle Forze armate nel timore di collassare le loro già troppo ristrette capacità operative. Tuttavia, la vera "bomba politica" dell'austerità governativa riguarda le Regioni che, assieme alle amministrazioni locali, rischiano di pagare il conto per tutti.

Paradossalmente, ad aprire la crisi diplomatica con le Regioni (peraltro di rado finanziariamente provette) è il centrodestra la cui ragione sociale fondante è il federalismo.

● Segue a pagina 2

TRENITALIA

Gare d'appalto pilotate cinque persone finiscono in manette

FABRIZIO A PAGINA 4

BANCHE

L'Unicredit "araba" allarma Zaia e le Fondazioni

GIRARDO A PAGINA 7

STRADE SICURE

L'ultima moda folle al volante: guidare col pc sulle ginocchia

A PAGINA 4

BATTE 3-2 L'URUGUAY E ASPETTA LA VINCENTE TRA SPAGNA E GERMANIA
L'Olanda va, la finale mondiale si tinge d'arancione



L'Olanda conquista la finale mondiale: 3-2 all'Uruguay. Oggi Germania-Spagna ALLE PAGINE 27, 28 e 29

Cultura

Una miniera a disposizione di tutti

La Biblioteca nazionale di Vienna e Google mettono in rete l'Impero in 400mila volumi

di MARCO DI BLAS



Diciamoci la verità: nessuna ricerca storica su Trieste può prescindere dalle fonti austriache. Vienna, dunque, come riferimento per scavare nel passato. E a Vienna, in particolare, tra i tanti giacimenti di informazioni, quello che conta di più è

l'Österreichische Nationalbibliothek, la Biblioteca nazionale, forse una delle più ricche al mondo. Distribuiti nei tre siti, la Nationalbibliothek conserva quasi 8 milioni di volumi, più una quantità sterminata di riviste e giornali, dal 1700 a oggi. Dal prossimo anno una parte considerevole di quel patrimonio librario sarà digitalizzata e resa accessibile gratuitamente su internet.

● A pagina 20

MARTEDÌ LO SPETTACOLO A TRIESTE CON I CAPI DI STATO DI ITALIA, SLOVENIA E CROAZIA

Concerto di Muti, i tre Presidenti ci saranno

Vince la diplomazia: i tre in visita anche all'ex Balkan e al monumento all'esodo

NO ALLA RIDUZIONE PROPOSTA DALL'ASSESSORE GARLATTI

Auto blu, il Consiglio fa marcia indietro

TRIESTE Niente rinuncia alle auto blu per il cambio del rimborso per gli assessori regionali. Ieri la prima Commissione in Consiglio regionale ha approvato, con voto trasversale, un emendamento che sopprime l'articolo 3 del ddl di manutenzione proposto dalla giunta. L'articolo in questione recita che «gli Assesso-

ri regionali, per l'esercizio del proprio mandato, possono optare, in luogo dell'assegnazione dell'autista di rappresentanza, per l'utilizzo del proprio automezzo». Ma i partiti, Lega Nord esclusa, hanno detto di no alla norma proposta dall'assessore alla funzione pubblica.

● Urizio a pagina 9



Il Presidente Giorgio Napolitano

TRIESTE La conferenza ufficiale è arrivata: martedì ad applaudire l'orchestra diretta dal maestro Riccardo Muti in piazza dell'Unità, ci saranno Giorgio Napolitano, Danilo Türk e Ivo Josipovic. I capi di Stato di Italia, Slovenia e Croazia si incontreranno per la prima volta nel nome dell'amicizia tra i popoli. Prevista la visita dei tre sia all'ex hotel Balkan sia al monumento degli Esuli di piazza della Libertà.

● Rebecca a pagina 13

Il Piano regolatore finisce sotto inchiesta

La Finanza in Comune per acquisire gli atti. Nel mirino il park di Opicina e un'area a Padriciano

COMPRO ORO TRIESTE
Nuovo punto vendita
a TRIESTE
in viale D'Annunzio 2/D
ORO & ARGENTO
alle migliori quotazioni
cortesia • professionalità • acquistiamo in contanti
TRIESTE
via Giulia, 62/d - tel. 040 351528

TRIESTE La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sul nuovo Piano regolatore del Comune di Trieste. Su ordine del pm Federico Frezza, gli uomini della Guardia di



Consiglio comunale

Finanza hanno acquisito tutti gli atti del nuovo strumento urbanistico. I militari della Tributaria si sono presentati nell'ufficio del segretario generale del Comune Santi Terzanova e gli hanno esibito un ordine del magistrato, subentrato da qualche settimana nell'indagine che era stata iniziata dal pm Raffaele Tito ora trasferito a Udine. E bene chiarire comunque che in questa fase delle indagini nessuno risulta indagato. Infatti si è trattato solo di un'acquisizione di documenti che successivamente saranno esaminati.

● Barbacini e Maranzana a pagina 11

carrozzeria autronica assistance
SOCCORSO STRADALE 0803116
Sede Legale e Carrozzeria
Via Carletti, 16 - 34147 Trieste
Tel. 040/8333254 040/8333086
Fax 040/8324287
Sede Operativa e Deposito Giudiziario
Trieste Via Rio Primario 1/5
Deposito Giudiziario Mezzi Pesanti
Ferneti Autoporto Monrupino
Sede Monfalcone Via IV Novembre, 33
Sede Di Villesse (GO) Via Aquileia 2/a

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

La ricerca
Primi per anziani e livello d'assistenza
«Salute e vecchiaia, Trieste un formidabile laboratorio»
di FURIO BALDASSI
TRIESTE A Trieste si campa bene e a lungo, anche se la natalità è la più bassa d'Italia. La città, comunque, costituisce «un formidabile laboratorio dal punto di vista demografico, epidemiologico, di organizzazione sanitaria e salubrità dell'ambiente». Parola dell'Osservatorio nazionale per la Salute nelle Regioni italiane nella prima edizione del Rapporto Osservatorio Aree Metropolitane 2010. Per l'Osservatorio, che ha sede all'Università Cattolica di Roma, la struttura demografica di Trieste «è storicamente e attualmente speciale».



Trieste, veduta della Riva

● A pagina 15

CENTRODESTRA
GRANDI MANOVRE

Il leader del Popolo della libertà getta le basi per affondare la resistenza del cofondatore nel gioco di logoramento

Berlusconi categorico: batterò le correnti

Vertice Pdl al quale partecipano ex Fi. La Russa e Gasparri minimizzano la loro assenza

di NICOLA CORDA

ROMA Guerra di posizione, ma alla fine ne resterà uno solo. Tra Fini e Berlusconi il gioco al logoramento è destinato a continuare a lungo, anche se ieri il premier ha gettato le basi per affondare la resistenza dell'avversario.

«Il Pdl è nato per sconfiggere la vecchia partitocrazia e la vecchia logica delle correnti da qualunque parte provengano» si legge nella nota al termine del vertice del Pdl convocato a Palazzo Grazioli. Informale perché tutto di "marca azzurra", esclusi, pur ritenuti fedelissimi, Gasparri e La Russa, mentre ci sono Cicchitto e Quagliariello, i coordinatori Bondi e Verdini, il ministro della Giustizia Angelino Alfano e Niccolò Ghedini, deputato e avvocato del premier.

I due lasciati fuori si affrettano a spiegare un'assenza dietro alla quale «non ci sono ragioni politiche». «Sapevo dell'incontro ma avevo un impegno televisivo», assicura La Russa e l'equivoco sulle assenze è nato perché «mi avevano detto di avvertire Gasparri ma io mi sono dimenticato di farlo». E invece gli ambienti vicini a Berlusconi parlano di «incontro riservato agli esponenti dell'ex Forza Italia» che si conclude guarda caso con l'annuncio della guerra senza quartiere alle correnti di ogni tipo. Nel mirino evidentemente non ci sono solo i finiani ma anche quella moltitudine di fondazioni, movimenti e associazioni nate tra gli ex azzurri e che negli ultimi tempi hanno messo in allarme il Cavaliere.



Il premier Berlusconi ieri con alcuni dipendenti dell'Ikea

Il messaggio e il ragionamento del premier appare chiaro: non si può criticare il presidente della Camera per la sua corrente se poi anche tra i forzisti ognuno si cura

solo il suo giardinetto. Ma nella battaglia contro Fini sembra comunque emergere la linea dura, con Berlusconi che rilancia il «movimento popolare» nato dal basso do-

ve non c'è spazio per due leader. In questo frangente s'insedia anche la "guerra sporca" che ha irritato la minoranza finiana. Dietro allo scontro sulla legge delle intercettazioni si gioca la partita della conta in Parlamento. Sul fronte dei rapporti col Quirinale invece la decisione è di non alimentare la tensione e il presidente del Consiglio proprio oggi potrebbe cogliere l'occasione per parlare a quattro occhi con il Capo dello Stato, a margine del Consiglio supremo di Difesa convocato al Quirinale.

I dissidenti lavorano invece alle modifiche con il doppio intento di trovare la sponda dell'opposizione e ricalibrare la legge eliminando quegli aspetti di dubbia costituzionalità. Senza accordo poi, sarebbero orientati a disertare il voto.

A irritare i finiani è però soprattutto la campagna acquisti lanciata da Berlusconi che, con l'aiuto degli ex An, tenta di portare dalla sua parte molti dei parlamentari vicini al presidente della Camera. Ora è caccia al basista di un'operazione che per ora non ha dato alcun frutto, ma ha provocato sdegno nei confronti del leader del Pdl che pur di vincere la guerra con Fini sarebbe disposto a tutto. «Non siamo al calciomercato ed io personalmente non ho mai preso in considerazione una conta, credo che i numeri non ci sia bisogno di scoprirli», si difende il ministro La Russa, indicato da alcuni come colui che avrebbe fornito a Berlusconi una sorta di lista dei parlamentari "avvicinabili".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Tendinite alla mano sinistra» Il Cavaliere visitato a Pavia

PAVIA Silvio Berlusconi è stato visitato ieri mattina al Policlinico San Matteo di Pavia dal professor Maurizio Montecucco, direttore dell'unità operativa di Reumatologia dell'ospedale.

Accompagnato dalla scorta, il Presidente del consiglio si è sottoposto ad alcuni esami. Massima riservatezza sulle ragioni di questo controllo. Il professor Montecucco è molto conosciuto in campo internazionale per i suoi studi sulle malattie reumatiche. La visita, secondo fonti mediche, si è resa necessaria per una «tendinite dei nervi flessori ed estensori della mano sinistra». Gli esami, secondo le stesse fonti, non hanno evidenziato particolari problemi, ma si è raccomandato al presidente del Consiglio di far riposare l'arto per qualche giorno. L'ultimo controllo risale a qualche mese fa per i postumi dell'aggressione in piazza Duomo a Milano.

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Fini: mai sufficiente la libertà di stampa

E invita l'esecutivo a non attuare tagli drastici all'editoria

ROMA Già le mani dalla libertà di stampa: è il monito che, quasi all'unisono, lanciano il presidente della Camera Gianfranco Fini e il presidente dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni Corrado Calabrò, nei giorni delle polemiche sul ddl intercettazioni, fronte principale di scontro anche all'interno del Pdl, e alla vigilia della giornata di silenzio dell'informazione, indetta per il 9 luglio dalla Federazione nazionale della stampa contro il provvedimento.

L'occasione è la presentazione della relazione annuale Agcom al Parla-

mento, nella sala della Lupa a Montecitorio. «Un grande Paese democratico ha bisogno di un'informazione forte, libera e autorevole e in un grande Paese democratico la libertà di stampa non è mai sufficiente», avverte Fini, sottolineando piuttosto la necessità di «introdurre nell'ordinamento ulteriori norme che tutelino l'accesso ai mezzi di informazione». L'analisi del presidente della Camera tocca un altro tema caldo: «Non abbiamo bisogno di politiche di tagli drastici all'editoria, ma semmai di un accordo la-

disca ogni forma di intervento clientelare».

Altrettanto nette le parole di Calabrò sul ddl intercettazioni: «La libertà d'informazione è forse una libertà superiore ad altre costituzionalmente protette, e come tale va difesa da ogni tentativo di compressione». Il presidente dell'Agcom cita il trattato di Lisbona che colloca il «pluralismo dell'informazione» tra «i principi fondanti dell'Unione europea»: «Si tratta di un parametro di legittimità della legge che deve essere valutato con attenzione in qualunque intervento normativo nazionale in materia d'informazione, compresi

quelli riguardanti le intercettazioni». E sempre in tema, dopo la bufera dell'inchiesta della procura di Trani sulle presunte pressioni del premier Berlusconi contro "Annozero", che ha portato alle dimissioni del commissario Agcom Giancarlo Innocenzi, Calabrò ne approfitta per ribadire l'indipendenza della sua Autorità: «Nessuno degli atti istituzionali e delle decisioni collegiali adottati ha risentito delle pressioni e insistenze che possono essere state esercitate, da qualsiasi parte».

«Anche qui siamo giunti al capolinea: ci sono norme contro la legalità che sono state giudicate

LA GALASSIA DEI FINIANI

Menia: «Serve subito un nuovo patto di lealtà» Urso: «Ma tutti sono a favore di un'intesa»

di MARINA NEMETH

ROMA "Il Giornale" e "Libero" lo danno già per spacciato. Secondo i quotidiani più vicini al presidente del Consiglio tra Berlusconi e Fini si è arrivati alla resa dei conti. La partita, scrive Vittorio Feltri, è destinata ad arrivare a breve al capolinea, magari dopo la manovra. E attraverso «un gesto clamoroso che il Cavaliere medita di compiere». Espulsione dal partito? Crisi di governo? Separazione consensuale? Niente di tutto questo, secondo il deputato del Pdl, Benedetto Della Vedova. «Il problema - dice - non si pone nei termini di uno scontro fra il presidente del Consiglio e quello della Camera. Il decreto sulle intercettazioni è impopolare e va modificato a prescindere, cercando di minimizzare invece che massimizzare l'ostilità. Che interesse ha Berlusconi a far passare un provvedimento che fa andare fuori dai gangheri l'universo mondo?».

I finiani intanto stanno a guardare e apparentemente ostenta-



Urso

no, tranne qualche eccezione, una serafica calma. «Si aspetta una mossa da parte di Berlusconi - precisa il direttore del Secolo Flavia Perina, da sempre critica sui margini di una possibile riconciliazione - Non mi risulta che Fini voglia uscire dal partito: le difficoltà che sta affrontando il governo non sono certo attribuibili a lui, ma al governo stesso che non ha capito che non si guida un Paese

con i numeri ma con l'intelligenza». «Credo che tutti siano a favore di una intesa, sempre che ci siano le condizioni», aggiunge il deputato Adolfo Urso, fiducioso nel buon esito della questione. Il presidente Berlusconi si è assunto la responsabilità di sciogliere alcuni nodi in prima persona e questo è già un buon segno. E se non si dovesse raggiungere un accordo faremo la minoranza nel partito, continuando a portare avanti le nostre posizioni».

L'incertezza, dunque, regna sovrana. Soprattutto dopo l'annuncio del finiano Mario Baldassarri che la manovra di Tremonti, se resterà immutata, farà perdere 100 mila posti di lavoro in tre anni e cadere il Pil di un punto. Il rischio, dunque, è che si apra un nuovo fronte di scontro, oltre a quello sul ddl sulle intercettazioni. Ieri i finiani hanno lavorato ad una serie di emendamenti sul testo della discordia che verranno presentati lunedì a firma della presidente della commissione Giustizia della Camera, Giulia Buongiorno. «Stiamo cercando - spiega la deputata Anna Maria Siliquini - di individuare i punti per noi davvero irrinunciabili. I nodi di maggiore irragionevolezza riguardano il meccanismo che deve autorizzare l'intercettazione e la proroga degli ascolti, e la questione delle intercettazioni ambientali, perché la privacy dei mafiosi a nostro avviso deve essere invasa».

«Tutelare la privacy - le fa eco il sottosegretario triestino Roberto Menia - non può voler dire porre limiti insensati all'attività delle forze dell'ordine e della magistratura. Se il Procuratore nazionale anti mafia ci dice attenti che così non va, restringete le nostre possibilità di indagine e finite

con l'aiutare i mafiosi, beh qualche quesito me lo porrei». «E poi - continua - è forse logico che la sorte del governo o del Pdl sembrino appese ormai solo a questa vicenda? Il Pdl non sarebbe nato



Menia

se Fini non avesse fatto transitare al suo interno la vecchia An. Lo ha fatto nel nome di un progetto che morirebbe nello stesso istante in cui fosse costretto a uscire o a prendere altre strade». Con buona pace di chi, nell'entourage di Berlusconi, conti-

nua a fare e rifare i conti su una sicura tenuta della maggioranza in caso di strappo. Sulla valutazione numerica dei finiani fatta da Giorgio Stracquadanio sul Predellino («si contano sulla punta delle dita») insorge Luca Barbareschi: «Devono avere mani mostruose, con un numero enorme di dita». Barbareschi è il più arrabbiato e deluso di tutti. «In tutti i settori - si sfoga abbandonando il suo aplomb - sono state prese decisioni contro chi è vicino a Fini».

Come uscirne? Esiste un solo modo, secondo Menia: «Non servono più ambasciatori e pontieri, ma un nuovo patto di lealtà e rispetto. E questo il mio appello: Berlusconi e Fini si parlino e si dicano se c'è ancora lo spazio per una politica comune, fatta di progetti idee e concretezza. Per un progetto per l'Italia basato sulla legalità, la moralità, la solidarietà sociale e l'unità nazionale. Chi dis sente non è per forza un traditore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gianfranco Fini tra Lauria e Calabrò

in modo totalmente negativo dall'Antimafia e dagli inquirenti, così come c'è un problema di democrazia legata alla libertà di stampa», commenta il segretario del Pd Pierluigi Bersani. E il segretario della Fnsi Franco Sidi fa sue le osservazioni di Fini e Calabrò: «L'informazione non è mai sufficiente: non c'è mai un eccesso di informazione».

La replica del Pdl a Fini è affidata al capogruppo alla Camera Fabrizio Cicchitto: «Fini ha affermato di essere ispirato dal principio della legalità. Voglio ricordare che il Pdl è il partito garantista per eccellenza e chi non conosce questa opzione, non conosce la natura stessa del Pdl».

TELEFONIA, ALLARME AGCOM

Calabrò: troppi smartphone la rete rischia il collasso

ROMA Il successo degli smartphone rischia di portare al collasso la rete italiana di telefonia mobile. L'allarme arriva dall'alto, dal presidente dell'Autorità per le tlc (Agcom), Corrado Calabrò, che nella Relazione annuale al Parlamento traccia un quadro del settore con luci (concorrenza, andamento economico e prezzi), ma anche ombre, come la situazione «depressa» sul fronte della digitalizzazione del Paese. E fa il punto sulle reti in fibra ottica, scendendo in pressing sugli operatori perché passino dalle parole ai fatti.

Tra i primi problemi da affrontare Calabrò mette quello della rete mobile, sottoposta a un forte stress dal crescente traffico dati, dovuto alla grande diffusione di I-phone, telefonini intelligenti, chiavette per la connessione a Internet in mobilità. Si tratta di un mercato in forte ascesa: in Italia, secondo uno studio di Comscore, gli utenti hanno raggiunto quota 15 milioni, contro gli 11,1 milioni del Regno Unito, i 9,9 milioni della Spagna, gli 8,4 della Germania e i 7,1 della Francia.

LA MAGGIORANZA MODIFICA IL LODO ALFANO COSTITUZIONALE

Il Pdl vuole il «superscudo» per il premier

Il senatore Berselli precisa: «Era previsto, ci siamo dimenticati di riprodurlo»

ROMA Il «superscudo» per premier e ministri non era un'idea personale di un singolo senatore. Ora è la linea del Pdl, che in Senato si è pronunciato in suo favore chiedendo che venga prevista nel nuovo lodo Alfano costituzionale, in discussione a Palazzo Madama. Il «parere condizionato» della commissione Giustizia, scritto dal presidente Filippo Berselli (lo stesso che qualche giorno fa aveva avanzato la proposta) chiede che l'ombrello anti-processi previsto dal lodo Alfano diventi più largo, in modo da evitare al presidente del consiglio e alla sua squadra anche i procedimenti per reati commessi prima della nomina. Nel disegno di legge il «superscudo» è previsto solo per il presidente della Repubblica, ma secondo la commissione va esteso a tutte le alte cariche dello Stato, premier

e ministri compresi. In realtà, secondo Berselli, non si tratta nemmeno di un'estensione vera e propria, quanto piuttosto della correzione di una dimenticanza: perché il salvacollo per i vecchi reati era previsto anche nel vecchio lodo Alfano, quello bocciato dalla Corte perché non aveva rango di legge costituzionale, e se non è passato dal vecchio al nuovo testo è perché «ci si è dimenticati di riprodurlo». Ecco come Berselli giustifica la modifica: alla base della legge, sostiene, c'è un principio fondamentale per il buon funzionamento delle istituzioni, la necessità di garantire a chi si trova ai vertici dello Stato il «sereno svolgimento» delle proprie funzioni. Chiaro che se si finisce sotto processo, la serenità va perduta e non ci si può più dedicare con piena energia alla conduzione degli affari pubblici.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacenci, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Gianola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1,1 pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 luglio 2010 è stata di 41.950 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) **PAOLO POSSAMAI**

EMERGENZA
CONTI PUBBLICI

Domani il decreto in aula al Senato, voto finale previsto il giorno 14
Il relatore: «Le riduzioni restano». Ma saranno flessibili per gli enti virtuosi

Manovra, il premier chiude alle Regioni

Incontro in vista senza il capo del governo. Formigoni: pronti a restituire le deleghe

di VINDICE LECIS

ROMA Il governo procede a tappe forzate verso il voto di fiducia (domani e venerdì discussione in aula, voto finale al Senato il 14 luglio) e incontrerà i governatori domani in sede di conferenza Stato-Regioni. Un appuntamento considerato inutile e fuori tempo massimo visto che la Commissione Bilancio del Senato ha approvato l'emendamento che taglia 8,5 miliardi alle Regioni in due anni e ulteriori risorse a Comuni e Province. Il relatore osserva che «i tagli restano». E "concede" solo la modifica che rende più flessibili le riduzioni e fa sì che le autonomie virtuose siano premiate. Un incontro con Berlusconi osserva il presidente della Regione Lazio Renata Polverini, «è necessario». Ed è questo lo sgarbo che hanno subito le autonomie in quanto alla Conferenza Stato Regioni il premier non sarà presente. E ormai incandescente la temperatura nei rapporti istituzionali tra Palazzo Chigi e Regioni e Autonomie locali. Come in un crescendo rossiniano il mancato confronto con Berlusconi sta seminando più di un malcontento anche nel centrodestra. Eppure, come dimostra la scelta della Toscana di chiudere sette uffici regionali esteri, «andare avanti con rigore si può», osserva Tremonti che invita le Regioni a creare un unico sportello a Bruxelles. La scelta di non rivedere le misure che toccano gli enti locali, insieme a quella di preannunciare il voto di fiducia con largo anticipo rispetto all'iter parlamentare, non causa solo nuove levate di scudi da parte dei diretti interessati ma an-

che da parte delle opposizioni.

«La conferenza non risolve in alcun modo la questione posta dalle Regioni e dalle autonomie locali», commenta Vasco Errani, e sarà disertata anche dai Comuni, annuncia Sergio Chiamparino presidente dell'Anci. A questo punto, afferma il governatore lombardo Roberto Formigoni, «siamo pronti a restituire le deleghe».

Oggi i presidenti si riuniranno in via straordinaria per decidere il da farsi, ma già con un durissimo comunicato Errani (Regioni), Chiamparino (Comuni), Castiglione (Province) e Borghi (Comunità montane) definiscono «gravissimo il comportamento del governo perché sta venendo meno il principio di leale collaborazione che è la base delle corrette relazioni istituzionali su cui si fonda la nostra Costituzione». Errani precisa che l'obiettivo delle Re-

L'impatto della manovra

I TAGLI ALLE REGIONI (miliardi di euro)

A statuto ordinario

8,5

A statuto speciale

1,5

I SETTORI PIÙ PENALIZZATI

L'ammontare dei mancati trasferimenti in euro

Trasporti	2,31 miliardi	Formazione professionale	550 milioni
Territorio	1,25 miliardi	Agricoltura, caccia e pesca	518 milioni
Amministrazione	1,19 miliardi	Istruzione	507 milioni
Assistenza sociale	878 milioni	Edilizia abitativa	507 milioni
Industria, commercio e artigianato	642 milioni	Turismo	136 milioni

Fonte: Cgia di Mestre

ANSA-CENTRALE

Tondo: ricorso alla fiducia inevitabile Serracchiani: il Cavaliere ha paura

TRIESTE Il governatore del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo (Pdl), ritiene «un percorso inevitabile» il ricorso alla fiducia da parte del governo sulla manovra finanziaria. Tondo ha infatti definito «utile un tavolo di confronto» del governo con le Regioni sulla manovra e ha detto di «aspettarsi dal governo un incontro con le regioni prima della definizione della struttura complessiva della stessa manovra».

Per l'eurodeputata Debora Serracchiani, segretaria del Pd del Friuli Venezia Giulia, il presidente della Regione, Renzo Tondo, ha ragione nel ritenere la fiducia «un percorso inevitabile». «In questo governo - ha detto la

Serracchiani - i numeri della maggioranza ormai non significano più niente e dunque la fiducia è inevitabile». «L'unica profonda differenza - ha concluso la Serracchiani - è che questa volta il malessere tra le file del centrodestra è aumentato, e direi anche la paura dello stesso Berlusconi».

Per il vicepresidente del Friuli Venezia Giulia, Luca Ciriani, «a questo punto si rende sempre più necessario un incontro con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, perché le Regioni hanno il diritto di poter incidere sulla Finanziaria nazionale, posto che poi dovranno gestire e amministrare i relativi territori con le risorse a disposizione».

gioni non è quello di sabotare la manovra, di cui si accettano i saldi a 24,9 milioni («speriamo che basti e che a novembre non si debba farne un'altra» aggiunge), ma raggiungere un accordo col governo per distribuire equamente i tagli tra tutte le articolazioni della Repubblica: «In questa manovra l'amministrazione centrale - spiega il governatore dell'Emilia-Romagna - si taglia per l'1,2% e taglia alle Regioni il 14%. I ministeri si tagliano un 10% per un totale di 2 miliardi l'anno, però c'è un fondo della presidenza del Consiglio che incrementa di 1,96 miliardi».

Secondo uno studio della Cgia di Mestre, gli 8,5 miliardi di mancati trasferimenti sulle sole Regioni a statuto ordinario colpiranno in particolare il trasporto pubblico locale (il Lazio sarà quella più danneggiata con Calabria e Lombardia) e le politiche per il territorio.

Da Bersani arrivano gli attacchi più duri al governo. «Siamo al secondo tempo del film - attacca il leader del Pd - che non può essere protratto a lungo. Non si può andare avanti così con un governo paralizzato da divisioni». Il rischio è che, dopo Berlusconi «arrivi Chavez. Bisogna ripristinare i concetti basilari della democrazia parlamentare che non può andare avanti a fiducie, decreti o telefonate riparatrici. O il Parlamento riprende il suo ruolo o non c'è libertà per nessuno». In questo senso, Bersani definisce «inelegante» la telefonata fatta da Berlusconi a Emma Marcegaglia per «spostare due miliardi» mentre «insegnanti, poliziotti e disoccupati» non sanno nulla di ciò che succede.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ULTIME NOVITÀ

INVALIDITÀ, TORNA LA SOGLIA DEL 74%

Tagli da 8,5 miliardi diluiti in due anni Pensioni, ancora punti interrogativi

ROMA La commissione Bilancio del Senato conclude oggi l'esame degli emendamenti sulla manovra presentati dal relatore Antonio Azzollini. Il provvedimento arriverà alla discussione in Senato domani e venerdì e al voto finale, blindato probabilmente con la fiducia, previsto per il 14 luglio. Ieri è stato approvato l'emendamento sul patto di stabilità per gli enti locali che prevede tagli per 8,5 miliardi in due anni (4 nel 2011 e 4,5 nel



Giulio Tremonti

2012) introducendo una "flessibilità" nella ripartizione tra le Regioni cosiddette virtuose. Vale a dire che saranno premiate quelle che, oltre a rispettare il patto di stabilità interno, hanno spese più basse per il personale in rapporto alla spesa corrente, che vigilano maggiormente sulle false invalidità e tengono sotto controllo la spesa sanitaria. Le riduzioni di spesa, secondo l'articolo 14 emendato, «sono ripartite secondo criteri e modalità stabiliti in sede di Conferenza Stato-Regioni».

L'emendamento approvato conferma anche i tagli a carico delle Province pari complessivamente a 800 milioni, di cui 300 nel 2011 e 500 nel 2012, e dei Comuni sopra i 5 mila abitanti che si vedranno ridotte le risorse per complessivi 4 miliardi: 1,5 miliardi per il 2011 e 2,5 per l'anno successivo.

Le pensioni sono l'altro punto centrale della manovra ma rappresentano anche un grande punto interrogativo. Infatti l'emendamento votato lunedì in commissione Bilancio, che ade-

gua l'età pensionabile alle aspettative di vita, cancella il requisito contributivo dei 40 anni secondo quanto denunciato dalla Cgil. «Nell'emendamento - spiega Vera Lamonica della segreteria nazionale - resterebbero i 40 anni di contributi per accedere alla pensione di anzianità ma dal 2015, quando cioè comincerà ad attuarsi l'adeguamento dell'età pensionabile all'aspettativa di vita ci vorranno 3 mesi in più per poter andare in pensione: altro

che refuso, si torna di fatto a quanto previsto nel precedente emendamento». Secondo la senatrice del Pd, Piera Ghedini, ci sono brutte notizie per i pensionandi perché l'emendamento che introduce la finestra mobile farà scattare la pensione «ad un anno dalla maturazione dei requisiti». La norma non è chiara perché, secondo la senatrice, «il lavoratore pensionando potrà rimanere in servizio per un anno oppure restare senza stipendio e senza pensione per

un anno?». Novità anche sul fronte delle pensioni di invalidità con la retromarcia del governo che ritorna alla soglia originaria del 74% per ottenere l'assegno e non all'85% come voleva il relatore in un primo momento. Saranno aumentate le verifiche per l'accertamento della permanenza dei requisiti sanitari e di reddito.

La commissione ha dato il via libera agli emendamenti riguardanti le popolazioni terremotate dell'Aquila. È stata ripristinata la zona franca urbana del capoluogo abruzzese e raddoppiati i fondi da 45 a 90 milioni. (v.l.)

Si può resistere alla febbre del pallone, ma non a quella degli sconti.



ELIAS
sedia
a braccioli
cm 61x58
h cm 83
colore nero

Sconto
40%

34,90*
anziché **59,90**

Preparati all'appuntamento dell'estate: gli sconti IKEA, con prezzi fino al 50% più bassi su tanti prodotti per tutta la casa. Per conoscere date e modalità degli sconti, vai su www.ikea.it

* Salvo esaurimento scorte.

© Inter IKEA Systems B.V. 2010 forchets

SCONTI FINO AL 50%



Qualità al miglior prezzo.

IKEA VILLESSE (GO), Via Cividale. Lun - Dom: 10 - 20.

TANGENTI MILIONARIE A NAPOLI

Trenitalia, cinque arresti per appalti pilotati

In cella due ex dirigenti Fs. Gli imprenditori puntavano a Sepe e Bertolaso



Angelo Balducci

CORRUZIONE

Inchiesta sul G8 il processo va a Roma

Il pm Turco: «Battuta di arresto, ma i fatti restano solidissimi»

di NATALIA ANDREANI

ROMA Non sarà più la procura di Firenze a indagare sull'appalto della scuola marescialli. L'ultimo filone dell'inchiesta sui Grandi eventi rimasto nelle mani dei giudici fiorentini è da ieri "competenza" dei colleghi romani. Lo ha deciso il tribunale del capoluogo toscano davanti al quale si sta celebrando il processo per corruzione che vede imputati l'ex presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, Angelo Balducci, l'ex provveditore alle opere pubbliche della Toscana, Fabio De Santis, e Francesco Piscicelli, l'imprenditore che rideva la notte del terremoto in Abruzzo.

Uniformandosi alla sentenza emessa dalla Corte di Cassazione il tribunale si è spogliato della competenza territoriale disponendo la trasmissione a Roma degli atti.

«E' decisamente una battuta d'arresto, ma i fatti accertati dalle indagini restano solidissimi. Nessuno ha contestato la gravità dei fatti emersi», ha commentato Luca Turco, uno dei pm titolari dell'inchiesta che ha scoperchiato le malefatte della «cricca». «Per la procura di Roma adesso sarà facile ripartire ed esercitare presto l'azione penale», ha aggiunto Turco precisando che la procura fiorentina continuerà comunque ad approfondire altri filoni nati nel frattempo. Ad esempio quello sul lodo arbitrale con cui nel 2007 venne riconosciuto al patron di BTP, Riccardo Fusi, un risarcimento danni di 34 milioni di euro (per essere stato estromesso dall'appalto sulla scuola).

A Roma si ripartirà dunque dalla fase delle indagini preliminari, come hanno confermato i legali degli imputati (Balducci e De Santis sono detenuti mentre Piscicelli è ai domiciliari). Il resto della partita si sta giocando a Perugia dove la procura di Firenze fu costretta a trasmettere gran parte dei fascicoli quando nella maxi inchiesta sui grandi eventi all'ombra della Protezione civile fece il suo ingresso, in veste di indagato per rivelazione di segreto istruttorio, il procuratore aggiunto di Roma, Achille Toro. Ed ora sono i Pm Alessia Tavernesi e Sergio Sottani a condurre l'inchiesta sulla cricca di Anomone e Balducci. Un'inchiesta bollente che inguaia politici, ministri e cardinali.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

di FERRUCCIO FABRIZIO

NAPOLI Gli appalti di Trenitalia in cambio di denaro, tanto denaro. Gare pilotate e affari milionari gestiti da due ex dirigenti della società che affidavano a imprese amiche commesse per lavori di manutenzione su carrozze e locomotori.

Ieri il blitz della Finanza che su mandato dei pm di Napoli Woodcock e Curcio ha arrestato cinque persone: Raffaele Arena, ex dirigente responsabile del servizio manutentivo di Trenitalia, Fiorenzo Carassai, ex responsabile di una sezione di manutenzione della società, gli imprenditori napoletani Giovanni e Antonio De Luca, titolari della Fd Costruzioni e Carmine D'Elia, ai domiciliari, ritenuto socio occulto di Arena.

Carassai e Arena erano stati licenziati dall'azienda, risultano indagati altri sei dirigenti della società del gruppo Ferrovie dello Stato. Decise le intercettazioni - sottolinea la procura - e la collaborazione di Trenitalia che ha deciso di costituirsi parte civile.

Nell'inchiesta spunta anche il nome del cardinale Sepe, chiamato in causa da uno degli arrestati.



stati. Sequestrate alcune aziende per un valore di 6 milioni, tra cui la Fd Costruzioni degli imprenditori napoletani, attorno a cui ruotava il giro d'affari. Ma secondo i magistrati non c'è solo Napoli nel sistema: il gruppo Arena-De Luca-Carassai sarebbe solo uno tra quelli che operano in modo illecito nel settore delle commesse ferroviarie.

Arena e Carassai avrebbero indebitamente affidato gli appalti con tratta-

tive private dirette. Secondo l'accusa, il primo, attraverso assegni e bonifici intestati alla moglie, avrebbe ricevuto denaro in cambio degli appalti. Carassai, invece, tramite il figlio Leonardo anch'egli indagato, avrebbe ottenuto un'ingente somma di denaro per finanziare un'iniziativa industriale.

Carassai inoltre ha pilotato gli appalti, anche dopo il licenziamento da Trenitalia avvenuto lo scorso 31 dicembre.

L'attività criminosa sulle commesse sarebbe stata avviata dai due nel 2002 quando erano al servizio di Trenitalia, sei anni prima che scattasse l'indagine della Finanza, nel 2008.

In alcune conversazioni Carassai e Giovanni De Luca fanno riferimento a incontri e contatti con alcuni dirigenti ferroviari e si studiano le mosse per superare alcuni ostacoli. Secondo la procura gli imprenditori De Luca han-

no investito una somma di denaro nel pastificio dei Carassai, mettendo a disposizione materiali, attrezzature e maestranze. In un'intercettazione dello scorso febbraio tra Antonio De Luca e la madre, quest'ultima si duole che i soldi siano stati investiti nel pastificio.

I magistrati hanno scoperto inoltre come la Fd Costruzioni ha tentato, senza riuscirci, di inserirsi negli appalti della Protezione Civile, in particolare sul dopo terremoto a l'Aquila. Il tentativo è di Anna De Luca, sorella degli imprenditori arrestati. In una telefonata del 29 aprile 2009 ai familiari dice: "Siccome il Cardinale (Sepe, ndr) ha aiutato moltissimo a Bertolaso gli ho detto...Mettici in contatto con Bertolaso ma non per avere una raccomandazione questo o quell'altro, noi diciamo che sappiamo fare, ti serve o non ti serve?". La donna racconta poi di aver incontrato Bertolaso e che il capo della Protezione l'avrebbe fatta contattare. "Segnati 'sto nome - dice sempre la donna - saremo contattati da questo qua...". E ancora. "Ho capito una cosa si mettono paura...Tutti...Di fare cose che non possono fare, giustamente".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Incidenti, allarme per i distratti alla guida

Salvati (Ania): «La nuova cattiva abitudine è guidare col pc sulle ginocchia»

di MARINA NEMETH

TRIESTE Una pausa al semaforo rosso e parte il click per l'invio di una mail. Un bel rettilineo spazioso e senza auto all'orizzonte ed ecco la mano allungarsi, digitare sui tasti e... chattare. Sembra incredibile, ma c'è anche chi al computer non rinuncia mai, neppure quando guida. «Non li ha visti?», assicura al cronista incredulo Sandro Salvati, presidente della Fondazione Ania, la onlus delle Compagnie di assicurazione. «Si mettono il pc sulle ginocchia, perfino appoggiato al sedile del passeggero e si sbizzarriscono in performance da brividi».

La cosa preoccupante è che il trend di questa pericolosissima abitudine è in aumento. Tanto che ieri, lanciando la campagna di comunicazione e sensibilizzazione «Pensa a guidare» a favore della sicurezza stradale, la Fondazione ha rivelato che, nella percezione degli italiani fra i primi imputati della svagatezza al volante, c'è l'uso del computer (90%). Seguono a ruota, mangiare e bere, fumare, parlare al cellulare e inviare



Sopra, guida con il cellulare: una delle distrazioni più comuni che causano incidenti. A destra, Sandro Salvati

sms. Azioni che, unite a cambiare la stazione radio o inserire un cd, portano ad un calo dell'attenzione fino al 50 per cento. Generalmente sono più i giovani tra i 18 e i 24 anni a scrivere sms o a inserire un cd, mentre fra i 25 e i 44 anni si cambiano i canali radio o si telefona. Interagire con il navigatore o leggere il giornale è invece tipico degli over 45.

Nel 2008 sulle strade italiane di sono verificati oltre 3 milioni e mezzo di incidenti e una delle principali cause è sempre la stessa, la distrazio-

ne di chi è al volante. Lo ammette il 51% degli italiani intervistati dall'Ipsos. Secondo la Fondazione Ania la guida distratta è un problema tra i meno conosciuti e i meno contrastati nel nostro paese, poiché è difficilmente misurabile. Anche il 76 per cento degli italiani sondati attribuisce al fattore umano, in particolare alla disattenzione (54 per cento) la responsabilità dei sinistri. I fattori ambientali e le condizioni dei veicolo contribuiscono in misura molto minore.

Presidente Salvati, i da-



ti parlano chiaro. Ma è difficile rinunciare a "smanettare" intorno al cruscotto con questo campionario di sofisticate tecnologie di cui sono dotate le ultime vetture.

E infatti noi siamo pragmatici. Non pretendiamo che le persone rinuncino ad usare le comodità della tecnica. Va però innalzata la soglia di attenzione.

Come?

Per esempio inserendo dei sistemi di blocco che scattano dopo un certo tempo riportando l'attenzione di chi guida sulla strada. Fondamentale

poi è l'aspetto educativo. E' necessaria una campagna di sensibilizzazione su questo problema che coinvolga tutti, dai giovani agli anziani. Il terzo aspetto sono i controlli. In questo senso l'indulgenza tutta italiana verso certi comportamenti è deleteria. Cinque anni fa, ad esempio, era molto più frequente essere multati se si parlava al cellulare guidando. Si guardi intorno oggi. La cultura delle regole sulla strada è fondamentale perché ci si può uccidere, ma anche uccidere.

In parlamento è stata presentata una proposta di legge per un limite di età alla guida: 80 anni. Cosa ne pensa?

Penso che le generalizzazioni sono sempre dannose. Sarebbe preferibile stabilire dei monitoraggi sanitari più ravvicinati per chi supera una certa età con eventuale ritiro della patente in caso di patologie. Conosco ottantenni che impugnano il volante con lucidità e prudenza e giovani disattenti e pericolosi. E' a loro che dico sempre: occhio ragazzi, la strada non è una play station, non c'è il tasto del rewind, una volta che succede è finita.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Claps, trovato Dna di due "sospetti"

Presto un confronto con materiale genetico del presunto omicida

ROMA A quasi quattro mesi dal ritrovamento del cadavere e ad oltre due mesi dall'esito della perizia medico-legale che ha confermato il delitto, arrivano altri particolari sulla vicenda dell'omicidio della studentessa potentina Elisa Claps. Tra i numerosissimi reperti sequestrati nel sottotetto e nei locali attigui della Chiesa della Trinità di Potenza, dove il 17 marzo scorso è stata ritrovata la salma, è stato isolato dai periti nominati dal gip di Salerno il Dna di due diverse persone di sesso maschile.

La circostanza è stata riferita, nel corso di un incontro tra periti, che si è svolto a Roma, il professor Vincenzo Pascali, Direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Università cattolica del Sacro Cuore, che coordina un gruppo di consulenti.

Due diversi Dna sono stati estratti da residui di sperma isolati su un materasso che era nel sottotetto, un terzo Dna da residui di sperma trovati in uno strofinaccio sequestrato nei locali del centro culturale Newman, che ha sede nei locali della canonica sottostanti al sottotetto.

Due dei Dna - uno proveniente dai residui isolati dal materasso, l'altro da quelli dello strofinaccio - sono risultati sovrapponibili e, dunque, di una stessa persona. Il terzo Dna è risultato diverso dai primi due, e, dunque, di un'altra persona.

I due Dna saranno confrontati nei prossimi giorni con quello di Danilo Restivo, unico indagato per il delitto di Elisa Claps e detenuto nel Regno Unito per l'omicidio di una sarta inglese.

GERMANIA

Morto il secondo italiano della rissa di Hannover

BERLINO È costata la vita a entrambi gli italiani, in un bar nel quartiere a luci rosse di Hannover, la banale discussione di lunedì mattina con un tedesco, sulle coppe del mondo degli azzurri: si chiamavano Giuseppe Longhitano e Franco Siccu, il primo era siciliano, il secondo sardo, entrambi erano pizzaioli. E per Franco è stata una vera esecuzione. Continuano le ricerche dell'uomo sospettato del duplice omicidio, Holger B., 42 anni, residente ad Hannover, incensurato, e una testimone oculare racconta al tabloid Bild come è morto Franco Siccu, 47 anni, originario di San Vero Milis (in provincia di Oristano), sotto i suoi occhi. L'assassino, ha detto la donna, ha sparato prima a Giuseppe Longhitano, 49 anni, di Bronte e poi ha puntato la pistola contro il suo connazionale.

FOGGIA

Scoppia la bombola, ucciso un operaio

FOGGIA Stava smontando una vecchia bombola di ossigeno per poi recuperarne il ferro, ma questa è esplosa colpendolo in pieno volto, uccidendolo. Domenico Ciccorelli, 39 anni, operaio dipendente di un'azienda che si occupa della raccolta di ferro vecchio e rottami, è morto sul colpo, al Villaggio Artigiani di Foggia. Secondo la prima ricostruzione della polizia e dei vigili del fuoco del comando provinciale del capoluogo, la vittima, in compagnia di un altro dipendente della ditta, stavano smontando il gruppo valvolare di una bombola, che poi sarebbe stata tagliata con la fiamma ossidrica in più parti per recuperare il ferro. Molto probabilmente all'interno del contenitore vi era ancora del residuo di ossigeno.

TRAGEDIA FAMILIARE NEL CENTRO DI SPINEA NEL VENEZIANO

Uccide l'ex convivente in negozio e poi tenta il suicidio

Il fatto dopo l'ennesima lite all'interno di un esercizio di alimentari biologici. L'uomo non è in pericolo di vita

VENEZIA La collaborazione nel negozio di alimentari bio, di proprietà della ex convivente, anche dopo la separazione e la speranza forse di riallacciare i rapporti; poi, all'ora di pranzo di ieri l'ennesima lite, sfociata stavolta in tragedia. Quando sono arrivati i carabinieri, Roberta Vanin, 43 anni, di Spinea (Venezia) era già morta, mentre il presunto omicida era in un bagno di sangue tra le braccia del padre che per pri-

mo era giunto sul posto. Andrea Donaglio, 47 anni, adesso è ricoverato in prognosi riservata all'Ospedale di Mirano (Venezia). I medici l'hanno sottoposto a un intervento chirurgico, ma non sarebbe in pericolo di vita. Al momento nei suoi confronti non sarebbero ancora scattati specifici provvedimenti restrittivi, che a quanto risulta sono in fase di valutazione, ma è piantonato nella sua stanza guardato a vista dai carabinieri e

l'ipotesi è quella di omicidio volontario.

Il dramma, secondo la ricostruzione investigativa, si è consumato all'ora di pranzo nello spazio del negozio in via Roma, a Spinea. Il movente di quello che appare come un omicidio con tentativo di suicidio sarebbe quello classico di un rapporto d'amore finito e con uno dei due protagonisti che non riesce a mettere la parola fine. Questo, proprio nel giorno di una sentenza della Corte di Cassazione che

ammonisce i giudici di merito ad emettere subito misure di sicurezza a tutela delle vittime di stalking; in un giorno dove le molestie verso ex congiunti o ex conviventi si sono tradotte in alcuni arresti.

Uno anche a qualche decina di chilometri da Spinea, a Dolo; ma nel caso dell'omicidio, a sentire i bene informati, i rapporti tra la vittima e l'ex compagno, che alterna il lavoro di insegnante a quello di aiutante nel negozio bio,

non erano mai andati al di là della lite. Nessuna denuncia, secondo quanto finora accertato dagli investigatori, da quando si erano separati e ognuno aveva scelto una casa per conto proprio.

Si cerca di ricostruire nei dettagli i rapporti che li legavano e capire in modo il più preciso possibile cosa sia realmente avvenuto all'interno del locale. Gli affari non andavano male, quindi tutto rientrerebbe in questioni personali.

CONTROLLI DELLA GDF IN ALTO ADIGE

Fisco, nella lista dei conti in Svizzera ci sono anche la Karbon e la Kostner

TRENTO Le posizioni finanziarie da analizzare sono 50 contro le 6936 legate al tesoretto di 6,9 milioni di dollari legati alla lista della banca Hsbc, la cosiddetta lista Falciani acquisita a fine maggio dalle Fiamme gialle, ma l'inchiesta in corso in Alto Adige è comunque certamente destinata a fare scalpore. Se non altro perché nella lista vi sono anche i nomi delle due sciatrici azzurre Denise Karbon e Isolde Kostner, colleghe di chi sta indagando.

L'inchiesta condotta dalla Compagnia della Guardia di finanza di Bressanone, in collegamento con la Procura della Repubblica di Bolzano, è nata da una verifica fiscale avviata nel marzo di quest'anno nei confronti di un pro-

motore finanziario della Provincia di Bolzano che ha portato alla scoperta di conti correnti cifrati presso un istituto di credito svizzero.

Le due sciatrici azzurre, sulla base dei primi accertamenti svolti, avrebbero depositato nei conti esteri, in evasione d'imposta, i compensi percepiti nel tempo per le rispettive attività agonistiche. Potrebbe trattarsi dei premi vinti nelle competizioni di Coppa del Mondo di sci, dove la vittoria è pagata bene. Per dare un esempio il primo posto nelle gare di Coppa a Cortina d'Ampezzo, nel più importante appuntamento stagionale, vale all'incirca 25 mila euro. E le azzurre in passato sono state protagoniste nelle gare che contano.

SCRITTORE DI THRILLER LA FONTE DELLA NOTIZIA SUL CAPO TALEBANO

«Arrestato il mullah Omar» ma era un bluff



Il Mullah Omar

vello internazionale, scatenando anche la caccia a una sua conferma ufficiale. Il fatto che dietro di essa, poi, vi fosse un presunto ex agente dell'intelligence statunitense, identificato come "Bred", sembrava conferire alla notizia il peso necessario per ritenerla veritiera. A stretto giro di posta è arrivata la smentita di ben due portavoce talebani, Zabihullah Mujahid e Qari Ysuf Ahmadi: hanno

evocato «un'operazione di propaganda» e il fatto che «gli Stati Uniti vogliono salvarsi la faccia». Per loro, «il mullah Omar è in Afghanistan». Ma allettante è parso il particolare che l'arresto di Omar fosse avvenuto per opera dell'Isi (i servizi pachistani) il 27 marzo a Karachi, la stessa città dove il 10 febbraio scorso era veramente stato catturato il braccio destro della guida spirituale dei taleba-

ni, il mullah Abdul Ghani Baradar. Insomma un giallo vibrante e plausibile, per un'eventualità che avrebbe potuto rovesciare le sorti del conflitto afgano e cancellare con un colpo di spugna le polemiche legate agli scarsi risultati ottenuti contro i talebani da quando è cominciata nel 2001 l'Operazione Enduring Freedom.

Col passare delle ore però, più che le conferme, sono emersi i lati de-

boli della versione e soprattutto è parso significativo il silenzio delle capitali interessate: Washington, Islamabad e Kabul. Una verifica più attenta ha chiarito che l'«agente Bred», altri non era che lo scrittore di thrilling americano Brad Thor, noto in Italia per "The Last Patriot".

Ieri due soldati della Forza internazionale di assistenza alla sicurezza (Isaf) sono morti nel Sud dell'Afghanistan per lo scoppio di un rudimentale ordigno (Ied) mentre un sergente maggiore francese è deceduto durante uno sminamento.

Sarkozy nella bufera: «Tangenti dalla L'Oreal in campagna elettorale»

Il capo dello Stato francese smentisce le accuse di finanziamenti illeciti per le presidenziali

di GIACOMO LESO

PARIGI Una bustarella di 150mila euro per Nicolas Sarkozy. A consegnarla a mano, ai quadri del partito, evidentemente "in nero" e senza nessuna scrittura contabile, sarebbe stato Patrice de Maistre, gestionario della fortuna di madame Liliane Bettencourt, la ricchissima ereditiera del gigante dei cosmetici L'Oreal.

Le ultime rivelazioni, nello scandalo dell'evasore fiscale più ricca di Francia che ormai da diversi mesi occupa la cronaca francese, sono riportate dal sito Internet d'informazione a pagamento Mediapart che ha pubblicato ieri un'intervista esclusiva di Claire T., ex contabile della Bettencourt. «Calunnie!» ha immediatamente reagito il presidente: «Lanciate al solo scopo d'infangare. Calunnie senza nessun collegamento con la realtà». Ma calunnie quantomeno credibili se si osservano i potenti mezzi che il candidato Sarkozy ha dispiegato nel 2007 durante la sua campagna presidenziale.

Per fare tacere ogni malingua il presidente penserebbe addirittura a un intervento in Tv, già nelle prossime ore. «Vorrei che il Paese si appassionasse ai suoi veri problemi, come l'organizzazione della salute pubblica, le pensioni e al come fare per creare della crescita piuttosto che eccitarsi al primo orrore e alla prima calunnia» ha dichiarato, visibilmente scosso e teso, in una breve conferenza stampa. Abito e cravatta blu, sfondo blu, Sarkozy parla più come capo della destra che come presidente della Repubblica. Si rivolge ad anziani ed elettori storici ma per la prima volta sul suo viso e nell'incertezza delle sue parole appare il timore di non essere creduto. La donazione di 150mila euro è com-

pletamente illegale infatti secondo la legge di finanziamento dei partiti che prevede la possibilità per ogni cittadino di versare al massimo 7.500 euro all'anno e solo 4.500 durante una campagna elettorale.

Se non bastasse, la testimone Claire T. rivela anche la consegna di altre "bustarelle" da parte dei Bettencourt al sindaco di Neuilly degli Anni '80 e '90, Nicolas Sarkozy. Liliane Bettencourt, residente della prestigiosa cittadina alle porte di Parigi, dal reddito procapite più alto d'Europa, riceveva «spesso a pranzo o a cena Nicolas e Cecilia». Claire T. racconta che il sindaco

«riceveva la busta in uno dei piccoli saloni al piano terra, di solito dopo il pasto. Tutti lo sapevano, in casa, in quanto il signore e la signora Bettencourt erano un pò sordi e parlavano a voce alta facendo sentire oltre le porte cose che non si sarebbero dovute intendere». Secondo la contabile, anche l'attuale ministro del Lavoro Eric Woerth, nella sua funzione di tesoriere dell'Ump, avrebbe ottenuto 150mila euro in contanti per il finanziamento della campagna di Sarkozy. Claire T. dichiara: «La data di questo prelievo destinato alla campagna di Sarkozy era il 26 marzo 2007».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente francese Nicolas Sarkozy

ALLA CASA BIANCA SUMMIT TRA OBAMA E NETANYAHU

Israele-palestinesi, negoziati diretti più vicini

Washington punta a settembre. Dopo il gelo di marzo ricuciti i rapporti tra i due leader



Obama durante il colloquio con Netanyahu

WASHINGTON Il vertice di Washington tra il presidente Usa Barack Obama e il premier israeliano Benjamin Netanyahu ha alimentato le speranze di pace in Medio Oriente. L'inquilino della Casa bianca ha espresso al premier di Tel Aviv il desiderio di avviare colloqui diretti tra israeliani e palestinesi a set-

tembre, prima della fine del blocco di 10 mesi alla costruzione di nuovi insediamenti di coloni in Cisgiordania, prevista per il 26 settembre e criticata dagli stessi Usa oltre che dai palestinesi e la comunità internazionale.

Dopo l'incontro Obama ha detto che «Israele è pronto a prendersi dei rischi per la pace». Il suo interlocutore ha affermato che «è giunto il momento per avviare colloqui diretti». Israeliani e palestinesi sono tornati a parlarsi, anche se indirettamente, da maggio, prima di un silenzio che durava dal dicembre 2008, quando Israele sferrò l'offensiva Piombo fuso contro la Striscia di Gaza. Netanyahu ha chiesto a Obama e al mondo «sanzioni più dure per l'Iran». La richiesta è stata accolta dal presidente che ha risposto al premier che gli Usa continueranno a mettere sotto pressione Teheran. Obama

si è congratulato con il leader ebraico per la decisione di allentare il blocco a Gaza e ha assicurato che l'incontro nello Studio ovale ha prodotto «veri progressi». Ha precisato però che i colloqui diretti non potranno cominciare senza il consenso dei Paesi arabi vicini. Il presidente statunitense ha assicurato che gli Usa non faranno mai richieste che possano compromettere la sicurezza d'Israele e ha ricordato che il legame tra i due Paesi è «indissolubile».

Netanyahu ha ripetuto le ormai ben note posizioni israeliane, cioè che «i tempi sono decisamente maturi per iniziare i negoziati diretti». Ma lo ha fatto, stavolta, lanciando un accorato appello al presidente dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) Mahmud Abbas, detto Abu Mazen. «Insieme con Abbas dobbiamo raggiungere un accordo politico per la pace, la sicurezza e

la prosperità. È la migliore scelta per tutti noi - ha detto Netanyahu -. Si tratta di un messaggio di speranza per i nostri popoli, la regione e il mondo intero». Il premier israeliano, chiedendo «una pace sicura», ha detto che Israele è «pronto a fare molto» per raggiungerla e Obama gliene ha dato atto. Rispetto all'ultimo incontro tra i due leader, a marzo e sempre alla Casa Bianca, il clima di ieri era diverso, decisamente più positivo e costruttivo. Obama, irritato per l'annuncio di nuovi insediamenti mentre il suo vice Biden era in visita in Israele, aveva ricevuto Netanyahu alla chetichella, senza neppure invitarlo a cena. Ieri il lungo e cordiale colloquio, nonostante le tensioni delle ultime settimane con Washington che punta a un Medio Oriente denuclearizzato e il critico raid israeliano contro la Flottiglia della pace.

Il ladro scalzo "scomparso" alle Bahamas

WASHINGTON Colton Harris Moore, il "ladro scalzo", il "bandito volante", è scappato alle Bahamas? La polizia sta indagando per capire se ai comandi di un Cessna 400 rubato nello Stato americano dell'Indiana e finito in mare davanti alla costa c'era proprio l'inafferrabile ladrocinco. La Marina ha raccolto il segnale d'emergenza del velivolo e lo ha poi trovato in acque non troppo profonde. Indagini sono in corso per capire se il pilota è sopravvissuto all'atterraggio di emergenza o sia, invece, scomparso in mare. Appena 19 anni, in fuga dal 2008, Colton è diventato una leggenda. Dopo l'evasione dal carcere si è lanciato in un'incredibile cavalcata di furti: dozzine di case, cinque aerei da turismo, motoscafi, yacht e auto di lusso. Gran parte dei colpi li ha compiuti sulle isole di Camano e San Juan, a Nord di Seattle, poi si è spostato in Idaho.

La marea nera ha spezzato la Corrente del Golfo

Rotto un equilibrio formatosi in milioni di anni

Rischi per il clima globale

ROMA La marea nera che da oltre due mesi sta invadendo il Golfo del Messico ha «spezzato» la Loop Current, la parte inferiore della Corrente del Golfo che tocca Cuba e la Penisola dello Yucatan e che costituisce il "motore" della Corrente del Golfo. Grazie a essa viene accumulato il calore che la corrente trasporta attraverso l'Atlantico, fino al Nord Europa.

Le immagini dei satelliti europei e americani sono state analizzate in uno studio italiano pubblicato sul sito dell'Associazione geofisica italiana, dell'Istituto di Scienze atmosferiche e del clima del Consiglio nazionale delle ricerche (Isac-Cnr). Mostrano che la Loop Current è ormai spezzata in due: una parte di essa è diventata un gigantesco vortice e una parte è una sorta di "troncone" della corrente di un tempo. «È stato compromesso un equilibrio ottenuto in milioni di anni e al quale partecipano anche l'intera flora e fauna del Golfo del Messico» osserva l'autore della ricerca, il fisico teorico Gianluigi Zangari, dei Laboratori nazionali di Frascati dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare (Infn). In collaborazione con il Centro di ricerca in astrodinamica dell'Università del Colorado, Zangari ha analizzato dati e immagini dei satelliti per l'osservazione della Terra della Nasa Jason, Topex-Poseidon e Geosat Follow-On, e quelli dell'Agenzia spaziale europea (Esa) Ers-2 ed Envisat. Ha utilizzato il sistema di calcolo che lui stesso ha sviluppato e brevettato nel 1999.

La grande quantità di petrolio liberata in mare in seguito all'incidente alla piattaforma Deepwater Horizon «ha esercitato - spiega l'esperto - una pressione fisico-chimica sul flusso delle correnti». L'immissione di un liquido molto denso, vischioso e non miscelabile come il petrolio in una soluzione salina molto leggera, come l'acqua di mare, ha generato il vortice che si è separato dalla Loop Current. Difficile, se non impossibile, prevedere come si evolverà la situazione. Il rischio è che anche quello che resta della Loop Current possa essere assorbito dal vortice e che la circolazione di questa corrente resti confinata nel Golfo del Messico. «Sono fenomeni non lineari e imprevedibili, per cui è impossibile fare affermazioni sul futuro» osserva il fisico. E certo è che se la Corrente del Golfo dovesse perdere la Loop current si potrebbe verificare una sorta di reazione a catena che finirebbe per alterare uno dei principali termoregolatori del pianeta, con conseguenze sul clima globale.

» IN BREVE

L'INVIATA BONIVER: «A ORE LO SBLOCCO»

Frattini e Maroni: «Mobilitati per gli irregolari eritrei in Libia»

MILANO «In queste ore è in corso una delicata mediazione sotto la nostra egida, mediazione che stiamo finalizzando per poter arrivare all'identificazione dei cittadini eritrei e potere loro offrire un'occupazione, nella stessa Libia, contro il rischio e la paura del rimpatrio».

Lo scrivono i ministri degli Esteri Franco Frattini e dell'Interno Roberto Maroni, in una lettera al quotidiano "Il Foglio" sulla vicenda dei circa 250 eritrei che si trovano in un centro di detenzione nel Sud del deserto libico. «Abbiamo scelto una strada diversa da quella della pubblicità - spiegano i ministri - perché siamo convinti che non ci aiuterebbe. Sappiamo bene che è una lotta contro il tempo». La mediazione italiana è «in corso in queste ore» spiegano ancora Frattini e Maroni e vede «in prima fila le Ong italiane». L'obiettivo è quello d'identificare i rifugiati eritrei «i quali, è bene saperlo - sottolinea - timorosi di farsi identificare rendono impossibile la definizione del loro status» e offrirgli poi «un'occupazione in Libia». «L'Italia - proseguono i ministri - non si è mai sottratta alla sensibilizzazione delle autorità libiche, verso le quali abbiamo scelto, nello spirito di sincera amicizia, di condurre un'azione discreta e positiva anche in nome e per conto dell'Europa: come due distinte, ben note e importanti vicende legate alla soluzione della crisi Libia-Svizzera hanno di recente saputo dimostrare». Ma «il destino e la sorte di questi cittadini eritrei non può essere risolto dalla sola nostra e pur privilegiata relazione bilaterale». Per i ministri - che rispondono a un articolo del "Foglio" che chiedeva la mobilitazione - in questa partita si misura ancora una volta tutta la fragilità europea e la prospettiva "del Nord", preoccupante e considerata, che continua a considerare il Mediterraneo e la sua sponda Sud come un "mondo a parte". Frattini e Maroni sottolineano quindi la necessità di «un'azione internazionale capace di coinvolgere l'Onu, le sue agenzie e le altre organizzazioni internazionali». Per l'invio speciale di Frattini per le emergenze umanitarie, Margherita Boniver, «si prospetta un miglioramento della situazione già nelle prossime ore».

POLEMICHE A ZAGABRIA PER L'INVITO A USARE TONI MORBIDI CON IL GOVERNO

In Croazia la Tv di Stato si schiera con la Kosor

Ma nei sondaggi l'opposizione è avanti di 10 punti

servizio vari) a «usare i guanti bianchi nel trasmettere notizie, informazioni o resoconti riguardanti la premier Kosor». Nelle aspettative dei notabili Hrt il suggerimento avrebbe dovuto restare riservato ma, ovviamente, tutto è trapelato quasi subito. Con effetto tutt'altro che benigno sull'immagine della premier e del suo esecutivo. Il detestabile tentativo di condizionare l'informazione diffusa dalle reti Hrt, peraltro già ampiamente asservite all'attuale potere politico o da questi in vario modo controllate, ha provocato

reazioni negative a catena, financo nella stessa RadioTv.

I cui vari comitati o commissioni di controllo si sono pronunciati con estrema prudenza, ripudiando solo genericamente qualsiasi tentativo di condizionamento, proveniente da qualsivoglia area politica. Da notare come il «suggerimento» dei vertici Hrt sia stato impartito proprio mentre il governo sta mettendo a punto il testo della nuova legge sulla radiotelevisione pubblica: dovrebbe approvare in parlamento in autunno. Potrebbe tra l'al-

tro sancire anche una riduzione dell'abbonamento mensile alla Hrt, in pratica "tassa obbligatoria" per chiunque possieda una radio o Tv. Come è facile intuire, è specie qui che cova il potere di condizionamento del governo e dell'attuale leadership politica (a guida HdZ) verso l'emittente pubblica. E non solo questa, come dimostra in questi giorni il caso del quotidiano zagabrese "Vjesnik" (il più pronto ai voleri HdZ), provvisoriamente salvato da un'infusione di sovvenzioni governative, pagate naturalmente dai contribuenti.

Lo scandalo dei guanti bianchi per Kosor e il suo governo sulle reti Hrt scoppia, peraltro, solo una settimana dopo che uno dei periodici sondaggi d'opinione aveva dato la coalizione sulla quale si regge l'attuale esecutivo nettamente perdente nei confronti dell'opposizione di centrosinistra. Secondo il monitoraggio di "Ipsos Puls", se si andasse al voto ora la coalizione a guida HdZ (quella del governo Kosor e dell'ex premier Sanader) ne uscirebbe malconca. Tra le formazioni politiche attualmente la testa della



Un'immagine d'archivio della premier Jadranka Kosor

classifica spetterebbe indubitabilmente ai Socialdemocratici (Sdp), che adesso hanno sull'Accadizeta (HdZ) un vantaggio superiore ai 10 punti percentuali (34,7 contro il 24,5%).

Alle elezioni politiche si andrà l'anno prossimo, ma se le urne si aprissero subito il raggruppamento del centrosinistra uscirebbe sicuramente vincente, superando di certo il

44-45% delle preferenze. Secondo un'altra approssimazione, con l'apporto di vari partiti minori il raggruppamento del gallo che canta" (denominato "Kukuriku", cioè chicchierichì, dal nome della trattoria alle porte di Fiume in cui un anno fa ne è stata concordata la nascita) potrebbe addirittura avvicinarsi al 50%. A comporre il gruppo sono il predetto Sdp, Popolari (Hns) e Dieta democratica istriana (Ddi-Ids), con l'apporto sempre più sicuro - come da notizia di ieri - del Partito dei pensionati (Hsu). Per domenica a Beli Manastir, al confine con la Serbia, è stato convocato il quarto vertice del raggruppamento. Per la prima volta anche con i rappresentanti del Partito dei pensionati. (f.r.)

L'Ue a Zagabria: i cantieri devono reggersi da soli

Nessun sussidio, dubbi solo per le commesse già concordate

FIUME Cantieri navali croati, si salvi chi può. Aperto giorni fa il capitolo negoziale Concorrenza di mercato, la Croazia non può più tirarsi indietro e dunque nemmeno garantire gli aiuti statali che per lunghi anni hanno permesso agli stabilimenti di Istria, Quarnero e Dalmazia di funzionare in qualche modo, evitando la loro fine. Se vorrà chiudere questo capitolo del diritto comunitario e dunque avvicinarsi ulteriormente all'Unione europea, Zagabria non potrà commettere sbagli, lasciando i cantieri a gestirsi da soli, adottando autonomamente i passi necessari per potere restare sui mercati internazionali.

E quanto riferito ai componenti delle direzioni e dei consigli d'amministrazione degli stabilimenti, come pure ai sindacati di categoria, dai ministri di Economia, Esteri e Mare, rispettivamente Djuro Popijac, Gordan Jandrokovic e Bozidar Kalmeta, presente il negoziatore principale della Croazia nelle trattative di adesione con l'Ue, Vladimir Drobniak, e la presidente dell'Agenzia croata per la concorrenza di mercato, Olga Spec. Una seduta, quella di Zagabria, in cui è stato ribadito che Bruxelles (la Commissione europea) ha dato un'ultima chance alla cantieristica navale croata, riassumibile in questo modo: i cantieri potranno restare in vita ma senza più fare affidamento sugli incentivi statali e dando luogo ad adeguati piani di ristrutturazione. L'elaborazione di questi ultimi avrà due "padri": nel caso di offerte per la privatizzazione degli arsenali ("Tre Maggio", "Brodotrogir" e "Brodosplit"), sa-

ranno i potenziali acquirenti a formulare le strategie di salvezza. Per i restanti stabilimenti, quelli che non hanno ricevuto alcuna richiesta di privatizzazione ("Scoglio Olivi" di Pola, "Portore" e Cantieri impianti speciali di Spalato), i piani di ristrutturazione spetteranno alle rispettive direzioni. A giorni Bruxelles dovrà spiegare per bene se il "no" agli incentivi statali riguarderanno le commesse già concordate o in via di perfezionamento. Il "Tre Maggio", a esempio, ha firmato la settimana scorsa il contratto preliminare per la costruzione di quattro navi bitumiere ordinate da una compagnia svedese. Senza le garanzie statali per l'accensione di un

"TRE MAGGIO"

Senza l'aiuto dello Stato una commessa scandinava rischia di "saltare"

credito, la commessa scandinava è destinata a fallire. Proprio alcuni giorni orsono, il governo croato ha accettato inoltre di fornire le garanzie statali per la terza e quarta tranche (valore 78 milioni di euro) di un prestito che servirà allo stabilimento fiumano per approntare quattro tanker ordinati dalla polse

Uljanik Plovidba e dalla zaratina Tankerska Plovidba. In questo caso le garanzie statali non rappresentano un problema per Zagabria e Bruxelles. Ieri infatti è stata varata a Fiume la nave cisterna "Pomer" (trasporto greggio, derivati e prodotti chimici), commissionata dall'armatrice istriana. L'unità, prima della citata commessa, è lunga 196 metri, ha una portata di 51 mila e 800 tonnellate ed è costata 50 milioni di dollari. Costruita in otto mesi, la "Pomer" sarà consegnata a settembre. Subito dopo la cerimonia, sullo stesso scalo è stata posata la chiglia del tanker per la società zaratina. Le quattro navi saranno consegnate quest'anno e nel 2011.

Andrea Marsanich



Il varo di una nave al cantiere 3 Maggio

FINITA IN UNA SCARPATA

Veglia, ragazza muore sul quad

VEGLIA Tragico incidente stradale nelle ore serali di lunedì nell'Isola di Veglia, che ha avuto per vittima una cittadina slovena di 25 anni. La sventurata giovane era alla guida di un quadriciclo a motore che, nei pressi della località di Bascanska Draga, è terminato in una scarpata profonda tre metri. Da quanto è dato sapere, la turista 25enne ha perso improvvisamente il controllo del quad, per cause in corso d'accertamento, finito fuori strada.

Trasportata in fin di vita alla Casa della Salute di Veglia, la slovena è spirata poche ore dopo. A bordo del veicolo pure un uomo, anch'egli cittadino sloveno, che ha riportato gravi lesioni. I medici lo hanno però dichiarato fuori pericolo di vita.

FIUME Nell'ultimo mese sono stati in tre a morire, tutti in cura al Centro fiumano per la prevenzione e la cura delle malattie derivanti da assuefazione. Uno è morto per overdose, gli altri si sono suicidati. Per la responsabile del Centro, la psichiatra Karmen Juresko, queste due morti si possono collegare alla tossicodipendenza e alle sue conseguenze, specie per un reinserimento nella società molte volte impossibile.

la situazione all'istituto rispecchia la realtà esterna, con un quadro economico e sociale che peggiora di anno in anno e che a molti giovani e non appare senza uscita: negli ultimi tempi, un centinaio di tossicodipendenti hanno deciso di ricorrere agli aiuti di medici e psichiatri, mentre le persone a

ABC 170.000 Campo Colonia (vicinanze) alloggio in bifamiliare da ristrutturare ingresso cucina soggiorno con terrazzo 3 camere e bagno giardino di proprietà. 040761554. (A00)

ABC 230.000 Montebello casa singola su due piani, 160 mq con giardino 600 mq possibilità di ampliamento. 040761554. (A00)

ABC 74.000 Revoltella bassa ingresso cucina abitabile matrimoniale studiolo bagno termoa autonomo 040761554. (A00)

ABC 80.000 Conti ottimo luminoso ingresso cucina 2 camere bagno termoa autonomo 040761554. (A00)

ABC 110.000 Campi Elisi ultimo piano panoramico ascensore luminoso cucina soggiorno terrazzo matrimoniale bagno cantina. Condizionamento 040761554. (A00)

AURISINA Cave ottimo su due livelli soggiorno con angolo cucina due camere due bagni balcone. Posto macchina e cantina. Termoa autonomo. Chien & Tutta 040767270. (A00)

AURISINA primo ingresso saloncino con zona cottura due camere bagno rip. Terrazzo e giardino. Posto macchina. Chien & Tutta 040767270. (A00)

ABC 040634690 androna Colombo moderno quinto piano ascensore cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzino euro 70.000. www.calcara.it

ABC 040634690 Roiano ascensore cucina soggiorno due stanze bagno terrazzino posto auto condominiale euro 150.000. www.calcara.it

CAPPANONE industriale Noghere 1.100 mq recente costruzione con uffici e scoperto di proprietà. Impianti a norma. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

CARESANA casetta carsica accostata su tre piani con box e zona lavanderia. Giardino proprio. Chien & Tutta 040767270. (A00)

COSTALUNGA (zona) piano alto panoramico soggiorno tre stanze cucina bagno poggolo posto auto. Riscaldamento/acqua centralizzati. Ascensore euro 175.000 Brainich Immobiliare 040765646. (A00)

DUINO in villa vendesi ultimo piano di 180 mq vista mare, terrazzi, cantina, giardino di proprietà, riscaldamento autonomo euro 290.000 Altipiano Immobiliare 0402528049. (A00)

FIORINI IMMOBILIARE Emobiliare 040639600 via Puccini appartamento composto da soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo posto auto coperto euro 150.000. (A00)

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 adiacenze via Porta attico con terrazzi splendidi vista mare e città, ampia metratura, salone cucina camera con bagno, due camere secondo servizio completo. Euro 260.000, possibilità box doppio. (A00)

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 adiacenze via Porta attico con terrazzi splendidi vista mare e città, ampia metratura, salone cucina camera con bagno, due camere secondo servizio completo. Euro 260.000, possibilità box doppio. (A00)

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile euro 195.000. (A00)

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 Barriera stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento su due livelli composto da soggiorno cucinotto studio mansarda con 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo. Euro 139.000. (A00)

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 Campi Elisi in stabile recente con ascensore appartamento in buono stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio terrazzino. Euro 159.000. (A00)

Di recente un centinaio di giovani hanno deciso di farsi aiutare dai medici

Fiume guarite dalla droga sono 630. «Registriamo un consistente aumento di consumatori di droghe oppiacee (eroina e morfina, ndr) - rileva la Juresko -; comunque meglio un tossicodipendente al nostro Centro che in strada. A farsi vivi da noi sono specie giovani da poco sopra i 20 anni. Negli altri istituti l'età media di chi decide di curarsi è di 27 anni». Anche all'Istituto fiumano di medicina legale hanno confermato che negli ultimi mesi è in aumento il numero di decessi collegabili al consumo di dro-

ghe. Stando al responsabile del Laboratorio tossicologico, Miran Koklo, dall'aprile 2009 all'aprile di quest'anno, 10 persone sono morte a Fiume, uccise direttamente o indirettamente da droghe o da alcolici. Tre i decessi per overdose, due per consumo congiunto di alcolici e droghe oppiacee, uno per bevande alcoliche. «Vi è una flessione dei casi di morte per overdose in Croazia - ha aggiunto la Juresko - ma noi siamo cauti. Molti dei nostri assistiti sono convinti di trovarsi in un tunnel senza uscita e speranza. Purtroppo non sta funzionando il sistema che dovrebbe garantire il reinserimento sociale dei tossicodipendenti». Un altro fenomeno è in espansione: le madri tossicodipendenti, soprattutto giovani e che hanno bambini molto piccoli. Il Centro conta 15 madri (a.m.)

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 centralissimo via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture varie tipologie a partire da 210.000. (A00)

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 primingressi appartamenti in villa a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo giardino. Finiture lussuose, euro 259.000. (A00)

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000. (A00)

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 via Marco Polo in palazzina ventennale appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio poggolo riscaldamento autonomo posto auto coperto euro 150.000. (A00)

GABETTI Costalunga, ultimo piano perfettamente ristrutturato 80 mq + terrazzino, cantina, 2 box, vista mare. Euro 200.000. Gabetti San Giusto, via della Ginnastica 15/b - tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI Longera nuova costruzione nel verde/scorcio mare soggiorno/cottura, matrimoniali, bagno, terrazzo, cantina/postoauto doppi. Euro 255.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/b tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI via Orlandini vista tetti ultimo piano, ingresso, soggiorno/cucinotto, matrimoniale, bagno. Da rivedere. Termoa autonomo/soleggiato. Euro 60.000. Gabetti San Giusto, via della Ginnastica 15/b - tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GALLERY appartamento bicamera, piano alto, ascensore, cantina, da rimodernare. Cod. 36/P 040774177 sangiacomo@galleryimmobiliare.it

GALLERY Foro Ulpiano locale avviatissimo d'ampia metratura con soppalco vano unico con vetrina magazzino servizi. Cod. XT601/P 0407600250

GALLERY Ghirlaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 79.000. T201/P 0407600250

GALLERY locale d'ampia metratura con vetrina open space con cucina e servizio informazioni previo appuntamento. Cod. XT402/P 0407600250

GALLERY mansarda primingressi monolocale con bagno cod. T104/P 0407600250

GALLERY Muggia Calle Secundis casetta su tre livelli, taverna, grande cucina, ampia matrimoniale, bagno e sottotetto. Cod. 1/P 040271147.

GALLERY Muggia centro storico appartamento, due livelli, soggiorno, salotto con caminetto, cucina, tre camere, doppi servizi. Cod. 18/P 040271147.

GALLERY Muggia località S. Andrea casa singola su due livelli con giardino. Possibilità di ampliamento o bifamiliare. Cod. 48/P 040271147.

GALLERY Muggia Porto S. Rocco ottimo appartamento, soggiorno/angolo cottura con caminetto, tre camere, due bagni, terrazze, cantina, posto auto. Cod. 44/P 040271147.

GALLERY Muggia via della Torre casa accostata su tre livelli, internamente da ristrutturare, tetto, facciate nuove. Cod. 36/P 040271124.

GALLERY Opicina vicinanza centro ultime disponibilità appartamenti con giardino, soggiorno, cucina, due camere, bagno, posto auto. Cod. 17/P tel. 040213294. www.galleryimmobiliare.com

NUOVA NORMATIVA

Paghe ridotte il sindaco di Umago è il più penalizzato

POLA In Istria qualcuno ci ha rimesso tanto, altri sono usciti quasi indenni dall'applicazione della legge che definisce lo stipendio massimo dei sindaci che il governo ha fatto passare per evitare che qualche sindaco fosse pagato più dei ministri.

La normativa parte dalla paga base dei funzionari statali (640 euro) moltiplicata per determinati coefficienti che variano a seconda della grandezza di Città e Comuni. Il coefficiente massimo comunque spetta a Renato Krulcic, sindaco di Pisi- no che è il capoluogo regionale. Il suo stipendio di 1.740 euro però rimane invariato, anzi ci sarebbe posto per una correzione verso l'alto di cui però non intende beneficiare. Il più "castigato" è sicuramente il primo cittadino di Umago Vili Bassanese che da quota 2.480 euro deve scendere a 1.900 euro. Il secondo in classifica per l'ammontare della decurtazione è Edi Stifanic di Parenzo, che da 2.390 euro scivola a 2.045. Un piccolo passo indietro per Boris Miletic di Pola, che da 2.151 euro scende a 2.110, per Ante Milos di Cittanova che passa da 1886 a 1700 euro e per Valter Flego di Pinguente che scende da 1836 euro a 1610.

Praticamente invariate le paghe di Klaudio Vitasovic di Dignano (1.680 euro), Edi Andreasic di Buie (1.600 euro) e Tulio Demetlika di Albona (1.833). E c'è anche chi ha tratto dei benefici dalla normativa, come a esempio Giovanni Sponza di Rovigno, che da 1931 euro sale di un gradino arrivando a 1972.

Quelli elencati sono i sindaci delle 10 città istriane, poi a un livello inferiore troviamo i sindaci dei 30 Comuni della penisola, che le forbici di Jadranka Kosor hanno risparmiato. Va detto che la legge è stata approvata lo scorso mese di marzo concedendo termini di adeguamento fino all'11 giugno scorso. (p.r.)



Boris Miletic



Giovanni Sponza

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automez-

zi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione di omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50

ABC 120.000 Rotonda del Boschetto luminoso ingresso cucina soggiorno 2 camere 1 bagno ripostiglio. 040761554.

OPICINA in classe "A" vendesi appartamento di testa con giardino di proprietà esclusiva di 180 mq, saloncino con angolo cottura, due camere, bagno, cantina, due posti macchina, euro 270.000. Altipiano Immobiliare 0402528049. (A00)

P.ZZA Garibaldi vicinanza ultimo piano monolocale con soppalco pari primo ingresso in soppalco a norma. No ascensore. 62.000 Chien & Tutta 040767270. (A00)

PALMANOVA villa d'epoca restaurata 260 mq con terreno circa 3.000 mq piscina più rustico da ristrutturare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

PROSECCO vendesi splendidi appartamenti in costruzione soggiorno angolo cottura due camere bagno giardino di proprietà due posti macchina cantina da euro 240.000. Altipiano Immobiliare 0402528049. (A00)

RABINO 040368566 Bosco pari primo ingresso secondo piano senza ascensore soggiorno cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio completamente rimesso a nuovo euro 150.000. Rif. 2710. (A00)

RABINO 040368566 Capodistria magazzino ampia metratura ottimo come garage 180 mq dotato di acqua e luce euro 127.000. Rif. 4810. (A00)

RABINO 040368566 Guardia ottima opportunità termoa autonomo buone condizioni soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostigli cantina euro 83.000. Rif. 4710. (A00)

RABINO 040368566 Revoltella alta silenzioso e tranquillo soggiorno cucina matrimoniale singola bagno euro 118.000. Rif. 4910. (A00)

RABINO 040368566 rive mansarda ottima opportunità piano alto ascensore soggiorno cucina a vista due stanze ripostiglio bagno euro 210.000 rif. 4610. (A00)

Continua in 22.a pagina

L'Unicredit "araba" alletta i mercati ma non le Fondazioni

Il governatore Zaia in allarme per "l'italianità" dopo l'ingresso del fondo sovrano di Abu Dhabi

di MARCO GIRARDO

MILANO L'Unicredit che parla sempre più arabo alletta i mercati. Molto meno le Fondazioni bancarie, fra i principali azionisti del colosso guidato da Alessandro Profumo. Non piace per niente, invece, al governatore del Veneto Luca Zaia, preoccupato per l'italianità dell'istituto, e in generale alla Lega Nord, i cui deputati Matteo Bragantini, Maurizio Fugatti e Giovanna Negro hanno addirittura presentato il 30 giugno un'interrogazione parlamentare in merito.

Il fondo sovrano Aabar, facente capo all'emirato di Abu Dhabi, ha acquistato di recente il 4,99% del capitale di Unicredit Banca, che va a sommarsi all'altro 4,98% detenuto da parte della Banca Centrale di Libia. Sommando le partecipazioni "arabe" a quelle degli altri investitori internazionali (la tedesca Allianz con il 2% e la statunitense BlackRock con il 4%) gli investitori stranieri - e non solo mediorientati, quindi - hanno superato per la prima volta le quote degli azionisti di riferimento italiani: Fondazione Cassa di Risparmio di Verona (4,9%), Fondazione Crt Torino (3,6%), Carimonte (3,1%) e, fra i soci più piccoli, anche Fondazione Cassamarca (0,7%) e Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste la quale, di Piazza Cordusio, è riuscita a mantenere in portafoglio, grazie ad un'operazione "di copertura" fatta in tempi non sospetti, una quota di poco superiore allo 0,32%.

L'acquisto del fondo sovrano è avvenuto con l'ausilio di Deutsche Bank e Morgan Stanley sul mercato, dove flotta la stragrande maggioranza del capitale, e ha determinato per ora solo una lievissima diluizione, in proporzione, del peso dei grandi soci italiani nell'azionariato. Le percentuali non contano infatti solo per eleggere i membri del Cda: per molte Fondazioni la quota in Unicredit è la principale fonte di finanziamento grazie ai dividendi ed è quindi linfa vitale. L'ingresso massiccio degli investitori arabi, spiega Alberto Cordara, analista a Londra di Bank of America, «è un fenomeno che interessa molti grandi banche europee. Corrisponde alla fuga degli investitori statunitensi preoccupati della svalutazio-

ne dell'euro e delle scarse prospettive di crescita del Vecchio Continente». Un fuggi-fuggi, continua Cordara, di natura speculativa mentre l'ingresso del fondo Aabar in Unicredit «ha tutte le caratteristiche di un investimento di medio-lungo periodo: ci sono ottime possibilità di crescita per la banca di Profumo soprattutto nel Centro-Est Europeo, dove è in atto una fase di ristrutturazione, e le ultime due ricapitalizzazioni, andate a buon fine, hanno sistemato la solidità del gruppo». La disponibilità dei «petrol-euro» arabi fanno molto comodo a Profumo. Che ha appena annunciato al quotidiano tedesco Sueddeutsche Zeitung l'intenzione di crescere in Germania, in particolare nel settore aziendale e nell'Investment banking.

Si deve fra l'altro proprio alla mancata sottoscrizione da parte della Fondazione veronese guidata da Paolo Biasi del primo aumento di capitale per 3 miliardi, varato da Unicredit nel 2008 al culmine della crisi finanziaria, l'avvicinamento degli emiri a piazza Cordusio: entrarono nell'azionariato con i 50 milioni lasciati «liberi» da Cariverona. Il secondo aumento di capitale da 4 miliardi è stato invece sottoscritto nel gennaio del 2010 da tutte le Fondazioni, inclusa Trieste, che ha esercitato interamente i diritti di opzione. I dividendi Unicredit sono del resto per la CR-Trieste la principale fon-

te di finanziamento e l'ente presieduto da Massimo Paniccia ha ben gestito il suo tesoretto senza schierarsi con le altre Fondazioni - Torino e Verona - contro Profumo: 10 milioni nel 2007, 11,2 milioni nel 2008 e «solo» 4,9 milioni nel 2009, quando Unicredit non ha distribuito cedola in contanti ma assegnato per rafforzare il patrimonio il cosiddetto «dividend script». Proprio lo scorso anno, con il rubinetto Unicredit «chiuso» per la crisi, La Fondazione Crt ha realizzato però un avanzo di esercizio di 25,7 milioni, il migliore della storia. Come? Ha ceduto le azioni ricevute in opzione da Unicredit, realizzando una plusvalenza record di 20,1 milioni, ma è riuscita a non diluire la partecipazione perché nel febbraio del 2009, a fronte di condizioni di mercato favorevoli, aveva acquistato circa 9 milioni di titoli. La Fondazione triestina si è quindi smarcata dalle perplessità delle «sorelle», scommettendo sull'investimento nella Piazza Cordusio. Una scelta che, stando alle analisi di Ignazio Fravega di Kepler Capital Markets, darà nel 2011 molte soddisfazioni al presidente Paniccia, visto che la redditività (Roe) di Piazza Cordusio dovrebbe schizzare dal modesto 2,4% del 2009 al 6,1%, con un apprezzamento dei titoli del 25%, per poi arrivare all'8,5% nel 2012.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una sede di Unicredit

OGGI A MILANO. SLITTA LA NOMINA DEL COUNTRY MANAGER

Generali, vertice dell'esecutivo

MILANO Il comitato esecutivo delle Generali si riunisce nuovamente a Milano. L'appuntamento mensile voluto dal presidente Cesare Geronzi, che ha rivitalizzato le funzioni del "pensatoio", è definito routinario. Oggi nella sede di Piazza Cordusio arriveranno quindi, oltre a Geronzi, i tre vicepresidenti Alberto Nagel, Francesco Gaetano Caltagirone e Vincent Bolloré, i due am-



Cesare Geronzi

ministratori delegati, Perissinotto e Sergio Balbinot, i consiglieri Lorenzo Pellicoli e Leonardo Del Vecchio in rappresentanza dei soci industriali e Raffaele Agrusti, il Chief financial officer del gruppo, figura emergente del Leone a cui fanno capo le investor relations, gli affari legali, fiscali e contabili, gli immobili e il risk management. Agrusti è appena entrato insieme all'Ad di generali Immobiliare, Giancarlo Scotti, nel Consi-

glio di amministrazione di Citylife. Il comitato sarà quindi un'occasione per fare il punto sul mega-investimento nella riquilibrificazione dell'ex Fiera di Milano che vede il gruppo triestino primo azionista e quindi il più esposto sul fronte dell'equity richiesto e delle garanzie fornite alle banche. Sembra rimandata a dopo l'estate, invece, la scelta del Country manager per l'Italia.

Perissinotto ha più volte ripetuto che «non c'è alcuna fretta» e che la decisione sarà in ogni caso «ben ponderata», visto che il gruppo è coperto da una prima linea di manager «di ottima qualità» che in effetti, negli ultimi tre mesi, sono stati valorizzati. I conti verranno esaminati dal Cda il 5 agosto e serviranno per capire se i primi sei mesi dell'anno si chiuderanno a due cifre per quel che riguarda la crescita del Vita. I due vicepresidenti Francesco Gaetano Caltagirone e Vincent Bolloré continuano intanto ad arrotondare la loro partecipazione in Generali. Il primo, attraverso Gamma, ha investito circa 2,8 milioni di euro, mentre il finanziere bretone ha comprato per un controvalore pari a 1,4 milioni di euro. Caltagirone ha acquistato due pacchetti da 100mila azioni a 14,09 euro per azione mentre Bolloré ha aggiunto 100mila titoli al prezzo di 14,14 euro cadauno.

una quota del 3,6%. Oggi serve 200 mila clienti (tra cui le ferrovie russe) in 54 regioni del Paese, e in tre anni ha raddoppiato le vendite, dai 19 twh del 2006 ai 40 twh del 2009. Merito di una strategia con cui Enel è riuscita a diventare un player verticalmente integrato, dai giacimenti di gas di Yamal alle centrali di Osk-5, dalla vendita di elettricità fino ai contatori elettrici. E di un mercato liberalizzato per l'80% dove la richiesta di energia è in continua crescita, tanto che entro il 2019 si stimano investimenti per 280 miliardi di dollari.

«Non abbiamo mai guardato alla Russia come un fornitore di materie prime da esportare. Per noi si tratta di un'area chiave con ottime prospettive a lungo termine», ha osservato Conti.

di far sì che alla Camera sia approvato al più presto, subito dopo la Manovra, il provvedimento che ha già avuto il sì del Senato. «Si tratta - ha detto Galan - di uno strumento indispensabile se vogliamo tutelare la salute dei nostri concittadini e i nostri prodotti». Critiche a Galan sono venute dal deputato del Pd Marco Carra, componente della commissione agricoltura alla Camera, secondo cui la manifestazione del Brennero sarebbe «un segnale del fallimento delle politiche di Governo», frutto «dell'indecente teatrino tra Zaia e Galan».

TITOLO STEFANEL A +53,67%

Atlantia ferma la corsa a Piazza Affari Riassetto per Abertis

di SERGIO CARLIN

MILANO Si ferma la corsa a Piazza Affari del titolo Atlantia (ex Autostrade), la controllata del gruppo Benetton che, in FVG, tramite Autostrade per l'Italia, gestisce la A23 mentre a Madrid si definiscono i contorni del riassetto societario nell'azionista spagnola Abertis. Dopo il grande rally della vigilia (+2,47%), Atlantia ha segnato infatti un timido +0,47% di aumento finale (a 15,07€) all'interno di un listino che complessivamente, trainato dalle banche, ha invece portato a casa un tonico +2,7%. Ieri, dunque, l'effetto-Abertis, la principale società autostradale spagnola che ha in pancia il 6,6% della società dei Benetton (eredità del fallito tentativo di creare un colosso italo-spagnolo quattro anni fa), si è fatto sentire solo sulle banche italiane: Mediobanca (azionista tra l'altro di Atlantia con il 6,7%), UniCredit e Intesa-Sanpaolo prenderanno parte infatti al maxi-riassetto nell'azionariato di Abertis. Un'operazione finanziaria da 10 mld, orchestrata dalla banca Caixa e Acs (i due principali soci del gruppo iberico) e finalizzata a lanciare un leverage buy out sulla società per favorire l'ingresso del fondo Usa Cvc nel capitale. Sospeso per eccesso di rialzo per quasi due sedute (le indiscrezioni, confermate poi dalle parti, sono apparse lunedì sul Financial Times), ieri il titolo Abertis ha chiuso in forte rialzo (+5,62% a 14,32€), sostenendo l'intera Borsa di Madrid. Secondo gli analisti, gli investitori fanno incetta di titoli Abertis per mettersi alla finestra in vista delle conseguenze che questa mega-operazione potrebbe comportare.

Giuseppe Stefanel

In primis, il lancio di un'offerta pubblica d'acquisto sul flottante rimanente o il coinvolgimento, in un secondo momento, di altri investitori (come i Benetton), visto che la Caixa (ha il 28,91%) e Acs (ha il 25,83%, ma intende progressivamente disinvestire) si diluiranno in favore del fondo Usa di private equity. Veicoli che, in genere, effettuano operazioni con un orizzonte temporale medio di cinque anni. Oltre alle banche, fuori dal paniere principale però, anche le azioni Stefanel sono state protagoniste ieri a Piazza Affari.

Nel secondo giorno dell'aumento di capitale da 50 mln, varato per sostenere piano di rilancio, che prevede tre linee di azione su marchio, prodotto e negozi, il titolo del gruppo di Ponte di Piave è volato alle stelle (+53,67% a 1,32€). Una partenza contrastata, però, per l'operazione di rifinanziamento concordata da Giuseppe Stefanel con le banche finanziatrici. Mentre le azioni sono salite sull'ottovolante, i diritti di opzione sono infatti crollati del 44% (lunedì erano già scesi del 59%). Segno che gli investitori di Borsa non hanno intenzione di seguire la società veneta nella sua seconda ricapitalizzazione in tre anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» IN BREVE

STAMANE ASSEMBLEA A RONCHI

La Regione Fvg unico azionista della società dell'aeroporto

TRIESTE La Regione Friuli Venezia Giulia è da ieri azionista unico della società di gestione dell'aeroporto di Trieste-Ronchi dei Legionari.

Il passaggio delle quote dal Consorzio di enti locali, che fino a lunedì ne deteneva il 51%, è stato formalizzato ieri nello studio di un notaio a Trieste. Il valore dell'operazione è di 5,2 milioni di euro.

L'assemblea dei soci convocata per questa mattina a Ronchi dei Legionari potrà così votare l'aumento di capitale reso necessario dal passivo di bilancio e dagli investimenti che la società di gestione deve affrontare in base alla concessione quarantennale con l'Enac. Secondo quanto dichiarato dal presidente, Sergio Dressi nel 2010 dopo numerosi anni, i bilanci torneranno ad essere in attivo.

CRISI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Scende la Cig nel mese di giugno ma rispetto al 2009 va a +54%

TRIESTE Scendono a giugno 2010 in Fvg le ore di cassa integrazione ordinaria rispetto al mese precedente, ma mantengono una crescita complessiva di oltre il 50% su base annuale. Lo rende noto l'assessore regionale al Lavoro, Angela Brandi. Le ore di Cig erogate complessivamente sono state 2.163.616, di cui 490.676 di ordinaria, 1.476.743 di straordinaria e 196.197 di deroga. La diminuzione su maggio è di 554.020 ore complessive (-20,4%). Quelle in deroga scendono del 54,8% (-237.745 ore), quella ordinaria di 211.902 ore (-30,2%), quella straordinaria diminuisce di 104.373 ore (-6,6%). L'industria perde complessivamente il 14,9%, l'artigianato il 55,1%, il commercio il 48,1% e l'edilizia il 3,7%.

BRENNERO Troppo latte, ma anche carne, formaggio, pesto fiori e addirittura persino "italiano" fatto in Germania, che entrano in Italia dall'estero per trasformarsi in «made in Italy». Il tutto sullo sfondo dello sconcerto suscitato dalle mozzarelle blu fatte con latte bavarese. E questo il centro della protesta del popolo degli allevatori di Coldiretti che in mille hanno sfidato la pioggia e la temperatura inclemente del valico del Brennero per chiedere l'approvazione di una legge sull'etichettatura dei prodotti agro-alimen-

Allevatori bloccano Tir al Brennero

Latte, carne e prosciutti per Parma e formaggi minano il "made in Italy"

tari. Al presidio, con tanto di auto-civetta degli allevatori che hanno seguito alcuni tir stranieri verso le loro destinazioni in Italia, ha fatto visita con un blitz la mattina presto anche il ministro delle politiche agricole Giancarlo Galan, che ha promesso che sarà sbloccato l'iter della norma, attualmente ferma

al Senato. Non sono mancati i distinguo, con Asso-latte che ha accusato: «In realtà si vogliono subdolanamente mettere all'indice aziende che si approvvigionano di materie prime anche dai vicini Paesi europei perché il latte italiano non è sufficiente per il fabbisogno del Paese». E il Consorzio dei produtto-

ri del prosciutto di Parma si è affrettato ad assicurare che «i nostri maiali sanno parlare soltanto italiano», mentre al Brennero i produttori annunciavano di avere scoperto carichi di carne suina diretta proprio a Langhirano, la terra natale del prosciutto di Parma.

Al centro della protesta,

dunque, la legge sull'etichettatura dei prodotti agro-alimentari, di fronte al fatto che «tre quarti del latte a lunga conservazione venduto in Italia viene dall'estero», ha spiegato il presidente di Coldiretti Sergio Marini. Galan, al Brennero, ha detto di averne già parlato con Berlusconi e l'impegno è



L'ad dell'Enel Fulvio Conti

(49,5%), il più grande fornitore di elettricità nel Paese e primo operatore indipendente nel mercato dell'elettricità, con

Banche di persone, che lavorano per le persone



FTSE ITALIA



ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	29.180	30.910	Marango Francese	163.717	192.535
Argento (per Kg.)	408.001	459.647	Marango Belgia	163.717	192.535
Sterlina (p.c.)	214.330	232.406	Marango Austriaco	163.717	192.535
Sterlina (post.7)	214.330	232.406	20 Marchi	214.691	240.152
Marango Italiano	163.717	192.535	20 Dollari St.Gaude	924.458	102.719
Marango Svizzero	163.717	192.535	Krugemund	929.622	103.214

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %	
Atene (ind. Gen.)	1503,07	3,656		Londra	4965,00	2,933	Stoccolma	314,21	2,807
Bruxelles-bel 20	2389,28	2,562		Madrid Ixex 35	9615,00	3,593	Nickel	9338,04	0,769
Dj Euro Stoxx	247,08	2,685		Nasdaq Comp (prov.)	2106,41	0,699	Toronto (prov.)	11200,0	0,969
Dj Euro Stoxx 50	2578,69	2,626		New York (prov.)	9755,39	0,711	Vienna Atx	2248,71	1,128
Euro Stoxx 50	5940,98	2,145		Osloindex	307,61	3,950	Zurigo Sml	6063,12	2,034
Helsinki	6292,91	2,475		Soul Kospi 200	219,12	0,759			
Johannesburg	2487,21	1,500		Singapore Straits T	2868,02	0,844			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2579	Dollaro Canadese	1,3399	Rand Sudafricano	9,8285
Yen Giapponese	110,460	Dollaro Australiano	1,4788	Bulgaro	1,9558
Sterlina Inglese	0,8295	Florino Ungarico	284,850	Dollaro Hong Kong	9,9799
Franc Svizzero	1,3373	Corona Ceca	25,4850	Corona Islandese	110,820
Corona Svedese	9,4250	Zloty Polacco	4,1009	Lira Lituana	3,4528
Corona Norvegese	8,0685	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7091
Corona Danese	7,4534	Dollaro Neozeland	1,8112	Roumuno	4,2361

DOLLARO



KUNA



BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Var. %	Titolo	€	Var. %	Titolo	
A2a	1.138	1.114	2.15	B.P. Milano	3.478	3.342	4.04
Acea	8.290	8.220	0.85	B.P. Sondrio	6.715	6.520	2.99
Acogas-aps	4.285	4.059	5.61	B.P. Spoleto	4.280	4.253	-1.67
Acotel	52.30	50.60	3.36	Basicon	2.783	2.717	2.39
Acoq_Potab	1.565	1.547	1.16	Bastogi	1.751	1.646	6.38
Acsm-aggam	0.9700	0.9585	1.20	Bb Biotech	41.78	41.35	1.04
Adelios	2.990	2.902	3.01	Bco Santander	9.170	8.720	5.16
Aedes	0.1900	0.1898	0.11	Bee Team	0.3650	0.3700	-1.35
Aedes 14 W	0.0563	0.0553	1.81	Beghelli	0.6385	0.6235	2.41
Aelfe	0.3235	0.3215	0.62	Benetton	5.550	5.440	2.02
Aerop. Firenze	12.440	12.440	0.00	Beni Stabili	0.6155	0.6200	-0.73
Alcon	0.2630	0.2520	4.37	Best Union Co.	1.220	1.170	4.27
Alerion	0.5480	0.5420	1.11	Bialetti	0.4185	0.4050	3.23
Amfipon	3.750	3.650	2.74	Biancamano	1.338	1.310	2.14
Ansido Sts	11.280	11.090	1.71	Biesse	5.100	4.950	2.82
Antichi Pellettieri	0.5805	0.5980	-2.93	Bloera	1.012	1.012	0.00
Antica Pionieri	0.3785	0.3760	0.66	Boero	21.00	21.00	0.00
Arena	0.0275	0.0276	0.00	Bolzonni	2.040	2.040	0.00
Arkmedica	0.4850	0.5010	-3.19	Bon. Ferrarini	28.70	28.45	0.88
Asciopave	1.579	1.559	1.28	Borghesio	0.9940	0.9940	0.00
Astaldi	4.152	4.005	3.68	Borghesio Rnc	1.170	1.170	0.00
Atlantia	15.070	15.000	0.47	Brembo	5.190	5.010	3.59
Auto To-mi	10.400	10.150	2.46	Brioschi	0.1776	0.1753	1.31
Autogrill	9.950	9.600	3.65	Bulgari	5.525	5.775	2.60
Autostade M.	21.70	20.50	5.85	Buone Società	0.5045	0.4950	1.92
Azimut H.	6.680	6.415	3.82	Buongiorno Spa	0.8680	0.8570	1.28
B&C Speakers	1.830	1.860	-2.45	Buzzi Unicem	2.800	2.790	0.33
B. Carige	1.624	1.572	3.31	Buzzi Unicem R Nc	4.920	4.853	1.39
B. Carige Risp	2.590	2.590	0.00	C. Argiano	1.329	1.323	0.45
B. Desio	3.780	3.688	1.97	C. Bergamo	23.88	24.20	-1.32
B. Desio R Nc	3.695	3.680	0.41	C. Valtellinese	3.793	3.697	2.57
B. Fimnat	0.5600	0.5550	0.90	Cad Iti	4.050	3.955	2.40
B. Generali	7.760	7.505	3.40	Cairo Comm.	2.480	2.500	-0.80
B. Ifis	5.100	5.100	0.00	Caleffi	1.058	1.059	-0.09
B. Interbancaria	4.160	4.162	-0.06	Callagione Ed.	2.140	2.115	1.18
B. Pop. Mil 13 W	2.382	2.475	-3.74	Callagione Ed.	1.850	1.844	0.33
B. Popolare	4.478	4.325	3.53	Cam-fin	0.2720	0.2670	1.87
B. Popolare 10 W	0.0167	0.0174	-4.02	Camfin 11 W	0.0061	0.0380	-5.00
B. Profilo	0.4770	0.4750	0.42	Campari	4.077	3.982	2.39
B. Sard. R Nc	9.800	9.840	-0.41	Cape Live	0.3380	0.3380	0.00
B.P. E. Romagna	8.630	8.265	4.42	Cararo	2.293	2.305	-0.54
B.P. Etnuria E.L.	3.288	3.235	1.62	Cattolica Ass.	20.98	20.11	4.33

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

	€	v. %	Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %
AZ. ITALIANI			Amundi Usa Equity	3.937	-0.33	Carige Az. Int. A	5.894	-0.08
Aboino Re	5.157	-0.58	Amn Amiche	8.396	0.41	Civ. Forum Intl. Az. Cl. A	4.524	-0.11
Allianz Az. It. L	18.452	-0.89	Amn Anna Amer.	3.783	0.08	Civ. Forum Intl. Az. Cl. B	4.572	-0.09
Allianz Az. It. L	18.144	-0.88	Arca Az. Amer.	15.418	0.36	Consistinvest Global	3.864	0.23
Allianz Az. Ita. All Star	3.921	-0.51	Bim Az. Usa	5.652	0.05	Euizon Az. Mondomut	3.142	0.01
Amn It.	13.907	-0.86	Bim Az. Amer.	14.084	0.47	Euizon F. Az. Int. Ional	6.817	0.21
Arca Az. It.	17.740	-0.83	Carge Az. Amer. A	2.319	0.09	Euromob. Az. Int.	11.140	-
Bim Az. It.	6.223	-0.7	Euizon Az. Pmi Amer.	19.099	0.4	Fideuram Az.	12.115	0.28
Bim Az. Small Cap. It.	4.805	-0.29	Fms-equity Fz. Amer.	8.150	0.33	Fidit. Global R	107.020	0.12
Bim Az. It. Pmi	6.820	-0.43	Fms-equity Fz.	7.582	0.15	Fidit. Global T	108.046	0.13
Bim Az. It. R	15.612	-0.63	Fondel. Amer.	9.265	-0.19	Gestelle Int. Cl. A	15.945	0.26
Bpvi Az. It. A	4.299	-0.9	Fondit. Eu. Usabile Ch R	8.112	0.46	Gestelle Int. Cl. B	16.364	0.26
Bpvi Az. It. B	4.305	-0.87	Fondit. Eu. Usabile Ch T	8.191	0.47	Gestmond Az. Trend Set	2.398	0.13
Carige Az. It. A	1.740	-0.47	Gestelle Amer. Cl. A	7.221	0.43	Grupoma 1 E. S. S. Funds	5.653	-0.35
Euizon Az. L 130/30	15.004	-0.81	Gestelle Amer. Cl. B	7.423	0.43	Intesa Az. Int.	53.279	0.11
Euizon Az. Pmi It.	4.293	-0.46	Gestelle Amer. Cl. C	10.377	0.41	Intesa Az. Int.	5.058	0.06
Euizon F. Az. It.	10.706	-0.8	Imi West	16.547	0.4	Mc G. Fd. Megatr. Wide A	6.809	-0.15
Euromob. Az. It.	17.892	-0.65	Interf. Eu. Usa H	4.605	-0.11	Mc G. Fd. Megatr. Wide B	3.964	-0.18
Fondel. It.	16.690	-1.15	Interf. Usa H	4.375	0.15	Optima Az. Int.	4.204	0.17
Fondel. P.M.I.	14.257	-0.58	Investor Amer.	4.343	0.41	Paipite Fondo	2.680	0.15
Fondit. Eu. It. R	9.989	-0.84	Mc G. Fd. Amer. A	4.958	-0.28	Pioneer Cim Glob. Qubty	30.750	0.4
Fondit. Eu. It. T	10.069	-0.83	Mc G. Fd. Amer. B	3.895	-0.28	Priora Geo. Glob. A	22.847	0.3
Gestelle It. Cl. A	11.214	-0.9	Norvegica Az. Amer. Cl. A	3.644	0.05	Priora Geo. Glob. B	23.605	0.31
Gestelle It. Cl. B	11.588	-0.88	Norvegica Az. Amer. Cl. B	3.711	0.11	Sai Glob.	7.952	-
Gestellord Az. It.	9.262	-0.78	Optima Az. Amer.	3.850	0.36	Sai Linea Aggressiva	3.291	-0.12
Imi R	18.858	-0.82	Pioneer Az. Amer.	6.157	0.23	Sapromia Contrarian A	3.529	0.06
Interf. Eu. It.	7.759	-0.86	Prima Geo. Amer. A	4.050	0.45	Symphonia Ms. Viscio	4.931	0.02
Leonardo Ita Opportunity	7.978	-0.52	Prima Geo. Amer. Y	4.182	0.48	Symphonia S. Az. Int.	6.037	0.03
Norvegica Az. It. Cl. A	5.665	-0.72	Sai Amer.	10.872	0.09	Symphonia S. Az. Int.	5.725	-0.07
Norvegica Az. It. Cl. B	5.665	-0.81	Sapromia Az. Su 500	3.600	-0.03	Synergia Az. Glob.	5.342	-
Optima Az. It.	5.002	-0.85	Sapromia Ms. Amer.	3.774	-0.11	Ubi Pra. Az. Globali	4.070	0.2
Optima Small Cap. It.	5.199	-0.85	Synergia Az. Usa	5.951	0.39	Ubi Pra. Privilege 5	4.618	0.04
Pioneer Az. Crescita	11.722	-0.55	Talento Comp. Amer.	78.847	-0.02	Valori Resp. Az.	4.555	0.4
Prima Geo. It. A	12.232	-0.88	Ubi Pra. Az. Usa	3.776	0.45	AZ. PAESE		
Prima Geo. It. Y	12.595	-0.87	AZ. PACIFICO			Gestelle Cina Cl. A	10.024	0.3
Sai It.	15.378	-0.81	Allianz Az. Pacif. L	5.067	0.54	Gestelle Cina Cl. B	10.321	0.04
Symphonia S. Az. It.	9.637	-0.78	Allianz Az. Pacif. T	4.969	0.51	Gestelle Europ. Cl. A	13.922	0.45
Symphonia Sc. Az. E. Nm	3.385	-0.29	Allianz Multiapic.	6.639	0.45	Gestelle Europ. Cl. B	-	-
Synergia Az. It.	5.272	-0.75	Alt. Pacif. Az.	5.580	0.27	Gestelle India Cl. A	6.401	0.3
Synergia Az. Sm. Cap. It.	5.259	-0.82	Amundi Pacific Equity	4.638	0.45	Gestelle India Cl. B	-	-
Ubi Pra. Az. It.	4.481	-0.44	Amn Anna Asia	5.964	1.08	AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Zent Az. Cl. A	8.453	-0.24	Amn Pacific	4.736	0.59	Euizon Az. Int. Elico	5.367	0.15
Zent Az. Cl. B	8.325	-0.25	Arca Az. Far East	5.420	0.59	AZ. ENERGI. E MAT.PRIME		
AZ. AREA EURO			Euizon Az. Asia Nuove Ec	10.281	0.75	Euizon Az. Enmatprime	8.377	0.05
B&A Eiger	4.184	-0.31	Euizon Fz. Az. Pacif.	3.758	0.64	AZ. SALUTE		
Algor Equity	3.745	0.05	Fms-equity Fz. Pacif.	8.448	0.67	Euizon Az. Salute E. Amb.	14.351	0.2
Alto Az.	13.062	-0.34	Fondel. Oriente	6.705	0.06	AZ. FINANZA		
Amund Az. Oveuro	11.418	-0.28	Fondit. Eu. Pacif. Exap. R	3.499	-0.48	Euizon Az. Finanza	16.508	0.02
Amn Eurodand	4.056	-0.32	Fondit. Eu. Pacif. Exap. T	3.530	-0.45	Fondit. Eu. Financiale R	5.012	-0.85
Banca Posta Az. Euro	4.052	-0.39	Fondit. Eu. Jap. R	2.575	0.9	Fondit. Eu. Financiale T	5.052	-0.84
Espelon Dequity	4.098	-0.29	Fondit. Eu. Jap. T	2.602	0.97	AZ. INFORMATICA		
Euizon Az. Alto Div. Euro	23.071	-0.47	Gestelle Pacif. Cl. A	11.807	0.49	AZ. ALTRI SETTORI		
Euizon Fz. Az. Euro	12.206	-0.4	Gestelle Pacif. Cl. B	12.129	0.51	Alpi Risorse Naturali	5.602	0.11
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Gestmond Az. Pacif.	6.810	0.59	Fms-equ. Glob. Resources	10.095	0.23
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Imi East	5.937	0.56	Fondit. Eu. Cyclical R	10.261	-0.26
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Interf. Eu. Jap. H	2.074	0.58	Fondit. Eu. Cyclical T	10.379	-0.24
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Interf. Eu. Pacif. Exap. A	4.459	-0.36	Fondit. Eu. Defensive R	10.474	-0.28
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Interf. Eu. Pacif. Exap. H	4.459	-0.36	Fondit. Eu. Defensive T	10.594	-0.27
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Interf. Equity Jap.	2.651	0.99	Fondit. Euro T.M.T. R	5.142	0.12
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Investor Far East	4.769	0.48	Fondit. Euro T.M.T. T	5.188	0.14
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Mc G. Fd. Asia A	6.433	0.17	Fondit. Flex Em. Mkts R	2.491	0.2
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Mc G. Fd. Asia B	3.620	0.17	Fondit. Flex Em. Mkts T	2.491	0.2
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Norvegica Az. Asia Cl. A	4.769	0.21	Fondit. Flex Em. Mkts R	2.491	0.2
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Norvegica Az. Asia Cl. B	4.849	0.21	Intesa Int. Sec. New Ec	31.734	0.41
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Optima Az. Far East	3.209	0.53	Norvegica M. Re. Cl. A	4.080	-0.1
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Pioneer Az. Asia Pacif.	3.564	0.51	Norvegica M. Re. Cl. B	4.080	-0.1
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Prima Geo. Asia A	6.221	0.61	Optima Tecnologia	2.601	0.39
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Prima Geo. Asia Y	6.447	0.62	BILANCIATI AZIONARI		
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Sai Fd. Pacif.	3.236	0.15	Amn Managico. Comp.70	4.382	0.16
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Sapromia Az. Glap.225	2.788	0.58	Aureo P. 1d. Crescita	3.588	0.36
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Symphonia Ms. Euro	5.137	0.37	Aureo P. 1d. Dinamico	3.174	-0.12
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Talento Comp. America	103.674	0.06	Fondit. Core 3 R	9.565	-0.23
Euizon Fz. Az. Euro	5.196	-0.35	Ubi Pra. Az. Pacif.	6.050	0.53	Fondit. Core 3 T	9.666	-0.22
AZ. PAESI EMERGENTI			AZ. PAESI EMERGENTI			Igm Fd. Bil. Az. Cl. A	4.292	0.49
Allianz Az. Paesi Emer. L	8.942	0.44	Allianz Az. Paesi Emer. L	8.942	0.44	Igm Fd. Bil. Az. Cl. B	4.346	0.49
Allianz Az. Paesi Emer. T	8.820	0.44	Allianz Az. Paesi Emer. T	8.820	0.44	Imindustria	11.827	-0.05
Amundi Global. Emer.	8.479	0.06	Amundi Global. Emer.	8.479	0.06	Primalorza 5 A	3.755	-0.08
Amn Anna Emerging Mkts	9.466	0.73	Amn Anna Emerging Mkts	9.466	0.73	Primalorza 5 B	3.757	-0.08
Amn Anna Emerging Mkts	9.466	0.73	Amn Anna Emerging Mkts	9.466	0.73	Primalorza 5 Y	3.825	-0.06
Arca Az. Paesi Emer.	9.255	0.49	Arca Az. Paesi Emer.	9.255	0.49	Ubi Pra. Port. Aggressiv	4.933	-
Bil. Az. Paesi Emer.	9.033	0.49	Bil. Az. Paesi Emer.	9.033	0.49	Ubi Pra. Privilege 4	4.978	0.1
Euizon Fz. Az. Paesi Emer.	8.681	0.59	Euizon Fz. Az. Paesi Emer.	8.681	0.59	BILANCIATI BILANCIATI		
Fms-equity Gl. Em. Mkt	11.827	0.33	Fms-equity Gl. Em. Mkt	11.827	0.33	Allianz Multi50	4.754	0.17
Fms-equity Glob. World	16.004	0.47	Fms-equity Glob. World	16.004	0.47	Amn Int.	15.897	0.57
Fondit. Eqp. Em. Mkt R	10.621	0.56	Fondit. Eqp. Em. Mkt R	10.621	0.56	Amn Int.	12.208	0.27
Fondit. Eqp. Em. Mkt T	10.738	0.57	Fondit. Eqp. Em. Mkt T	10.738	0.57	Amn Managico. Comp.50	4.916	0.1
Gestelle Em. Mkt Cl. A	14.099	0.57	Gestelle Em. Mkt Cl. A	14.099	0.57	Arca Bz	29.581	-0.1
Gestelle Em. Mkt Cl. B	14.537	0.59	Gestelle Em. Mkt Cl. B	14.537	0.59	Arca Cingolsette C 50	4.429	0.11
Gestmond Az. Paesi Em.	9.020	0.47	Gestmond Az. Paesi Em.	9.020	0.47	Aureo P. 1d. Dinamico	3.807	0.39
Interf. Eqp. Em. Mkt	8.631	0.64	Interf. Eqp. Em. Mkt	8.631	0.64	Azimut Bil.	22.451	0.09
Mc G. Fd. Paesi Emer. A	8.575	1.05	Mc G. Fd. Paesi Emer. A	8.575	1.05	Bancoposta Mix 2	5.914	-0.02
Mc G. Fd. Paesi Emer. B	4.011	1.01	Mc G. Fd. Paesi Emer. B	4.011	1.01	Bim Bil.	21.402	-0.03
Peptide Bric	3.935	0.69	Peptide Bric	3.935	0.69	Carge Bil.50 A	5.578	-0.09
Pioneer Az. Paesi Em.	10.425	0.28	Pioneer Az. Paesi Em.	10.425	0.28	Consistinvest Bil.	4.948	0.06
Prima Geo. Paesiem. A	5.601	0.25	Prima Geo. Paesiem. A	5.601	0.25	Epelion Dlogrun	6.028	0.07
Prima Geo. Paesiem. Y	5.797	0.24	Prima Geo. Paesiem. Y	5.797	0.24	Euizon Bil. Euro Multi.	34.531	-
Sai Fd. Paesi Emer.	5.773	0.5	Sai Fd. Paesi Emer.	5.773	0.5	Euizon Soluzione 40	5.994	0.18
Symphonia Ms. P. Emer.	12.478	0.16	Symphonia Ms. P. Emer.	12.478	0.16	Euizon Soluzione 60	23.199	0.19
Ubi Pra. Az. Merc. Emer.	9.969	0.36	Ubi Pra. Az. Merc. Emer.	9.969	0.36	Euromob. Bil.	26.032	-0.04
AZ. INTERNAZIONALI			AZ. INTERNAZIONALI			Fideuram Performance	12.093	0.36
Allianz Az. Glob. L	2.839	0.25	Allianz Az. Glob. L	2.839	0.25	Fondel. Global	44.842	0.07
Allianz Az. Glob. T	2.789	0.25	Allianz Az. Glob. T	2.789	0.25	Fondit. Core 2 R	9.672	-0.16
Allianz Multi90	3.486	0.11	Allianz Multi90	3.486	0.11	Fondit. Core 2 T	9.779	-0.16
Alt. Int. Az.	3.956	0.23	Alt. Int. Az.	3.956	0.23	Gestelle Bil. Inter.	12.062	0.17
Amundi Global. Equity	4.062	0.02	Amundi Global. Equity	4.062	0.02	Gestmond Bil. Euro	14.105	-0.08
Amn Anna F. O. Trading	11.973	0.34	Amn Anna F. O. Trading	11.973	0.34	Imi Capital	29.376	-0.07
Amn Capitalistic Comp. Az.	4.396	0.07	Amn Capitalistic Comp. Az.	4.396	0.07	Mc G. Fd. Bil. A	5.981	0.08
Amn Managico. Comp.90	3.889	0.06	Amn Managico. Comp.90	3.889	0.06	Mc G. Fd. Bil. B	4.434	0.09
Amn Valore Glob.	18.774	0.08	Amn Valore Glob.	18.774	0.08	Nextam Part. Bil.	5.908	0.03
Arca 27 Az. Est.	10.486	0.19	Arca 27 Az. Est.	10.486	0.19	Norvegica Siflensaudace	5.652	0.09
Arca Cingolsette D/E 75	3.198	0.03	Arca Cingolsette D/E 75	3.198	0.03	Primalorza 4 A	4.209	-
Aureo Az. Pacifico	8.196	-0.01	Aureo Az. Pacifico	8.196	-0.01	Primalorza 4 B	4.210	-
Bancoposta Az. Int.	3.329	-	Bancoposta Az. Int.	3.329	-	Primalorza 4 Y	4.288	-
Bim Az. Glob.	3.689	0.03	Bim Az. Glob.	3.689	0.03	Sai Bil.	3.580	0.08
Bpvi Obiettivo Valore A	3.253	0.44	Bpvi Obiettivo Valore A	3.253	0.44	Sai Linea Dinamica	4.224	0.02
Bpvi Obiettivo Valore B	3.259	-0.06	Bpvi Obiettivo Valore B	3.259	-0.06	Symphonia Ms. Largo	5.507	-0.07
Capital It.	68.980	0.28	Capital It.	68.980	0.28	Symphonia S. Patr. Glob.	5.549	0.29

LE RICHIESTE DEL COMITATO PARITETICO ALLA REGIONE

Orari dei bus e biglietti dei treni in sloveno

TRIESTE Cartelli stradali, orari dei bus alle fermate ma anche possibilità di prenotazione dei biglietti ferroviari on line o di inviare una lettera con la denominazione della località in lingua slovena. Il Comitato paritetico per i problemi della minoranza slovena ha predisposto la propria bozza di determinazione per l'applicazione dell'articolo 10 della legge 38/2001, quello relativo a insegne e toponomastica.

Dopo avere ascoltato in audizione gli enti erogatori dei servizi di viabilità, di trasporto pubbli-

co locale, ferroviario e aereo e di servizi postali, l'organismo presieduto da Bojan Brezigar ha votato a maggioranza il documento che ora dovrà essere valutato dal presidente della Regione, Renzo Tondo, il quale a sua volta, sentiti i soggetti che erogano i servizi, dovrà predisporre un proprio decreto che sancirà l'applicazione della norma. Per quanto

concerne la viabilità, nelle aree di lingua slovena (che nella Provincia di Trieste sono i Comuni di San Dorligo, Duino Aurisina, Monrupino, Sgonico, alcune frazioni di Muggia e, nel Comune capoluogo, l'altipiano est e ovest oltre a Longera) il Comitato chiede cartelli in sloveno per quanto riguarda la denominazione delle località e la traduzione in sloveno delle informazioni di servizio.

Nei bus si propone la dicitura slovena delle località di minoranza "su tutte le pubblicazioni delle rispettive aziende dirette al pubblico" con la traduzione in sloveno di fermate e orari nelle aree di lingua slovena. Il Comitato vorrebbe inoltre che le stazioni ferroviarie delle località della minoranza portino la doppia denominazione italiana e slovena "inserendo tale denominazione bilin-

gue nei propri orari, anche informatici, e nella basi informatiche in modo da consentire ai viaggiatori l'assunzione di informazioni e l'acquisto di biglietti anche utilizzando la denominazione in lingua slovena". Oltre alla traduzione in sloveno delle indicazioni per il pubblico all'aeroporto di Ronchi, il Comitato propone infine, come per le stazioni, la denominazione bilingue dei territo-

rio della minoranza slovena anche per i servizi postali, "inserendo tale denominazione negli elenchi delle località diffusi in Italia e all'estero" con la previsione della doppia dicitura "in tutti gli atti ufficiali, compresi gli annulli postali". Il tutto con la possibilità di utilizzare le varianti locali e attraverso dei piani pluriennali da parte degli enti gestori dei servizi. «I tempi per la predisposizione del decreto non saranno brevi - ha spiegato Brezigar - né il presidente Tondo è tenuto a seguire le indicazioni del Comitato». (r.u.)

Auto blu obbligatoria per la giunta regionale Boccia il rimborso

Solo la Lega Nord approva la proposta di Garlatti Colussi: «Pesa l'esempio negativo di Ballaman»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Niente rinuncia alle auto blu per in cambio del rimborso per gli assessori regionali. Ieri la I Commissione in Consiglio regionale ha approvato, con voto trasversale, un emendamento che sopprime l'articolo 3 del ddl di manutenzione proposto dalla giunta. L'articolo in questione recita che «gli assessori regionali, per l'esercizio del proprio mandato, possono optare, in luogo dell'assegnazione dell'autista di rappresentanza, per l'utilizzo del proprio automezzo; in tale caso compete un rimborso spese forfetario quantificato secondo i criteri previsti per i consiglieri regionali».

Ma i partiti, Lega Nord esclusa, hanno detto di no alla norma proposta dall'assessore alla funzione pubblica, con un emendamento firmato da tutta l'opposizione (Franco Brussa del Pd, Alessandro Corazza di Idv, Piero Colussi dei Cittadini e Igor Kocijancic di Rifondazione) ma anche da Maurizio Salvador (Udc) e Paride Cargnelutti (Pdl). «Quando la politica insegue l'opinione pubblica significa che è in crisi. - ha commentato in Commissione quest'ultimo - Un assessore deve essere ovunque e la macchina di rappresentanza non è un lusso». Non favorevole a permettere questa scelta anche Gaetano Valentini (Pdl) che tuttavia si è astenuto: «Per ottenere risparmi è il caso piuttosto di programmare bene i costi e l'uso delle vetture».

La questione dell'utilizzo improprio delle auto blu è stata sollevata anche dall'opposizione: «L'assessore è chiamato a svolgere per tutti il suo ruolo di rappresentanza. - sostiene Brussa - Bisognerebbe essere più rigidi sull'uso della macchina di rappresentanza». Piero Colussi richiama al «negativo esempio di Ballaman», il presidente del Consiglio che ha rinunciato

all'auto blu optando per il rimborso. «Non c'è scandalo nell'auto blu - afferma il capogruppo dei Cittadini - semmai c'è nell'uso improprio da parte dei funzionari». Il dipietrista Corazza sottolinea come «il rimborso spese forfetario finiva per aumentare di gran lunga i costi della Regione».

Igor Kocijancic punta il dito contro «il rischio di disimpegno degli assessori, costretti a muoversi autonomamente». Solo la Lega appoggia la norma Garlatti («Non c'è niente di straordinario nel lasciare l'opportunità agli assessori di rinunciare all'auto blu» afferma Mara Piccin) mentre Maurizio Salvador

(Udc) ne fa anche «una questione di decoro e prestigio delle istituzioni». Andrea Garlatti difende la norma bocciata dalla I Commissione: «La dignità delle istituzioni non dipende certo da una macchina» sostiene l'assessore che poi snocciola le cifre: «Parliamo di 800 mila euro di costi complessivi; per portare in giro me c'è una stima di 103.000 euro di cui 50-60 mila euro per noleggio, gasolio e altre voci accessorie. La norma - afferma Garlatti - pone soltanto una possibilità e non un obbligo. Chi non ha esigenze di lunghe percorrenze può fare un piccolo passo indietro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le auto blu della giunta in piazza Oberdan

DENUNCIA DEL SINDACATO DOPO L'INCONTRO CON L'ASSESSORE KOSIC

«Sanità Fvg, in arrivo mille tagli all'anno»

Allarme Cgil: «La giunta Tondo eliminerà 5mila dipendenti, una vera Caporetto»



L'assessore alla Sanità Vladimir Kosic

TRIESTE «La giunta Tondo intende centralizzare la sanità a Trieste e tagliare 5mila dipendenti nel prossimo quinquennio. Una autentica Caporetto». La Cgil incontra l'assessore

alla Sanità e trova conferme «le peggiori ipotesi sui destini socio-assistenziali in Friuli Venezia Giulia: migliaia di operatori in meno e servizi pubblici ridotti ai cittadini».

A denunciare l'operazione tagli sono Mafalda Ferletti e Alessandro Baldassi della segreteria Cgil-Fp poche ore dopo l'incontro di ieri mattina dei sindacati della funzione pubblica con il direttore

centrale Paolo Basaglia, in assenza di un indisposto Vladimir Kosic. «La giunta Tondo - sostiene la Cgil - sta mandando in onda un programma intitolato "Palla al centro" (a Trieste in direzione Sanità) e tagliare».

Tagliare drasticamente, insistono Ferletti e Baldassi, «sia la risposta di ospedali e distretti alla domanda di cura e prevenzione, sia gli organici di infermieri e personale di assistenza». In cantiere, secondo i dati forniti dalla Cgil, c'è una sforbiciata di un migliaio di operatori all'anno: «In 5 anni fanno 5mila dipendenti in meno su 20mila in servizio. Una autentica Caporetto del servizio pubblico che costringerà tantissime famiglie e cittadini a decidere per "meno cura e assistenza" o a rivolgersi al privato pagando di tasca propria».

L'obiettivo, prosegue Ferletti, «che naturalmente non

viene dichiarato ma è scritto a chiare lettere nei provvedimenti formali e nei numeri, verrebbe raggiunto attraverso una gigantesca operazione di accentrimento delle decisioni a Trieste (in assessorato e direzione della Salute) esautorando così nei fatti le competenze dei direttori generali delle aziende e quelle dei sindaci e ponendo pesanti limitazioni alle assunzioni di tipo procedurale ed economico».

Baldassi spiega ulteriormente: «La Finanziaria regionale parla chiaro: la regola base dice che si possono assumere solo 2 dipendenti ogni 10 cessati dal servizio. Le deroghe, comunque limitate, devono avere il via libera da Trieste. Ma ci saranno deroghe? E in tempo utile?». E ancora: «Le risorse che la Regione ha attribuito alle aziende sono di gran lunga inferiori alla crescita standard dei costi della sanità:

l'aumento reale viaggia attorno al 4,5/5% mentre il finanziamento è aumentato meno del 2%. L'effetto dei due provvedimenti sarà, appunto, un taglio di almeno mille operatori all'anno. E, se ciò non bastasse, l'assessorato ha da poco trasmesso alle aziende una serie di parametri per rifare gli organici: parametri draconiani che obbligheranno i direttori generali a operare tagli aggiuntivi. In linea con questo ritorno al passato, l'assessorato Kosic - conclude la Cgil - non ha riproposto per il 2010 i progetti regionali di produttività per l'aumento degli interventi e delle ispezioni nei cantieri e nelle fabbriche sulla sicurezza sul lavoro, nonostante la regione sia tra le peggiori in Italia in questa statistica. Una scelta gravissima e indicativa del grado di sensibilità nei confronti del mondo del lavoro espresso dalla giunta». (m.b.)

La Corte dei conti approva con riserva il bilancio 2009

TRIESTE La Sezione di Controllo della Corte dei Conti regionale ha giudicato affidabile «con riserva» il rendiconto per l'esercizio 2009 del Friuli Venezia Giulia. Le irregolarità riscontrate che hanno pesato sul giudizio finale riguardano principalmente l'applicazione dell'articolo 59 bis della legge di contabilità regionale, che autorizza la Ragioneria a registrare atti senza verificare la regolarità e legalità nel periodo dal 20 al 31 dicembre. Complessivamente sono stati analizzati 109 atti di cui 68 impegni di spesa, per complessivi 278 milioni di euro, il 4,16% del totale degli impegni assunti. Gli atti registrati, ha evidenziato la magistratura, «non conducono ad alcuna valutazione di inaffidabilità del rendiconto, ma nel contempo non consentono neanche una valutazione di piena affidabilità». La valutazione di legittimità peserà sul giudizio di parificazione che la Sezione di Controllo esprimerà il 16 luglio prossimo.

LA SFIDA DEL NEOASSESSORE

Seganti: «Le risorse di Turismo Fvg vanno spese meglio»

di MARCO BALLICO

TRIESTE Più frico o più jota? Per adesso, Federica Seganti promette solo «risorse spese meglio» per il turismo regionale. Tocca a lei il dopo Ciriani, ma è presto per annunciare discontinuità. Non con deleghe che verranno assegnate solo a partire da ottobre.

Dispiaciuta di aver lasciato a metà il lavoro precedente?

I risultati non sono mancati, dal codice dell'edilizia alla riforma della polizia locale, dalla soppressione delle comunità montana alla riorganizzazione comunitaria, e un po' di dispiacere c'è. Ma sono pronta alla nuova sfida.

Si sente un "superassessore" come lo fu Bertossi e, fino alla scorsa settimana, Ciriani?

Non mi sento più importante di prima, ma certamente investita di responsabilità notevoli in settori che, in una fase di crisi economica, necessitano di nuovi impulsi.

La riforma ha avuto una natura tecnica o la politica ha preso eccessivamente il sopravvento?

Le riorganizzazioni, anche nelle aziende, partono a tavolino. Poi però il confronto tra chi le deve gestire è inevitabile.

Si dice che l'abbiano rafforzata per lanciarla verso il Comune di Trieste. Scenario verosimile?

Non credo che nessuno ci abbia pensato, tanto meno il presidente Tondo. Siamo alle congetture sin qui.

Ma se ci pensano e glielo chiedono?

Come sempre sono a disposizione del partito. Dopo di che ci dovrebbero essere le condizioni di programma e di coalizione. Senza dimenticare che va pesato anche quello che, eventualmente, si lascia. Soprattutto adesso che inizio un incarico diverso.

Che cosa cambierebbe nella gestione del turismo?

Il turismo a livello europeo vale il 5% del Pil, in Friuli Venezia Giulia tocca quota 11%. Il settore è centrale e funziona bene ma si può fare di più. Vanno potenziati alcuni strumenti, come l'utilizzo di Internet per le prenotazioni online, e affrontate nuove sfide: allungare le stagioni, rafforzare il turismo congressuale e quello degli anziani.

C'è stata poca Trieste nella promozione turistica degli ultimi anni?

Trieste, con il +5,5% di presenze da un anno all'altro, ha numeri in aumento. I risultati non lasciano spazio a critiche.

I vertici di Turismo Fvg saranno confermati?

Parlerò con Ciriani per calibrare la struttura al meglio. È un passaggio di dettaglio.

Avrebbe fatto anche lei la cena del frico a Parigi?

Non so com'è nata quella cena. A me, comunque, Parigi non piace.

Troppo frico e poca jota finora?

Mia mamma cucina una delle più buone jote di Trieste. Ne faremo la promozione domestica.

Più in generale le risorse sono state spese male?

Se le risorse sono in calo, vanno concentrate sull'incoming dei turisti da fuori regione piuttosto che su politiche troppo diffuse sul territorio.

E su artigianato e industria, invece, come interverrà?

La semplificazione della burocrazia è il primo punto nell'agenda degli artigiani, che lavorano 9 settimane all'anno solo per le carte. Va poi risolto il problema delle aziende «apri e chiudi» che fanno concorrenza sleale alle nostre piccole imprese, mentre nell'industria si devono cercare altri sbocchi per le esportazioni e va incentivato il marketing per nuovi investimenti sul territorio. Senza dimenticare la grande opportunità dei fondi comunitari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Televisione digitale, i Cittadini chiedono la sospensione dello "switch-off" in Fvg

TRIESTE I consiglieri regionali dei Cittadini chiedono la sospensione dello "switch-off" dalla televisione analogica a quella digitale terrestre in Friuli Venezia Giulia e nel Nordest, prevista dal 21 ottobre prossimo. «Già il solo avvio del digitale terrestre - affermano oggi in una nota - sta creando non pochi problemi, ma se a questo si aggiunge che il Piano nazionale di assegnazione delle frequenze ha escluso una decina di emittenti locali del Friuli Venezia Giulia e 27 del vicino Veneto, che per sopravvivere dovranno attingere alle frequenze di Croazia e Slovenia, in mancanza di nuove, coerenti scelte da parte delle competenti autorità governative, la disposizione - sottolineano - ci sembra insensata». I consiglieri definiscono inoltre «grave la decisione dell'Agcom di escludere di fatto le televisioni locali, non tenendo conto del fatto che un terzo delle frequenze sarebbe dovuto essere assegnato ai privati. Se il digitale terrestre è ineluttabile per la tecnologia e per la garanzia del pluralismo nell'informazione, nell'attuale fase di attuazione è avvenuto esattamente il contrario e sul territorio regionale non c'è stata la necessaria gradualità e nemmeno - concludono - il coinvolgimento del tessuto televisivo locale».

COMUNE DI MUGGIA SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Avviso di adozione e deposito del PRPC di iniziativa privata "Cantieri San Rocco - Nautic Service" - zona D3 - e contestuale Variante non sostanziale n. 26 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE rende noto che

con Deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 08.06.2010 è stato adottato il PRPC d'iniziativa privata in oggetto e la contestuale Variante non sostanziale n. 26 al PRGC vigente; la delibera di adozione e gli elaborati del PRPC e della Variante saranno depositati presso gli Uffici comunali del Servizio Pianificazione per la durata di trenta giorni effettivi, dal 07.07.2010 al 17.08.2010, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;

entro il termine improrogabile di deposito, chiunque può presentare le proprie osservazioni, così come i proprietari degli immobili vincolati dal PRPC possono presentare opposizioni.

Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in carta semplice al Protocollo Generale del Comune di Muggia in Piazza Marconi 1.

Muggia, 21 giugno 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Marino Baldas

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITÀ ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE (Erdisu di Trieste)

Salita Monte Valerio n. 3 - 34127 Trieste
e-mail: garamensa@erdisu.trieste.it

AVVISO DI GARA D'APPALTO
PROCEDURA APERTA

Affidamento dell'allestimento e della gestione del servizio di ristorazione delle mense universitarie degli Erdisu di Udine e Trieste per la durata di 3 anni, ripetibile per ulteriori 3 anni ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.lgs 163/2006 e s.m.i. CIG. 0499438545 (lotto Trieste) e CIG 0499591388 (lotto Udine). Importo presunto a base d'asta al netto di I.V.A.: **€ 20.595.944,30** così suddivisa:

Lotto 1 - mense ERDISU di Trieste **€ 15.109.424,30**;

Lotto 2 - mense ERDISU di Udine **€ 5.486.520,00**.

Gli oneri per la sicurezza sono pari a zero.

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., nei termini indicati nel bando integrale (pubblicato sulla GUCE n. S122 del 26/06/2010) e nella documentazione allegata disponibile sul sito internet dell'Ente www.erdisu.trieste.it.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte assieme alla documentazione richiesta nel disciplinare di gara: ore **12.00 del giorno 05/08/2010**.

Il direttore del servizio interventi diritto e opportunità allo studio universitario di Trieste - dott. Massimo Zanini

IL PICCOLO

Pubblicità Legale

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE

Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 2, L.R. 3.7.2002, n. 16.

Domanda di concessione di derivazione d'acqua (Centralina denominata L)

Il richiedente Marano Fabrizio, con sede in Udine, ha presentato in data 21.12.2009, con successive integrazioni, domanda di concessione per derivare acqua in sponda sinistra del Torrente Cormor alla quota di m 28,13, subito a monte di una briglia esistente con sfioro a m 28,43, in Comune di Martignacco, nella misura di indicati massimi 5500 l/sec, minimi 1000 l/sec e medi 5000 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m 1,41 la rideterminata potenza nominale media di kW 69,11, con restituzione subito a valle della citata briglia, alla quota di m 27,16 s.l.m., in sponda sinistra dello stesso corso d'acqua.

Successivamente all'omissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Martignacco, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.

Udine, 14/6/2010

Il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa - dott. Ing. Giovanni Ceschia -

DENUNCIATI A PIEDE LIBERO PER FURTO

Cormons, sei ragazzini i ladri della scuola media

Hanno fra i 14 e i 15 anni. Sorpresi dai carabinieri mentre stavano cercando di recuperare la refurtiva

di FRANCO FEMIA

CORMONS Gli autori dei furti e dei vandalismi al polo scolastico di viale Roma sono dei ragazzini, tutti residenti a Cormons. In sei, tra i 14 e i 15 anni, sono stati sorpresi l'altra notte dai carabinieri, mentre stavano recuperando la refurtiva, che avevano accuratamente nascosto dentro una siepe, in una zona non lontana dalla scuola. Sorpresi sul fatto non hanno potuto far altro che ammettere di essere loro gli autori del furto. Sono stati denunciati a piede libero alla Procura dei minori di Trieste per furto.

Dopo l'ennesimo episodio di furto perpetrato ai danni della scuola, i carabinieri della stazione di Cormons, con l'appoggio di una pattuglia di quella di Dolegna del Collio, avevano predisposto una serie di controlli nelle vicinanze delle scuole e non solo quella di viale Roma. I ladri infatti avevano rubato anche le chiavi di tutti gli edifici scolastici che fanno capo all'Istituto comprensivo di Cormons e quindi non era escluso che le usassero



L'edificio delle scuole medie di Cormons

per compiere altri furti. Gli appostamenti hanno dato dato il loro frutto, anche se i carabinieri non si aspettavano che gli autori dei furti fossero dei ragazzini ancora imberbi, alcuni dei quali appartenenti alle famiglie-bene di Cormons.

I sei sono arrivati sul posto per ritirare quanto rubato domenica ne-

gli uffici della scuola, ma hanno trovato ad aspettarli i militari dell'Arma. Portati nella caserma di via Sauro, dove sono stati raggiunti dai genitori, sono stati identificati ed è stata formalizzata nei loro confronti la denuncia. Poi hanno potuto far ritorno a casa. Spetterà ora alla Procura dei minorenni,

una volta che riceverà il rapporto dei carabinieri, formalizzare l'indagine e accertare le responsabilità dei componenti della banda. In particolare si dovrà verificare se loro sono anche gli autori degli altri episodi di furto e vandalismo compiuti nell'ultimo anno a danno dell'istituto scolastico di viale Roma.

I ragazzini, cinque dei quali hanno appena concluso il primo anno delle superiori, domenica hanno effettuato il colpo in due tempi: una prima volta sono entrati domenica pomeriggio nell'edificio dove si trovano gli uffici amministrativi rompendo il vetro di una porta-finestra con la copertura in metallo di un tombino, che si trova nel vicino parcheggio. Non contenti di quanto rubato, sono tornati nella tarda serata di domenica per completare il raid. Dopo aver rovistato in cassetti e armadi e aver sparpagliato sul pavimento fogli e documenti, hanno portato via un vecchio giradischi, un microscopio, un monitor per computer, alcuni registri e le copie delle chiavi degli edifici scolastici. Tutti oggetti che sono stati restituiti ieri mattina al dottor Giovanni Mattei, dirigente dell'istituto comprensivo, soddisfatto per l'operazione portata a termine dai carabinieri, ma anche amareggiato che ragazzini fossero i ladri entrati nella stessa scuola che avevano frequentato qualche anno prima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONFALCONE, L'ASSESSORE : «VALGONO 630MILA EURO»

Federalismo demaniale, che bufala Dallo Stato solo beni senza valore

di TIZIANA CARPINELLI

MONFALCONE «Altro che federalismo demaniale, se l'obiettivo del decreto era quello di risanare i bilanci comunali, beh, allora la vedo dura». Vuole essere cauto, l'assessore al Patrimonio, Massimo Schiavo, davanti all'elenco della decina di cespiti che potranno essere trasferiti dallo Stato all'amministrazione locale per effetto del decreto approvato a fine maggio, ma il commento gli sfugge ugualmente: «Se la lista trapelata dovesse trovare conferma, non parlerei di grossi benefici per l'ente».

Si va, per quanto riguarda Monfalcone, da un terreno in via 25 Aprile all'ex roggia San Giusto, passando attraverso il canale, l'ex Cassa marittima adriatica di via Barbarigo, un immobile in parte di proprietà di privati, la strada di via della Fontanelle e tre fabbricati in via Timavo. Il tutto per un valore di inventario pari a circa 630mila euro. Nel mandamento, invece, c'è in ballo l'ex caserma dei carabinieri a Turriaco, la caserma della Guardia di finanza "Monte Fortin" a Jamiano di Doberdò, un fabbricato in via delle Fornaci a Ronchi, un bosco a Doberdò e un appartamento con posto macchina a San Canzian d'Isonzo. Schiavo, che ieri si è informato con l'Agenzia del Demanio di Udine, preferisce attendere l'ufficializzazione della lista (la pubblicazione è attesa il 22 luglio) prima di sbilanciarsi, ma da una prima analisi non appare particolarmente ottimista: «Stando a quanto mi è stato riferito si tratta di immobili di modesta entità, spesso finiti in capo allo Stato a seguito di contenziosi con privati e dunque non so quale possa essere il loro reale valore sul mercato. La roggia nella zona industriale, che percorre una parte del sedime della centrale elettrica, mi pare un buon "acquisto" perché potrebbe risolvere alcuni problemi, ma immagino che la sua alienazione non sarà semplice, anche per il passaggio su proprietà di terzi».

«Mi risulta - prosegue - anche un



La palazzina della Cassa marittima

appartamento inserito in un condominio in via Barbarigo: ovviamente si dovrà valutare con attenzione lo stato dell'immobile prima di ipotizzare il suo uso futuro. In questo momento, come si sa, le risorse comunali a cui attingere per svolgere ristrutturazioni non sono molte, anzi l'ente locale ha da poco redatto un piano di alienazione proprio per fare cassa». Certo si potrebbe immaginare un alloggio da destinare agli indigenti o alle donne vittime di maltrattamenti. Oppure un ufficio, magari uno sportello per il futuro parcheggio che dovrebbe essere realizzato in via Giacich. In tutto sono 784 i cespiti che potranno essere trasferiti dallo Stato ai Comuni in Friuli Venezia Giulia, in base al federalismo demaniale. Si tratta soprattutto di caserme, corsi d'acqua, terreni agricoli, scuole e fabbricati, il cui elenco è stato redatto dall'Agenzia del demanio in questi giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RESSA ALL'ACCETTAZIONE PER LE COINCIDENZE SALTATE

Il Ronchi-Fiumicino decolla con 2 ore di ritardo

RONCHI DEI LEGIONARI Disagi ieri mattina all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, per i 140 passeggeri che stavano per imbarcarsi sul volo Alitalia AZ1358 diretto a Fiumicino. Pochi minuti prima dell'imbarco e del successivo

decollo, che sarebbe dovuto avvenire alle 11.20, i passeggeri sono stati avvertiti che il volo avrebbe subito un ritardo. La causa un non meglio precisato inconveniente tecnico al Boeing 737-400 con le insegne di Airone che in questa fa-

scia oraria vola su questa tratta. Un ritardo che si è protratto sino a pochi minuti dopo le 13, quando il velivolo, ispezionato come prassi vuole in occasioni come questa, ha finalmente preso il volo verso la capitale. Ma proprio il ritardo ha

creato il solito e comprensibile stato di apprensione tra i passeggeri, alcuni dei quali, a Roma, doveva poi usufruire di una coincidenza per destinazioni internazionali od intercontinentali. C'è stata ressa ai banchi accettazione dello

scalo ronchese.

Quando alle cause tecniche del vistoso ritardo, sembra che il comandante dell'aeromobile abbia notato l'accensione anomala di una spia sul cockpit tanto da richiedere l'intervento dei tecnici. (L. P.)

†

E' mancato

Giuseppe Castellan

Lo annunciano la moglie DANILA, la figlia CLAUDIA con MANUEL e FILIPPO, i suoceri FRANCO e GRAZIELLA, i cognati ERNESTO e SARA e i nipoti BARBARA e ALESSANDRO con le famiglie.

Lo saluteremo venerdì 9, alle 11.40, in via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2010

Si uniscono al dolore gli amici GINA e NINO.

Trieste, 7 luglio 2010

Si uniscono al dolore: - UMBERTO e ARIELLA

Trieste, 7 luglio 2010

Addolorati partecipano: - SILVIA e GIAMPAOLO

Trieste, 7 luglio 2010

L'Associazione NOSMOG ringrazia il Socio Fondatore

Giuseppe Castellan

Trieste, 7 luglio 2010

Partecipano al dolore, gli amici: PINO con LUCIANA, ETTORE con ALDA, ADRIANO con DANIELA, LIVIO con SUSANNA, CLAUDIO con MARIUCCIA, NEVIO e GIANCARLO.

Trieste, 7 luglio 2010

Penoso vederti soffrire, penoso lasciarti andare. Un bacio: - ENNIA, SILVANO - ROSY, DESIO - DONATO - INGRID

Trieste, 7 luglio 2010

Ciao

Pino

FAUSTO, NIVEA, MELITA e FRANCY.

Trieste, 7 luglio 2010

Vicini con affetto: - ANNA e ALESSANDRO

Trieste, 7 luglio 2010

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppa Giovinzazzo ved. Donato

Ne danno il triste annuncio i figli ROCCO, ANGELO, ANTONIO, ANNA MARIA e ALBERTO, il fratello CANDIDO congiuntamente alle nuore e nipoti.

I funerali seguiranno venerdì 9 alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2010

†

Ci ha lasciati la nostra cara

Bruna Alessio ved. Ponis

Addolorati lo annunciano i fratelli, i cognati, cognate, parenti e amici tutti.

Saluteremo

Brunetta

venerdì 9 alle ore 13.00 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2010

7/7/2009 7/7/2010

Savina Zinfolino

Come sempre vicina a tutti noi.

I figli e i nipoti

Trieste, 7 luglio 2010

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Sturm

Ne danno il triste annuncio la mamma EMILIA, il figlio DANIEL, il fratello FRANCO e i parenti tutti.

Lo saluteremo venerdì 9 luglio alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2010

Mario

ti ricorderemo sempre. La tua cara GABRI e gli amici dei Filtri.

Trieste, 7 luglio 2010

Ciao

Mario

GABRI e DANIELE.

Trieste, 7 luglio 2010

Ti ricorderemo sempre: - SUSANNA e BRUNO

Trieste, 7 luglio 2010

Ciao

Mario

gli amici: - ANTONIO, FULVIO, FLAVIO, TORE, DILETTA, GIANCARLO, CONCETTA

Trieste, 7 luglio 2010

XVI ANNIVERSARIO INGEGNER Kristian Schulze

Sei sempre con noi

PAOLA e PETER

Trieste, 7 luglio 2010

†

Il 29 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Visintini ved. Miceli

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio GIANNI con VALENTINA, la sorella NORA con SERGIO, la nipote DONATELLA con PAOLO e NICOLETTA.

Torino, 7 luglio 2010

MARCELLO e GRETY ricordano

Laura

Trieste, 7 luglio 2010

La Presidente, il Comitato Esecutivo e tutte le Socie dell' International Inner Wheel Club di Trieste piangono la scomparsa di

Laura Visintini Miceli

Past Governatrice del Distretto 206, PHF, colonna portante dell'Associazione.

Trieste, 7 luglio 2010

Si associa al lutto ADRIANO DUGULIN.

Trieste, 7 luglio 2010

La famiglia ringrazia per l'affettuosa partecipazione e comunica che una messa in suffragio di

Ferruccio Carbi

verrà celebrata nella chiesa di Santa Rita venerdì 9 luglio alle ore 18.30.

Trieste, 7 luglio 2010

†

E' mancata la mia cara mamma

Norma Fait

Ne dà l'annuncio il figlio GIORGIO unitamente ai nipoti e parenti tutti.

La salma sarà esposta domani, giovedì dalle ore 11 alle 12 in via Costalunga.

Il funerale avrà luogo venerdì 16 luglio alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Si ringraziano tutti coloro che vorranno onorarne la memoria.

Muggia, 7 luglio 2010

Sono vicini all'amico GIORGIO: - MAURA, GIANNI, CAMILLA e EDDA

Muggia, 7 luglio 2010

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa della collega

DOTTORESSA Franca Brizzi

Trieste, 7 luglio 2010

Tutti i componenti dello Studio Radiologico BAZZOCCHI DE MORPURGO POILLUCCI ricordano addolorati la

DOTTORESSA Franca Brizzi

Trieste, 7 luglio 2010

Nel cuore, sempre!

RENATA, WILLIAM, KAREN, PIERO

Trieste, 7 luglio 2010

†

Ha raggiunto il suo adorato LINO

Maria Delpiano ved. Simonut

Profondamente addolorati lo annunciano i figli STEFANO con DESI e DANIEL, PIERPAOLO con MONICA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dottor RENATO BRUNI.

I funerali seguiranno venerdì 9 alle ore 12.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2010

Si associano al dolore dei congiunti TINA e LUCIANO.

Trieste, 7 luglio 2010

Il Direttivo di Trieste dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia partecipa al dolore dei familiari di

Graziella Perini in Medizza

Trieste, 7 luglio 2010

RENZO CODARIN, BRUNO MARINI e rispettive famiglie esprimono cordoglio ai familiari per la scomparsa di

Graziella Perini in Medizza

Trieste, 7 luglio 2010

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mauro Giraldi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Ronchi dei Legionari, 7 luglio 2010

†

Ci ha lasciati

Giuseppe Alba

Lo ricorderanno sempre la moglie MARIA, la figlia MARIA-SA con CLAUDIO, i nipoti ANDREA con VALENTINA e PAOLO.

Lo saluteremo giovedì 8 luglio alle 11.20 in via Costalunga.

La S. Messa con le ceneri avrà luogo il giorno 16 luglio alle 14.30 nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 7 luglio 2010

Sentite condoglianze in questo triste momento: - MARCELLINA, MARIA, EDDA, CARLA e famiglie

Trieste, 7 luglio 2010

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Apollonia Amato

Lo annunciano il figlio, la nipote, la nuora, i fratelli, le sorelle e i nipoti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 9 luglio alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2010

XIII ANNIVERSARIO Lino Drigo

Ti ricordiamo.

Gorizia, 7 luglio 2010

I tuoi cari

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE 800.700.800 Da lunedì a domenica: 10.00 - 20.45 Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

mtc PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: A. MANZONI & C. VISA e MASTERCARD

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Grazia Avidano Bonzano

A funerali avvenuti, lo annunciano con dolore e tristezza la figlia RAFFAELLA con STEFANO, ANGELICA con i piccoli MARTINA, PIETRO, CAMILLA, la sorella MARISA, il fratello SERGIO con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti.

Bologna, 7 luglio 2010

†

Si è spenta serenamente

Paola Cartelli

Lo annunciano i nipoti LUVIN con famiglie.

La saluteremo oggi alle 8.45 in via Costalunga.

In seguito verrà sepolta a Krajna vas.

Trieste, 7 luglio 2010

La ricorderanno per sempre MERI, GUIDO e famiglia.

Trieste, 7 luglio 2010

VII ANNIVERSARIO

Claudio Vatua

L'ombra ogni sera prima, entra nell'ombra dove le stelle erano sole.

RITA

Trieste, 7 luglio 2010

✓ Oggi alle 11 nel salotto azzurro del municipio sarà presentata l'organizzazione del concerto de "Le vie dell'Amicizia" che sarà diretto dal maestro Riccardo Muti in

piazza Unità. Saranno illustrati i principali aspetti tecnico-organizzativi e le modalità dell'accesso dei cittadini al concerto. Interverrà il sindaco Roberto Dipiazza.

✓ Domani alle 18, nella sala della Banca Credito Cooperativo del Carso ad Opicina in via del Ricreatorio 2, incontro con il

vicepresidente della Provincia Walter Godina sui percorsi tematici di interesse turistico e della relativa cartellonistica.

Ballarin dal 10% al 50%
UNA PASSION ARGENTINA
LA MARTINA
NANNINI
FURLA FRANCESCOBIASIA kipling

Corso Italia 14 - Tel. 040/638765
Lunedì aperto 15.30 - 19.30

AL MOMENTO NESSUN ISCRITTO NEL REGISTRO DEGLI INDAGATI

Piano regolatore, la Procura apre un'indagine

La Finanza ha acquisito gli atti in Comune. Nel mirino il park di Opicina e un'area a Padriciano



Il 26 luglio 2009 il sindaco Dipiazza porta il Piano regolatore al voto del Consiglio comunale, ma lo ritira durante la seduta perché un documento non è arrivato alle circoscrizioni. L'adozione viene votata il 5 agosto.



Dopo la lunga fase delle opposizioni e controdeduzioni il 21 giugno la giunta discute l'approvazione del Piano, ma si spacca a metà: 5 favorevoli e 5 astenuti. Tra questi ultimi i quattro ex di An e l'assessore Rovis



Siamo a questi giorni: la Guardia di finanza si presenta in municipio e su ordine della magistratura acquisisce tutti i documenti del Piano. Il Tar dà torto al Comune su una mancata autorizzazione a edificare

di CORRADO BARBACINI
e SILVIO MARANZANA

La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sul nuovo Piano regolatore del Comune di Trieste. Su ordine del pm Federico Frezza, gli uomini della Guardia di Finanza hanno acquisito tutti gli atti del nuovo strumento urbanistico. I militari della Tributaria si sono presentati nell'ufficio del segretario generale del Comune Santi Terranova e gli hanno esibito un ordine del magistrato, subentrato da qualche settimana nell'indagine che era stata iniziata dal pm Raffaele Tito ora trasferito a Udine. E bene chiarire comunque che in questa fase delle indagini nessuno risulta indagato. Infatti si è trattato solo di un'acquisizione di documenti che successivamente saranno esaminati.

La visita dei militari inviati dalla Procura e l'acquisizione degli atti sono state rese pubbliche ieri mattina dal capogruppo del Pd Fabio Omero nel corso della seduta della Commissione Trasparenza e il direttore del servizio concessioni Walter Cossutta, in quel momento sotto audizione dei consiglieri, ha confermato i fatti.

Sotto la lente del magistrato sarebbero finiti in particolare due capitoli controversi del Piano regolatore. Uno riguarda la vicenda del parcheggio di interscambio di Opicina, l'altro la vendita, nei pressi dei campi di golf, di un terreno di oltre 28 mila metri quadrati a Padriciano. Entrambe le segnalazioni sono parte integrante di un esposto inviato qualche mese fa alla Procura dal geometra Aldo Cocolet.

Non è escluso che in questo ultimo periodo non siano giunte in Procura anche altre segnalazioni passibili di diventare notizie di reato. Tant'è che già qualche settimana fa i carabinieri di via dell'Istria avevano autonomamente effettuato in Municipio una serie di acquisizioni e di accertamenti paralleli a quelli che sarebbero poi stati posti in essere dalla Guardia di finanza. «Posso solo confermare l'acquisizione da parte dell'Autorità giudiziaria della delibera del Piano regolatore», ha dichiarato secco il segretario generale Santi Terranova. Di più non ha voluto aggiungere trincerandosi dietro l'opportunità e il dovere di tutelare il segreto d'ufficio.

Gli elementi dell'esposto. Nel mirino del pm Frezza è finita l'area già di proprietà della Regione su cui il Comune ha costruito a poca distanza dal quadrivio di Opicina tra il 2002 e il 2003 un parcheggio pubblico, oggi in gran parte occupato da roulotte e camper. Per realizzarlo a favore della comunità il Municipio aveva ottenuto di poter occupare il terreno non suo e contemporaneamente si era impegnato ad avviare le pratiche di esproprio. Ma questo esproprio non è mai stato perfezionato e la Regione, passati quattro anni, aveva cartolarizzato l'area per poi venderla - con tutto il parcheggio costruito dal Comune - a 17 euro al metro quadrato all'unica società partecipante all'asta, la "Palazzo Ralli srl". Ma accanto al parcheggio di 17 mila metri quadrati c'è un'altra area, di seimila metri quadrati, che in base a una precisa variante del Piano regolatore chiesta dalla stessa società, sta per diventare edificabile. In questo modo il valore salirà così dai 17 euro al metro quadrato pagato all'asta, a 250, il prezzo medio di un terreno B6 di Opicina. Un ottimo affare.

Anche nell'altro caso, quello di Padriciano, c'è una compravendita. Da un lato la "Pi.Na sas" di Nada Piscane, triestina residente da tempo a Latisana, la venditrice; dall'altro c'è la "Ma.Mi srl" di Michele Genna, triestino impegnato da tempo nel settore. La sua società risulta creata il 24 giugno del 2009, appena in tempo per definire l'atto notorio. Anche qui si parla di cambio di destinazione d'uso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Roberto Dipiazza, il presidente del Consiglio comunale Sergio Pacor e il segretario generale Santi Terranova (Foto Silvano)

I PERMESSI RILASCIATI NEL "BUCO NERO" TRA IL 27 LUGLIO E IL 5 AGOSTO

Sono 19 le concessioni edilizie "fantasma"

In 11 casi sostanziali aumenti di cubatura. Lega: rinviare la discussione a settembre



Trasparenza presieduta dal Verde Alfredo Racovelli. Una "fuga di cubature" l'ha definita Stefano Ukmar del Pd. Il 27 luglio il sindaco aveva portato il Piano in aula per l'adozione, ma poi clamorosamente l'aveva ritirata sostenendo che alcuni documenti non erano stati inviati alle circoscrizioni. Ritorno in aula e adozione, il 5 agosto. «Assieme alla collega Tam ave-

vamo rilevato la carenza per tempo, ma la segnalazione non è stata presa in considerazione», ha ribadito Ukmar insinuando che il rinvio sia stato premeditato.

Animi caldi in Commissione e colpi di scena in sequenza: dall'annuncio della visita dei finanzieri che hanno acquisito il Piano, alla causa persa al Tar fino alle 18 licenze passate per il buco del-

la chiave. «È decisamente troppo - ha commentato alla fine Maurizio Ferrara, capogruppo di Lega Nord - mi rivolgo al sindaco da amico e lo invito a rinviare la discussione a settembre quando saranno state chiarite un bel po' di cose». Il Pd già la settimana scorsa aveva invitato Dipiazza a riadottare il Piano, ripartendo pressoché da zero. Ieri ci si è messo anche il presidente della Commissione urbanistica Roberto Sasso (Udc): «Se l'intesa con lo Stato non comprende anche la cessione al Comune delle caserme di via Rossetti voto contro il Piano. Infine si è diffusa la voce secondo cui i quattro Bandelli boys al momento della votazione non si presentavano in aula. Anche perché in caso di ricorsi per risarcimento danni vinti dai cittadini a pagare saranno chiamati i consiglieri comunali. (s.m.)

Il dirigente del Comune Walter Cossutta, a destra, con il presidente della Trasparenza Alfredo Racovelli durante l'audizione (Foto Bruni)

MUNICIPIO BOCCIATO

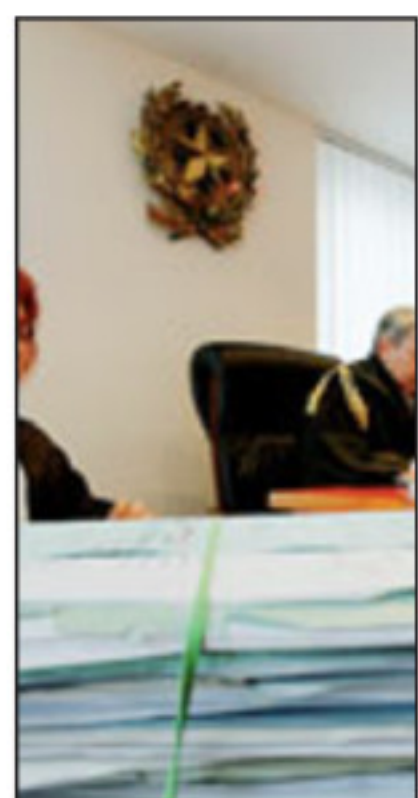
Autorizzazioni a costruire Il Tar innesca la miccia

I giudici: non subito esecutiva la delibera sul Prg, posticipati i termini della salvaguardia

C'è un'altra mina pronta a esplodere sul cammino del Piano regolatore. Il Comune si è visto infatti bocciare dal Tar un provvedimento con cui ha negato a una triestina la possibilità di costruire una tettoia a uso parcheggio con 21 posti macchina accanto alla propria abitazione. La donna aveva fatto la Dichiarazione d'inizio lavori il 22 luglio, ma pur oltre i termini dei trenta giorni previsti per negare l'assenso, e cioè il 26 agosto, il Comune aveva risposto negativamente affermando che il 6 agosto era stato adottato il nuovo Piano regolatore che impedisse le edificazioni in quell'area. Secondo l'interpretazione dell'amministrazione il 6 agosto erano scattate le cosiddette salvaguardie. Successivamente, il 4 dicembre, il Comune ha dunque annullato il proprio silenzio assenso.

A detta invece dei giudici del Tribunale amministrativo regionale la delibera del Consiglio comunale con la quale il 6 agosto 2009 è stato adottato il Piano regolatore non è stata dichiarata immediatamente esecutiva e la sua esecutività è scattata appena il 20 settembre. Lo slittamento di tempo oltretutto è così lungo poiché i giudici lo fissano al momento dell'esposizione all'albo pretorio. L'esposizione però ha dovuto venire rifatta una seconda volta. Al momento della prima esposizione era stato infatti rubato uno dei 108 elaborati e questa situazione oggettivamente carente avrebbe reso estremamente vulnerabile il Comune rispetto a eventuali esposti. Da qui la necessità di procedere a una seconda esposizione.

«È controverso - rilevano i giudici - come la variante al Piano regolatore generale sia diventata esecutiva solo a far data dal 20 settembre». Di conseguenza non solo è stato annullato l'atto con cui il Comune aveva annullato il proprio silenzio assenso, ma la stessa amministrazione è stata anche condannata a pagare alla ricorrente 3 mila euro. Il Comune ha fatto appello al Consiglio di Stato, ma in caso di conferma della sentenza potrebbero essere raccolte altre domande che il Comune ha rigettato facendo riferimento alla data del 6 agosto. (s.m.)



L'aula del Tar

ASCOLTARE

A VOLTE E' QUALCOSA DI PIU'

TRISTE 040 358971
Via Giulia, 17

TRISTE 2 040 3720949
Campo San Giacomo, 22b

UDINE 0432 513080
Via Aquileia, 52

GORIZIA 0481 30030
Via Marconi, 3b

MONFALCONE 0481 46963
Piazza della Repubblica, 27

LATISANA 0431 521168
Via Vendramin, 10

CERVIGNANO 0431 370473
Via Aquileia, 42

SAN VITO AL TAGLIAMENTO 0434 1774525
Via Savignano, 3

- ✓ VISITE GRATUITE DELL'UDITO
- ✓ APPARECCHI DIGITALI DI ULTIMA GENERAZIONE
- ✓ ESPERTI NELLA PROTESIZZAZIONE INFANTILE
- ✓ FORNITURE GRATUITE ASS - INAIL
- ✓ TECNOLOGIE PER IL TRATTAMENTO DEGLI ACUFENI
- ✓ DISPOSITIVI DI PROTEZIONI DAI TRAUMI ACUSTICI
- ✓ POLIZZE KASKO PER GLI APPARECCHI ACUSTICI
- ✓ ASSISTENZA E VISITE A DOMICILIO
- ✓ PILE E PRODOTTI PER LA PULIZIA
- ✓ FINANZIAMENTI A TASSI ZERO

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI srl

Professionisti dell'udito

www.istitutoacusticopontoni.it



www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò, 7 - presso Confcommercio - orario per il pubblico: mercoledì e venerdì ore 10-12
tel./fax **040.638103** - orario ufficio - info@cmt.ts.it



RARITÀ! Bellissima e particolare **VILLA D'EPOCA** su 3 livelli di ampia metratura, in Via Crispi, dopo il Teatro Rossetti, e secondo ingresso da Via del Farneto; costruzione risalente alla fine dell'800. Giardino di 150 mq. nella parte retrostante. Possibilità di frazionare la villa in 2 appartamenti indipendenti. **PREZZO INTERESSANTISSIMO.** Geom. Gerzel 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA HERMET, in ottimo stabile con ascensore, **APPARTAMENTO** al terzo piano di ampia metratura, termoautonomo, in buone condizioni. Composto da atrio d'ingresso, ampio salone d'angolo, corridoio, 2 stanze matrimoniali, singola, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio oltre a cantina e soffitta. Terrazzo lungo tutto il perimetro dell'appartamento. Vista mare e in campo aperto. Geom. Gerzel 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA ROSSETTI, prestigiosa villa d'epoca su tre livelli costruita nel 1901, accostata su di un lato, con ampio giardino e box. Geom. Gerzel 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ROIANO CON VISTA APERTA appartamento in ottime condizioni, composto da atrio, soggiorno con cucinetta e terrazzo, 2 stanze, bagno completo con finestra, 2 ripostigli, piano alto, in ottimo stabile recente con ascensore, vendiamo € 145.000, tranquillo ed in zona servitissima. **CENTROSERVIZI** 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



S. CROCE CASA CON GIARDINO, splendida, di ampia metratura su 2 livelli più ampia mansarda con terrazza a vasca, grande cantina, porticato, con bellissime rifiniture originali in pietra ed in legno tipiche del nostro Carso ben unite a rifiniture modernissime. **NEL VERDE E NELLA TRANQUILLITÀ PIÙ COMPLETA**, vendiamo € 580.000 trattabili da veder! **CENTROSERVIZI** 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SEMICENTRALE NEL VERDE ultimo piano con ascensore, ampia zona giorno con angolo cottura, 3 stanze matrimoniali, doppi servizi finestrati, 2 ripostigli, 2 verande (una con zona lavanderia), ampia cantina, **POSTO AUTO** fisso, in zona verde, servita e con facilità di parcheggio, vendiamo € 198.000 zona via Curnano. **CENTROSERVIZI** 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 370.000 TRIESTE CENTRALE ATTICO PANORAMICISSIMO due livelli abitativi con doppia entrata, cucina, zona giorno con caminetto, tre stanze, tripli servizi, splendida terrazza di 30 mq, ampia cantina e posto auto di proprietà in garage. Termoautonomo con doppia caldaia. **LA CHIAVE** 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 235.000 MUGGIA FRONTE MARE A schiera appartamento su due livelli abitativi, salotto/soggiorno, cucina, due stanze, bagno, due poggioli, box doppio e parcheggio. Termoautonomo. **LA CHIAVE** 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



NOVITÀ € 120.000 TRIESTE VIA CIGOTTI (S. GIACOMO) Alloggio 110 mq circa piano alto senza ascensore, luminoso, da rimodernare, doppia entrata, possibilità di creare due appartamenti, composto da cucina abitabile, tinello, soggiorno, 2 matrimoniali, singola, bagno, wc, ripostigli, termoautonomo. **LA CHIAVE** 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 430.000 TRIESTE VIA CATULLO ATTICO ampia metratura panorama sulla città due livelli, cantina e box composto al piano inferiore cucina/lavanderia, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, due verande; al piano superiore da ampio salone con caminetto, cucina, bagno e tre poggioli. **LA CHIAVE** 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PRIMINGRESSI VILLE BIFAMILIARI IN RESIDENCE di nuova costruzione con incantevole vista mare interni **BILIVELLO** con rifiniture di pregio ampia metratura salone cucina tre/quattro stanze doppi/tripli servizi terrazzi abitabili o giardino box auto e posto auto. **DIODICIBUS** 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SAN LUIGI appartamento primingresso in fase di edificazione atrio soggiorno con cucina open-space terrazzo abitabile due stanze doppi servizi posto macchina € 330.000. **DIODICIBUS** 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



MUGGIA - LOCALITÀ FONTANELLA ottimo vilino indipendente con vista mare disposto su due livelli più taverna e giardino € 395.000. **DIODICIBUS** 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



GRETTA - VIA DEI BERLAM splendido appartamento disposto su due livelli con vista mare in villa bifamiliare atrio salone cucina abitabile doppi servizi tre stanze ampia taverna in stile rustico € 410.000. **DIODICIBUS** 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DEI GIUSTINELLI (San Vito) nel più prestigioso e affascinante palazzo della zona, penultimo piano panoramico (vedi foto) con ascensore, oltre 170 mq, atrio, grande cucina abitabile, salone ad angolo, quattro stanze da letto matrimoniali, stanzino, due bagni, cantina, grande giardino condominiale. Riscaldamento autonomo, impianti tutti a norma. € 380.000 **Informazioni in agenzia su appuntamento. CALCARA** sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



MANSARDINA NUOVA in via Nordio adatta a single o ad uso investimento, di quasi 60 mq, composta da un grande vano zona giorno / zona notte - divisibile - bagno completo. Aria condizionata, riscaldamento autonomo, videoregistratore, tutta finestrata. Primo ingresso con impianti tutti certificati. € 110.000 disponibile anche un'altra con due stanze da letto e soggiorno / cucina a € 165.000 **CALCARA** 040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA SAN VITO (verso via Tigor) a due passi da Piazza Cavana - appartamento con giardino - primingresso - mai abitato - cucina con soggiorno, grande matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Riscaldamento autonomo, infissi pvc, pavimenti in legno, bagno in mosaico con doccia di ampie dimensioni, impianti nuovi (in garanzia) tutti a norma. Per chi desidera un angolo di verde tranquillità in pieno centro. Esposto a Sud **LUMINOSISSIMO!!! CALCARA** filiale di via Settefontane 6 Trieste 040/634690 foto su www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ADIACENZE SALITA DI ZUGNANO in condominio recente, appartamento veramente perfetto composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina, due stanze da letto, bagno, grande ripostiglio / guardaroba, terrazzo abitabile, soffitta e **POSTO AUTO IN GARAGE**. Veramente bello! Porta blindata, vasca idromassaggio, impianti tutti a norma. € 170.000 **CALCARA** 040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 145.000 v. RONCHETO recente: ampio soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno-wc, 2 poggioli, cantina, 1° p. ascensore, 98 mq. **040/766676** (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 150.000 zona Giardino Pubblico: ampio soggiorno, 2 stanze, stanzino, ampia cucina con anello in muratura, bagno-wc.; 98 mq., ambienti luminosi, e soleggiati rimodernati recentemente, termoautonomo, 5° p. no ascensore. **040/766676** (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



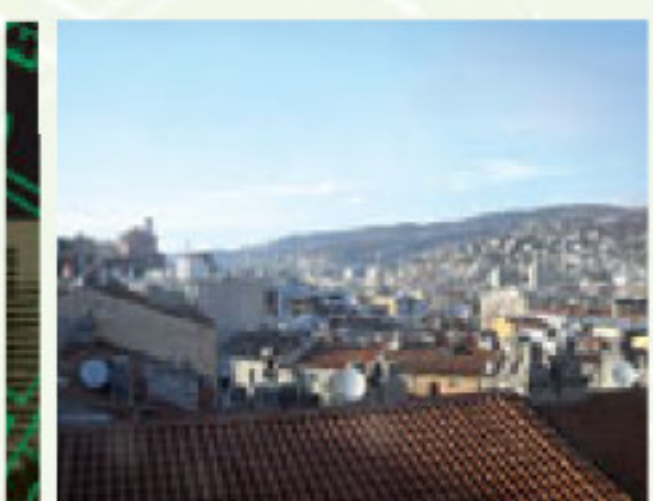
€ 161.000 ROZZOL v. FORLANINI: recente, ottime condizioni, ultimo piano ascensore; soggiorno con terrazzino, cucina, stanza, stanzetta, poggiolo, bagno-wc, ripostiglio, garage + parcheggio. **040/766676** (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VILLETTA a MALCHINA (dietro Sistiana). Costruita 5 anni fa. Alcune rifiniture sono ancora da ultimare. 130 mq abitativi + soffitta (sfruttabilissima) + box + 1.100 mq di GIARDINO con coltivazioni varie e alberi da FRUTTA. Affiancata ma in maniera "non invasiva". Verde a perdita d'occhio!! Un'altra vita. Geom. Marcolin 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



Delizioso ULTIMO PIANO con ASCENSORE in bel condominio moderno attaccato a p. Puecher! Cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, atrio, ripostiglio e bel POGGIOLLO. Tutto l'appartamento ha QUESTA VISTA!! 52 mq adattissimi a single o coppia. Solo 75.000 € perché va ammodernato. Geom. Marcolin 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CASETTA a S.GIUSEPPE stile RUSTICO, splendida, di 110 mq RIFATTA a NUOVO da poco! Su 2 livelli con cucina, salone con bellissimo CAMINETTO, 2 camere, bagno, deliziosa tavernetta. Travi a vista, cotto vero, tavolato ecc. Centro paese, su viuzza privata senza traffico! Non c'è giardino infatti costa come un appartamento! Geom. Marcolin 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

M
geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901

P
PIZZARELLO
tel. 040 766676

GI
immobiliare
geom. gerzel
tel. 040 310990

CS
centroservizi
tel. 040 3480925

A
AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA
tel. 040 632666

Diodicibus
immobiliare
tel. 040 363333

LA CHIAVE
tel. 040 272725

OGNI DOMENICA TROVI LE OFFERTE IMMOBILIARI DI TUTTE LE NOSTRE AGENZIE NELL'INSERTO DEL PICCOLO "CASA MIA".
TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

L'ANNUNCIO DAL QUIRINALE

Concerto di Muti, i tre Presidenti ci saranno

Il 13 luglio renderanno omaggio all'ex Balkan e al monumento agli esuli

di MADDALENA REBECCA

L'abbraccio simbolico tra i Presidenti della Repubblica di Italia, Slovenia e Croazia, messo in forse nei giorni scorsi da tensioni diplomatiche che rischiavano di far naufragare lo storico incontro, ci sarà. Martedì prossimo in piazza Unità Giorgio Napolitano, Danilo Türk e Ivo Josipovic assisteranno insieme al concerto "Le vie dell'amicizia" e applaudiranno l'uno a fianco all'altro i giovani musicisti diretti da Riccardo Muti.

La conferma della presenza in città dei tre Capi di Stato in occasione dell'esecuzione del Requiem in do minore di Cherubini è arrivata ieri sera direttamente dal Quirinale. Lo staff presidenziale ha innanzitutto sciolto le residue riserve sull'arrivo a Trieste di Giorgio Napolitano. Ma ha anche segnato l'uscita definitiva, dopo le aperture emerse nelle ultime ore, dall'impasse in cui tempo addietro la richiesta slovena di abbinare al concerto una visita all'ex Balkan (del cui incendio ricorre il 90. anniversario) aveva rischiato di far precipitare l'evento. Dopo la netta presa di posizione a favore della visita al Balkan da parte del quotidiano ljubianese "Delo", era stato il centrodestra italiano - in primo luogo con il sottosegretario Roberto Menia - a chiedere immediatamente anche una visita alla Foiba di Basovizza.



Il presidente Giorgio Napolitano e l'omologo sloveno Türk

Negli ultimi giorni la proposta di mediazione è stata lanciata pubblicamente da Lucio Toth, presidente dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, e da Milos Budin, esponente del Pd e già sottosegretario del governo Prodi: il doppio omaggio dei tre Presidenti all'ex Balkan e al Monumento all'esodo in piazza Libertà.

Proprio questo programma, fa sapere ora il Quirinale, è stato interpretato dai tre Capi di Stato come occasione propizia per compiere un gesto dal valore altamente

simbolico agli occhi delle rispettive nazioni. «L'invito rivolto dal presidente della Repubblica Napolitano ai Presidenti di Slovenia e Croazia - precisa infatti la nota romana - è stato accolto col più vivo interesse. La partecipazione dei tre Capi di Stato al "Concerto dell'amicizia" sarà preceduta da brevi cerimonie di ricordo di tragiche vicende del passato, nell'edificio dell'ex Narodni Dom e dinanzi al monumento all'esodo dalle terre natali degli Istriani, Fiumani e Dalmati. Cerimonie - conclude la nota - che av-



Il direttore d'orchestra Riccardo Muti durante un concerto

verranno nel segno del comune impegno a costruire insieme un futuro di pace nell'Europa unita».

Lo spirito dell'iniziativa, quindi, è stato condiviso e concordato. Ora toccherà ai consiglieri diplomatici accelerare i contatti per definire il protocollo del cerimoniale e mettere a punto i dettagli della visita. Quella di Napolitano, peraltro, non si esaurirà martedì sera. Dopo aver assistito al concerto diretto da Muti, infatti, il Presidente della Repubblica pernoverà a Trieste, probabilmente nell'appartamento a disposi-

zione dei Capi di Stato nel palazzo della Prefettura. Il mattino seguente poi, fanno sapere sempre dal Quirinale, partirà alla volta di Udine, dove visiterà la mostra del Tiepolo allestita nel castello e i luoghi dell'Unità d'Italia.

L'attesa conferma dell'arrivo in piazza Unità dei tre invitati d'eccezione, com'era prevedibile, ha innescato subito reazioni dai toni diametralmente diversi. Entusiasta il commento di Roberto Dipiazza: «È il coronamento di nove anni di lavoro per la pacificazione

- ha dichiarato in serata il sindaco -. Sarà un momento storico per la città di Trieste e un'emozione straordinaria per tutti noi. Sarà un evento dirompente. Veder suonare tutti insieme 500 ragazzi italiani, sloveni e croati - ha concluso il primo cittadino - farà venire la pelle d'oca. Per di più suoneranno in una piazza ricca di storia, quella dell'Unità d'Italia, di fronte al mare, con i presidenti, gli inni e le bandiere dei tre Paesi».

Alcuni esponenti del mondo dell'esodo, invece, proprio ieri pomeriggio avevano inviato una lettera a Napolitano per ribadire il proprio no a cerimonie congiunte: «Condizioni come questa - si legge nella missiva firmata da Massimiliano Lacota per l'Unione istriani, Paolo Sardos Albertini per la Lega nazionale, Piero Delbello per l'Irci e Giulio Staffieri per la federazione Grigioverde - destano perplessità e preoccupazione e non possono venir bilanciate con un conseguente momento di omaggio al Monumento all'Esodo».

L'associazione Dalmati italiani nel mondo, per voce dell'ex parlamentare Renzo de Vidovich, ha annunciato l'intenzione di deporre lo stesso giorno del concerto una corona d'alloro all'ex Balkan in ricordo del tenente Luigi Casciana «ferito a morte mentre difendeva lo stabile, che non fu incendiato dai fascisti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MACCHINA

Dopo la conferma parte la distribuzione dei biglietti

L'organizzazione al lavoro sui dettagli, oggi saranno date le indicazioni per lo spettacolo

Dovrebbe prendere il via venerdì la distribuzione dei biglietti che consentiranno di seguire da vicino il concerto "Le vie dell'amicizia". L'assegnazione dei tagliandi gratuiti - che verrà comunicata questa mattina nel corso di una conferenza stampa in cui si presenteranno anche modalità di accesso alla piazza e restrizioni al traffico -, è slittata quindi di 24 ore rispetto alla data indicata in un primo momento. Data che, nel corso della giornata di ieri, è stata riveduta e corretta più volte, rischiando di restare in stand-by addirittura fino alla vigilia dell'evento.

Complice l'incertezza legata alla presenza o meno di tutti e tre i Capi di Stato invitati a Trieste, e quindi l'impossibilità di stabilire con precisione il numero di inviti da assegnare agli staff presidenziali e quello dei tagliandi da mettere a disposizione dei triestini, il Comune ha infatti rinviato l'avvio delle operazioni di distribuzione: in mattinata sembrava che dovessero iniziare lunedì, a metà giornata si è ripiegato sul sabato mentre nel tardo pomeriggio, quando evidentemente iniziavano ad arrivare notizie precise da Roma, il cerchio è stato chiuso sulla giornata di venerdì.

Non ha subito modifiche, invece, il luogo scelto per la consegna dei tagliandi: l'Ufficio relazioni con il pubblico in via della Procureria. La distribuzione degli inviti gratuiti al concerto avverrà nel rispetto delle rigorose indicazioni fornite dalle forze dell'ordine e inserite nel piano di sicurezza predisposto per l'occasione. Indicazioni che, appunto, saranno chiarite questa mattina. L'accesso alla piazza sarà contingentato e richiederà il passaggio attraverso dei varchi, in corrispondenza dei quali il titolare del biglietto dovrà esibire un documento di identità.

BRANDI: LA GIUNTA DOVRÀ VALUTARE Tavolo in Regione, chiesto lo stato di crisi per la pesca

Il tavolo di concertazione tra Regione e parti sociali ha chiesto la dichiarazione dello stato di crisi per il settore della pesca. Lo ha riferito l'assessore regionale al Lavoro, Angela Brandi. «Ora la richiesta - ha aggiunto - passerà all'esame della Giunta regionale, che valuterà la proclamazione dello stato di crisi».

Il tavolo di concertazione ha deciso anche di estendere gli ammortizzatori sociali alla piccola pesca, anche per il fermo pesca previsto dal 2 al 31 agosto. Tra le decisioni assunte figura poi quella di modificare l'intesa sugli ammortizzatori in deroga, i finanziamenti per i quali saranno reperiti non solo tra i residui ma anche tra i trenta milioni di euro riconosciuti dal Governo. «Per attingere alle risorse, però - ha precisato Brandi - bisognerà aver esperimento tutti gli altri strumenti, come i contratti di solidarietà difensivi, che per il 2010 verranno implementati con un milione di euro».



L'allestimento del palco

L'ospedale Burlo, a destra Faraguna, Santin, Melato e Zauli (Foto Silvano)

Potenziare l'attività di ricerca scientifica, anche attraverso nuovi accordi di collaborazione con il Cro di Aviano e alcuni degli ospedali pediatrici italiani d'eccellenza; riorganizzare le funzioni amministrative per contenere i costi e valorizzare le risorse umane; "umanizzare" la burocrazia ospedaliera. Questi i filoni su cui intendono lavorare i nuovi vertici del Burlo Garofolo, al completo dal primo luglio e presentati ieri durante un incontro all'ospedale materno infantile triestino.

Un progetto ambizioso, quello illustrato dal direttore generale Mauro Melato e dai tre nuovi dirigenti, il direttore scientifico Giorgio Zauli, il direttore sanitario Dino Faraguna e il direttore amministrativo Costanza Santin. Con un bilancio in lieve attivo e un'attività scientifico-ospedaliera rivolta a un bacino d'utenza sempre più ampio, il Burlo si dice pronto per avviare una nuova fase. «La Regione - ha ricordato Melato - spinge sulla riorganizzazione del sistema sanitario in direzione delle Aree vaste e



noi siamo pronti per accogliere queste nuove sfide».

A lavorare accanto a Melato saranno i tre nuovi vertici, due scelti da Melato e uno (il direttore scientifico) di nomina ministeriale. Quest'ultimo ruolo, prima coperto da Giorgio Tamburlini, dal primo luglio è ricoperto da Giorgio Zauli. «Non è in programma alcun taglio o ridimensionamento dell'attività scientifica, nonostan-

te la consistente razionalizzazione dei fondi ministeriali per la ricerca, scesi da 3,7 a 2,1 milioni di euro in due anni», secondo Zauli: «Punteremo a potenziare le specifiche competenze del Burlo, ottimizzare le risorse e accrescere la validità dei nostri progetti e la competitività sul mercato globale. Un traguardo da raggiungere anche con la creazione di solide reti di collaborazione con altri Ircs e

in particolare il Cro di Aviano, il Gaslini di Genova e il Bambin Gesù di Roma».

Se al direttore scientifico spetta guidare l'attività di ricerca svolta all'interno dell'Ircs triestino, il neodirettore amministrativo Costanza Santin (che ha ricoperto per lungo tempo lo stesso ruolo all'Ordine dei medici di Trieste) ha spiegato che dovrà «rivedere la distribuzione delle funzioni ammi-

nistrative all'interno dell'ospedale al fine di valorizzare le risorse umane e migliorare ulteriormente la qualità dei servizi offerti». A Dino Faraguna, medico di lungo corso formatosi proprio nei reparti del Burlo e poi responsabile per oltre dieci anni del reparto materno-infantile dell'ospedale di San Polo a Monfalcone, il ruolo di direttore sanitario. «Sono tornato al Burlo dopo molti anni - ha com-

ILLUSTRATO IL PROGETTO PER L'OSPEDALE INFANTILE

Burlo, completato il nuovo organigramma «Faremo rete con altri centri d'eccellenza»



mentato - e l'ho trovato migliorato. È stato portato avanti un percorso di riordino e miglioramento dell'attività ospedaliera, che intendiamo proseguire, avvalendoci di un personale medico e sanitario di grande esperienza».

Intanto il vicepresidente della Terza commissione regionale sanità Sergio Lupieri ha chiesto all'ufficio di presidenza della commissione stessa che venga effettuata «una visita conoscitiva al Burlo al fine di verificare il permanere del requisito di Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico alla luce del Piano sociosanitario regionale 2010 - 2012 e delle tre lettere del Ministero della salute che invitano a rivederlo». Lupieri vuole anche capire meglio «la compatibilità e sostenibilità finanziaria con le risorse disponibili per l'esercizio delle attività dell'ente; la situazione del personale infermieristico e medico; i tempi delle liste di attesa; i contenuti salienti dell'Atto aziendale che promuove percorsi assistenziali».

ENTI LOCALI

Trattativa in fase di stallo

Il mancato rinnovo del contratto di categoria per il biennio 2008-2009. L'impossibilità di incontrarsi con la delegazione trattante della controparte, «perché ancora incompleta» e che rilancia, abbassando la proposta del dicembre del 2009, con aumenti che vanno da 48 a 66 euro, «inferiori a quelli previsti nel contratto nazionale degli Enti locali». Sono questi i motivi della protesta nell'ambito della vertenza per il Comparto unico, ribaditi ieri mattina nel corso dell'assemblea unitaria indetta da Cgil, Uil e Ugl



Il confronto fra Dipiazza e i sindacati (Foto Bruni)

per la funzione pubblica, Csa e Cisl, che ha visto la partecipazione di alcune centinaia di persone.

Dalla sede dell'assemblea, alla Stazione marittima, è partito un corteo arrivato sotto la sede della giunta regionale e del Municipio, in piazza Unità, dove c'è stato un incon-

PROTESTA PER IL COMPARTO UNICO. LA CISL: MA COSÌ SI RALLENTA L'ITER

Sindacati in piazza: vogliamo il contratto

tro con il sindaco Roberto Dipiazza, che ha garantito il suo interessamento nei confronti del segretario regionale del Comune, Santi Terranova, componente della delegazione trattante.

«A Dipiazza - spiega Marino Sossi, segretario provinciale della Cgil fp - abbiamo chiesto di intervenire nei confronti dell'Anci per sbloccare la situazione di stallo». «La delegazione trattante - affermano i sindacati in un documento unitario - ci vuole far camminare all'indietro, abbassando la proposta del dicembre 2009 e proponendo, come soluzione delle cause sul-

la vigilanza, non la discussione in Tribunale, ma i soldi dei 15mila lavoratori del comparto. Inoltre - aggiungono - la Delegazione vorrebbe ipotecare i futuri accordi, utilizzando quote del 2010 per chiudere il biennio 2008-2009. Diciamo basta - concludono Cgil, Uil, Ugl, Csa e Cisl - perché vogliamo invece un contratto per i lavoratori del Comparto unico regionale».

«Le conseguenze delle cause sulla vigilanza - dice Fulvio Sluga, dirigente regionale dell'Ugl per le Polizie locali - devono essere sopportate da chi nel 2002 firmò un accordo

sbagliato, non dai lavoratori che oggi attendono il rinnovo».

Alla manifestazione non ha aderito la Cisl. Il segretario territoriale per la funzione pubblica, Walter Gianni, motiva così la decisione: «La scorsa settimana, mentre tutti gli altri sindacati abbandonavano il tavolo di contrattazione, noi siamo rimasti, esprimendo così senso di responsabilità nei confronti dei lavoratori».

Secondo la Cisl le proteste «serviranno solo a far rallentare le fasi del rinnovo e difficilmente a incrementare i fondi a disposizione. Far slittare la

trattativa potrebbe essere pericoloso - dice Gianni - si rischia che 16mila lavoratori del Comparto perdano i benefici di questa tornata contrattuale. Riteniamo ci siano le condizioni per trovare a breve un'intesa, presentando una proposta utile a un aumento tabellare a regime del 3,2 per cento. La controparte, per la prima volta, ha confermato i 27 milioni di euro, per il biennio 2008-09, sufficienti a concludere un aumento tabellare del 3,2 per cento, dovuto secondo gli accordi nazionali del 1993. Non saremo noi della Cisl a svendere i colleghi».

Ugo Salvini

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

ACQUISTO ORO ARGENTO PREZIOSI

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

IL CAPITALE SOCIALE AMMONTA A 750MILA EURO

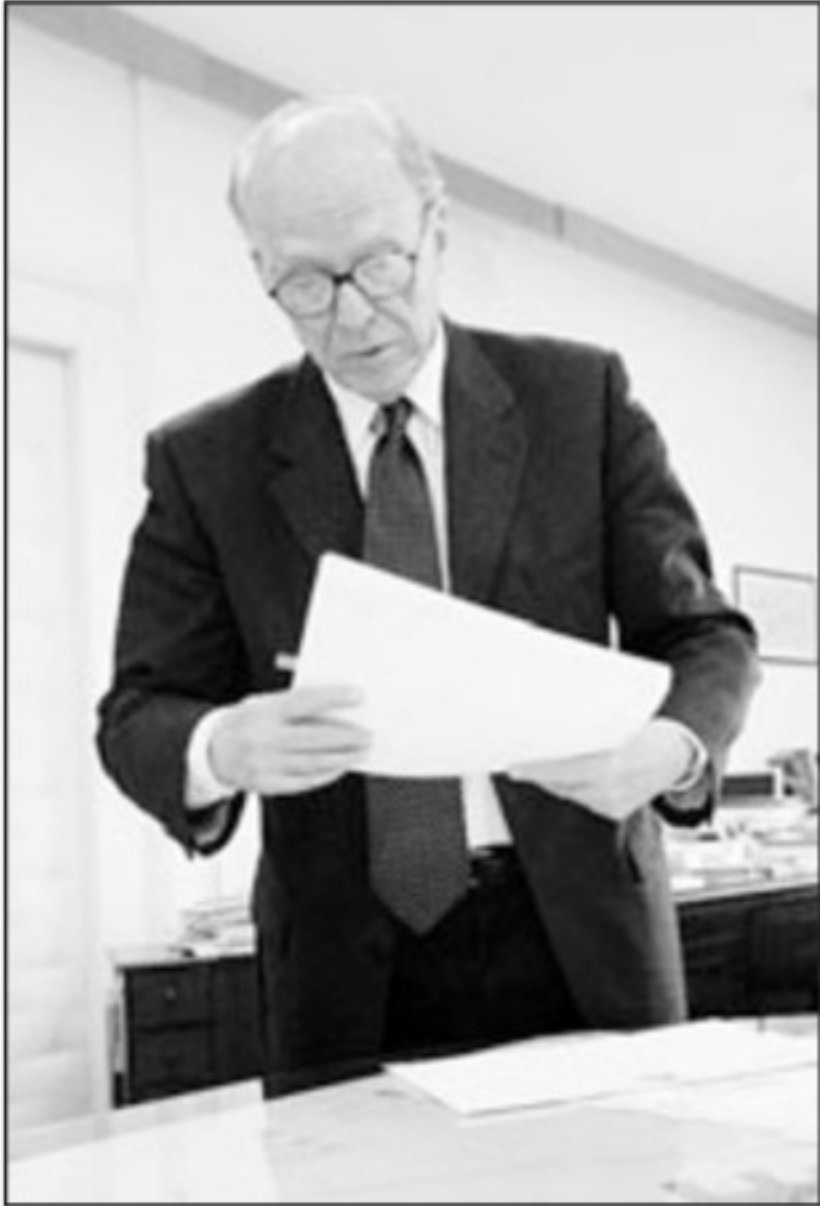
Cessione di Ttp, ai privati il 60% delle quote

Via al bando di gara. Bucci: chi prenderà la maggioranza diverrà il sindaco delle Rive

di SILVIO MARANZANA

Il 60 per cento di Trieste terminal passeggeri (Ttp) sta per passare ai privati e con esso, logicamente, il controllo della società. L'Autorità portuale ha comunicato ieri l'avvio ufficiale della procedura che prevede la pubblicazione a metà luglio, cioè tra pochi giorni, del bando di gara pubblica. In base alla legge l'Authority, che tuttora detiene il 100 per cento delle quote, è tenuta a cederne almeno il 50 per cento. Ne terrà per sé, secondo quanto è stato finalmente reso noto, solo il 40. Il capitale sociale attuale è di 750 mila euro, ma non esaurisce il valore complessivo della società per cui, secondo quanto ha fatto trapelare l'Authority, la gara si svolgerà a cifre superiori.

«Con la privatizzazione, siamo arrivati all'atto finale - ha dichiarato ieri il presidente dell'Autorità portuale, Claudio Boniciolli - Il periodo in cui la società è stata gestita dalla compagine guidata dal presidente Gianfranco Gerini è stato utile per presentare un assetto societario e risultati di bilancio che rendono appetibile la società agli investitori privati che possono essere attratti anche per gli investimenti già fatti dall'Authority. Inoltre è stato reso evidente quali siano i reali risultati conseguibili attraverso una buona gestione».



Il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli lancia la privatizzazione

Chi si prenderà la maggioranza di Ttp, secondo Maurizio Bucci (Pdl) segretario della Commissione trasporti del Consiglio regionale, che da anni si batte per la sua privatizzazione «diverrà il sindaco delle Rive e avrà in mano il vero Parco del mare di Trieste». La società infatti, costituita nell'aprile 2007 è proprietaria di una concessione della durata di 25 anni, valida cioè fino al 31 dicembre 2032, che comprende il Terminal crociere sul Molo Bersa-

glieri (non solo il corpo centrale della Stazione marittima, ma anche il retrostante Magazzino 42 dove sono recentemente partiti lavori per la realizzazione di un unico Palacrociera), il Terminal passeggeri sul Molo Quarto, il Terminal traghetti all'ormeggio 57 alla radice del Molo Settimo dove solo pochi giorni fa è stata inaugurata un'altra stazione marittima e l'ormeggio 22 in Porto Vecchio. Non solo, ha anche in concessione parte delle Rive dove c'è il

principale waterfront di Trieste. Il nuovo gestore dunque avrà in mano una parte del futuro della città: non solo le crociere, ma anche i traghetti (ora ci sono solo quelli per l'Albania), i congressi che si svolgono appunto alla Marittima, esposizioni ed eventi che possono trovare ospitalità sul Molo Quarto, i parcheggi a pagamento sulle Rive con i relativi introiti. Inoltre Ttp è anche socio di maggioranza di Trieste yacht service srl costi-

Trieste terminal passeggeri è solo la prima delle società tuttora di proprietà al cento per cento dell'Authority che verrà privatizzata. La stessa sorte subiranno successivamente Porto di Trieste servizi che è sostanzialmente la multiutility dello scalo, impegnata anche nei settori dell'informatizzazione e delle forniture alle navi, presieduta da Luigi Rovelli, e Adriafier che si occupa della movimentazione ferroviaria dentro il porto guidata da Franco Groppa. Per quest'ultima non ha escluso un possibile interesse anche il Gruppo Gavio tramite il suo top manager Bruno Binasco. Rimarrà invece una fondazione di proprietà dell'Authority portuale l'Istituto di cultura marittimo portuale capitanato da Aldo Cuomo.



La Queen Elizabeth II, l'ultima regina dei mari, in un recente approdo a Trieste prima di essere trasformata in albergo galleggiante. A dicembre torneranno di fronte a piazza Unità le navi bianche di Msc

tuita per lo sviluppo del traffico e di tutte le attività di assistenza, anche logistica, ai megayacht. «Vogliamo vendere e non svendere - ha aggiunto Boniciolli - e lo ribadiamo ancora una volta, supportati da pareri della magistratura contabile. L'intera procedura comunque sarà conclusa, come previsto, entro la fine dell'anno». Una sola cordata che punta al controllo di Ttp si è finora palesata e la guida il colosso delle crociere Royal Caribbean. Ne fanno parte anche il

Venezia terminal passeggeri, l'Aeroporto di Ronchi e gli agenti Samer di Trieste e Bassani di Venezia. Compito primo di Ttp privatizzata sarà quello di riportare o meglio di portare a Trieste le grandi navi bianche. La Costa infatti dopo tre anni di assaggi se n'è andata. Msc ha completato due stagioni autunnali prima di fuggire a propria volta. Ma a dicembre rifarà due partenze e ha promesso di tornare in pianta semestrale forse già nel 2012.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE TRE INSTALLAZIONI DI ARTE CONTEMPORANEA COLLOCATE IN VIA GENOVA E IN VIA DANTE

Vandali in azione, il fuoco distrugge le "Rotoballe"

Vandali in azione l'altra notte nelle vie Dante e Genova. Ignoti hanno incendiato le "Rotoballe", l'installazione d'arte contemporanea di Elisa Vladilo composta da tre rotoli di fieno colorati.

I vigili del fuoco sono intervenuti verso l'una di notte, avvertiti dai passanti che transitavano nella zona e dai residenti che, affacciandosi alle finestre, hanno notato che le tre rotoballe di fieno colorate di giallo, arancione e rosa stavano ardendo.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri, mentre ieri mattina i danni alle "Rotoballe" sono stati esaminati anche dai vigili urbani. Le opere avrebbero dovuto restare esposte fino al 25 luglio prossimo, ma così non potrà essere perché andate completamente distrutte. I meccanismi, le scatole contenenti i lettori Mp3 che dall'interno dei rotoli di fieno generavano musica jazz, attirando l'attenzione di passanti, sono stati invece recuperati e restituiti alla legittima proprietaria.

Ieri l'artista nata in Venezuela, papà di Spalato e mamma di Modena, ma residente da anni a Trieste ha sporto de-

L'EPISODIO

Rogo appiccato nella notte, allarme lanciato dai passanti. L'artista: un segno di grande inciviltà



Qui a lato una delle rotoballe avvolta nel nylon dopo l'incendio (foto Silvano); a sinistra l'installazione come si presentava nei giorni scorsi

nuncia contro ignoti alla stazione dei carabinieri di via Hermet. «E un segno di grande inciviltà», è il commento di Elisa Vladilo. Amareggiata da un atto vandalico che ricollega anche a quello subito da Maremetraggio, con lo schermo del giardino pubblico usato per proiettare i cortometraggi lordati di vernice. «A quanto pare esiste un gruppetto di nullafacenti - sostiene l'artista - che la notte si diverte a colpire ciò che è di dominio pubblico».

Le tre rotoballe di fieno facevano parte di "Summertime", il progetto di "pu-

blic art" realizzato dall'associazione "San Michele 11, uno spazio per l'architettura". Ognuna delle tre opere aveva un valore di mercato di circa 4 mila euro.

«Spero che grazie alle diverse telecamere posizionate nelle vie Dante e Genova si riesca al più presto a individuare chi ha messo a segno un gesto a dir poco inqualificabile - evidenzia Paolo Rovis, assessore comunale al Turismo che ha sostenuto il progetto - Quello era un pezzo d'arte pubblica affidato alla comunità, al nostro senso di civiltà.

L'artista ha concepito quell'opera per Trieste ma a quanto pare, grazie alle cattive intenzioni di qualcuno, la città non ha ricambiato il pensiero».

E proprio i filmati delle telecamere a circuito chiuso sono il supporto che potrebbe venire in soccorso dei carabinieri di via Hermet. Basterebbe anche solo qualche fotografia che evidenziasse persone sospette, ragazzi che scappano o che si muovono con fare sospetto tra le vie Dante, Genova, Mazzini e San Nicolò.

Laura Tonerò

Monta le gomme e ruba un'auto in officina ma il motore lo tradisce: arrestato a Sgonico

Ha rubato un'auto andandosela a prendere direttamente in officina. Per farlo ha abbassato il "ponte" sul quale era stata caricata una Daewoo Matiz, ha montato i pneumatici che mancavano ed è partito. Ma Walter Kari, 50 anni, non ha fatto i conti con il motore dell'automobile. La Daewoo Matiz che aveva rubato, infatti, lo ha lasciato in panne mentre stava percorrendo il raccordo autostradale poco prima dello svincolo di Sgonico. All'improvviso il motore si è spento perché la vettura era senza liquido refrigerante. Così l'uomo, dopo averla abbandonata, si è avviato a piedi verso l'uscita dell'autostrada. E alla fine si è ritrovato in manette.

Quell'auto lasciata sul ciglio della carreggiata, infatti, ha attirato l'attenzione dei carabinieri di una pattuglia

del Radiomobile di Aurisina. Dopo aver controllato la vettura e chiamato il carro attrezzi, i militari sono ripartiti verso Sgonico. Strada facendo hanno così trovato l'uomo che camminava. Una volta avvicinato e riconosciuto, visti i precedenti penali a suo carico, hanno intuito cosa poteva essere accaduto. Inevitabile l'arresto. Kari, secondo la ricostruzione dei militari, aveva agito nell'officina "Melara" dove appunto, fino a qualche ora prima, era in riparazione la vettura. La Matiz era stata lasciata sul ponte e poi - all'ora di pranzo - i meccanici dell'officina avevano sospeso l'attività per andare a pranzo. A quel punto era entrato in azione Kari togliendola dal ponte, rimettendo le gomme e accendendo il motore. Non poteva immaginare che la vettura lo avrebbe lasciato in panne. (c.b.)



Il palazzo della Questura

Il marito, dopo averla picchiata, la caccia in malo modo da casa assieme al bambino di appena 19 mesi. Lei disperata scappa e chiede aiuto in un bar, poco distante dall'abitazione. E la sua salvezza. Perché la donna di origine marocchina viene raggiunta e soccorsa da un'ambulanza del 118 che la trasporta in ospedale assieme al piccolo. Gli agenti intanto raggiungono il marito denunciandolo poi per violenza e maltrattamenti.

L'episodio si è verificato l'altra sera. All'origine della discussione poi trascorsa c'erano, a quanto pare, alcuni problemi riguardanti il figlio più grande della coppia. Un ragazzino di dieci anni. L'uomo lo voleva punire per alcune mancanze commesse, ma la madre lo aveva difeso. Così il marito se l'è presa con la moglie. In casa sono volati insulti, poi si è passati alle botte. Ed è stato allora che la donna è fuggita da casa portando con sé in braccio il fi-

VIAGGI ALL'ESTERO

Documenti in regola, anzi no Odissea di due ragazzi al check-in

Hanno meno di 15 anni, gli agenti non volevano farli partire perché sono mutate le regole per i certificati

I genitori di due tredicenni della scuola media Dante Alighieri sono in ansia. I loro figli partiti per una vacanza studio a Framlingham, in Inghilterra, al rientro in Italia potrebbero essere tratti dalle mani degli agenti di polizia dell'aeroporto di Londra.

Al centro della vicenda i nuovi certificati per minori di 15 anni validi per l'espatrio ed entrati in vigore lo scorso 7 giugno. «Siamo in apprensione - ammette il padre di uno dei due ragazzi - trovo inconcepibile possa succedere qualcosa di simile».

Ecco la storia. La scorsa domenica i due ragazzi, assieme ad altri diciotto compagni, si sono presentati allo scalo di Ronchi dei Legionari. Ad attendere li il volo Ryanair delle 14.30 diretto a Londra. Ad accompagnarli una professoressa del Dante. «Due settimane prima della partenza noi genitori ci siamo rivolti alla Questura di Trieste, al comando di Rozzol, Sistiana e Opicina per sincerarci che i documenti fossero in regola - precisa il genitore - e abbiamo seguito le loro indicazioni. Ma al check-in, a mio figlio e a un altro ragazzo la polizia aeroportuale ci ha detto che non potevano farli passare perché i documenti non erano a posto».

Dopo oltre 15 minuti di discussione i ragazzi sono stati fatti partire. «Gli agenti però ci hanno avvertito che ci potrebbe essere il rischio che i nostri figli vengano tratti al rientro in Italia, siamo tutti preoccupati». «Sono partiti senza il beneplacito della polizia aeroportuale - aggiunge

una mamma - con molti dubbi da parte degli addetti al check-in».

Un ragazzo nello specifico viaggia con un certificato rilasciato dal Comune di Trieste, vidimato dalla Questura con la firma depositata dei genitori per la validità all'estero, datato 22 giugno 2009 con scadenza febbraio 2012.

Rassicurazioni arrivano però dalla Questura: «I ragazzi rientreranno tranquillamente - spiega Michele Parisi, dirigente della Questura - la circolare che introduce il nuovo certificato per l'espatrio dei minori di 15 anni



Operazioni aeroportuali

specifico che viene lasciato valido il precedente: in pratica chi è in possesso di un certificato vecchio ma non ancora scaduto lo mantiene. C'è probabilmente un po' di confusione in materia - commenta - i poliziotti si vedono presentare oggi un tipo di documento, domani un altro e provolamente si confondono».

I genitori dei minori di 15 anni ricordano comunque che sono i centri civici comunali a rilasciare il nuovo certificato. Per renderlo valido per l'espatrio, entrambi i genitori assieme al loro figlio si dovranno recare all'Ufficio passaporti della Questura o nei commissariati di polizia. La validità dei nuovi certificati è di 12 mesi, non sono rinnovabili e alcuni Paesi potrebbero non riconoscerne la validità. Nel caso serva un accompagnatore è necessario presentare fotocopia del suo documento d'identità. I tempi per il rilascio sono di circa 20 giorni.

Laura Tonerò

SCOPERTO DALLA POLIZIA

Furto di moto, il deposito in un garage di Valmaura

Abbandonano la moto rubata in un garage di Valmaura. A ritrovarla nel corso di un controllo gli agenti della squadra volante dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della questura. La moto, una Honda modello Crf di colore rosso, era stata rubata, come risulta dalla denuncia, il 29 giugno di quest'anno in città. Gli agenti hanno accertato le buone condizioni del motociclo che

dopo le formalità di rito è stato regolarmente consegnato al legittimo proprietario. Ora le indagini dei poliziotti puntano a risalire agli autori del furto. L'ipotesi è che nel garage di Valmaura i ladri abbiano depositato la moto rubata in attesa di poterla rivendere dopo un certo periodo. Non è escluso che nello stesso locale in passato siano state depositate altre motociclette oggetto di furto.

DONNA DI ORIGINE MAROCCHINA. ALL'ORIGINE DEL FATTO UN LITIGIO PER IL FIGLIO MAGGIORE

Picchiata dal marito, si rifugia nel bar con il bimbo

Il più piccolo di appena 19 mesi, che piangeva. E corsa giù per le scale, è uscita dallo stabile arrivando fino a un bar (ne omettiamo l'indirizzo per evitare l'identificazione delle vittime di questo episodio) e ha chiesto aiuto al titolare. Il barista si è subito reso conto della situazione e ha telefonato al 113. Dopo pochi minuti è giunta sul posto una pattuglia della squadra Volante. Agli agenti la donna, terrorizzata, ha raccontato l'accaduto. Poi,

come detto, è stata trasportata all'ospedale dove è stata medicata.

Nel frattempo gli agenti hanno cercato il marito violento. T.S., 40 anni, è stato accompagnato in Questura. Lì è stato interrogato. Ma l'uomo non ha voluto spiegare come erano andate le cose. Si sarebbe limitato a dire che si tratta di questioni di famiglia. Inevitabile la denuncia e - come accade in questi casi - anche la segnalazione dell'accaduto ai servizi sociali.

SALUTE
LO STUDIO



La prima edizione del Rapporto sulle 15 aree metropolitane d'Italia definisce la struttura demografica cittadina «storicamente e attualmente speciale»

«Abitare a Trieste? È una vera fortuna»

Elevata speranza di vita, ottimi standard socio-sanitari. Ma la natalità è la più bassa d'Italia

di FURIO BALDASSI

Per sospettare, lo spettavamo. Ma non c'erano le strade o i marciapiedi asfaltati di nuovo, le aiuole o i provvedimenti di minima che uniformano lo sviluppo comunale. Questo è un puro dato statistico sanitario. Che dice, pensate un po', che vivere a Trieste è una vera fortuna. Si campa bene e a lungo, anche se la natalità è la più bassa d'Italia. La città, comunque, costituisce «un formidabile laboratorio dal punto di vista demografico epidemiologico, di organizzazione sanitaria e salubrità dell'ambiente». Parola dell'Osservatorio nazionale per la Salute nelle Regioni italiane nella prima edizione del Rapporto Osservasalute che esamina 15 aree metropolitane d'Italia.

Per l'Osservatorio, che ha sede all'Università Cattolica di Roma, la struttura demografica di Trieste «è storicamente e attualmente speciale». E qui vengono fuori atteggiamenti e impostazioni mentali ben note. Secondo l'Osservatorio, «il basso tasso di natalità è l'espressione di un atteggiamento socio-culturale di data non recente, certamente più antico di quanto si è verificato nelle vicine aree rurali di Friuli e Veneto». E ancora: «A Trieste, area metropolitana ricca di attività terziaria avanzata - afferma l'Osservatorio - questo aspetto demografico non è stato mitigato da consistenti apporti di immigrati stabilmente insediati come nelle aree ad alta attività industriale. Per contro la speranza di vita alla nascita è fra le più alte d'Italia, in particolare per le donne».

Stappiamo le bottiglie, allora? Al tempo. Vero è anche che l'area presenta «alti tassi di prevalenza di importanti malattie sistemiche-degenerative e di disordini psichiatrici». E che condivide con Monfalcone «un alto tasso di incidenza di mesoteliomi da pregressa espo-

Lo studio di Osserva salute nelle grandi città

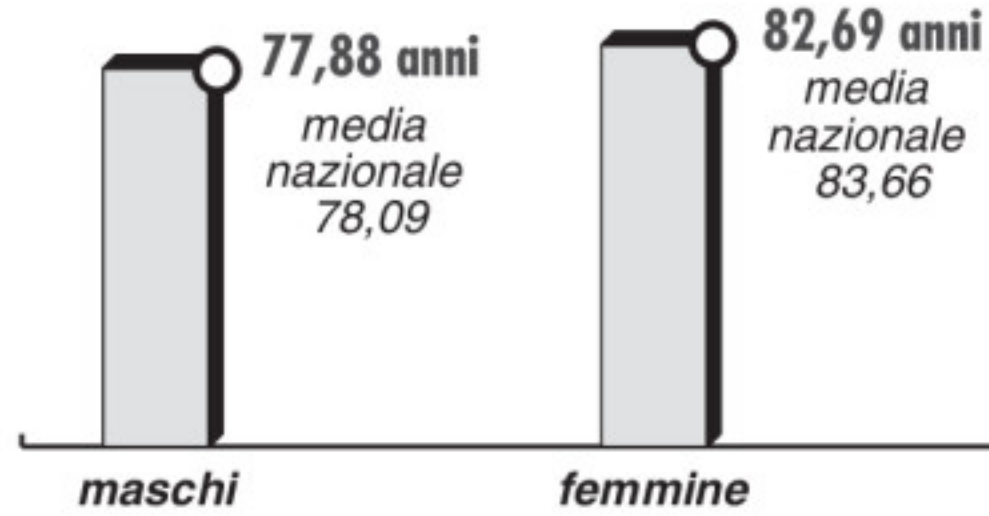
Trieste è l'area metropolitana in Italia con i valori più bassi di mortalità infantile e neonatale, ma anche quella con la maggiore presenza di anziani

32,3 anni è l'età per il primo parto
(media nazionale 31,1)

1,131 è il tasso di fecondità
(media nazionale 1,311)

99,35 è il tasso di abortività spontanea ogni mille nati vivi
(media nazionale 124,76)

speranza di vita alla nascita divisa per sessi



VISTO DA MARANI



«Numerosi i "grandi vecchi" perché il sistema funziona»

Il parere degli esperti: un aiuto anche dall'ambiente con il verde dell'Altipiano

Sorpresi, no. Consci semmai, perché ormai la cosiddetta terza età, a queste latitudini, ha ben pochi segreti. «Trieste è da tempo ai primi posti per la qualità della vita - commenta il docente universitario e sociologo Giovanni Delli Zotti - e come indicatore basterebbe già la presenza preponderante degli anziani... Certo, sono d'accordo, può aiutare a vivere bene l'ambiente, col tanto verde dell'Altipiano». Delli Zotti è friulano ma deve ammettere che il loro stereotipo «che vede il triestino prevalentemente impegnato a fare una passeggiata in Carso o in Val Rosandra, non solo non è negativo ma non può che far bene». E c'è dell'altro. «Non dimentichiamoci - aggiunge - che se le persone vivono a lungo vuol dire che anche le strutture sanitarie funzionano. Personalmente, per i miei problemi, non ho mai dovuto cercare altrove».

Articolata la visione di Gabriella Bellini, direttore sanitario di Casa Emmaus, una delle strutture per anziani più conosciute in città. «Sicuramente la vecchiaia è slittata in avanti. Ci sono almeno tre fasce: i cosiddetti giovani vecchi, che vanno dai 65 ai 74 anni e costituiscono il 50 per cento in città, i vecchi vecchi e i grandi vecchi, secondo una classificazione di origine anglosassone. A Trieste - continua la Bellini - quasi il 28 per cento della popolazione è anziana, con-

tro il 23 per cento del dato medio regionale. Se andiamo a scomporre, il 34 per cento è composto da vecchi vecchi, tra i 75 e l'84, mentre i grandi vecchi superano il 15,5 per cento, che è un dato notevole. E' ovvio che i giovani vecchi sono, per loro fortuna - continua la Bellini - quelli che vivono bene, godono delle varie iniziative. Non dimentichiamoci che il



Un gruppetto di anziani

vecchio invecchia quando perde il suo ruolo e la sua identità, sul lavoro come in famiglia, in genere come persona ancora capace di prendere delle decisioni. Chi ne è fuori, chiaramente vive bene. Le case di riposo? Come strutture siamo messi bene rispetto ad altre realtà regionali, a Casa Emmaus i vecchi, pur compromessi fisicamente, devono poter attraversare la strada e vedere i bimbi dell'asilo giocare. Fa guadagnare loro anni, dà un senso alla vita, ringiovaniscono, sono ventate di gioventù. Il sistema Trieste, non c'è dubbio - chiude la Bellini - contribuisce a questi dati positivi. (f.b.)

Assistenza, qui i bebè stanno al sicuro

La mortalità infantile registra valori inferiori rispetto al resto del Paese



Neonati in una nursery

Trieste è l'area metropolitana coi bebè più al sicuro: infatti nella provincia si registrano i valori più bassi per la mortalità infantile e neonatale, rispettivamente 15,50 e 7,75 per 10.000 nati vivi contro un tasso medio nazionale di 37,01 e 27,06 per 10.000 nati vivi. Sono alcuni dei dati che emergono dalla prima edizione del Rapporto Osservasalute, coordinato dal professor Walter Ricciardi, direttore dell'Istituto di Igiene della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Ateneo del Sacro Cuore. L'area metropoli-

tana di Trieste, cosa nota, è quella in cui si registra la maggiore presenza di anziani, sia rispetto alla popolazione nella sua totalità, sia rispetto ai giovani di 0-14 anni.

E infatti la provincia con la quota maggiore di anziani di 65-74 anni: i maschi, 13.557 nel 2003, sono divenuti 14.663 nel 2007 (+8,16%) andando a costituire il 13,19% dei maschi residenti nella provincia metropolitana contro una media nazionale del 9,91%. Le femmine, invece, 17.325 nel 2003, sono passate a 17.991 nel 2007 (+3,84%) e am-

montano al 14,36% delle femmine residenti in provincia contro una media nazionale del 10,94%.

L'area metropolitana di Trieste è la più anziana al femminile anche per gli over-75enni. I maschi erano 10.264 nel 2003, sono diventati 10.988 nel 2007, (+7,05%) e sono il 9,88% della popolazione maschile residente (contro una media nazionale del 7,29%). Le femmine sono passate da 21.353 a 21.697 tra 2003 e 2007 (+1,61%) e corrispondono al 17,32% delle residenti, contro una media nazionale dell'11,68%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sizione all'amianto nell'industria cantieristica».

Ci salvano le strutture infantili, però. «La mortalità fetoneonatale e infantile, indicatore sensibile della qualità delle cure sanitarie e più in generale della condizione socio-sanitaria della po-

polazione - si legge nello studio dell'Osservatorio - è notoriamente a livelli molto bassi, a documentare una qualità dell'assistenza materno-infantile di altissimo livello. Lo slogan "nascere a Trieste è una fortuna" è realistico ma si può aggiungere

che per diversi aspetti che determinano la qualità della vita, vivere a Trieste è una fortuna».

Ma l'inquinamento, la polluzione, i rischi per la salute di tutti? «È ridotto - sentenzia l'Osservatorio - complice una meteorologia che facilita la di-

spersione delle emissioni». E lo stesso rapporto fra aree verdi e numero di abitanti, apparentemente sfavorevole, deve essere letto in maniera diversa. «L'area metropolitana è stretta fra mare e altipiano carsico e nel contesto urbano sono po-

che le aree verdi. Ma la fruibilità delle risorse marine e l'accessibilità a un enorme, meraviglioso altipiano, indenne da ogni processo di urbanizzazione - conclude lo studio - attenua l'arida negatività dei numeri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MALTEMPO

Alberi sradicati e allagamenti

È stato il più classico dei "neverini". Violento, improvviso, di scarsa durata. La regione intera è stata investita nel pomeriggio di ieri da violenti scrosci di pioggia e vento che, soprattutto a Trieste, ha superato i 100 chilometri all'ora.

Il peggioramento improvviso delle condizioni meteorologiche, secondo quanto si è appreso dall'Osmer dell'Arpa regionale, è stato causato dall'afflusso di un fronte freddo che dalla Carnia si è mosso rapidamente verso Sudest, investendo la fascia centro-orientale della regione.

Ma al di là del commento tecnico, a Trieste e nell'intero Friuli Venezia Giulia si è in pratica ripetuto quanto successo nell'ultimo weekend nell'area di Venezia, travolta da nubifragi senza precedenti. Qui il fenomeno atmosferico è stato più contenuto, anche se ha fatto passare dei brutti quarti d'ora a molti residenti (si segnalano almeno un paio di villette allagate al pianoterra).

Nel giro di due ore circa sono caduti circa 30-50 millimetri di pioggia, con scrosci di 12-13 millimetri in cinque minuti, accompagnati da venti da Nord Ovest che hanno toccato i 105-110 chilometri all'ora. I vigili del fuoco sono intervenuti



A sinistra i danni alle strutture esterne dei locali sulle Rive; a destra la Capitaneria è uscita in mare per sicurezza (Foto Silvano)

ti per raccogliere rami, alberi e altre suppellettili sollevati dal vento. Un lavoro costante, nell'arco di quattro ore, per il quale dalla caserma di via D'Alviano sono partiti mezzi per almeno sessanta interventi. Ordinaria amministrazione invece

per la Capitaneria di porto, che per fortuna non ha avuto a che fare con imbarcazioni in difficoltà.

La situazione è andata lentamente migliorando in serata, con il fronte freddo che si è diretto in Slovenia, lasciando qual-



Numerosi gli alberi sradicati, come nel caso di via Ginnastica, e i cassonetti spazzati dal vento (Foto Giovannini e Silvano)

Oltre 60 interventi dei vigili del fuoco

La raffiche di vento hanno superato i 100 chilometri all'ora



che residuo di variabilità, anche se per oggi le previsioni parlano di bel tempo.

Dopo un maggio da dimenticare e un giugno altissimo, anche il mese di luglio sembra essere partito all'insegna dell'incertezza e della variabilità.

Il Grande Caldo è comunque sempre in agguato, tanto che il ministro della Salute, Ferruccio Fazio, ha convocato per il prossimo 14 luglio i responsabili di Regioni e Comuni per verificare l'attuazione del Piano operativo 2010 per la pre-

venzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore. Tre i principali obiettivi del Piano: informare la popolazione su come comportarsi di fronte all'emergenza caldo, sostenere il sistema di allerta meteo gestito dalla Protezione civile e favorire a livello locale il supporto assistenziale da parte di Comuni e Ass.

Il Piano prevede inoltre l'attivazione in tutta Italia, fino al 15 settembre, del sistema di previsione dell'arrivo delle ondate di calore (il cosiddetto Heat health warning system - Hhww), la costruzione della rete locale di comunicazione dei livelli di rischio climatico e sanitario e la realizzazione della campagna di informazione e comunicazione «Estate sicura come vincere il caldo». Il sistema Hhww prevede di attivare in 27 città, tra cui Trieste, sistemi di monitoraggio per individuare, per ognuna di esse, le condizioni meteo-climatiche che possono avere un impatto significativo sulla salute delle categorie più esposte ai rischi legati alle ondate di calore.

Sulla base dei modelli ottenuti dalla rete di monitoraggio vengono elaborati bollettini giornalieri nei quali è indicata una scala di rischio che va dal livello zero al tre.

» IN BREVE

COLLEGAMENTO CON BARCOLA-GRIGNANO-SISTIANA

Fino a lunedì linea marittima gratis per gli abbonati alla Trieste Trasporti

Fino a lunedì prossimo, in virtù di una convenzione sottoscritta dalla Trieste trasporti con la Provincia, le linee marittime "Trieste-Muggia" e "Trieste-Barcola-Grignano-Sistiana" potranno essere utilizzate gratuitamente dai possessori di abbonamenti agevolati alla rete urbana e relativi accompagnatori (ex art. 34 della Legge Regionale 23/2007 - comma 3). Il servizio, di carattere sperimentale prevede cinque corse al giorno da Trieste, che vengono effettuate dalla radice del Molo Audace, tre delle quali prolungate fino a Sistiana. Il protocollo d'intesa è stato siglato dalla Trieste Trasporti e dalla Provincia per incentivare l'utilizzo dei servizi marittimi quale alternativa all'automobile.

NELLA SEDE IN VIA BONOMEA 265

Sabato alla Sissa viene presentato il Centro di risonanza magnetica

Sabato dalle 9.30 alle 17.15, nella nuova sede della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (Sissa) in via Bonomea 265, sarà presentata l'attività di ricerca del Centro di risonanza magnetica in Friuli Venezia Giulia avviata con il tomografo a risonanza magnetica 3 Tesla, acquisito e installato grazie a un sostanziale supporto finanziario della Regione. All'incontro, organizzato dal comitato scientifico del Centro di risonanza magnetica della Regione e il settore di neuroscienze cognitive della Sissa, parteciperanno scienziati di fama internazionale.

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

BERNARDI & BORGHESI
Compravendita ORO
GIOIELLI, ARGENTI, OROLOGI
VIA SAN NICOLÒ 2 1°P- TRIESTE
tel. 040639006
Orario: Mar-Ven 9,30-12,30 e 16-19

PESANTI DISAGI PER I RESIDENTI A CAUSA DEL PIANO ESTIVO STABILITO DAL COMUNE

Opicina e Prosecco, centri civici nel caos

Chiuso anche Roiano. Forte richiesta di carte d'identità dopo i "rifiuti" al confine croato

di MAURIZIO LOZEI

PROSECCO Caos ai centri civici di Prosecco e Opicina, a causa del piano di chiusura e aperture predisposto dal Comune per il periodo estivo. I nuovi orari stanno mettendo a dura prova la pazienza dei numerosi

utenti che si rivolgono agli sportelli per il rilascio delle certificazioni anagrafiche e di altri documenti.

Una situazione di grande disagio, che coincide con la chiusura dei centri cittadini di Roiano e via Paisiello, e con il "pasticcio" burocratico provocato dal rifiuto ai confini croati della validità delle carte d'identità cartacee ed elettroniche rinnovate come documento per l'espatrio.

«Sono in tanti a protestare - sottolineano Bruno Rupel e Marco Milkovich, rispettivamente presidenti dei consigli circoscrizionali di Altipiano Ovest e Altipiano Est. Qui a Prosecco - continua Rupel - lo sportello



Bruno Rupel



Il centro civico di Opicina, in via Doberdò

anagrafico funziona solo il mercoledì, e la gente è costretta negli altri giorni a rivolgersi a quello di Opicina, altrettanto al collasso. Torneremo a regime solo dopo il 30 di settembre, lasciando una larga fetta di popolazione dell'altipiano priva di un importante punto di riferimento».

In sostanza i residenti di Contovello, Prosecco e Santa Croce devono rivolgersi al centro di Opicina, aperto lunedì, martedì, giovedì e venerdì, con i disagi già ricordati.

Tutti quelli, poi, che si sono rivolti al centro civico di Roiano, l'altro punto di riferimento per i re-

sidenti dell'altipiano, si sono trovati di fronte a una porta chiusa. Quegli sportelli sono infatti chiusi dal 26 giugno e lo rimarranno sino al 28 agosto.

«Questa razionalizzazione voluta dagli uffici comunali ha concentrato molti utenti allo sportello opicinense di via Doberdò. La richiesta di certificati è tale che quasi ogni giorno si formano file consistenti - conferma Milkovich - anche perché molti cittadini preferiscono salire a Opicina piuttosto che scontrarsi con la mancanza di parcheggi del centro. I tempi di rilascio aumentano

così notevolmente, con grave scorno di tutti».

Alla situazione legata alle chiusure estive, i due presidenti aggiungono l'imprevisto costituito dalla forte richiesta di nuove carte d'identità. Un problema che va attribuito, come detto, al rifiuto da parte delle autorità confinarie della Croazia di accogliere i turisti triestini che si sono presentati ai valichi esibendo, come documento di transito, la carta d'identità cartacea rinnovata con il timbro del Comune, o il documento cartaceo che certifica il rinnovo di quella elettronica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUGGIA PRECISAZIONE

Kosic: ho un diploma di scuola superiore

MUGGIA «Contrariamente alle informazioni contenute nel sito www.comuni-italia.it, possiedo un diploma di scuola superiore, conseguito nel 1978 all'Istituto A. Volta». La precisazione è dell'assessore alla politica sociale Giorgio Kosic, in seguito all'articolo sui titoli di studio della giunta e del consiglio comunale di Muggia. «Ho anche - aggiunge - una qualifica postdiploma di "Tecnico superiore per le telecomunicazioni", attività che svolgo al Comune di Trieste».

Kosic afferma poi di non aver «mai creduto che il conseguimento di un titolo di studio fosse simbolo di capacità e intelligenza. In quasi 30 anni di esperienze lavorative - sottolinea - ho avuto modo di conoscere laureati poco professionali come persone diligentissime e preparate che avevano conseguito la sola licenza media».

Sul tema interviene anche l'ex consigliere comunale Mario Vascotto, attuale consigliere provinciale. «Senza nulla togliere alle persone che si sono laureate - afferma - il mio pensiero va a tutti quelli che non hanno potuto proseguire gli studi per la necessità di portare da mangiare alla famiglia. Nella mia vita, tra la gente comune, sul lavoro, nelle compagnie del Carnevale, di gente che avrebbe meritato la "laurea ad honorem" ne ho conosciuta parecchia».

L'ALTRA NOTTE SULL'ALTIPIANO

Camionista russo ubriaco contromano sull'autostrada

Cercava di raggiungere Ferneti. Bloccato dalla Polizia stradale non riusciva a reggersi in piedi

TRIESTE Ubriaco ha viaggiato contromano sul raccordo autostradale. Lo hanno bloccato, non senza pericoli e difficoltà, gli agenti della polizia stradale. Protagonista dell'episodio, che per miracolo non si è trasformato in una tragedia, un camionista russo che stava dirigendosi verso l'aeroporto di Ferneti, ma percorrendo la carreggiata opposta.

L'episodio si è verificato l'altra notte attorno alle 23.40. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che percorrevano regolarmente la corsia di marcia. All'improvviso si sono visti davanti i fari della motrice, riuscendo per fortuna ad evitarla.

In breve sono arrivate sul raccordo alcune pattuglie della polizia stradale. La motrice che viaggiava contromano è stata bloccata all'altezza dello svincolo di Ferneti. Ma la sorpresa per gli agenti è arrivata quando il conducente è stato fatto uscire dal posto di guida.

L'uomo non riusciva nemmeno a reggersi in piedi. P.B. è stato sottoposto al test dell'etilometro, i cui risultati hanno confermato i sospetti dei poliziotti.

Inevitabile per il camionista russo una pesante sanzione amministrativa, la cui entità sarà decisa dal prefetto. A suo carico è scattata una denuncia per guida in stato di ebbrezza. Il veicolo è stato inoltre sottoposto a fermo amministrativo.

Un episodio simile si era verificato un anno fa a Sistiana. Un camion che viaggiava contromano era stato intercettato dai poliziotti del commissariato. Il camion era condotto da un autista di nazionalità romena e stava dirigendosi verso l'autostrada, ma in realtà aveva imboccato il tratto di raccordo che porta sulla Costiera. (c.b.)



Il raccordo autostradale

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DELLA LISTA NESLADEK

L'operetta e lo sponsor Gas Natural Botta e risposta fra Tomini e Grizon

MUGGIA Si arroventa il clima politico a Muggia: questa volta oggetto della polemica con tanto di richiesta di dimissioni, è il consigliere Claudio Grizon reo, secondo il capogruppo della lista per Nesladek-Pd, Fulvio Tomini, di presiedere un'associazione che avrebbe rapporti più o meno diretti con Gas Natural, la multinazionale che punta a realizzare il rigassificatore a Zaulle.

Tutto nasce dalla presenza del logo di Gas Natural sulla locandina del Festival internazionale dell'operetta, rassegna organizzata dal Teatro Verdi dall'8 al 24 luglio, con cui l'Associazione internazionale dell'operetta, presieduta appunto da Grizon, collabora.

La coincidenza non è sfuggita a Fulvio Tomini che in un'interrogazione al sindaco chiede "se la stessa associazione abbia ottenuto fondi o altre sponsorizzazioni da Gas Natural, se il consigliere Grizon, in considerazione della stessa sponsorizzazione al Festival dell'operetta non ritenga incompatibile il suo ruolo di presidente dell'Associazione internazionale dell'operetta con gli impegni presi in consiglio comunale a Muggia



Fulvio Tomini (lista Nesladek-Pd)

contro ogni compromesso con Gas Natural, dimettendosi quindi da quella carica».

Il documento prosegue poi ipotizzando che "in alternativa, venendo meno l'impegno di Grizon contro l'impianto di Zaulle, siano opportune le sue dimissioni da consigliere comunale". Infine Tomini chiede "se lo scarso attivismo del centrodestra muggesano nella lotta contro il rigassificatore non possa essere ricondotto anche a rapporti, diretti o indiretti, di natura simile a quelli intrattenuti dal Festival dell'operetta con Gas Natural".

La vicenda mette in allarme anche il sindaco Nesladek: «Sono dispiaciuto e preoccupato - dichiara - per la rottura del dissenso unitario espresso al rigassificatore dal Consiglio comunale, ma nello stesso tempo mi spiego finalmente l'atteggiamento molto timido fin qui dimostrato dal centrodestra sulla questione».

Smentisce qualsiasi rapporto con Gas Natural il diretto interessato: «Magari potessi avere sponsor di questa caratura - ironizza Grizon - Come Associazione internazionale dell'operetta da anni ci limitiamo a collaborare con il teatro Verdi nell'organizzazione della rassegna "Trieste operetta ridotta" che nulla ha a che fare con il festival».

«Quella di Tomini - rilancia Grizon - è una gaffe. Vada a chiedere conto di Gas Natural al sovrintendente del Verdi, Giorgio Zanfagnin, già uomo di Illy e della sinistra, e al segretario del Pd Roberto Colaninno. Invito Tomini alla prudenza - conclude -. Non vorrei che la frenesia per la campagna elettorale gli potesse costare una querela per diffamazione». (g.l.)

SI ESTENDE LA FORMAZIONE POLITICA CREATA DA BANDELLI

Dopo Muggia "Un'Altra Duino Aurisina"

Turrini: lavoriamo per l'autunno. Oggi prima assemblea nella cittadina rivierasca

MUGGIA Il fenomeno dei "Bandelli boys" sembra non avere confini. Dopo Un'Altra Muggia presto potrebbero arrivare Un'Altra Duino Aurisina, Un'Altra San Dorligo della Valle e addirittura Un'Altra Monrupino.

La possibilità più vicina in termini temporali riguarda Duino Aurisina, dove Maurizio Turrini, capogruppo di An fra il 2002 e il 2007, sta gettando le basi di quello che definirebbe un laboratorio politico. «C'è un inizio di Un'altra Duino Aurisina - conferma - che credo possa raccogliere parte degli scontenti del centrodestra. La nascita comunque non è imminente, si lavora per l'autunno. Per ora c'è una partecipazione molto interessante al progetto, le prospettive sono ottime».

A Muggia, intanto, l'associazione politica creata da Franco Bandelli ha consegnato oltre una trentina di tessere a poco più di una settimana dalla presentazione ufficiale. Un numero che potrebbe aumentare questa sera, in

concomitanza con la prima assemblea, aperta al pubblico, fissata alle 20 al Gran bar ex-Torino di via Roma.

Due i punti principali all'ordine del giorno: le attività dei prossimi mesi e la scelta dei referenti locali che terranno i rapporti con la sede di Trieste. La rosa in cui verranno scelti il referente muggesano e il suo vice pare ristretta a tre nomi - Ferdinando Parlato, Sergio Salerno e Fabio Balbi - anche se qualche sorpresa potrebbe sembrare esserci.

«Parleremo del rigassificatore e di tanti altri temi che stanno a cuore alla cittadinanza», spiega Ferdinando Parlato, una delle anime muggesane dell'associazione, che aggiunge: «Abbiamo raccolto l'adesione di giovani e meno giovani, perlopiù persone che non si sono mai iscritte a un partito ma che hanno tanta voglia che la politica torni ad essere fatta dal basso, cioè dai cittadini».

Sulla stessa lunghezza d'onda Sergio Salerno: «Non abbiamo la pretesa

di avere la bacchetta magica ma la voglia di ascoltare la gente decisamente sì». Tra i promotori della nascita della sezione muggesana anche Fabio Balbi, che annuncia uno dei temi di stasera: «Rivedere il piano dei parcheggi che sta deliberatamente sabotando il turismo».

Quale le possibilità di un candidato sindaco di Un'Altra Muggia? La risposta arriva da Parlato: «E prematuro parlare di elezioni, anche perché siamo ancora in attesa di capire che rapporto verrà instaurato con il Pdl locale, che tutt'ora non esiste visto che chi siede in consiglio rappresenta ancora Forza Italia o Alleanza nazionale».

Pronta la replica del capogruppo consiliare di Forza Italia, Viviana Carbone: «Non c'è nulla di personale, voglio sia chiaro, ma nel nostro modo di agire l'orientamento è di seguire le direttive politiche che sono già giunte da Trieste». L'ipotesi di collaborazione dunque, almeno per ora, è bocciata.

Riccardo Tosques

TURISMO ENOGASTRONOMICO

Osmize, il calendario delle "frasche" aperte fino agli inizi di agosto

TRIESTE Sono esattamente dieci le osmize attualmente aperte sul Carso triestino. Ma nel corso di questo mese le cantine fruibili dagli amanti del vino e del cibo fatto in casa diverranno complessivamente oltre una ventina. Ecco l'elenco delle strutture in funzione nel corso di luglio.

DUINO AURISINA Cinque le osmize nelle quali ci si potrà recare nella giornata di oggi: Alberto Skerk (Ternova Piccola 4) aperto fino all'11 luglio, Iztok Peric (Slivia 2/a) fino al 18, Norma Angelini (Malchina 11) fino al 24, Beniamino Zidarich (Prepotto 23) fino al 26 e Sidonia Radetich (Medeazza 10) fino al primo agosto. Poi sarà la volta di Marco Rebula (Slivia 6) dal 29 luglio all'8 agosto, Ivana Stubelj (San Pelagio 52/b) dal 29 luglio al 22 agosto ed Ivan Gabrovec (Prepotto 15) dal 31 luglio al 15 agosto.

SGONICO Tre le cantine attualmente accessibili: Marlenka Dobaj (Gabrovizza 124) aperta fino al 12 luglio, Giovanni Koeman (Sgonico 59) fino al 13, Stanislav Gruden (Samatorza 6) con chiusura prevista per il 15 luglio. Da dopodomani sino al 25 luglio sarà la volta invece di Alenka Beltram in Skupak in quel di Colludrozza. Dal 16 luglio sino al 4 agosto toccherà a Marcella Doglia in Dolliani (Samatorza 14), seguita il 24 luglio da Giusto Fabiani (Sales 109) con chiusura prevista per il 5 agosto. Poi dal 28 luglio al 22 agosto sarà la volta di Marta Zigon (Sgonico 36).

ALTRI COMUNI In quel di Monrupino fino al 23 luglio sarà disponibile l'osmiza di Luigi Milic (Repen 49), mentre da sabato 10 sino al 18 aprirà i battenti Renzo Tavcar (Repen 42). A seguire dal 24 luglio all'8 agosto toccherà ad Edo Ravbar-Skabar (Repen 18).

A San Dorligo della Valle ci sarà la possibilità di usufruire di recarsi solamente da Davorin Bandi (Prebenico 91) con apertura prevista per il 15 luglio e chiusura fissata al 22.

A Muggia a tener banco ci sarà solo la cantina di Flavio Stefani (Santa Barbara 26) aperta dal 23 luglio al primo agosto.

Infine a Trieste fino all'11 luglio si potranno gustare i prodotti di Andrea Praselj (Contovello 224), mentre Erik Lisjak (Contovello 292) sarà attivo dal 12 al 31 luglio. (r.t.)

Percorsi turistici a tema Incontro sulle priorità



TRIESTE Oggi alle 18, nella sala della Banca di Credito cooperativo di Carso a Opicina (via del Ricreatorio 2), il vicepresidente della Provincia con delega alle Politiche per il Carso, Walter Godina (nella foto), terrà un incontro sui percorsi tematici di interesse turistico, e la relativa cartellonistica, nella provincia con i soggetti portatori di interesse, per individuare le priorità.

L'amministrazione provinciale è impegnata nella valorizzazione turistica, naturalistica, culturale ed economica del Carso, considerato come un unico territorio indipendentemente dai confini geopolitici, per l'elaborazione di ipotesi di sviluppo unitarie e territorialmente condivise. Gli uffici provinciali hanno affidato l'incarico di progettazione per i percorsi tematici di interesse turistico e la relativa cartellonistica nella provincia. I progettisti incaricati dovranno elaborare una sintesi tra lo stato di fatto, i progetti in corso e le possibili evoluzioni del territorio, con l'obiettivo di individuare un modello di sviluppo del Carso nel contesto europeo. Informazioni e contributi propositivi saranno raccolti proprio nella riunione di oggi.

SAN DORLIGO INTERVENTO IN AULA DI ROBERTA CLON (PDL-UDC)

«Palcoscenico e bagni del teatro "vietati" ai disabili»

SAN DORLIGO Il palcoscenico e i bagni del teatro Preseren risultano del tutto inaccessibili agli utenti diversamente abili. La denuncia sulle condizioni della struttura comunale è arrivata durante l'ultima seduta del consiglio di San Dorligo della Valle, da parte del consigliere del Pdl-Udc Roberta Clon.

L'esponente dell'opposizione ha evidenziato come circa un mese fa, alla fine dell'anno scolastico, si siano verificati spiacevoli inconvenienti durante gli spettacoli messi in scena dagli studenti e svoltisi nel teatro, concesso in utilizzo, come da tradizione, da parte del Comune.

«Quest'anno in due diverse classi di altrettante scuole è presente un alunno in carrozzina, ma

essendo l'accesso, sia al palcoscenico che ai servizi igienici, possibile esclusivamente tramite rampe di scale, e quelle del palcoscenico sono strettissime, gli alunni sono stati portati a braccia dagli insegnanti accompagnatori, con gran disagio per tutti», ha spiegato in aula Roberta Clon.

L'esponente del centrodestra locale, nella vita di tutti i giorni insegnante alla scuola elementare "Umberto Pacifico" di Bagnoli, ha rimarcato come «a scuola si lavora tanto per favorire l'integrazione, ma le barriere architettoniche purtroppo si trovano ancora ovunque».

Poiché a breve dovrebbero essere investiti dei fondi per il rifacimento della struttura, la Clon ha dunque auspicato che

«per i prossimi lavori si tenga conto di questa problematica».

Sulla questione è intervenuto il sindaco di San Dorligo della Valle, Fulvia Premolin: «L'episodio sicuramente è nato da un fraintendimento, poiché i bagni per i disabili esistono e sono collocati nel vicinissimo Centro visite della Val Rosandra; in questo caso chi era lì avrebbe dovuto fornire le chiavi per permettere l'accesso alla struttura».

Il primo cittadino ha comunque evidenziato come i fondi giunti da due finanziamenti distinti dovranno essere impiegati «per mettere a norma il teatro, con la speranza, ma non la certezza, di intervenire anche per ammodernare il palcoscenico». (r.t.)



L'ingresso del teatro Preseren

Punti 4: **38.070,00 €** Punti 0: **5,00 €**
ANSA-CENTIMETRI



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 7 LUGLIO 2010

MATTINO

● AMICI DEL CUORE

L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore staziona in via delle Torri da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● SPAZI URBANI IN GIOCO

Oggi appuntamento con Spazi Urbani in gioco al parco Farneto con «Biodiversità», dalle 9 alle 12 e con «Tra fiabe e... natura», dalle 17 alle 18. Al giardino di via Frescobaldi con «Sorrisi magicamente comici», dalle 17.30 alle 19». Dalle 16.30 alle 18.30, appuntamento al giardino di Villa Cosulich con «Musica maestro - divertiamoci a cantare insieme».

● CI VEDIAMO IN BIBLIOTECA

Alla biblioteca Mattioni di via Petracco 10, dalle 10 alle 11, «Camp Rock» per ragazzi dai 14 ai 18 anni, a cura del chitarrista Arthur Falcone. Nel pomeriggio, dalle 17 alle 18, «Giochiamo con la musica», laboratorio musicale per bambini dai 4 ai 6 anni a cura di Caterina Fiorentini. Dalle 18 alle 19 «Racconti animati» a cura di Denny Fiorini, insegnante e danzatore.

● PRO SENECTUTE

Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi 2010 per Grado e Arta Terme, per informazioni rivolgersi all'ufficio di segretariato sociale presso Centro Diurno «Com.te M. Crepaz».

POMERIGGIO

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Milie, 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 334-3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● SAGRA DI S. ANDREA

Ogni sera fino all'11 luglio, sul campo di via Locchi, sagra a cura dell'associazione sportiva Sant'Andrea/San Vito. Griglie di carne e pesce, campi sportivi, schermo gigante per seguire i Mondiali di calcio.

● SAGRA A SAN LUIGI

Continua stasera, con inizio alle 18.30, sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Intrattenimento musicale con il complesso «Renè».

AUGURI



EDI Tanti auguroni per i cinquant'anni da Marina, Stefano, Cristina, papà Remigio, sorella, cognati, tutti i nipoti e... Chopper



MARIO Qualche candela in più illumina il tuo cammino... Te ne bastano 70? Auguri dalla moglie Silvia, figlia Raffaella con Rico, Simone e Luca, zia Etta, amici



MAURO El tempo passa più che mai ma al mulo i 50 che xe rivati! Auguri da Maria Grazia, Marco, Giulia, Icia, Erica, Claudio, Galdino, Stefano, Dino, Ornella

VISITE A PADRICIANO

Campo profughi: orari

Nei mesi di luglio e agosto il Museo di carattere nazionale del Campo profughi di Padriciano sarà aperto il **giovedì e il venerdì dalle 15.30 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 12**.

Il museo del Centro raccolta profughi è l'unico allestimento espositivo in Italia di questo genere ed è situato in un'area che conserva inalterata la sua struttura originaria dopo la dismissione nella metà degli anni Settanta. Realizzato inizialmente quale mostra permanente nel 2004 dall'Unione degli istriani, il

museo è oggi una delle strutture più visitate della provincia, tappa fondamentale nell'ambito dei "viaggi della memoria" che fanno del capoluogo giuliano un sito unico in Italia. Si tratta di una meta obbligata per chi vuole conoscere o approfondire il dramma dell'esodo giuliano-dalmata oppure farsi un'idea circostanziata della difficile accoglienza che venne riservata agli esuli in fuga dalla Jugoslavia.

Nei primi mesi del 2010 la struttura è stata visitata da ol-



Il percorso espositivo allestito all'ex campo profughi di Padriciano

tre 35 mila persone, di cui il 45% è rappresentato da studenti delle scuole secondarie provenienti da tutta Italia. Per prenotare visite guidate

riservate a gruppi è possibile contattare l'amministrazione del museo telefonando al n. 040-636098 o scrivendo una mail a crp@padriciano.org

PER AZIONI DI ALTO VALORE UMANITARIO

Premio "Addobbati" a giovani coraggiosi



Sant'Antonio, dove morì Pierino Addobbati (f. Ugo Borsatti)

È stato indetto il quarto bando di concorso "Pierino Addobbati" con due premi, di mille euro ciascuno, da assegnarsi a due studenti delle scuole superiori, che durante l'anno scolastico appena concluso si siano distinti per una documentata azione di alto valore umanitario e sociale di soccorso sanitario a favore di persone bisognose di aiuto.

Pierino Addobbati, studente del Dante appartenente a un'antica famiglia irredentista dalmata, morì, a soli 14 anni, nei pressi della chiesa di Sant'Antonio, il 5 novembre 1953, sotto il fuoco dei comandanti inglesi della polizia civile durante i moti d'insurrezione per far tornare Trieste all'Italia. Il premio in suo nome mira a riconoscere e a far apprezzare comportamenti e azioni di grande valore umanitario, verso i quali deve indirizzarsi la scuola. Ver-

ranno valutate azioni concrete, utili a risolvere situazioni critiche per la salute fisica o psichica di altre persone e siano state realizzate nell'anno scolastico 2009/2010.

La cerimonia di premiazione è fissata per **venerdì 12 novembre alle 17.30** durante il 128° anniversario dell'istituzione della Scuola di Applicazione della Sanità Mili-

tare Italiana a Firenze e del quarto anniversario dell'intitolazione dell'Ansmi - sezione provinciale di Trieste a "Pierino Addobbati" - alla presenza delle autorità cittadine e degli studenti, nel **salone d'onore del Circolo Ufficiali del Presidio Militare in via dell'Università, 8**. A seguire ci sarà una relazione su "Danni d'organo da alcool" che sarà

● MOSTRA DI MARTINZ

Vernice della mostra personale di Giuliana Martinz, oggi alle 18 alla trattoria «Città di Londra» in via Ghiberti, 2. Presentazione a cura di Roberto Ambrosi.

SERA

● ROTARY CLUB MUGGIA

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale alle 20 all'Hotel Lido di Muggia. Interverrà Antonio Paoletti sul tema: «La rinascita economica di Trieste e Provincia».

● YOGA ALL'AUSONIA

Oggi alle 20 l'insegnante di yoga Nirbhayananda (Carlo Guni) terrà la prima lezione di yoga di un corso che proseguirà per tutti i mercoledì del mese di luglio. Il corso è aperto a tutti. Info allo 040-8333343.

VARIE

CCA CHIUSURA ESTIVA

Il Circolo della Cultura e delle Arti comunica che gli uffici di segreteria sono chiusi e riapriranno lunedì 6 settembre.

MEMORIAL QUAILA

L'Unione Sportiva Acili Trieste, comunica che sono aperte le iscrizioni al XXVII Memorial Quaila, torneo di calcio amatoriale a sette per giocatore non tesserati. Il torneo avrà inizio il 24 agosto e terminerà a fine settembre; si giocherà sui campi di San Luigi e del Trifoglio in giornate feriali. Venerdì 30 luglio alle 19.30 al circolo Acili di via Cologna 77 riunione dei rappresentanti delle squadre. Per ulteriori informazioni: Unione Sportiva Acili via S. Francesco 4/1 tel. 040-370408 oppure Sergio cell. 347-2774146.

COL CRAL IN SPAGNA

Il gruppo pesca del Cral Autorità Portuale propone un viaggio-soggiorno sulla costa dorata, località Peniscola, dal 4 al 13 settembre, con visita a Valencia, Barcellona, Montserrat e altro. Traversata Genova-Barcellona in nave. Il programma dettagliato in segreteria alla Stazione Marittima (lunedì-giovedì dalle 17 alle 19 tel. 040-309930 oppure a tutte le altre ore al n. 347-1385622 per informazioni).

BIRROFILIA TRIESTINA

Domenica 18 luglio suggestiva escursione, in Austria, alla Forra di Tschepaschlucht, fra scale, ponticelli e cascate fragorose dove scorrono acque selvagge fra rocce scavate nel tempo. Un'indimenticabile esperienza a contatto con la natura! Dopo il pranzo, visita al Wild Park di Rosegg. Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare al numero 347-3840061.

ECOSPORTELLA GRATUITO

Punto informativo gratuito per il risparmio energetico offerto dalla Provincia di Trieste. Gli operatori di Legambiente saranno a disposizione del pubblico in via Donizetti n. 5/a tutti i martedì dalle 10 alle 12 e tutti i venerdì dalle 17 alle 19 (tel. 366-5239111) per fornire informazioni per la realizzazione di interventi tecnici nelle abitazioni e sulle agevolazioni previste ancora per quest'anno.

L'ONAV DA CASTELVECCHIO

L'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori di vino) sezione provinciale di Trieste organizza sabato 10 luglio una visita guidata all'azienda agricola Castelvecchio, a Sagrado, Gorizia. Si invitano i soci e simpatizzanti a parteciparvi. Posti limitati. È necessaria la prenotazione al tel. n. 333-4219540 oppure al tel. n. 340-6294863.

PREMI PER LAUREATI

La Fondazione Giulio Cesare D'Antoni ha disposto, per l'anno 2010, l'assegnazione di n. 2 premi annuali di euro 10.000, riservati a laureati da non più di 5 anni in medicina e chirurgia nelle Università di Trieste e Milano, di età non superiore a anni 35 che intendano frequentare corsi di perfezionamento in ambito ematologico e/o circolatorio delle arterie e delle vene. Domande alla Fondazione c/o la Prefettura di Trieste, piazza Unità n. 8, con raccomandata a.r., entro le 12 del 15 ottobre. Tutte le informazioni sul sito Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Trieste (bandi di gara e concorsi).

ANIMALI DA ADOTTARE

All'Enpa di via Marchesetti 10/4 sono in adozione due micetti quasi svezziati, 40 pesci rossi del genere carassio dorato, tre tartarughine mignon, 2 coniglietti nani. Il rifugio per l'accoglimento degli animali selvatici è aperto dalle 8 alle 20 dei giorni feriali, per le visite 14-20. Fax 0409149147. Info sul sito www.enpa-trieste.it.

NUMERO VERDE SANITÀ

In luglio e agosto il numero verde dell'Ass. Triestina 800991170 risponderà, come di consueto, alle richieste di informazioni per l'accesso a tutti i servizi sanitari della provincia, da lunedì a venerdì, con orario 8-16.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

Ritrovati occhiali da vista sulla carreggiata (Rive in direzione Campo Marzio) a pochi metri dall'ingresso del Miela il 30 giugno intorno alle 23. Lo smarritore può telefonare al 333-7338099.

CAI. TRENTA OTTOBRE E ALPINA

Dai monti Averau e Nuvolau una panoramica su Cortina



Il monte Nuvolau con l'omonimo rifugio

Società Alpina delle Giulie e Associazione XXX Ottobre, organizzano la prossima domenica un'escursione al **Passo Falzarego (2105 m)** e **la traversata al Passo Giau (2236 m) per Croda Negra (2518 m), i Monti Averau (2649 m) e Nuvolau (2574 m) con l'omonimo rifugio**.

Itinerario estremamente panoramico, data la quota alla quale si snoda - sempre sopra i 2000 m - al limite della copertura forestale. Dalla partenza fino all'arrivo, si gode di un panorama da cartolina su alcune delle più importanti vette dolomitiche oltre che sulla conca di Cortina d'Ampezzo grazie alla centralità di Averau e Nuvolau.

Il percorso si sviluppa, sempre al cospetto delle imponenti pareti della Tofana di Rozes che appare come un gigante che emerge dai verdi pascoli e che incombe sopra la conca di Cortina. Più a nord dietro Cortina in lontananza

za è visibile il Cristallo; ad est il Sorapiss, a sud est il Pelmo e l'Antelao - visibile nelle giornate nitide anche da piazza dell'Unità d'Italia - infine a ovest il massiccio della Marmolada ed il suo ghiacciaio. In mezzo a questi massicci dolomitici, vi sono le Cinque Torri con le loro "piccole" pareti che hanno fatto la storia dell'alpinismo e che ancora oggi formano nuovi arrampicatori.

È previsto un percorso alternativo meno impegnativo dal Rifugio Bain de Dones (1889 m), al Rifugio Nuvolau (2575 m) per il Rifugio Scoiattoli (2230 m) e Forcella Nuvolau (2413 m) e ridiscesa al Passo Falzarego.

Coordinatori: Marco Cartagine, Maurizio Toscano e Vito Stefani. Info e prenotazioni da lunedì a venerdì: Cai Sag, via Donata 2, telefono 040 369067, dalle 18 alle 20 e Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040-635500, dalle 17.30 alle 19.30.

LA SELEZIONE AL "PINGUINO"

Aspiranti "Belle" d'Europa, lunedì primo casting sul mare



Finaliste nazionali della "Bella d'Italia" 2009

Sono in fase di allestimento in provincia le tre selezioni per il Friuli Venezia Giulia valevoli per il 29° concorso "La Bella d'Italia" e "La Bella d'Europa", manifestazione di moda e bellezza finalizzata a proporre nuovi personaggi femminili per il mondo dell'eleganza, dello spettacolo e della tv. Le vincitrici delle tre selezioni a Trieste - **la prima è in programma al Pinguino di molo Pescheria il 12 luglio prossimo** - accederanno direttamente alla finalissima nazionale. Nelle stesse serate avranno luogo anche i casting per scegliere le tre rappresentanti di Croazia, Serbia e Slovenia che prenderanno parte alla finale europea all'Isola d'Elba dell'abbinato concorso "La Bella d'Europa" (info: 338-6722086).

Annualmente il concorso propone centinaia di serate selettive in tutta la penisola e rappresenta una concreta opportunità per le candidate idonee per portamento e presenza di muovere i primi passi nei vari settori artistici per i quali denotino una particolare predisposizione. Le iscrizioni sono aperte e gratuite. È attivo anche il sito nazionale www.labelladitaliaprofmodel.it.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 7 LUGLIO 2010

ENERGIA

Bollette misteriose

Voglio evidenziare un grave e purtroppo ricorrente disservizio organizzativo e gestionale della Società Acegas Aps relativo, in primis, alle bollette del gas ma anche a quelle dell'energia elettrica ed (in parte) dell'acqua ed anche per chiedere, ai massimi dirigenti responsabili, le ragioni motivate di tale inefficienza che coinvolge, non solo il sottoscritto, ma un numero notevole di cittadini viste le ricorrenti proteste evidenziate da numerose lettere a Segnalazioni. Credo che sarebbe inoltre elegante oltre che doveroso ricevere ufficialmente dall'Acegas Aps anche le scuse non formali per tali inefficienze ed un concreto impegno da parte dei dirigenti a risolvere seriamente i problemi relativi. La gestione del pagamento di tale fondamentale servizio da parte dell'Acegas Aps è diventata francamente intollerabile innanzitutto per la totale disorganizzazione della consegna delle bollette ed anche per gli assurdi termini e le modalità di pagamento. Tanto per evidenziare il problema io, durante tutto l'inverno, per diversi mesi (da novembre a marzo) non ho ricevuto alcuna bolletta relativa al consumo del gas metano poi, improvvisamente, senza il rispetto di una regolare, logica e direi indispensabile cadenza temporale, mi arriva, agli ultimi di marzo '10 una prima bolletta per un importo di euro 437,08 da pagare entro il 9 aprile c.a., ed incredibilmente, dopo solo pochi giorni (verso il 26 di aprile) ricevo una seconda bolletta per un altro importo di euro 558,25 da pagare entro il 30 aprile (con solo qualche giorno disponibile per tale secondo pagamento). Come si vede sono cifre importanti (per un importo complessivo di quasi 1.000 euro solo per il gas metano) da pagare a distanza molto ravvicinata con anche dei termini molto ridotti e perentori per il pagamento. Ma purtroppo l'inefficienza Acegas non finisce qui in quanto poi per altri due mesi niente, nessuna bolletta, quando al 30 di giugno '10 ricevo una nuova bolletta del gas di euro 190,26 da pagare (sic!) entro il 30 giugno '10, una per l'acqua di euro 50,00 da pagare entro il 1.º luglio ed ancora un'altra per l'energia elettrica di euro 183,88 da pagare (bontà loro) entro l'8 luglio '10. Così nuovamente nell'arco di una settimana devo far fronte ad un pagamento complessivo di euro 424,14. Mi domando se questo è un efficiente servizio al cittadino vuoi nella cadenza dell'arrivo delle bollette ed anche nei tempi imposti per i pagamenti. Ad aggravare poi pesantemente il tutto c'è anche l'insensato e fortemente penalizzante vincolo di poter pagare - senza dover sborsare per ogni bolletta anche l'onere della commissione d'uso bancaria o postale - solamente ed esclusivamente presso la sede centrale di Piazza della Borsa della Banca Antonveneta dove - lo possono testimoniare migliaia di persone che si trovano periodicamente nella medesima situazione - nei termini di pagamento, si devono fare delle fila interminabili con tempi di attesa pesantissimi perché per i non clienti della banca - scelta voluta, anche a detta degli stessi impiegati - è a disposizione quasi sempre un unico sportello. Questo assurdo e direi "odioso" vincolo è particolarmente inconcepibile ed incomprensibile in quanto basterebbe estendere la possibilità del pagamento, senza commissioni d'uso, semplicemente alle altre filiali della Banca Antonveneta facilitando così notevolmente la possibilità di pagamento. Perché c'è questo incredibile limite al pagamento che aggrava di molto la situazione e le possibilità di servizio ai cittadini? Io francamente di tali disservizi dell'Acegas Aps non ne posso più e come ho indicato prima attendo, con sollecitudine, una risposta ufficiale da parte dei responsabili dell'Acegas Aps. Io ho la netta sensazione che da quando l'Acegas non è più una realtà triestina il livello qualitativo del servizio all'utente di tale società sia notevolmente peggiorato con delle negative ed inaccettabili conseguenze su ognuno di noi.

Dario Barbo

IL CASO

Ben pochi i benefici dai nuovi contatori

I nuovi contatori dell'energia elettrica sono stati installati in quasi tutta la città con una tempestiva campagna pubblicitaria che evidenziava i benefici per l'utenza. Purtroppo non si ravvede alcun beneficio per la clientela, tutt'altro, perché:

1 - il contatore elettronico a

differenza del vecchio legge molto più «efficacemente» i consumi; è fra le proprietà dell'apparato ma basta confrontare le bollette per rendersene conto. 2 - il contatore elettronico è molto più sensibile al sovraccarico; basta rendersi conto di come prima si rimaneva assai raramente senza

energia, mentre adesso... 3 - il contatore elettronico consente la telelettura e perciò l'Ente erogatore (Acega) non ti manda più a casa l'incaricato della lettura (risparmio per l'Azienda!) 4 - Se si riempie la casa di lampade a basso consumo si modifica la tipologia fisica dell'utilizzo

provocando energia reattiva che vien letta dal contatore e la bolletta aumenterà 5 - Scommettiamo che le previste fasce orarie saranno un ulteriore metodo per aumentare le tariffe portando nella notte l'attuale tariffa e aumentando il costo durante la giornata? Sarei felice di essere smentito su queste mie valutazioni

Bruno Dreossi

SEGNALAZIONI

19



L'ALBUM



E dopo le favole la vita vera, ma intanto grazie alle maestre

«Allora dopo le favole viene la vita vera... da te volerà via questa sera... nel cuoricino mio sempre tu sarai Maestra mia di me non ti scordar mai...». E con questa poesia che i «grandi» della scuola ma-

terna «Opera San Giuseppe» ringraziano e salutano le straordinarie maestre coordinate da Annamaria per gli ambiziosi traguardi raggiunti in questi tre anni di scuola materna.

INDUSTRIA

Accordo pilota

«L'accordo di Pomigliano, che ormai è sostanzialmente passato, è un accordo che farà scuola perché dimostra come la gran parte delle organizzazioni sindacali, nei territori, nelle aziende, nei settori, siano in grado di raggiungere un punto di mutuo adattamento tra esigenze di competitività delle imprese da un lato ed esigenze di qualità e di buona remunerazione del lavoro dall'altro. «Queste parole del ministro Maurizio Sacconi sono completamente condivisibili, e in esse si può ritrovare l'essenza del significato di quel riformismo che Bettino Craxi da presidente del Consiglio e da segretario nazionale del Psi applicò concretamente per cercare di modernizzare il

Paese e di tutelare i lavoratori. La maggioranza degli operai e delle maestranze di Pomigliano hanno scelto, con il metodo democratico del referendum, di approvare questo accordo che segna una svolta storica nelle relazioni industriali italiane. A questi lavoratori va riconosciuto un grande coraggio e tutti, in questo momento difficile, dobbiamo essere loro riconoscenti.

Alessandro Perelli
presidente Associazione Socialisti Liberali Triestini

STORIA

Le bombe su Trieste

10 giugno 1940 dichiarazione di guerra. 10 giugno 1944 primo bombardamento. E speriamo non ci

sia un terzo 10 giugno! Riguardo il 10 giugno primo bombardamento posso pure io ricordare attraverso la pagina de «Il Piccolo» come ho trascorso quella famosa giornata. Non avevo neppure 20 anni, li compii 42 giorni più tardi perché nata nel mese di luglio. Era una bella giornata di sole. Ero già al lavoro quando hanno dato l'allarme verso le ore 9. Lasciai l'ufficio che si trovava in via S. Spiridione per recarmi nel rifugio situato a fianco della scala che da viale D'Annunzio arriva in via Molino a Vento. Altrettanto fece mio padre lasciando l'ufficio che si trovava in via Galati. Mia madre era già arrivata in rifugio perché abitavamo vicino. Così eravamo uniti. Quelle ore non passarono mai. Non ho mai saputo perché verso mezzogiorno si cominciò ad uscire dal rifugio e circolare per la strada. Non c'era ani-

ma viva. Svelta mi diressi verso l'ufficio, aspettai in strada, ma non venne nessuno. Dalle poche persone che transitavano ho sentito qualche racconto. Era stata colpita la chiesa Beata Vergine delle Grazie in via Rossetti, per errore, perché all'angolo tra via Rossetti e via dell'Eremo c'era un comando tedesco e l'abitazione del governatore Friedrich Rainer. In chiesa si trovava il parroco con altri due frati che hanno perso la vita. I vetri della chiesa sono andati a finire oltre la via Livadiotti e proprio nel giardino dove aveva l'abitazione la mia collega-amica. Avendo udito che era stata colpita la chiesa, di corsa mi recai in via Pietà per sentire da lei cosa era successo. Erano tutti a casa naturalmente. Incoincidentalmente, io giravo per la strada, l'allarme non era ancora cessato, ma non sapevo nulla

Nives Kreibich

FERROVIE

Mobilità sostenibile

Anche i politici hanno capito che la vera alternativa al tracciato da ottovolante della TAV sotto la Val Rosandra è la ferrovia che passa da Sesana a Monfalcone via Opicina. Il Gruppo Beppe Grillo Trieste da anni sostiene che non è necessaria la costruzione di gallerie per decine di km sotto il Carso, basterebbe un razionale raddoppio dei binari su una rete che già esiste. Visto che alla Lista Civica Trieste 5 Stelle piacciono mobilità sostenibile e idee concrete, nelle scorse settimane ci siamo fatti interlocutori con le Ferrovie Slovene per sondare la disponibilità a far proseguire i dodici treni giornalieri da Lubiana a Sesana fino a Opicina. Così ci hanno risposto: «Le condizioni attuali, in cui vi è un solo treno che collega Lubiana a Venezia, non sufficiente a garantire una linea efficiente, sono una conseguenza delle azioni intraprese da parte di Trenitalia. Le Ferrovie Slovene si stanno dando da fare per: 1) la realizzazione del collegamento giornaliero Lubiana-Venezia; 2) la realizzazione del treno locale Lubiana-Sesana-Opicina o meglio, il prolungamento del tre-

Renzo Rosei

cardine della nostra realtà: «La creatività è una dote umana che si palesa in molti ambiti e contesti, ad esempio nell'arte, nel design e nell'artigianato, nelle scoperte scientifiche e nell'imprenditorialità, anche sul piano sociale. Il carattere sfaccettato della creatività implica che la conoscenza in una vasta gamma di settori - sia tecnologici che non tecnologici - possa essere alla base della creatività e dell'innovazione. L'innovazione è la riuscita realizzazione di nuove idee; la creatività è la condizione sine qua non dell'innovazione. Nuovi prodotti, servizi e processi, o nuove strategie e organizzazioni presuppongono nuove idee e associazioni tra queste. Possedere competenze quali il pensiero creativo o la capacità proattiva di risolvere problemi è pertanto un prerequisito tanto nel campo socioeconomico quanto in quello artistico. Gli ambienti creativi e innovativi - le arti, da un lato, e la tecnologia e l'impresa, dall'altro - sono spesso alquanto distanziati. L'Anno europeo contribuirà in larga misura a collegare questi due mondi, dimostrando con esempi concreti l'importanza di equiparare i concetti di creatività e di innovazione anche in contesti diversi, quali la scuola, l'università, le organizzazioni pubbliche e private».

La creatività è un modo di "vivere" la plasticità del cervello per rispondere alla complessità degli eventi, attivando le molteplici ed articolate funzioni intellettive di cui siamo dotati. «In ogni opera di genio riconosciamo quegli stessi nostri pensieri che abbiamo respinto». (Ralph Waldo Emerson).

no Desiro <http://www.youtube.com/watch?v=SRPdTHcR5pE> fino a Opicina o Trieste (abbiamo bisogno di ottenere l'autorizzazione necessaria); 3) la realizzazione del treno locale Gorizia-Nova Gorica-Jesenice con coincidenza per Villaco e Lubiana. Nella speranza che il vostro contributo possa essere d'aiuto affinché migliorino le attuali condizioni tra i due Stati, ci rendiamo disponibili a collaborare con Voi nello sviluppo di un'adeguata offerta a favore dei cittadini e che possa al contempo consentire una miglior mobilità sul territorio».

Noi vorremmo poter vedere i primi treni fra Trieste e Lubiana fra uno-due anni, e non fra dieci-venti, come ipotizzato dagli invaghiti dell'alta velocità che non risolverebbe ora le urgenze logistiche ed economiche di un territorio aperto all'Europa, ma frustrato da una miope politica dei trasporti.

Stefano Scarpa
Lista Civica
Trieste 5 Stelle

MONDIALI

Lippi non ha colpa

L'ignominiosa esclusione della nostra nazionale dal campionato mondiale di calcio, da molti italiani viene attribuita a Marcello Lippi. Ciò a mio parere non risulta corrispondere alla verità, in quanto le maggiori squadre del nostro campionato sono formate quasi tutte da giocatori non italiani, i quali sono impiegati in ruoli di rilievo; l'esempio più evidente risulta essere l'Inter, formata quasi totalmente da giocatori non italiani, che ha dominato il campionato nazionale; giocatori questi che poi nelle formazioni dei loro Paesi sono stati determinanti per eliminarci negli incontri preliminari. Quindi Lippi ha dovuto ricorrere a giocatori mediocri e non più giovani, i quali anche per le loro non floride condizioni atletiche, hanno portato alla disfatta completa il calcio nostrano. Speriamo che questa lezione ci sia utile per costruire una nazionale degna di un migliore futuro.

Tommaso Micalizzi

UN PATRIMONIO A PORTATA DI TUTTI
In accordo con Google saranno digitalizzati
400 mila volumi dal XVI al XIX secolo



di MARCO DI BLAS

VIENNA Diciamoci la verità: nessuna ricerca storica su Trieste può prescindere dalle fonti austriache. Per oltre cinque secoli – dal famoso atto di “dedizione” a Leopoldo del 1382 – il destino della città era stato legato a filo doppio a quello dell’impero asburgico. Un rapporto saldo fin dall’inizio, ma rafforzato nel tempo dallo sviluppo del porto e soprattutto, dopo la metà del XIX secolo, dal collegamento ferroviario attraverso il Semmering, che consentiva allora di raggiungere Vienna in meno ore di viaggio di quante siano necessarie oggi. E, come per Trieste, anche per altre aree della nostra regione il confronto con le fonti austriache, e viennesi in particolare, appare irrinunciabile. Basti pensare all’*intelligentia* di quella che un tempo era stata la Contea di Gorizia e Gradisca, basti pensare ai Brusin, ai Marin, ai Pocar, tutti formati nelle Università di Graz e di Vienna.

Vienna, dunque, come riferimento per scavare nel passato. E a Vienna, in particolare, tra i tanti giacimenti di informazioni, quello che conta di più è l’Österreichische Nationalbibliothek, la Biblioteca nazionale, forse una delle più ricche al mondo. I turisti conoscono la sede nella Josefsplatz, di fronte alla celebre Scuola di equitazione spagnola, dove sono conservate alcune raccolte storiche, come quella dei mappamondi nel salone di gala aperto ai visitatori. Ma il grosso del patrimonio di libri, incunaboli e giornali sta nella Neue Hofburg e nel palazzo Mollard-Clary recentemente rinnovato nella Herrengasse.

Distribuiti nei tre siti, la Nationalbibliothek conserva quasi 8 milioni di volumi, più una quantità sterminata di riviste e giornali, dal 1700 a oggi. Risale all’8 agosto 1703 il primo numero della “Wiener Zeitung”, quotidiano tuttora in vendita e che quindi può definirsi a buon diritto il più antico al mondo.

Uno storico impegnato in una ricerca, uno studente alle prese con una tesi di laurea, un giornalista curioso di guardare un po’ più in là della cronaca, per documentarsi dove e deve affrontare le fatiche, e i costi, di un viaggio fin nella capitale austriaca. Ma non per molto ancora. Dal prossimo anno una parte considerevole di quel patrimonio librario sarà digitalizzata e resa accessibile gratuitamente su internet. Nei giorni scorsi è stato raggiunto un accordo in tal senso tra Google e la direzione della biblioteca viennese.

Google curerà la scansione e l’archiviazione in rete dei testi, investendovi 30 milioni di euro. Si comincerà con 400 mila volumi (120 milioni di pagine) dal XVI al XIX secolo,

scelti tra quelli più rari e preziosi, che così potranno essere sottratti al logorio della consultazione manuale.

Il lavoro sarà effettuato a Monaco di Baviera, dove Google ha già digitalizzato il patrimonio della Biblioteca di Stato. Sulla Biblioteca nazionale austriaca graveranno soltanto costi marginali: quelli per la preparazione dei volumi da scansare e quelli per l’inserimento nel proprio sito dei files ricavati, dove potranno essere consultati gratuitamente utilizzando i consueti strumenti di ricerca (per titolo, per autore, per genere ecc.) e da dove potranno anche essere scaricati. Le opere saranno accessibili anche attraverso il sito di Google e, in un futuro prossimo, anche attraverso il sito “Europeana”, la biblioteca digitale dell’Unione Europea sta cercando di istituire.

Johanna Rachinger, direttrice della Nationalbibliothek, è pienamente sod-

Sopra, la celebre sala che ospita libri antichi (a destra uno scaffale e un logo di Google) e la collezione di mappamondi. A sinistra, il palazzo barocco della Nationalbibliothek in Josefsplatz a Vienna.



La Biblioteca nazionale di Vienna mette in rete il vecchio Impero

si è già visto a proposito dell’emeroteca della Nationalbibliothek. Questa sterminata raccolta di giornali e periodici era già stata digitalizzata e messa in rete a cura e a spese della stessa biblioteca. Il link si chiama Anno (sigla ricavata dalla denominazione “Austrian Newspapers Online”) e consente di sfogliare pagina per pagina quotidiani e riviste dal 1716 al 1939. La ricerca può avvenire per data o per testata. In ogni caso, una volta individuata la giornata, appaiono sul monitor tutte le testate pubblicate in quella data, tra le quali quindi si può scegliere ed è facile il confronto.

L’indirizzo web è <http://anno.onb.ac.at/>. Può essere interessante scegliere una data storica importante – la morte di Francesco Giuseppe, l’Anschluss al Reich, l’omicidio di Dolfuss – e confrontare le versioni che ne danno i giornali usciti in quel girone. Il 25 maggio

1915, per esempio, sono disponibili otto testate. Tutte, ovviamente, hanno come titolo d’apertura la notizia dell’entrata in guerra dell’Italia. La Reichspost, la Neue Zeitung e la Freie Presse la fanno seguire immediatamente dal messaggio dell’imperatore “ai miei popoli”. Francesco Giuseppe dà l’annuncio così: «Il re d’Italia mi ha dichiarato guerra». Gli altri quotidiani, invece, passano immediatamente alla cronaca di guerra. L’Innsbrucker Nachrichten, per esempio, titola “I primi colpi”, riferendo del cannoneggiamento navale dell’arsenale di Venezia e dell’abbattimento di un aereo italiano. Anche il Pester Lloyd Morgenblatt e il Prager Tageblatt riferiscono dei “primi combattimenti con gli italiani”, con “scaramecce al confine tirolese” e «la cavalleria italiana in azione al confine di Strassoldo». Provare per credere. Basta un clic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RITROVATA DA RAFFAELE GIANESINI DELLA BIBLIOTECA JOPPI DI UDINE

Stampa sulla “lite” tra il conte Coronini e un fabbro

UDINE Ritrovata alla Biblioteca civica di Udine una stampa del 1783 relativa a un processo civile che vide coinvolto, a Gorizia, il conte Rodolfo Coronini Cronberg. Tecnicamente si dovrebbe parlare di una cosiddetta stampa “ad lites”, ovvero di un fascicolo nel quale le parti raccoglievano documenti utili a sostenere le proprie ragioni durante i contenziosi. Più nello specifico, la stampa, riportata alla luce dal vice direttore della Biblioteca civica “Vincenzo Joppi”, Raffaele Giancesini, può essere definita come una sorta di rimostranza

scritta che verte su alcune asserite inadempienze nella costruzione di tre portoni in ferro da parte del fabbro Martino Geist che aveva operato su commissione dello stesso conte Rodolfo Coronini. Tuttavia, alcune peculiarità del documento – su tutti, il fatto che, come si può desumere dalla breve prolusione che lo accompagna, la sentenza era già intervenuta al momento della sua realizzazione – fanno propendere per un uso non propriamente giudiziario della stampa.

Il suo uso, piuttosto, potrebbe essere connesso alla necessità da parte del nobile

isontino di avvalorare socialmente la propria immagine, uscita forse ammaccata dal contenzioso. Un’ipotesi avvalorata per certi versi dallo stesso frontespizio della stampa sul quale è impressa una caricatura che rappresenta Lucifero nell’atto di portare la borsa del denaro al fabbro. Una chiara allusione alla venalità dell’artigiano.

Proprio la “partigianeria” del documento impedisce di sapere come sia davvero andata tra il conte e il mastro ferraio e chi dei due aveva effettivamente ragione. Un dubbio che si accompagna a un altro punto di domanda.

Come mai la stampa è entrata a far parte del fondo della biblioteca civica “Joppi”? In questo caso, però, ad una risposta ci si può provare ad arrivare. Con ogni probabilità, infatti, la stessa veste editoriale, che riproduce per l’appunto alla perfezione quella tipica dei documenti processuali, ha indotto nel tempo i catalogatori che se la sono ritrovata per le mani a riunirla alle vere stampe ad lites. Una storia, quella che il destino ha riservato a questa stampa, che ormai però non pare più poter essere scissa dal fondo che oggi l’accoglie.

Nicola Comelli



Frontespizio della stampa sul conte Coronini

PROMEMORIA

✓ Le opere dello scrittore Corrado Alvaro saranno digitalizzate e inserite negli archivi digitali nazionali e internazionali. Lo ha annunciato, a San Luca, paese natale

del narratore calabrese, il presidente della fondazione a lui intitolata. Il progetto è stato già finanziato dal ministero della Pubblica Istruzione e partirà nel 2011.

✓ Hanno vinto i Premi Flaiano per la Tv Emilio Solfrizzi come protagonista di “Tutti pazzi per amore”, Vittoria Puccini per “C’era una

volta la città dei matti”, Mario Tozzi per “La gaia scienza” e Marco Turco per la regia della fiction su Basaglia girata a Trieste.



“Ritratto di giovane”, disegno di Arturo Nathan e, sotto, l’installazione di Maurizio Cattelan “La nona ora”.



ARTE. EDIZIONI DELLA LAGUNA

Con Nathan, Cattelan e Giotto compie 35 anni la rivista triestina Afat

di FABIO CESCUTTI

TRIESTE “Arte in Friuli Arte a Trieste” compie 35 anni. La rivista scientifica diretta dal professor Giuseppe Pavanello (“AFAT”, Edizioni della Laguna, euro 30) esce per la prima volta sotto gli auspici del Dipartimento di storia e culture dall’antichità al mondo contemporaneo, da poco costituito nella facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Trieste, dove sono confluiti gli insegnamenti storico-artistici. Il numero in libreria è particolarmente ricco e interessante. Enrico Lucchese auto-

Massimo De Grassi racconta la vicenda del monumento di Giuseppe Verdi a Trieste. Ma sono oltre la ventina i contributi, firmati anche da Matteo Gardonio, Alessandra Tiddia e da altri studiosi di rilievo.

Maurizio Lorber ci accompagna in un profondo saggio sulla contemporaneità in cui spiega come Maurizio Cattelan con “La Nona ora” – Giovanni Paolo II colpito a morte da un meteorite entrato dal lucernario – realizzi «un’operazione catartica che desta in noi sconcerto non semplicemente per la sua assurdità ma perché, per un attimo, ci scuote dall’ipnosi mediatica nella quale viviamo...ciò avviene perché l’opera non è una citazione di immagini modello messe in scena dalla tv, ma trasfigura la logica dell’evento mediatico portandola al parossismo».

Lorber non crede dunque a Jean Baudrillard che in Andy Warhol vede l’artista che ha posto fine all’arte contemporanea. Secondo il filosofo francese dopo di lui e il suo approccio alla serie, agli artisti non rimarrebbe che una forma di citazionismo, l’arte stessa diventerebbe incapace di creare una trasfigurazione, non essendoci più posto per un atto simbolico.

Lorber come del resto Dorflès promuove invece Cattelan – uno degli artisti fra l’altro più apprezzati e quotati a livello internazionale – a maestro di una rinvenuta della creatività che dunque esiste ancora. E a proposito di “La Nona ora”, Lorber osserva che «nel momento in cui il falso mette in scena se stesso la verità sembra finalmente affiorare». Potremmo ricordare in proposito quanto affermava Picasso: «L’arte è la menzogna che ci permette di conoscere la verità». Picasso in fondo è il padre artistico del XX secolo e oltre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vacanze serene per te e per la tua casa? C'è CasaTua di Allianz.



formula
SalvaTutto™

Le vacanze non sono tutte uguali. E neppure le polizze. Per partire sereno, scegli la sicurezza di CasaTua di Allianz, la soluzione semplice e affidabile che protegge la tua casa dai furti.

- CasaTua, oltre al furto, ti copre da allagamenti, incendio, responsabilità civile e da molto altro ancora;
- CasaTua ti offre assistenza continua, 24h su 24.

È solida, è sicura, è Allianz: affidati al primo gruppo mondiale assicurativo.

Allianz. Soluzioni dalla A alla Z.

Chiedi agli agenti delle reti Allianz:

Allianz  **Lloyd Adriatico** **Allianz**  **RAS** **Allianz**  **Subalpina**

www.allianz.it

Allianz è il primo gruppo mondiale assicurativo per ricavi e risultato operativo nel 2009 (Annual Report 2009, dato disponibile su www.allianz.com).
Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo in formato fac simile disponibile presso la tua agenzia o sui siti delle divisioni commerciali di Allianz S.p.A. accessibili da www.allianz.it

Allianz 

Continuaz. dalla 6.a pagina

RABINO 040368566 Roiano splendido completamente rimesso a nuovo soggiorno cucina camera matrimoniale bagno terrazza ripostiglio cabina armadio euro 122.000. Rif. 2210.

RABINO 040368566 Ronchetto splendido quinto piano ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno completamente ammobilitato euro 100.000. Rif. 5010.

RABINO 040368566 Strada per Chiampore villa bifamiliare vista mare ottima posizione ampia metratura enormi giardini ottime rifiniture euro 980.000. Rif. 1610.

RABINO 040368566 Veltro adiacenze spendido primo ingresso terzo piano ascensore soggiorno cucina a vista camera matrimoniale cabina armadio ripostiglio bagno euro 115.000. Rif. 4110. (A00)

SEMICENTRALE perfetto soggiorno cucina matrimoniale (ricavabile seconda stanzetta) bagno ripostiglio mansarda con matrimoniale bagno ripostiglio terrazza a vasca euro 200.000 Brainich Immobiliare 040765646. (A00)

SETTEFONTANE da rimodernare saloncino 2 camere cucina ab. bagno. Terrazza. Chemi & Tutta 040767270. (A009)

SPAZIOCASA 040369950 euro 100.000 str. per Opicina (adiacenze) in palazzina recente e signorile alloggio rinnovato recentemente di cucina abitabile soggiorno stanza matrimoniale bagno e cantina. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 115.000 Tribel (zona) in piccola palazzina appartamento recente di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino e garage comodo pagamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 125.000 osp. Maggiore (adiacenze) in palazzo d'epoca appartamento da ristrutturare all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere 2 servizi e ripostiglio affarone. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 150.000 Chiarbola (zona) in piccola palazzina in posizione tranquilla appartamento con ottima disposizione interna di cucina abitabile saloncino 3 stanze bagno e terrazzi con parcheggio condominiale. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 150.000 Prosecco in piccola palazzina immersa nella pineta appartamento rinnovato di cucinotto saloncino salotto 2 stanze bagno e terrazzi con autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369950 euro 250.000 Rozzoli disposta su 2 piani casetta di cucina saloncino 2 stanze 2 bagni e piccolo cortile.

SPAZIOCASA 040369950 euro 360.000 villa bellissima a Domo su 2 piani più taverna parcheggio giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369960 euro 150.000 Borgo Teresiano (zona) in palazzo d'epoca rinnovato graziosa mansardina di angolo cottura saloncino camera matrimoniale bagno autometano ottima opportunità. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 165.000 Baiamonti (zona) in posizione tranquilla in palazzina recente appartamento al piano alto di cucinotto con saloncino 2 camere bagno e terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 185.000 viale (adiacenze) mansardina lussuosa nuova di cucinotto con saloncino 2 stanze bagno autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 85.000 piazza Perugia in palazzo recente appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino camera bagno terrazzo (da ristrutturare). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 90.000 Concordia (via) in palazzina epoca rinnovata totalmente appartamento (ora affittato) di cucina abitabile camera matrimoniale bagno e terrazzino ottimo per investimento. (A00)

VIALE vicinanze primo ingresso ultimo piano su due livelli; saloncino con angolo cucina due camere zona studio doppi servizi rip. balcone. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VIA di Vittorio - Montedoro - Muggia - Strada nuova per Opicina nuove costruzioni appartamenti e/o ville bifamiliari con giardini e/o terrazzi. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VIA Rossi ottime condizioni saloncino due camere cucina ab. bagno rip. Terrazza. Posto macchina. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **2**

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente, casetta con soggiorno, due stanze, giardino, massimo euro 300.000. Definizione immediata, pagamento contanti. Studio Benediti 0403476251. (A00)

CERCHIAMO in acquisto per nostri clienti appartamenti o monovani in centro città possibilità di definizione rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369960. (A00)

FAMIGLIA con due figli cerca casetta con giardino o terrazza abitabile, zona San Giovanni, Sottolungera. Disponibilità massima euro 250.000. Equipe Imm.re 040764666. (A00)

PROFESSORE universitario cerca casetta con giardino zona Santa Croce o Prosecco. Disponibilità massima euro 400.000. Equipe Imm.re 040764666. (A00)

RABINO 040368566 urgente nostro cliente cerca appartamento o mansarda zona centrale possibilità posto macchina o box definizione immediata. (A00)

ROIANO-GRETTA, cerca appartamento composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Definizione rapida! Futura Immobiliare, 040393417. (A00)

SE dovete vendere il vostro appartamento-casetta-villino-locale disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti rivolgetevi a Spaziocasa via Roma 10/B - tel. 040369950. (A00)

URGENTEMENTE cercasi casa o appartamento tricamera, giardino o terrazza, posto auto per famiglia in scadenza contratto affitto. No preferenze di zona, budget di circa euro 300.000 immediatamente disponibile. Equipe Imm.re 040764666. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **3**

CALCARA 040632666 notissima trattoria a Prosecco affitto d'azienda ampio giardino parcheggio. Informazioni in ufficio euro 2500 mensili. (A00)

CALCARA 040634690 Roiano vuoto ingresso cucina/soggiorno matrimoniale terrazzino bagno panoramico euro 370. (A00)

CALCARA 040634690 via Ananian moderno arredato cucina/soggiorno matrimoniale bagno euro 400. (A00)

CALCARA 040634690 via dei Porta arredato cucina soggiorno matrimoniale bagno euro 390. (A00)

CENTRO storico appartamento arredato nuovo ingresso soggiorno cucinotto bagno camera studio euro 850.00. Cod. Rif. A206P 0407600250. (A00)

CERCHIAMO in affitto per nostri clienti piccoli alloggi-monovani vuoti o arredati garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369950. (A00)

GALLERY appartamento luminoso arredato soggiorno cucina bicamera bagno poggioli euro 950 mensili. Cod. a301/P.Cod. 0407600250. (A00)

GALLERY Montfort ottimo arredato soggiorno cucinotto matrimoniale con guardaroba bagno balcone 600/mese. Cod. A201/P 0407600250. (A00)

GALLERY Severo appartamento arredato con cucina soggiorno camera bagno balcone Cod. A207/P 0407600250. (A00)

GALLERY Università appartamento arredato composto da ingresso cucina camera bagno euro 350.000 + spese. Cod. A106/P 0407600250. (A00)

GALLERY Severo appartamento arredato con cucina soggiorno camera bagno euro 400 + spese. Cod. A1012/P 0407600250. (A00)

GALLERY Viale Miramare primingresso rifinitissimo soggiorno ang. cottura arredato due stanze servizi cantina posto auto referenziati. Cod. A306/P 0407600250. (A00)

LOCALE commerciale via Trenta Ottobre 140 mq in ottime condizioni con servizi e magazzino. Euro 1.500. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

PIAZZA Garibaldi ottimo arredato soggiorno camera cucina bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

SE dovete dare in affitto il vostro appartamento-casetta-villino disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti rivolgetevi a Spaziocasa via Roma 10/B o tel. 040369950. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 520 mensili arredato centro città alloggio di cucinotto saloncino camera bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 1000 mensili vuoto Sara Davis (zona) appartamento nuovo in villa di cucina arredata con terrazzone salone 3 stanze bagno posto auto. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato semicentrale alloggio di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato Rossetti alloggio mansardato di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale stanzetta bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 430 mensili arredato Severo alloggio recente di cucinotto soggiorno stanza matrimoniale bagno terrazzino (libero da 08/2010). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 480 mensili non arredato D'Annunzio alloggio recente di cucinotto con soggiorno 2 stanze bagno terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 680 mensili non arredato Opicina alloggio su 2 piani di cucina saloncino camera 2 vani mansardati 2 bagni terrazzo autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 950 mensili semi-arredato San Lazzaro in palazzo signorile appartamento prima entrata di cucinotto con saloncino 2 stanze bagno autometano/condizionamento. (A00)

VIA Ressaman ottimo vuoto soggiorno matrimoniale cucina ab. bagno rip. terrazza. 420 Cheni & Tutta 040767270. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **6**

AUDI A4 Avant 2.0 140cv S-Line 2006 90.000 Nero met S/Line Plus, Navi, Lega "18,Bixenon, Bose Concinnitas tel 040307710. (A00)

FIAT 500 Hobby 1.1 1998 117.000 Rosso cd - sedile sdoppiato Concinnitas tel 040307710. (A00)

FIAT Panda 1.2 Dynamic anno 2005, colore nero, clima, abs, servosterzo, 5 porte perfetta. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FIAT Punto 1.2 Classic 3 porte 2005 62.000 Azzurro met Clima Concinnitas tel 040307710. (A00)

FIAT Punto 1.2 EL 3 porte 1999 140.000 Bianco Servosterzo, clima Concinnitas tel 040307710. (A00)

FIAT Punto multijet, full optional argento met, anno 2005 perfetta garanzia. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FIAT Seicento argento met, anno 2007, 14.800 km, abs clima servosterzo perfetta garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FORD Fiesta Ghia 1.2 16v 5p 1996 135.000 Argento Servosterzo, clima, ABS, 2 Airbags, c.Lega Concinnitas tel 040307710. (A00)

FORD Fusion 1.6, 5 porte, clima, abs, cerchi in lega, autoradio cd, perfetta. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FORD Mondeo TDi sw anno 2002, full optional pneumatici nuovi tagliandata bella occasione. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

LANCIA Kappa 2.0 T 16 v SW LX 1998 230.000 Verde met Alcantara grigio Concinnitas tel 040307710. (A00)

LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 150.000 Rosso met Clima-Kaleidos Concinnitas tel 040307710. (A00)

LAND Rover Discovery 2500 TD5 anno 2002 unica mano condizioni stupende 99.000 km portasci, pneumatici nuovi. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

MERCEDES 220 sw CDI anno 2004 6 marce full optional. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

MERCEDES C 180 Classic Selection full optional pelle pneumatici nuovi argento met. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

MERCEDES C 200 1994 224.000 Bianco Clima Abs Concinnitas tel 040307710. (A00)

PEUGEOT 206 CC 1.6 16v 2003 120.000 Argento Concinnitas tel 040307710. (A00)

RENAULT Clio 1.2 5 porte anno 2003, blue metallizzato, clima, servosterzo, abs, garanzia. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

SMART Pulse 1.0 71 cv MHD 2009 7.000 Nero Cambio al volante, c. Lega, servosterzo Concinnitas tel 040307710. (A00)

VOLKSWAGEN Polo 1.4 TDI anno 2000, blu metallizzato, clima, abs, unica mano, tagliandata. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

VOLVO 740 Polar 1993 300.000 Blu Concinnitas tel 040307710. (A00)

VOLVO XC 90 AWD 2.4 D5 163 cv Autom. Optima 2005 130.000 Nero met Pelle, Xenon, Navi, Lega 19, pn invernali Concinnitas tel 040307710. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **7**

A Nova Gorica massaggi classico, rilassanti, tutti giorni, anche domenica. 0038670250725. (Fil47)

GRADO massaggiatrice diplomata, esegue massaggi rilassanti tutti i giorni, anche domenica 3279377620 (non risponde a numeri nascosti). (C00)

CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02-29518014. (Fil 1)

MERCATINO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **13**

A.ANTIQUARIO DOTT. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040305343. (A3333)

IL PICCOLO



OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.carifvg.it

"VUOI METTERE
QUALCOSA DA PARTE?
ABBIAMO UN PIANO."

EurizonCapital



CASSA DI RISPARMIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Vicini a voi.

Banca del gruppo **INTESA** **SANPAOLO**

RASSEGNA

Dal 16 al 25 luglio
la 19ª edizione

di ALBERTO ROCHIRA

CIVIDALE Sarà la prima nazionale del balletto "Cassandra", firmato dal coreografo Luciano Canito con la danzatrice e noto volto televisivo **Rossella Brescia** nel ruolo di protagonista, a chiudere la XIX edizione del Mittelfest, in programma a Cividale dal 16 al 25 luglio. E questa una delle *chicche* e delle novità illustrate ieri nel municipio della città ducale dalla terna dei direttori artistici, Claudio Mansutti (musica), Furio Bordon (musica) e Walter Mramor (danza), alla presenza del presidente del cda dell'associazione Mittelfest, Antonio Devetag, dell'assessore regionale alla Cultura, Roberto Molinaro, dell'assessore provinciale di Udine al Turismo, Franco Mattiussi, del nuovo sindaco di Cividale, Stefano Balloch, e del direttore organizzativo del festival Renato Manzoni.

«Tutti si sono adoperati per la continuità del Mittelfest – ha sottolineato Molinaro, – e grazie al loro impegno siamo riusciti a mantenere la manifestazione. Circa due mesi fa – ha dichiarato l'assessore –, il Mittelfest ha corso il serio rischio di non essere più programmato, né per questa edizione, né per gli anni a venire». Plauso di Molinaro per Devetag, ma anche



Elio Germano, protagonista il 20 luglio al Mittelfest di Cividale del monologo di Will Eno (foto di Roberto Baldassarre)

FESTIVAL. DAL 23 SETTEMBRE AL 2 OTTOBRE

Mozart e Don Giovanni al centro
della Biennale Musica a Venezia

ROMA 27 prime assolute, 15 novità per l'Italia, 77 compositori, 31 appuntamenti tra concerti, installazioni, performance audio-visuali, musica corale ma anche laboratori, giornate di studi e incontri tra il 23 settembre il 2 ottobre a Venezia: sono i numeri del 54. Festival Internazionale di Musica Contemporanea, intitolato "**Don Giovanni e l'uomo di sasso**", diretto da Luca Francesconi, e organizzato dalla Biennale di Venezia, che è stato presentato ieri a Roma.

I Festival intende richiamarsi non solo alla celebre opera mozartiana, ma a uno dei miti centrali della cultura occidentale, quello del Don Giovanni. Due temi che troveranno la loro sintesi nel "Don Giovanni". L'opera-installazione che il 23 settembre a Palazzo Pisani, sede del Conservatorio, inaugurerà la Biennale Musica.

La trama squisitamente musicale del "**Don Giovanni**", basata su incroci tra epoche diverse, è costellata da tre scene chiave dell'originale mozartiano - il duello iniziale, la seduzione di Zerlina, la morte di Don Giovanni - cui fanno da contrappunto 8 nuovi brani originali ispirati al tema, commissionati dalla Biennale a Martina Tomner, Pierre Jodkowski, Federico Troncati, Gabriella Zen, Marcello Filotei, Michele Tadini e dal Conservatorio Benedetto Marcello a Marco Marini e Francesco Zorzi.

A tessere le fila di questa particolarissima messa in scena sarà il regista Francesco Micheli, mentre la drammaturgia musicale sarà curata da Michele Tadini, che governerà anche l'intera operazione da una regia audio e video centralizzata. Una macchina scenica complessa e una sfida creativa e produttiva insieme, che muoverà oltre 130 masse artistiche e tecniche, e resa possibile dall'impegno congiunto di quattro istituzioni veneziane: al progetto della Biennale Musica partecipano infatti il Conservatorio Benedetto Marcello, il Teatro La Fenice e l'Accademia di Belle Arti.

In cartellone anche tre opere da camera che debutteranno in prima mondiale il 24 settembre al Teatro Piccolo Arsenal. Si tratta dei tre atti unici di Matteo Franceschini ("Il gridario"), César Camarero ("En la medida de las cosas") e Hannes Seidl-Daniel Köter ("Freizetspektakel"), proposti in sequenza nella medesima serata, suggerendo un confronto diretto.

Sulla stessa lunghezza d'onda è pensato anche **Extempore** (26 settembre, Teatro alle Tese), che affianca nella stessa serata tre concerti che profilano tre modi diversi di "scrivere" musica: l'improvvisazione radicale con Evan Parker e il suo ensemble; l'interpretazione, rappresentata dal pianismo di Ciro Longobardi; e l'alea, con 5 compositori diversi impegnati nel-

Mittelfest apre il sipario con Cassandra
Elio Germano, Baricco e McFerrin tra le star attese a Cividale

Anteprima con il Coro di Ruda

Anteprima Mittelfest per il Coro Polifonico di Ruda, che rappresenterà l'Italia alle Olimpiadi corali in programma a Shaoxing, in Cina, dal 16 al 24 luglio. Appuntamento domani, alle 20.45, nella chiesa di San Francesco di Cividale del Friuli. Diretto da Fabiana Noro – alla guida del Polifonico dal 2003 –, il celebre Coro virile presenterà - dopo averli "collaudati" lunedì scorso a Grado - brani scelti per le Olimpiadi cinesi, ma anche altri brani di rara suggestione. Si parte da un discanto tratto dal Codice LVI Nycolai solennia, per poi passare a quattro brani di polifonia classica di Gioacchino Rossini, Franz Schubert, Randall Thompson e Eric Whiteacre. Poi un intermezzo con tre brani accompagnati dal pianista Matteo Andri e dal percussionista Giorgio Fritsch, prima di un tuffo nel folclore. In Cina il Polifonico gareggerà anche in questa sezione con tre brani in lingua friulana e il brano "Ite vurrìa vasà" elaborato per coro maschile dal maestro Daniele Zanetovich.

per l'ex sindaco della città Attilio Vuga, presente in sala. «Sono soddisfatto che il Mittelfest prosegua – ha commentato –: c'è la necessità di fare vivere in una dimensione europea questo festival del Friuli Venezia Giulia, che è uno strumento importante, anche per la promozione del territorio attraverso il binomio cultura e turismo».

Poi la presentazione del programma, suddiviso nelle sezioni prosa, danza, musica e teatro di figura, intorno al tema scelto per l'edizione 2010, "**Genio d'Europa. Demoni**", con una sfilata di star già annunciate, come il vincitore della Palma d'oro a Cannes **Elio**

Germano nel monologo "Thom Pain" di Will Eno, la coppia **Alessandro Baricco** e **Mario Brunello** nel progetto dedicato alla Nona di Beethoven o il genio musicale newyorkese **Bobby McFerrin** al Nuovo di Udine.

Ricco il cartellone delle "anteprime": si parte domani, alle 20.45, con l'esibizione del Coro Polifonico di Ruda diretto da Fabiana Noro (chiesa di San Francesco), per proseguire il 16 con il lavoro teatrale "La città del sole", realizzato dalla Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine (ore 11.30, San Francesco) in collaborazione con la Scuola d'Arte Drammatica Paolo



"Arena" della coreografa ungherese Éva Duda (24 luglio)

Grassi di Milano e Académie Internationale Des Arts du Spectacle di Parigi. Carlo de Maglio firma la drammaturgia e regia di uno spettacolo che, dopo il debutto al Mittelfest, sarà presentato al festival di Avignone 2010.

Per la danza, il programma è arricchito, ha spiegato Mramor, da tre proposte collaterali il 24 luglio: alla Chiesa Santa Maria dei Battuti la Compagnia Corpi sensibili presenterà la performance di **Barbara Stimoli** "La teoria delle stringhe", mentre nel Chiostro di San Francesco in programma "The cut-Tuk show" di e con **Martina Cortellazzo**. Nella stessa giornata, la compagnia

Arearea presenta in Foro Giulio Cesare lo spettacolo/performance itinerante in 4 tempi "**Thàuma**", un'ideazione di Marta Bevilacqua.

Com'è noto, ruota attorno a un genio riconosciuto della cultura europea come Dostoevskij la proposta della prosa, curata da Furio Bordon. «Quando più la società vola basso sotto il profilo etico – ha detto Bordon –, tanto più il teatro deve dare risposte alte. Da ciò la scelta di Dostoevskij, che resta l'autore che più di ogni altro ha indagato la lacerazione dell'individuo tra bene e male, con una vocazione alla profondità che – ha aggiunto – è ancor più preziosa in

un'epoca, come la nostra, dominata dalla tendenza alla superficialità». E il genio dell'autore russo sarà protagonista già dal primo giorno del Mittelfest, con la messa in scena al Teatro Verdi di Gorizia dei "**Karamazov**" (ore 19), ma anche con l'atteso "**Idiotas**" del visionario regista lituano Eimuntas Nekrosius, uno dei nomi di punta del festival (Teatro Nuovo, Udine, 24 luglio).

Tornando alla danza, ci sono novità anche per il grande Gala ideato da Mramor per la serata dell'apertura ufficiale (17 luglio), con l'aggiunta di due danzatori dal prestigioso Balletto di Amburgo alla sfilata di stelle sul palcoscenico. Da non perdere la prima nazionale dell'assolo-omaggio allo scrittore goriziano **Carlo Michelstaedter**, in una produzione realizzata con il balletto Esperia (18 luglio), ma anche l'anteprima assoluta di "**Storia di Tönle**" di Mario Rigoni Stern con Pino Petruzzelli (17 luglio).

Inaugurazione ufficiale del festival nel segno della musica il 17 luglio, alle 17, nella Chiesa di San Francesco: dopo i discorsi inaugurali, il Dramsam Ensemble eseguirà i discanti di Cividale, seguiti da improvvisazioni jazz del pianista Glauco Venerier e la lettura dell'episodio "Ragazzi" dei Fratelli Karamazov.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TV. DOMANI ANDRÀ IN ONDA SU RAIDUE A "LA STORIA SIAMO NOI"

Docu-film sul sequestro di Giuseppe Taliercio

Il direttore del Petrolchimico di Marghera assassinato dalle Brigate Rosse nell'81

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Tornava sempre a casa per pranzo, a domenica andava a messa con la famiglia e in estate la portava in montagna. Erano un uomo sereno, cattolico, che d'inverno metteva una coperta di lana sul motore dell'auto perché non si congelasse. Ma quando si pensa a Giuseppe Taliercio, le immagini sono quelle in bianco e nero di un uomo magro e triste, immortalato dietro la scritta "Brigate rosse". E poi del bagagliaio di una Fiat 128 che si apre su un cadavere rannicchiato e sporco di sangue. Il 20 maggio del 1981, l'ingegner Taliercio era il direttore del Petrolchimico di Marghera, un'azienda in crisi, reduce da una serie di incidenti in cui erano morti alcuni operai. E l'inquinamento ne stava uccidendo altri.

In un giorno come tanti due brigatisti spacciati per finanziari sono entrati nel suo appartamento di Mestre per chiuderlo in un baule e farlo prigioniero per 47 giorni in una soffitta di Tarcento. Di fronte a lui c'erano la moglie Gabriella, che aveva appena apparecchiato la tavola, e due dei suoi cinque figli: Bianca e Cesare.

A pulire le acque del fiume misterioso che separa Giuseppe Ta-



Taliercio sequestrato dalle Br nell'81

liercio dalla sua più conosciuta fine è un documentario che gli autori Raffaella Cortese e Daniele Di Stadio hanno realizzato per il programma di RaiDue "La Storia siamo noi", diretto da Giovanni Minoli. È stato presentato in anteprima lunedì a Mestre e verrà trasmesso domani, alle 23.30, su RaiDue.

In 29 anni si è parlato poco del sequestro di Taliercio. Come quasi nulla è stato detto dalla stampa nel 1981: l'anno dell'attentato al Papa, della scoperta della lista della P2 e della caduta di Alfredo nel pozzo di Vermicino. Questo è il primo docu-film che, attraverso immagini e testimonianze

dei figli, degli ex dipendenti del Petrolchimico e di uno dei carcerieri dell'ingegnere, Gianni Francescutti, parla di un uomo che è stato assassinato senza alcuna richiesta di riscatto.

Prima di essere rapito, Taliercio aveva chiesto le dimissioni dalla carica di direttore: erano da poco stati uccisi il vicedirettore del Petrolchimico Sergio Gori e il vicequestore di Venezia Alfredo Albanese, che stava indagando sul suo assassinio.

L'ingegnere sapeva di poter essere il prossimo bersaglio, ma si esponeva lo stesso, parlava con i giornali. «Per noi era un bersaglio facile, uno che trovi nell'elenco telefonico e gira senza scorte – dice Francescutti nel film. – Chi gestiva da Roma questo sequestro si aspettava che fosse la controparte a fare delle offerte. L'idea di aver rapito un responsabile di un delitto sociale come le morti sul lavoro o l'inquinamento era come se ci desse il diritto di vita e di morte».

«Le Br volevano che Taliercio dicesse "sono lo sfruttatore della classe operaia". Ma lui non lo era», dice il giornalista Adriano Favaro. E, nel film, lo dimostrano gli ex operai del Petrolchimico, che hanno sempre tenuto le distanze dalle Br, mettendole di fronte a un intento fallito, sfociato nel sangue del loro direttore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLINICA DI SAN ROSSORE

Sandra Mondaini ricoverata
per gravi disturbi respiratori

PISA Sandra Mondaini, 78 anni, da poche settimane vedova di Raimondo Vianello, è stata ricoverata alla clinica pisana di San Rossore in gravi condizioni respiratorie. Lo ha rivelato il professore Giovanni Battista Cassano, che segue da vicino l'evoluzione del quadro clinico.



Sandra Mondaini è rimasta vedova di Raimondo Vianello poche settimane fa

«È arrivata da noi in condizioni respiratorie molto difficili – ha spiegato il professor Cassano – acuite anche dal fatto di essere un'accanita fumatrice, ed è stato necessario un ricovero presso il reparto cardio-toracico dell'ospedale di Cisanello per essere curata e costantemente monitorata da specialisti». Dopo tre giorni di ricovero in ospedale, Sandra è tornata a San Rossore e ora si trova ricoverata nella terapia sub intensiva e il quadro clinico è decisamente migliorato. L'attrice, ha aggiunto il medico, soffre anche di «una ipersonnia diurna, che la spinge a dormire a lungo di giorno e a restare sveglia di notte».

di MARCO GALATI GARRITTO

A seguire i quotidiani, i telegiornali e l'attività legislativa sembrerebbe che Facebook, da passatempo per adolescenti annoiati, sia diventato un pentolone in cui ribollono odio e violenza; come si è radicata questa credenza? E quali conseguenze possono derivare dall'esplosione di informazioni che caratterizza Facebook, a livello di sicurezza, informazione e libertà?

Se ne occupa **Fabio Chiusi**, giornalista freelance e autore del blog "iNichiilista", nel suo libro "**Ti odio su Facebook. Come sconfiggere il mito dei brigatisti dai social network prima che imbavagli la rete**" (Mimesis, euro 16,00) che sarà in libreria da lunedì 12 luglio.

Certo: prima che il mito dei brigatisti imbavagli la rete. Perché assistiamo a un procedere parallelo di proposte legislative e scoperte di nuovi "gruppi choc": Chiusi mostra come le

notizie relative all'esistenza di gruppi quali "Uccidere Silvio Berlusconi", "Beatificare Bernardo Provenzano" o invitare al "Tiro al bersaglio contro i bambini down" si sono accompagnate al ddl Lauro (aggravante, per l'istigazione e l'apologia dei delitti contro la persona, per chi li attua attraverso internet e social network) e all'emendamento D'Alia (oscuramento di un blog se dotato di commenti diffamatori o incitazioni alla violenza, oggi soppresso). Il web 2.0 consente una moltiplicazione delle informazioni: chi legge scrive e viceversa. E una tecnologia di informazione molto più difficile da controllare rispetto a quella tradizionale, dove è ben definito chi informa e chi viene informato.

Il problema starebbe nella maggiore visibilità che l'istigazione ha in rete: può raggiungere milioni di persone; ma – avverte Chiusi – "la rilevanza mediatica di questi gruppi non è ottenuta in virtù delle moderne tecnologie informatiche bensì tramite la grancassa degli organi di informazione tradizio-



Una scritta in rete sul tema "Ti Odio"

LIBRI. SAGGIO DI FABIO CHIUSI PUBBLICATO DA MIMESIS

Ti odio su Facebook, l'istigazione in rete

nali; e cioè la carta stampata e la televisione».

Insomma: il giornalista scambia la nascita di un gruppo per una notizia da prima pagina. Manna dal cielo, per i "trolls" - provocatori di professione in cerca di visibilità: "le prime pagine e i servizi di Studio Aperto nutrono i gruppi e i gruppi nutrono le prime pagine e i servizi di Studio Aperto, ottenendo un equilibrio che fa comodo a entrambi".

Enfatizzando il lato oscuro dei social network si sta ottenendo una risposta – prima popolare, e poi politica (o viceversa?) - che mina le immense risorse di informazione e comunicazione in essi comprese. L'analisi di Fabio Chiusi in "Ti odio su Facebook" consente di comprendere i meccanismi che sottostanno a questi fenomeni, ricordando agli utenti come su Facebook il confine tra pubblico e privato, tra provocazione e scandalo, sia sempre più labile. E proponendo un'etica della rete che non si risolva in deliri controproducenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA. DOMANI IL CONCERTO IN RIVA TRAIANA

Rock triestino con Gonzales all'Etnoblog

È una delle band più seguite. Con loro i Local Heroes e i dj della Jazera

TRIESTE L'Etnoblog di Riva Traiana continua con la programmazione estiva, ricca di serate danzanti e concerti. Da segnalare, domani sera, con inizio alle 22, l'esibizione dei **Gonzales**, una delle rock'n'roll band triestine più amate in città (e non solo, grazie agli estenuanti tour che hanno portato il gruppo in giro per l'Italia e per l'Europa).

Una novità nella formazione: si è aggiunto il cantante Tilen Kralj (già con i Dorothy), che ha portato un'ulteriore sferzata di energia e di presenza scenica. Accanto a lui: i triestini Markey Moon (Gian Paolo

Vianello, chitarra e voce), Malcolm B.Cobra (Marco «Bonko» Boncompagno, batteria) e i veneti Mark Simon Hell (chitarra) e B. (basso).

Nell'ultimo album «Checkmate», spiega Markey Moon: «Si sente decisamente l'influenza di certo rock scandinavo, soprattutto dei primi dischi degli Hellacopters («Payin' the dues» è un capolavoro), band della quale ci siamo innamorati. Ma citerai anche Turbonegro, e i vecchi maestri, tipo Stoges, o Dead Boys, mentre in sottofondo, che fa capolino qua e là, c'è sempre un po' di '60s garage, una delle declina-

zioni del rock'n'roll che preferisco in assoluto».

Nella stessa serata, assieme ai Gonzales, anche **Local Heroes** e i dj della **Jazera**.

Tra i prossimi eventi di rilievo all'Etnoblog, ci sarà il secondo appuntamento con il "Summer Surf Explosion": dopo il successo dei padrini del surf Los Straitjackets, il 16 luglio arriva **Curtis Jensen & The Cats on the Nip**, in apertura ci saranno i Wet Tones e le selezioni musicali di Jack Rabbit Slim. Voce splendida, funambolo assoluto del contrabbasso, autentico animale da palcoscenico, Jensen propone incen-



La rock'n'roll band triestina dei Gonzales, domani in concerto all'Etnoblog

darie performance dai marcati toni rockabilly, con un repertorio di pezzi propri e cover classiche rivisitate.

Altra data di punta: il 23 luglio arriva all'Etnoblog il rapper **Frankie Hi-Nrg Mc**, per

uno spettacolo in cui proporrà i suoi grandi successi da "Fight Da Faida" a "Quelli che benpensano". Frankie sarà accompagnato nel suo showcase dal dj triestino Miguel Selekt.

Elisa Russo

RASSEGNA. LA 58ª EDIZIONE SI È INAUGURATA NELL'ARENA DELLE KRIZANKE

Il Festival di Lubiana intitolato a Gustav Mahler

Esecuzione con 200 tra coristi, solisti e strumentisti diretti da Emmanuel Villaume

di SARA DEL SAL

LUBIANA «Il festival Lubiana è ufficialmente aperto». Con queste parole un emozionatissimo Darko Brlek, direttore artistico del festival ha ringraziato il pubblico presente nell'arena delle Krizanke lunedì sera per la serata inaugurale. Per la 58ª edizione, la scelta è stata quella di intitolare la manifestazione a Gustav Mahler - che a Lubiana lavorò nel 1881 e nell'82, alla guida di quella che oggi è l'Orchestra Filarmonica Slovena - aprendo con la Sinfonia n. 2 in Do minore per soli, coro e orchestra "Resurrezione".

Un programma impegnativo, ma che ha saputo inserirsi perfettamente in una vera e propria serata di gala. E lo sa bene il pubblico che alla presenza del Presidente della

Repubblica Türk, che ha scelto di non rilasciare dichiarazioni, e di un buon numero di ministri, si è presentato numerosissimo. Assente, ma giustificato perché impegnato in consiglio, il primo cittadino di Lubiana, Zoran Jankovic, che ha mandato i saluti tramite Brlek. Una serata di gala, certo, che ha tenuto conto del difficile momento congiunturale, e così una fila di ortensie blu ha fatto da cornice al palco, senza inutili sprechi floreali, ma l'abbondanza non è mancata nel tradizionale rinfresco che ha seguito il concerto. Rispetto allo scorso anno qualche risultato è stato raggiunto in termini di eleganza, anche se il gusto italiano, si sa, è difficilmente riproducibile.

E Mahler? Si pensi a un dispiegamento di 200 persone, tra coro, soliste, e musicisti raccolti su un



Gustav Mahler (1860-1911)

palco e questo potrebbe essere sufficiente a chiarire la portata del concerto. Una sinfonia come la "Resurrezione" è particolarmente impegnativa e l'unione delle forze dell'Orchestra Filarmonica Slovena, del Coro da camera Sloveno, del Coro



Emmanuel Villaume ha diretto il primo concerto del Festival

Consortium Musicum e dell'Orchestra dell'Esercito Sloveno ha dato ottimi risultati, considerato anche che il concerto si è svolto all'aperto. Il sole era ancora alto quando le note hanno iniziato a rincorrersi, e pian piano si è fatta sera, ma il pubblico

non se n'è accorto, rapito dalla musica.

Sul podio il maestro Emmanuel Villaume, che ha diretto con precisione e con energia, enfatizzando i singoli passaggi. La sua è una direzione spettacolare, che va oltre il movimento della bacchetta e

che si estende a tutto il corpo che si esprime in una specie di danza a tratti macabra, a tratti ricca di saltelli, per arrivare al movimento di un gabbiano che dispiega le ali e sembra abbracciare la musica. Forse non aveva previsto però di dovere tenere conto dei passerotti lubianesi, che hanno particolarmente gradito il concerto, canticchiandoselo dai rami degli alberi, con qualche assolo davvero interessante (chissà se Mahler avrebbe gradito la variazione).

Intense e precise le soliste Sabina Cvilak e Martina Gojceta Silic, ma sicuramente il momento di maggiore effetto si è avuto quando le trombe dell'Orchestra dell'Esercito si sono fatte spazio alle spalle del pubblico e, dialogando con l'Orchestra sul palco, hanno generato un effetto stereofonico che ha avvolto il pubblico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il rapper J-Ax sabato alla Fiera di Pordenone

TEATRO. DA DOMANI LA RASSEGNA "PUPI & PINI"

Pupazzi e burattini a Lignano

LIGNANO Marionette, burattini, pupazzi, ombre, con i loro attori, animatori, musicisti, acrobati e trampolieri, stanno per sbarcare a Lignano Sabbiadoro e per rimanere tutta l'estate ad ammalare il pubblico di bambini e adulti che ormai da 16 anni attende, di estate in estate l'arrivo di "Pupi & Pini".

Le vie del Centro, il Parco Hemingway e la piazza del Sole di Lignano Pineta saranno i palcoscenici sotto le stelle che ospiteranno artisti provenienti da tutta la penisola, così come accade dagli inizi degli Anni 80. E da tempo infatti che la giovane cittadina di Lignano Sabbiadoro si distingue a livello nazionale per la sua vocazione di "città dei bambini", affidando il suo benvenuto alle parole del teatro popolare, di piazza, di strada a quel teatro che proviene dalla commedia Popolare

CONCERTO. IL RAPPER SI ESIBIRÀ NEL GIARDINO ESTIVO DELLA FIERA

J-Ax porta sabato a Pordenone il suo "Illegale Tour"

«Ai ventenni piace il linguaggio che mi sono inventato, il rap n'roll» dice l'ex Articolo 31

PORDENONE Chi avrebbe mai detto che un "terremoto" come **J-Ax** fosse inguaribilmente puntuale agli appuntamenti, in questo caso telefonici? «Sono precisissimo - confessa -. Chi dice che la puntualità è la virtù dei mediocri non esiti a inserirmi nella categoria: per me è un vanto». Attenzione quindi ad arrivare in ritardo sabato prossimo, 10 luglio, alle 21.30 a Pordenone nel giardino estivo della Fiera, dove Ax presenterà la versione estiva del suo "Illegale Tour".

«Sarà come passare da un antiquato Commodore 64 a un Power Mac - dice, autocitandosi - Tre giganteschi monitor, due torri, la batteria in alto, proiezioni... E poi noi che attaccheremo con i primi tiratissimi 40 minuti di punk-rap, senza sosta, giusto per far capire chi sarà sul palco e quali saranno le regole».

A distanza di anni dall'esordio, J-Ax non ha perso un grammo della sua grinta. Come dimostra l'autoironico lavoro a due mani con Neffa, l'album "C'eravamo tanto odiati" uscito a inizio giugno. Se nel film di Scola i due protagonisti Gassman e Manfredi passavano da amici per la pelle a rivali giurati, il rapporto tra J-Ax e Neffa ha subito l'andamento opposto: dopo essersi annusati per anni senza piacersi un granché, i due hanno scoperto di avere più di qualcosa in comune. Per esempio le radici nell'hip-hop, gli inizi come gruppo (rispettivamente Articolo 31 e Sangue Misti). E soprattutto una coerenza di fondo che li ha portati a fare musica senza scendere a compromessi.

Ma come si riesce a mantenere vivo il contatto col pubblico dopo quindici anni di ininterrotta attività?

«In primis, io seguo i miei

gusti - prosegue il cantante milanese -. A volte mi capita di intercettare quelli, piuttosto volubili, del pubblico. Ma non è sempre così. Pensi a "Di sana pianta", il mio primo disco da solista, uscito quando andava soltanto l'elettronica».

Ci chiarisca una volta per tutte il suo pensiero in merito alla fine degli Articolo 31.

«È stato un momento artisticamente e personalmente felice della mia vita ma è finito. In quel periodo ho fatto tutte le esperienze che mi permettono, ora, di avere il pieno controllo di ciò che faccio e sono, una bellissima sensazione quando il vento è in poppa, molto meno quando è contro. Della fine degli Articolo 31 ho vissuto il fastidio palpabile, un po' come un divorzio: ci rimangono male tutti, amici, parenti... Ci vuole del tempo per convincerli che è meglio così».

A trentasette anni suonati

e nonostante abbia legato il suo successo al nome del gruppo rap, lei parla come pochi anche ai ventenni di oggi.

«Credo ci sia un bagaglio di esperienze che unisce i nati negli ultimi 40 anni. Dei ventenni di adesso io sono uno zio, non un fratello. A loro piace il linguaggio che mi sono inventato, il rap n'roll, tutto qui».

Sarà lo stile mai politicamente corretto, sarà la schiettezza dei testi, sarà forse l'ironia e la carica divertente delle sue canzoni, ma J-Ax continua a farsi sentire.

O magari sarà la volontà di vivere la propria vita come un'opera d'arte?

«Sono brutto - conclude -, vengo da una famiglia normale, ho una dizione sbagliata. Eppure, da eterno Peter Pan, ho creduto e credo ancora di potercela fare anche da qui, di poter realizzare il sogno americano a Milano».

Monica Baulino

OGGI AL KULTURNI CENTER

Il pianista Filippo Terni a Gorizia per la rassegna dedicata a Seghizzi

GORIZIA Oggi, alle 21, nella sala minore del Kulturni Center Bratuz in viale XX Settembre 85 a Gorizia avrà luogo il quarto concerto della rassegna di musica da camera "Seghizzi", ideata ed organizzata dall'omonima Associazione goriziana per festeggiare il 90° anniversario di Fondazione. Di scena il pianista Filippo Terni, che proporrà la la Sonata in la minore K. 310 di Mozart, la Sonata in la minore op. 164 di Schubert e l'Allegro tempestoso della Sonata n° 3 in la minore op. 28 di Prokofiev. Si tratta di un programma "in crescendo", uno spaccato esemplare di tre secoli di letteratura pianistica.

Il concerto, ad ingresso libero e gratuito, è in qualche modo il preludio musicale alla settimana delle manifestazioni musicali internazionali Seghizzi, che dal 12 al 19 luglio offriranno otto giorni ricchi di proposte musicali: da altri 8 concerti di musica da camera ai 7 incontri musicologici, dai 20 concerti del Festival Seghizziregione ai 9 concerti con 69 esibizioni dei 20 cori partecipanti al 49° concorso internazionale di canto corale.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it	
TOY STORY 3 in 3D	16.00, 17.50, 19.40, 21.30
■ ARISTON www.aristontrieste.it	
IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI 18.45	
di Juan José Campanella, con Ricardo Darin e Soledad Villamil. Oscar 2010 miglior film straniero.	
■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)	
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it	
TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA	
(in digitale 3D)	16.10, 17.15, 18.35, 19.45, 21.20, 22.00
Per la versione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consultate il nostro sito o chiedete al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.	
TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA (in pellicola)	
dai creatori di Nemo e Up!	16.00, 18.05, 20.10, 22.15
TWILIGHT SAGA: ECLIPSE	
(in digitale)	16.00, 17.10, 18.00, 18.30, 20.00, 20.30, 21.15, 22.20
con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner.	
TWILIGHT SAGA: ECLIPSE	
(in pellicola)	18.00, 20.30
A-TEAM	
dalla celebre serie tv, con Bradley Cooper e Liam Neeson.	16.30, 20.00, 22.15
TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO	
	16.00
Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).	

■ FELLINI	
Chiusura estiva.	
■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it	
ABOUT ELLY	
Il capolavoro del regista iraniano Asghar Farhadi. Orso d'argento a Berlino (miglior film), migliore sceneggiatura al Tribeca Film Festival, nomination all'Oscar miglior film straniero.	16.20, 18.20, 20.20, 22.15
BRIGHT STAR	
Una storia d'amore raccontata da Jane Campion (Lezioni di piano). In concorso al Festival di Cannes e candidato agli Oscar.	16.20, 18.20, 20.20, 22.15
LA PAPESSA	
di Sönke Wortmann con Johanna Wokalek, John Goodman. Il film che svela uno dei più grandi segreti della Chiesa.	16.20, 18.20, 22.00
LA NOSTRA VITA	
di Daniele Luchetti con Elio Germano (Palma d'oro al festival di Cannes), Raoul Bova, Luca Zingaretti.	20.20
■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it	
TWILIGHT SAGA: ECLIPSE	
	16.15, 16.45, 18.15, 19.00, 20.15, 21.15, 22.15
TOY STORY 3 in 2D	
	16.30, 18.20, 20.15
TOY STORY 3 in 3D	
	22.15
IL CONCERTO	
Il capolavoro di Radu Mihaileanu con A. Guskov, Mélanie Laurent.	16.15, 20.15
A-TEAM	
Con Bradley Cooper, Liam Neeson Jessica Biel.	18.15, 22.15
■ SUPER SOLO PER ADULTI	
NON GUARDARMI	
Domani: SELEN E CINDY.	16.00 ult. 22.00

ESTIVI

■ ARENA ARISTON	
DIECI INVERNI	
di Valerio Mieli con Isabella Ragonese, Michele Riondino. In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata.	21.15
■ GIARDINO PUBBLICO	
GLI ABBRACCI SPEZZATI	
L'ultimo capolavoro di Pedro Almodovar con Penelope Cruz.	21.15

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX	
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.	
THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE:	
	16.30, 17.30, 18.50, 20.00, 21.15, 22.10
TOY STORY 3	
Proiezione in digital 3D.	16.30, 18.40, 20.50
TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO	
	18.00
POLIZIOTTI FUORI - DUE SBIRRI A PIEDE LIBERO	
	20.15, 22.10
CHRISTINE CRISTINA	
	17.45, 20.00, 22.00
Ingresso unico a 4,80 €.	

GRADO

■ CRISTALLO	
AGORA	
	21.00

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263	
TOY STORY 3	
	16.30, 18.40, 20.50
THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE	
	17.40, 20.00, 22.10
IL PADRE DEI MIEI FIGLI	
	17.50, 20.00, 22.00
Ingresso unico 4,80 €.	

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI	
Info: www.teatroverdi-trieste.com , numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 15.30-19.	
■ TRIESTE OPERETTA. 41.o Festival Internazionale dell'Operetta. Trieste, Teatro Verdi, 8 luglio - 30 luglio 2010. Continua la prevendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (La principessa della Csárdás; Hommage à Suppé; Boulevard Operette; Sissi, Operetta mon amour; Oscar night).	
■ TRIESTE OPERETTA. LA PRINCIPESSA DELLA CSÁRDÁS. Operetta in tre atti. Musica di Imre Kálmán. Trieste, Teatro Verdi, 8, 10, 15, 20, 22 luglio ore 20.30; 18 luglio ore 17.30.	
■ TRIESTE OPERETTA. HOMMAGE A SUPPÉ. Trieste, Sala de Banfield Tripovich, 9 luglio, ore 20.30. Direttore Fabrizio Ficiur. Loredana Pellizzari, soprano; Massimo Marsi, tenore. Con Ilaria Zanetti e Maurizio Zaccagna. Orchestra del Teatro Verdi.	
■ STAGIONE SINFONICA 2010. Trieste, Teatro Verdi, 10 settembre - 30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti.	
■ STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti.	

Sono "Ciao Darwin" e "Amici" i programmi più trash della tv

ROMA "Ciao Darwin" e "Amici" di Maria De Filippi, "CentoxCento" e "Grande Fratello", "Pomeriggio Cinque" e "I Raccomandati": per il Moige, il Movimento italiano genitori questi programmi (e altri) per immagini, dialoghi e temi non adatti alla programmazione in fascia protetta hanno meritato in questa stagione il "bidone del trash" e pollicci giù, a segnalare la scarsa qualità dei messaggi veicolati e la presenza di elementi problematici per la visione dei bambini.



Maria De Filippi

È arrivata in questi giorni nelle librerie italiane la terza edizione di "Un anno di zapping", la prima guida critica all'offerta televisiva italiana realizzata dal Moige che attraverso il suo Osservatorio Media analizza la tv attuale, premiandone i pregi ed evidenziandone i difetti. Edito anche quest'anno dalle Edizioni Magi, l'edizione 2009/2010 si apre con la prefazione di Anna Oliverio Ferraris, psicologa dell'età evolutiva e si chiude con la postfazione di Tonino Cantelmi, professore di

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione. Sono oltre 130 i programmi televisivi analizzati dal volume, trasmessi sia dai canali generalisti che satellitari e tutti in onda in fascia protetta: scelti in base alle centinaia di segnalazioni che giungono quotidianamente all'Osservatorio Media del Moige - attraverso il numero verde 800.93.70.70 e il forum di segnalazione online sul sito www.genitori.it - e in base alla caratteristiche specifiche proprie delle trasmissioni che li hanno rese dei must del palinsesto tv, quest'anno i programmi sono stati esaminati non solo da un punto vista tecnico ma anche psicologico. Promossi, con le conchiglie assegnate, il simbolo di una televisione che sa coniugare qualità ed esigenze di share senza scendere in volgarità, da "Ballando con le stelle" a "Chi vuol esser milionario", il quiz show condotto da Gerry Scotti, da "Don Matteo" la fiction con Terence Hill, a "I migliori anni", "Report", "I soliti ignoti" e "S.O.S Tata2.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.45
UN TUAREG A PORDENONE

"Doc 3" trasmette oggi il documentario di Fabio Caramaschi «Solo andata. Il sogno di un tuareg», presentato da Alessandro Robecchi. Il protagonista è Sidi, un ragazzo tuareg del Niger residente a Pordenone assieme alla madre, al padre e alla sorella. Va a scuola e sta assorbendo come una spugna la lingua e la cultura italiana.

LA 7 ORE 0.10
SUL DELITTO PIOVANELLI

La cronaca del delitto secondo le prove accertate, le ipotesi di reato secondo i giudici, le tesi degli avvocati, le testimonianze: oggi "L'altra metà del crimine" sarà ricostruito l'omicidio di Leno, dove nell'ottobre del 2002 venne uccisa Desirée Piovanelli, 14 anni.

RAITRE ORE 10.45
LA SICUREZZA STRADALE

La sicurezza stradale sarà il tema della puntata odierna di "Cominciamo bene estate". Con l'estate aumentano gli incidenti e ripartono le campagne per la sicurezza stradale. Ma cosa si fa in realtà per rendere davvero le strade più sicure? Tra gli ospiti in studio il ministro dei Trasporti Altero Matteoli.

LA 7 ORE 7.00
SCONTRO SULLA MANOVRA

Il ministro per i Rapporti con le Regioni Raffaele Fitto, il presidente della Conferenza delle Regioni Vasco Errani, la presidente della Regione Lazio Renata Polverini e il giornalista Mario Sensini saranno ospiti di Edgardo Gulotta a Omnibus per discutere dello scontro sulla manovra.

INSIEME A PARIGI
di Richard Quine con Tony Curtis, William Holden, Audrey Hepburn
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1964)

RAITRE 21.10

Mentre lavora alla sceneggiatura di un film con la segretaria, scrittore americano a Parigi sogna di vivere con lei la vicenda che sta scrivendo. Tiepido rifacimento del francese "La fête à Henriette" (1952) di Julien Duvivier. Cammei di Tony Curtis e Marlene Dietrich, la voce di Fred Astaire che canta.

LETTO A TRE PIAZZE
di Steno con Totò, Nadia Gray, Peppino De Filippo, Aroldo Trieri
GENERE: COMICO (Italia, 1960)

RETE 4 16.45

Peppino è sposato da 10 anni con Amalia quando arriva Antonio, primo marito di lei, disperso in Russia. Liti a non finire.



A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE
di Steven Spielberg con Haley Joel Osment, Jude Law, Frances O'Connor
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2001)

RETE 4 21.10

In un futuro in cui l'umanità ha subito immani cataclismi causati dallo scioglimento della calotta polare, la tecnologia ha compiuto passi da gigante. Si è ormai in grado di riprodurre esseri simili in tutto agli umani. David appartiene all'ultimissima generazione di robot: può anche amare.

LA RIVINCITA DI UNA MOGLIE
di Jeffrey Reiner con Lauren Holly, Max Martini, Madeleine Potter
GENERE: THRILLER (Usa, 2004)

CANALE 5 15.47

Nella vita di Jodie Colter, moglie e madre, si insinua il sospetto che il marito la tradisca. Si improvvisa detective.



KATIA REGINA SENZA CORONA
di Robert Siodmak con Curd Jürgens, Romy Schneider, Pierre Blancha
GENERE: STORICO (Francia, 1959)

LA 7 14.05

Storia del travagliato amore di Alessandro II, zar di Russia, e della bella Katarina Dolgoruky. Dopo varie disavventure, lo zar si prepara a incoronarla, ma viene ucciso in un attentato. Attendibilità storica nulla in questo romanzo sentimentale, remake di "Katia" (1938) di M.Tourneur.

IO & MARLEY
di David Frankel con Owen Wilson, Jennifer Aniston, Eric Dane, Kathleen Turner
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2008)

SKY 1 18.55

I coniugi Grogan progettano di allargare la famiglia. John, indeciso sulla paternità, fa le prove generali e compra un cucciolo in saldo.



Rai 1 RAIUNO

06.05 Quark atlante - Immagini dal pianeta
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1 / TG1 - Flash
09.35 Linea verde meteo verde
10.40 Verdetto Finale.
10.55 Relazione Annuale Garante Privacy
11.30 Appuntamento al cinema
11.35 Tg 1
11.45 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Don Matteo 4.
15.05 Raccontami Capitolo II.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod
17.55 Il Commissario Rex
18.45 Reazione a catena.
19.55 Telegiornale
20.10 Campionati Mondiali di Calcio 2010

Rai 2 RAIDUE

06.35 Tg 2 E... state con Costume
06.55 Tg2 Medicina 33
07.00 Cartoon Flakes
09.30 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
10.15 Rai Educational
10.30 Tg2 Matina
10.45 Tg 2 E... state con Costume
11.00 Medicina 33
11.15 The Love Boat.
12.05 Il nostro amico Charly
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 E... state con Costume
13.50 Medicina 33
14.00 Dribling Mondiale.
14.35 Stracult - pillole
15.00 Question Time
15.40 Squadra Speciale Colonia
16.20 La Signora del West
17.15 Las Vegas
17.50 Art Attack
18.25 Rai TG Sport / Tg 2
19.00 Mondiale Rai Sera.
Con Marco Mazzocchi.
20.00 Classici Disney
20.30 Tg 2 20.30

Rai 3 RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
08.00 La storia siamo noi.
Con Giovanni Minoli.
09.00 Se non avessi più te.
Film (musicale '66). Di Ettore M. Fizzarotti. Con Gianni Morandi, Laura Ethikian, Nino Taranto.
10.45 Cominciamo Bene Estate.
12.00 Tg 3
13.00 Cominciamo Bene Estate
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.45 Cominciamo Bene Estate
15.00 La tv dei ragazzi
15.30 Rai Sport
16.08 GEOMagazine 2010
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconda chance.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

06.40 Media shopping
07.10 Kojak
08.15 T.J. Hooker
09.10 Balco
10.30 Agente speciale Sue Thomas
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico Carabinieri
12.02 Carabinieri
13.05 Distretto di polizia
14.05 Forum - il meglio di.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Nikita
16.15 Sentieri.
Con Kim Zimmer, Ron Raines, Robert Newman.
16.45 Letto a tre piazze.
Film (commedia '60). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Totò, Peppino De Filippo, Nadia Gray.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Renegade

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5
08.40 Finalmente soli
09.11 Viva Cuba.
Film (drammatico '05). Di Juan Carlos Cremata Malberti. Con Sara Cabrera, Malú Tarrau Broche, Jorgito Miló Ávila.
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Alisa - Segui il tuo cuore
15.47 La rivincita di una moglie.
Film (drammatico '04). Di J. Reiner. Con Lauren Holly.
17.45 A gentile richiesta
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Velone.
Con Enzo Iacchetti.

ITALIA1

06.05 I Robinson
07.00 Beverly hills, 90210
07.55 Cartoni animati
09.45 Raven
10.20 Summer dreams
11.25 Summer crush
11.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Camera café.
Con Luca E Paolo.
14.05 One piece
tutti all'arrembaggio
14.35 Futurama
15.00 H20
15.30 Champs 12
16.30 Blue water high
17.00 Chante!
17.30 Capogiro Junior
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Tutto in famiglia.
Con Damon Wayans
20.05 I Simpson
20.30 Viva las Vegas.
Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.00 Omnibus (ah) iProso
10.35 Punto Tg
11.00 Due minuti un libro.
11.05 Movie Flash
11.10 Ispettore Tibbs
12.10 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 Hardcastle & McCormick
14.05 Katia, regina senza corona.
Film (drammatico '38). Di Maurice Tourneur.
Con Danielle Darrieux, John Loder
16.05 La7 Doc
17.00 Star Trek
18.00 Relic Hunter
19.00 NYPD Blue
20.00 Tg La7
20.30 In onda. Con Luisella Costamagna, Luca Telese.

SKY 1

06.50 Transformers - Speciale
07.10 New in Town - Una single in carriera.
Film (commedia '09). Con R. Zellweger
08.50 Io e Marley.
Film (commedia '08). Con J. Aniston
10.50 Toy Story 3 - Speciale
11.10 Eagle Eye.
Film (thriller '08). Con S. LaBeouf
13.10 Houdini - L'ultimo mago.
Film (drammatico '07). Con G. Pearce
14.55 Il potere della spada.
Film (azione '05). Con Hyeon - jun Shin So - ji Yoon.
17.00 L'argo Winch.
Film (avventura '08). Con T. Sisley K. Scott Thomas.
18.55 Io e Marley.
Film (commedia '08). Con J. Aniston

20.30 CALCIO
> Germania - Spagna
Campionati Mondiali 2010
Da Johannesburg la seconda semifinale dei mondiali 2010.

21.10 FILM
> Insieme a Parigi
Con J. A. Hepburn.
Uno sceneggiatore a corto di idee trova l'ispirazione con l'amore della nuova segretaria...

21.10 FILM
> A.I. - Intelligenza artificiale
In un lontano futuro il professor Hobby progetta il primo androide sensibile.

21.10 FILM
> In Her Shoes - Se fossi lei
Con Cameron Diaz.
Rose, dopo un terribile lutto, caccia sua sorella Maggie di casa...

21.10 FILM
> Il topolino Marty 2
Di A. G. Schaer.
Dopo il tradimento di Fasten, il topolino Marty è triste e non crede più nell'amizizia.

21.10 REAL TV
> S.O.S. Tata
L'esperta tata interverrà a casa della famiglia Grassedonia, chiamata dalla mamma...

21.00 FILM
> Moonacre - I segreti dell'ultima luna
Con D.B. Richards.
Una piccola orfana si scopre principessa della luna.

22.50 Tg 1
23.05 Rai Sport
Notte Mondiali.
Con Jacopo Volpi.
01.00 Tg 1 - Notte
01.30 Che tempo fa
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
02.10 Rai Educational - Magazzini Einstein
02.40 Rainotte

21.50 Premonition.
Film (thriller '07). Di Mennan Yapo.
Con Sandra Bullock, Julian McMahon, Shyann McClure.
23.30 Tg 2
23.45 Supernatural.
Con Jensen Ackles, Jared Padalecki.
01.10 Tg Parlamento
01.20 Reparto Corse
01.50 Almanacco.

23.10 Tg regione
23.15 Tg 3 Linea notte estate
23.45 Doc 3.
Con Alessandro Robecchi.
00.40 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv transfrontaliera
20.25 La tv dei ragazzi - Cartone animato
20.30 Tg
20.50 Tv transfrontaliera

00.10 24
02.00 Tg4 - Rassegna stampa
02.25 La cosa buffa.
Film (commedia '72). Di Aldo Lado.
Con Ottavia Piccolo, Gianni Morandi, Riccardo Bili.
04.02 Media shopping
04.17 Criminal Intent
04.57 Genitori in diretta
05.20 Juke box

23.45 Non solomoda 25 e oltre...
Conduce Fabrizio Pasquero.
00.45 Tg5
01.14 Meteo 5
01.15 Velone
01.47 Prima o poi divorzio
02.30 Tg5 - notte - replica
02.58 Meteo 5
02.59 Squadra emergenza
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

22.55 Scemo & più scemo
inizii così...
Film (comico '03). Di Troy Miller. Con Eric Christian Olsen, Derek Richardson, Rachel Nichols.
00.50 Buffy, l'ammazza vampiri
01.50 Studio aperto - La giornata
02.05 Buffy, l'ammazza vampiri

23.15 S.O.S. Adolescenti
Istruzioni per l'Uso
00.10 L'altra metà del crimine.
Con Luciano Garofano.
01.10 Tg La7
01.30 Movie Flash
01.35 Panic Button... operazione fisco.
Film (commedia '64). Di Giuliano Carnimeo. Con Maurice Chevalier, Carlo Croccolo, Vincent Barbi.
03.45 In onda.

22.50 L'isola del tesoro.
Parte 1.
Con F. Goeske
00.40 Transformers - Speciale
01.00 L'isola del tesoro.
Parte 2.
Con F. Goeske
02.50 Star Trek - Speciale
03.10 Uomini che odiano le donne.
Film (thriller '09). Con M. Nyqvist N. Rapace.

SKY 3

13.25 Il ritorno di papà.
Film (fantastico '07). Con B. Cox
15.00 The Women.
Film (commedia '08). Con M. Ryan A. Bening.
17.00 Questa volta mi sposo.
Film (sentimentale '09). Con T. McGinley
18.35 Sky Cine News
18.50 Ponyo sulla scogliera.
Film (animazione '08).
20.40 Toy Story 3 - Red Carpet - Speciale
21.00 Bossa Nova.
Film (commedia '00). Con A. Irving
22.45 Cheerleader Scandal.
Film (drammatico '08). Con J. Dewan
00.20 La fidanzata di papà.
Film (commedia '08). Con M. Bolidi S. Ventura.

SKY MAX

12.05 The Rock.
Film (azione '96). Con S. Connery
14.25 Ice Spiders - Terrore sulla neve.
Film (fantasienza '07). Con P. Muldoon
16.00 Una sola via d'uscita - One Way Out.
Film (thriller '02). Con J. Belushi
17.40 Street Warrior.
Film (azione '08). Con M. Martini
19.15 Hudson Hawk - Il mago del furto.
Film (commedia '91). Con B. Willis
21.00 La tela dell'assassino.
Film (thriller '04). Con A. Judd
22.45 Fuori in 60 secondi.
Film (azione '00)

SKY SPORT

06.00 Magazine
06.30 Serie A review
09.30 Serie A review
12.30 Serie A
13.00 Serie A
13.30 Magazine
14.00 Beach Soccer: Una partita
15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 I Signori del Calcio
19.00 Numeri Serie A
19.30 Beach Soccer: Una partita
20.30 UEFA Champions League
22.30 Beach Soccer: Una partita
23.30 Calciomercato

MTV

07.00 News
07.05 Biorhythm
08.30 Chart Blast
09.00 The Hills
10.00 Summer Hits
12.30 MTV The Summer Song
13.00 MTV News
13.05 The Hills
14.05 TRL On The Road
15.00 MTV News
15.05 16 & Pregnant
16.00 MTV The Summer Song
16.30 Summer Hits
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 TRL On The Road
20.00 MTV News
20.05 The Hills
21.00 Pearl Jam
22.00 Jersey Shore
23.00 South Park
23.30 Speciale MTV News

DEEJAY TV

06.00 Coffee & DeeJay
09.45 The Club
10.30 DeeJay Hits
13.00 The Club
13.30 Surfing DeeJay
13.55 DeeJay TG
14.00 Via Massena
14.30 Summer Love
15.55 DeeJay TG
16.00 Summer Days
18.55 DeeJay TG
19.00 Via Massena
19.30 Surfing DeeJay
20.00 Senza palla
22.30 Surfing DeeJay
23.00 The Lift
01.00 The Flow
02.00 DeeJay Night
04.00 The Club
05.00 DeeJay Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
08.30 Il notiziario mattutino
10.05 Ai confini dell'Arizona.
14.30 Istrie e dintorni
15.00 Viaggio Istriano
15.15 Biker Explorer
15.45 Tuttoggi Scuola
16.15 "Q" - L'attualità giovane
17.00 L'appuntamento
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.45 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Itinerari
21.15 Gioca e vinci
20.25 Calcio: campionati mondiali 2010
21.30 Gioca e vinci
21.30 Calcio: campionati mondiali 2010
22.30 Tuttoggi
22.45 Mappamondo
23.15 Spezzoni d'archivio
23.35 Tg Montecitorio
23.40 Il Grande Storia
00.30 Vip Scio

■ Capodistria
14.00 Tv transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Istrie e dintorni
15.00 Viaggio Istriano
15.15 Biker Explorer
15.45 Tuttoggi Scuola
16.15 "Q" - L'attualità giovane
17.00 L'appuntamento
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.45 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Itinerari
21.15 Gioca e vinci
20.25 Calcio: campionati mondiali 2010
21.30 Gioca e vinci
21.30 Calcio: campionati mondiali 2010
22.30 Tuttoggi
22.45 Mappamondo
23.15 Spezzoni d'archivio
23.35 Tg Montecitorio
23.40 Il Grande Storia
00.30 Vip Scio

■ Antenna 3 Trieste
07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore TreDici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

Casino Hotel Carnevale Wellness & Spa

Ogni martedì' e giovedì' estrazioni per + BINGO ogni sabato per 1100€

750€

Gli ingegneri al lavoro sugli elementi strutturali delle cellule cardiache

Esperimenti dei ricercatori dell'Ateneo di Trieste con fibroblasti, miociti e tessuti transgenici

di CRISTINA SERRA

Molle, tubi e tensostrutture non sono componenti esclusive di tendoni o infrastrutture fisse e mobili. Sono anche elementi strutturali delle cellule che formano il corpo umano, le quali, perciò, sono studiate non solo dai biologi ma anche... dagli ingegneri. All'Università di Trieste, ricercatori del Dipartimento dei Materiali e Risorse Naturali stanno lavorando a un progetto, iniziato già nel 2006, che indaga la risposta cellulare a stimoli meccanici e termici, con l'obiettivo di impiegare i risultati per comprendere meglio (e magari curare) la cardiomiopatia dilatativa (Cmd), prima causa di aritmie e infarti e indicazione al trapianto cardiaco.

Spiega Orfeo Sbaizero, responsabile della ricerca condotta in collaborazione con l'Università del Colorado, dove è attivo il Laboratorio di Genetica Molecolare diretto dalla triestina Luisa Mestroni: «La biologia molecolare ha fornito informazioni preziose che hanno aiutato a capire meglio la Cmd. Tutta-

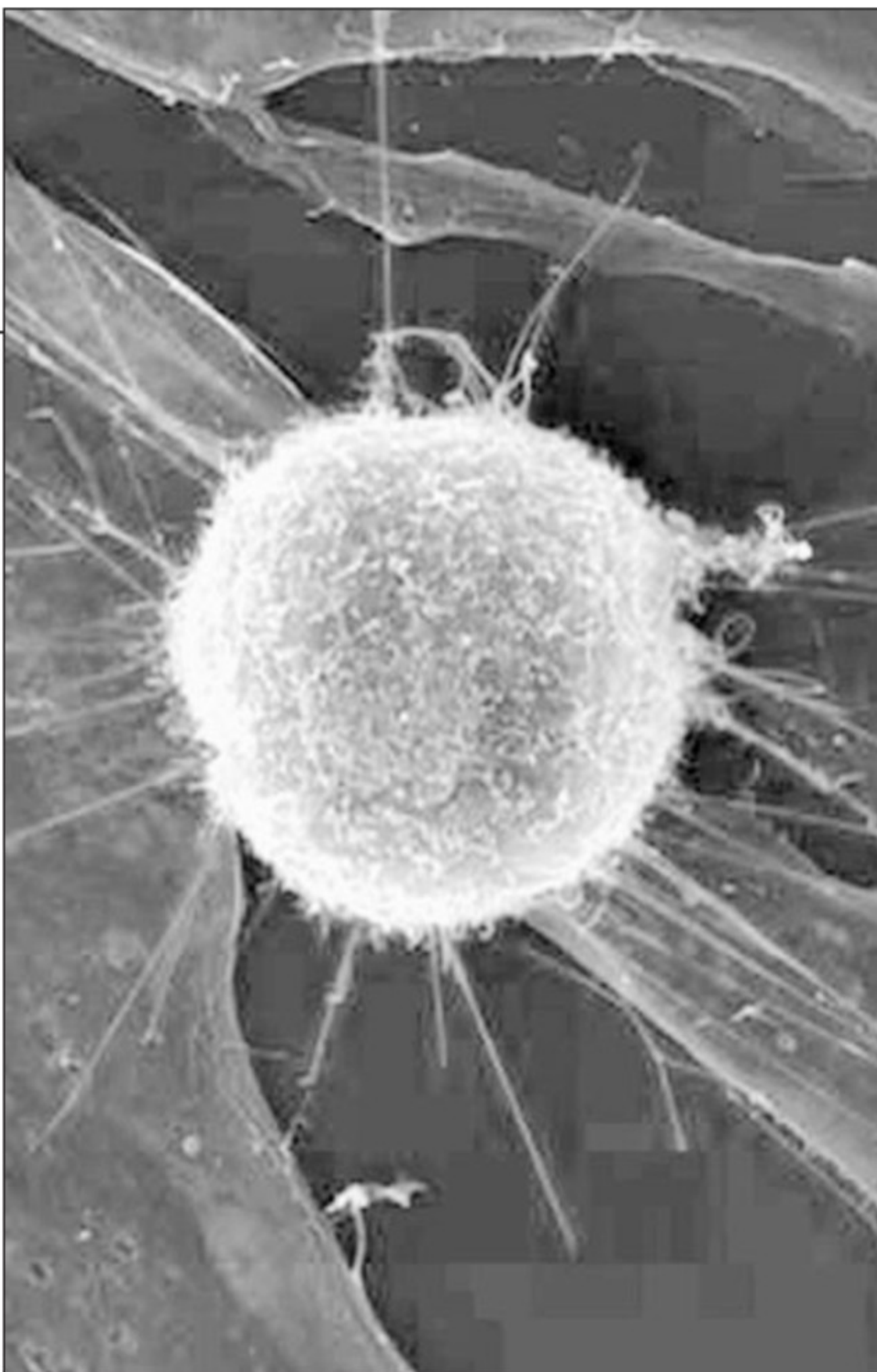
via, alcuni aspetti come il comportamento delle cellule sotto stress si possono inquadrare meglio solo con un approccio ingegneristico. Sappiamo che la Cmd ha basi genetiche ma solo da poco stiamo iniziando a capire in che modo una mutazione genica può alterare il comportamento delle cellule del muscolo cardiaco».

Per studiare le risposte a livello di singola cellula, Sbaizero e collaboratori hanno costruito quello che in gergo tecnico viene chiamato Cems (Cellular engineering micro system), un dispositivo che consente di stirare la cellula allungandola oltre una soglia critica, per valutarne la resistenza meccanica e capirne il meccanismo di contrazione. «Rispetto a dispositivi analoghi - chiarisce il docente universitario - il nostro cell-stretcher (allungatore cellulare) permette di applicare alla singola cellula sforzi calibrati lungo due assi dello spazio, riproducendo in maniera assai più veritiera ciò che accade nel corpo umano. E consente anche di osservare la reazione cellulare in presenza di condizioni ambientali variabili quanto a

temperatura, acidità del terreno di coltura o altri parametri simili a quelli presenti in natura». In concreto, come si procede? Si prende una cellula e la si colloca su una micropiattaforma dotata di sensori, elementi meccanici attuatori ed elettronica di controllo. Quindi si applica uno sforzo che tende la cellula in due direzioni e si registra la cosiddetta curva sforzo-deformazione.

«Si fa esattamente come nel caso dei materiali da costruzione, che vengono compressi, flessi, sottoposti a tagli o torsioni - dice Sbaizero - per capire l'entità del carico a cui si possono sottoporre e la possibilità che si sviluppino fratture nel materiale stesso».

Una cellula umana, infatti, può essere scomposta in parti diverse, analoghe per funzione alle diverse parti di un tendone da fiera. Nel suo caso le molle sono i filamenti di una proteina chiamata actina, che rappresenta una delle unità contrattili cellulari; i tubi corrispondono ai microtubuli, che la mantengono in una certa forma; le tensostrutture sono i filamenti interme-



Ingrandimento al microscopio elettronico di un fibroblasto all'interno di un tessuto cellulare

di, elementi di supporto. «Da una prima serie di esperimenti che abbiamo effettuato a Trieste con fibroblasti, miociti e cellule di topolino transgenico - spiega Sbaizero - è emerso che le cellule cardiache malate rispondono diversamente rispetto a quelle sane: la loro curva sforzo-deformazioni mostra una pendenza minore a dimostrazione di una ridotta resistenza meccanica. Ciò è coerente con i dati di biologia molecolare,

che indicano in una serie di mutazioni la causa della Cmd. Le mutazioni nei geni favoriscono cambiamenti di natura meccanica nelle cellule, che perdono la capacità di contrarsi come dovrebbero. Combinando le informazioni biologiche con quelle ingegneristiche stiamo ottenendo un quadro completo di ciò che accade nel malato». Ci si attende dallo studio che a ogni mutazione genetica possa corrisponde-

re una o più variazioni nell'assetto cellulare dovute, per esempio, a una diversa strutturazione dei componenti del citoscheletro in cui una o più strutture (actina, microtubuli, filamenti intermedi) possono risultare danneggiate. «La collaborazione con l'Università del Colorado è stretta - conclude Sbaizero - perché dai colleghi d'oltre oceano riceviamo i dati clinici sui quali impostiamo poi gli esperimenti di laboratorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un centro regionale di risonanza magnetica fra ricerca e welfare

È il caso di dirlo: l'unione fa la forza. Se oggi il Friuli Venezia Giulia dispone di un nuovo centro di Risonanza Magnetica, dotato di un'unità di RM 3 Tesla dedicata all'attività clinico-diagnostica e alla ricerca, lo si deve a un nucleo di entusiasti che nel 1999 ne immaginarono la nascita. E al recente generoso contributo della Regione Fvg. I loro nomi: Daniele Amati, allora rettore della Sissa di Trieste, Maurizio Corbetta, Ludovico Dalla Palma a quel tempo responsabile della radiologia dell'ateneo triestino e del neurochirurgo Miran Skrap dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine.

L'impulso finale alla realizzazione della struttura è venuto da Tim Shallice e Raffaella Rumiati, docenti alla Sissa, in cordata con Massimo Mazzocchi e Franco Fabbro, dell'Università di Udine, e con Stefano Fantoni direttore uscente della Sissa. «Nel 2007 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa - dice Shallice - ma l'acquisto si è concretizzato nel 2009, con l'arrivo di un Tomografo a Risonanza Magnetica ad alto campo, installato presso l'Aou Smm di Udine».

«Questa apparecchiatura - sottolinea Raffaella Rumiati, docente di neuroscienze alla Sissa - possiede un elevato campo magnetico utile per la diagnostica avanzata in neurologia, cardiologia e radiologia, ma anche per attività di ricerca nell'ambito delle neuroscienze». Rumiati studia da anni il rapporto tra mente e cervello, sia nei pazienti cerebrolesi che in quelli sani servendosi proprio di tecniche di neuroimmagine. Per festeggiare l'inizio delle attività, il Comitato scientifico del Centro di RM della Regione Fvg e il settore di neuroscienze cognitive della Sissa organizzano un incontro che si terrà sabato, dalle 9.30, nella nuova sede della Sissa in via Bonomea 265.

di NICOLA COMELLI

Una linea di prodotti terapeutici oncologici privi di effetti collaterali perché ottenuti attraverso biomolecole. Per metterli sul mercato ci vorrà del tempo, ma Adriacell - biotech farm insediata all'Area Science Park - sta lavorando per conquistare una fetta del mercato farmaceutico che, nei paesi occidentali, vale realmente centinaia e centinaia di milioni di euro. Per riuscirci è necessario individuare dei partner capaci di avere una presenza globale e, sotto questo profilo, il 2010 sarà un anno decisivo per definire la proiezione commerciale della società.

Nata nel 2005 e guidata da Christian Kuhne, chimico viennese, già ricercatore all'Istituto per la biologia dei tumori di Vienna e al Biozentrum di Basilea, che oggi veste i panni dell'amministratore delegato, Adriacell deve ancora completare la sua fase di sviluppo. Al momento, dunque, non genera fatturato e continua a vivere della dotazione di capitale iniziale garantita dai tre fondi di venture capital che hanno scommesso sulle sue potenzialità, investendo sopra. Si tratta del BioSciences Venture Group di Monaco di Baviera, di Innogest Capital, di Torino, e di Aldinn Ventures, il fondo per sostenere le piccole aziende ad alto potenziale lanciato da Friulia Sgr, controllata a sua volta dalla stessa holding regionale.

«Quella che stiamo affrontando attualmente - spiega Kuhne, facendo il punto della situazione - è una fase molto importante della no-



Un laboratorio dell'Area Science Park di Trieste (foto di Marino Sterle)

PRIVI DI EFFETTI COLLATERALI

Adriacell: dalle biomolecole nuovi farmaci anti-tumore

stra storia aziendale. Stiamo ricercando delle collaborazioni per condividere la proprietà intellettuale di una serie di ricerche che abbiamo condotto in questi anni e ci apprestiamo a concludere degli accordi di grande rilevanza».

Business plan alla mano, dovrebbe essere il 2012 l'anno nel quale la società terminerà di percorrere l'intera lunghezza della sua parabola di crescita, e comincerà a macinare ricavi. Sui numeri di questa voce del business

plan la riservatezza (comprensibilmente) è totale. Ma, dice Kuhne dal suo ufficio nel campus di Basovizza, «tutti i nostri sforzi sono indirizzati a realizzare dei prodotti blockbuster, su scala mondiale, all'interno di un mercato in continua crescita che vale centinaia e centinaia di milioni». «Inizialmente lavoravamo solo nel campo della ricerca e dello sviluppo su commessa - racconta, spiegando come è nata Adriacell - Da qualche tempo, però, abbiamo provato a mettere a frutto il nostro

know how per realizzare progetti autonomi, in particolare in campo antitumorale (esiste anche un'altra linea di business che fa riferimento alla diagnostica, ndr)».

Oggi i dipendenti di Adriacell sono una quarantina. Di loro, sedici sono fissi, mentre gli altri collaborano attraverso dei contratti di consulenza. Il personale italiano della società non supera il 60% dei posti in organico. «Siamo una squadra dal profilo molto internazionale», aggiunge su questo punto l'amministratore delegato (da segnalare che anche il numero due del management, il direttore finanziario, Max Peracha, che è arrivato in azienda quest'anno, è straniero: proviene dalla Germania). «D'altronde - prosegue sempre Kuhne - in un settore così particolare come quello delle biotecnologie è fondamentale poter mettere assieme professionalità che provengono da esperienze formative e lavorative anche molto diverse fra loro e fare sì che possano condividere le rispettive esperienze maturate». E lo stesso discorso vale per le partnership attivate dall'azienda che collabora stabilmente, oltre che con il dipartimento di Biochimica, biofisica e chimica molecolare dell'Università di Trieste, anche con l'Istituto di Immunologia, parassitologia e microbiologia medica di Bonn, la Hecus Xray Systems di Graz, nata nel 1992 come spin off dell'Accademia delle scienze austriaca, e con la Bia Separations, società di Villaco, con stabilimenti in Slovenia e negli Usa, specializzata nella realizzazione di prodotti per il mondo delle biotecnologie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN COLLABORAZIONE CON

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

RICERCA DELL'ICTP

Teorie sulle cause del crollo dei mercati finanziari

Metodi matematici per capire le conseguenze sistemiche dei comportamenti individuali

I mercati finanziari sono sempre più articolati. In particolare, dall'avvento di Internet la proliferazione di strumenti finanziari nuovi, le possibilità di compravendita e di investimento online e l'aumento esponenziale delle interazioni fra gli attori in gioco hanno creato una trama di situazioni in cui è difficile districarsi. Secondo le teorie neo-classiche dei mercati finanziari proprio l'estrema complessità, fornendo maggiori garanzie di diversificazione, renderebbe i mercati più efficienti e completi. In altre parole, il rischio di fallimento sarebbe assai ridotto e gli effetti avversi di una crisi finanziaria potrebbero persino passare inosservati. Ma allora come si spiegano la crisi del 1987 e quella recentissima del 2007?

Al Centro internazionale di fisica teorica Abdus Salam di Trieste c'è chi sta proponendo nuovi approcci per inquadrare con maggior precisione gli scenari passati e prevedere quelli futuri. Matteo Marsili, fisico teorico del Gruppo di materia condensata e fisica statistica, studia da oltre dieci anni i temi legati alla stabilità finanziaria dei mercati. «La crisi finanziaria globale - spiega Marsili - ha messo in evidenza la necessità di sviluppare metodi matematici per capire le conseguenze sistemiche dei comportamenti individuali. Questa sfida è concettualmente simile a quella affrontata con successo in meccanica statistica, nel derivare le proprietà dei gas a partire dalle leggi del moto delle molecole».

Partiamo dalla crisi innescata dai mutui subprime. Inizialmente, al momento dell'erogazione dei primi mutui, nelle casse delle banche si è creato un surplus di liquidità e il mercato immobiliare ha subito un'impennata vertiginosa. Il tutto ha retto finché alcuni investitori importanti hanno iniziato a vedere i primi problemi all'orizzonte. Lì il meccanismo si è rotto. Il mercato finanziario è collassato bruscamente, perché non è stato capace di assorbire gradualmente le disfunzioni, correggendole.

Perché? «La chiave di lettura che ne abbiamo dato noi è la seguente - prosegue Marsili - Il funzionamento dei mercati dipende dalla fiducia che gli operatori hanno nel mercato stesso, negli altri operatori e nei titoli che si scambiano. Se la fiducia "evapora", come è successo nel mercato interbancario nel 2007, iniziano i problemi. Due economisti di Princeton - hanno studiato questo fenomeno a livello di singola banca, identificando le condizioni in cui i creditori di una banca ritirano i propri fondi, innescando un processo che porta all'insolvenza e al fallimento della stessa. Il nostro gruppo ha esteso questa intuizione all'intera rete di crediti interbancari trovando le condizioni che, all'interno di un modello semplificato, portano a fenomeni molto simili a quelli visti nel mercato interbancario». La teoria dell'evaporazione della fiducia di Marsili e collaboratori - tra cui Kartik Anand economista in visita all'Ictp e Fabio Caccioli dottorando della Sissa - stanno girando il mondo: è stata presentata a Toronto il mese scorso e verrà proposta a Shanghai al Congresso mondiale di econometria. (cri.se.)



Il fisico Matteo Marsili e l'economista Kartik Anand davanti all'Ictp

GLI ISRAELIANI CI CREDONO

Una patata fatta a fette sarà l'energia del futuro

L'energia rinnovabile del futuro? La patata. Lo affermano ricercatori della Hebrew University di Gerusalemme, sottolineando la versatilità di questo piccolo tubero di casa nelle nostre cucine, ma facilmente reperibile in ogni Paese. La costante ricerca di fonti di elettricità a buon mercato ha indotto il team israeliano a studiare le proprietà elettrolitiche di banane, fragole e patate. La scelta è caduta sui tuberi perché meno zuccherini e più duraturi.

Le patate fatte a fette e collegate da due elettrodi possono generare corrente, ma questa capacità - spiegano gli autori del lavoro - può essere incrementata di dieci volte se la patata viene bollita. E ogni fetta di patata riesce a fornire energia per alimentare una piccola lampadina per 20 ore. Poi la fetta va sostituita. Le batterie a patata possono generare corrente al costo di nove \$ per kW/ora: decisamente conveniente rispetto ai 50 dollari di una normale pila alcalina da 1,5 Volt!

13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	18.25	Rai Due	Soccer City Flash
13.30	Eurosport	Ciclismo: Tour de France (4a tappa)	19.00	Rai Due	NotiziarioTg Sport
14.00	Rai Due	Rubrica: Dribbling Mondiale	20.10	Rai Uno	Rubrica: Mondiali Sera
15.00	Sky Sport 2	Beach Volley: C. I. Femminile; Finale da Milano (replica)	22.35	Eurosport	Calcio: Mondiali Sud Africa; Germania - Spagna
17.40	Rai Tre	Ciclismo: Giro d'Italia Femminile	23.05	Rai Uno	Rubrica: Soccer City Flash
18.05	Eurosport	Rubrica:			Rubrica: Notti Mondiali

COMPLIMENTI AL



FUORI ANCHE L'ULTIMA SUDAMERICANA

L'Olanda liquida l'Uruguay e vola in finale

Gli orange vincono 3-2 e tornano a giocarsi il titolo mondiale dopo 32 anni

URUGUAY 2
OLANDA 3

MARCATORI: nel pt 18' Van Bronckhorst, 41' Forlan; nel st 25' Sneijder, 28' st Robben, 46' M. Pereira.

URUGUAY (4-4-2): Muslera 6, M. Pereira 6, Godin 5.5, Victorino 5, Caceres 6, Perez 6, Gargano 6.5, Arevalo 5.5, A. Pereira 5.5 (33' st Abreu sv), Cavani 6, Forlan 6.5 (39' st S.Fernandez sv) All.: Tabarez 6.

OLANDA (4-2-3-1): Stekelenburg 5.5, Bohlharouz 5.5, Heitinga 5.5, Mathijssen 6, Van Bronckhorst 7, Van Bommel 6, De Zeeuw 5.5 (1' st Van der Vaart 6.5), Robben 6.5 (44' st Elia sv), Sneijder 7.5, Kuyt 7, Van Persie 6.5, All.: Van Marwijk 7.

ARBITRO: Irmatov (Uzbekistan) 6.

NOTE -Angoli: 5-4 per l'Olanda. Ammoniti: M. Pereira, Caceres e Boulharouz, Sneijder, Van Bommel. Spettatori: 62.479.

dall'inviato
ALESSANDRO BERNINI

CITTÀ DEL CAPO

Quando non sai che fare, passa la palla a loro. Si chiamano Wensley Sneijder e Arjen Robben: sembra che giochino abbastanza bene, quelli del Real Madrid non ne sono convinti, quelli dell'Uruguay sì.

Beata l'Olanda che può schierarli. E così, 32 anni e 11 giorni dopo le lacrime per il ko con l'Argentina, sbocciano di nuovo i tulipani sul prato che ospiterà una finale di Coppa del Mondo.

Il 3-2 finale è il giusto specchio di una partita che a 20' dalla fine era ancora in parità, anche se poi l'Uruguay ha accorciato le distanze solo nel tempo di recupero.

MERCATO

Le inglesi pronte a colpi da capogiro

LONDRA Il Manchester United, contrariamente a quanto annunciato da Sir Alex Ferguson ad inizio estate, sta preparando un colpo sensazionale: è pronta un'offerta di 30 milioni all'Inter per Wesley Sneijder. Per il momento il colpo in canna, al Chelsea non stanno a guardare e hanno dato l'assalto a Fernando Torres, mettendo sul piatto del Liverpool qualcosa come 60 milioni di euro.



Arjen Robben festeggia la rete che ha messo al sicuro il successo dell'Olanda. Sullo sfondo uno sconsolato Forlan

CAVALCATA Eppure per l'Olanda sembrava una cavalcata annunciata.

Non solo per il pronostico, ma per come si era messa la partita dopo un amen, appena 18 minuti. Il siluro di sinistro di

Van Bronckhorst poteva rivelarsi la morte clinica dell'Uruguay: sotto di un gol, senza Suarez (squalificato) e con Cavani che ormai dell'attaccante ha solo i ricordi di bambino.

Qui l'Olanda ha provato a controllare la parti-

ta, situazione tattica che gli poteva riuscire qualche decennio fa ma non adesso, anche perché i difensori "Orange" sono in crisi generazionale e si sentono tranquilli solo se l'azione è nell'altra metà campo.

IL REGALO Premessa: Diego Forlan è un gran bel giocatore. Uno di quelli che sanno rischiare e non hanno paura.

Detto questo, come si fa a prendere gol concedendogli un tiro da 20 metri? Lo sapeva anche la figlia di Sneijder (4 an-

ni) che l'unico pericoloso dell'Uruguay era lui, non serviva una pozione di scienza calcistica per capire che si poteva lasciare spazi a tutti, da Gargano a Perez, da "Pareira" a "Rios", ma non a Forlan. Quanto al gol, dibattito aperto: tiro parabola ma entrato per colpa dello Jabulani o del portiere Stekelenburg? Facciamo 50 e 50.

TUTTI AVANTI Ma l'Olanda non voleva e non poteva fallire. Per sbloccare il risultato, Van Marwijk a inizio ri-

presa ha messo dentro anche Van Der Vaart. Coraggioso, ma a livello tattico è stato un grosso rischio. Perché con la front-line già intasata da Van Persie, Robben, Sneijder e Kuyt, il ct olandese è stato costretto (si fa per dire) a schierare Van Der Vaart come mediano al fianco di Van Bommel.

In realtà la mossa è stata vincente. Il nuovo entrato ha alzato il baricentro dell'Olanda che così ha guadagnato metri. La manovra si è fatta avvolgente, con Robben largo a destra e Sneijder a sinistra, l'Uruguay si è chiuso nelle mura amiche. Ma il fortino di Tabarez è crollato. Prima un rasoio di Sneijder dal limite, poi colpo di testa vincente di Robben su assist di Kuyt. 3-1 e gol inutile nel recupero di Pereira.

L'OPERAIO Sneijder e Robben decisivi ma il simbolo dell'Olanda ieri (un gol, un salvataggio sulla linea, corsa infinita) è stato Van Bronckhorst, cognome che non sai se sia più difficile da scrivere o da pronunciare. Semplicissimo invece il nome: Giovanni. Ma non illudiamoci, non cerchiamo spicchi d'Italia in un Mondiale che non ci appartiene. La madre è delle Molucche, il padre olandese, poi magari qualche astuto dirigente di club troverebbe un bisnonno di Monopoli (senza neanche rischiare due turni in prigione) ma quella è un'altra storia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I Red Devils vogliono Sneijder

Pronti per l'Inter 30 milioni. Chelsea, 60 milioni per Torres

Il Manchester United vuole Sneijder

più frustrato per le incertezze (soprattutto economiche) del club di Anfield ha già dato la sua disponibilità per aprire una trattativa con il Chelsea, ma prima devono trovare un accordo le due società. Quello che però appare sempre più certo è che Torres, che piace anche al Manchester City, non è più incedibile.

In caso di partenza del centravanti, il Liverpool punterebbe su Joe Cole, svincolato proprio dal Chelsea e corteggiato anche dal Tottenham. Torres non è comunque l'unico obiettivo di Ancelotti che vuole puntellare il centrocampo con Sami Khedira: lo Stoccarda sarebbe pronto a cedere il 23enne nazionale tedesco per 15 milioni. In alternativa allo Stamford Bridge potrebbe arrivare uno tra Bastian Schweinsteiger e Thomas Mueller. Tedeschi di moda in Premier League: anche il Manchester United sta insegnando un nazionale di Joachim Loew, Philipp Lahm.

Nonostante Diego Forlan abbia già fatto sapere di non avere intenzione di tornare in Inghilterra, dopo la sfortunata parentesi con lo United tra il 2002 e 2004 (17 gol in 58 presenze), c'è stato un sondaggio per l'attaccante uruguayano da parte del Tottenham.

Blitz di Pep Guardiola nel ritiro della Spagna per incontrare Cesc Fabregas: il tecnico del Barcellona non avrebbe perso le speranze di arrivare al centrocampista, ma le richieste dell'Arsenal restano molto alte (circa 50 milioni).

Cortesie tra ct azzurri: Prandelli a pranzo da Lippi

Il nuovo selezionatore sta pensando di convocare Macheda e Balotelli

di STEFANO EDEL

ROMA Che cosa mai si saranno detti Marcello Lippi e Cesare Prandelli, il passato e il presente-futuro della nostra nazionale, nel pranzo di ieri a casa dell'ex ct, vicino al campo d'aviazione di Viareggio? Non ci vuole un mago per indovinare l'argomento di discussione.

I due allenatori, anzi selezionatori, avranno sicuramente analizzato origini e cause del fallimento della spedizione azzurra in Sudafrica, partendo da una dettagliata relazione del tecnico campione del mondo quattro anni fa in Germania al collega sui giocatori avuti con sé nelle prime due settimane del torneo, che hanno portato alla clamorosa eliminazione, ultimi nel proprio girone.

Prandelli, che alla fine non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali, avrebbe confidato solo che il clima della chiacchierata, durata un paio d'ore (dalle 13 alle 15) a tavola, «è stato molto sereno, tranquillo, direi disteso». Intanto, trapelano alcune indiscrezioni sulla possibile composizione della Nazionale prossima a venire. Una di queste attribuisce al neo ct l'intenzione di chiamare Federico Macheda, 19 anni fra un mese e mezzo, attaccante del Manchester United e dell'Under 21. Prandelli e Casiraghi, tecnico degli azzurrini, dovranno poi mettersi d'accordo su Mario Balotelli: è probabile che l'interista lasci l'Under per entrare in pianta stabile nel gruppo maggiore.



L'ex ct Marcello Lippi

Dalle questioni tecniche alle strategie politiche il passo è breve. Sempre ieri a Palazzo Chigi, in un colloquio di un'ora e mezzo, il presidente del Coni Gianni Petrucci, accompagnato dal segretario Raffaele Pagnozzi, ha illustrato al sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allo Sport, Rocco Crimi, il piano di rilancio del calcio italiano presentato da Giancarlo Abete al consiglio federale. Le misure sono note: riduzione da due a uno degli extracomunitari in arrivo allo scopo di valorizzare maggiormente i nostri vivai. Il rappresentante del governo «ha preso atto». Piuttosto, Petrucci ha preteso "rispetto" per la decisione presa sugli stranieri dalla Fige, aggiungendo di «non voler fare polemica con il presidente della Lega calcio, Beretta», ma puntualizzando che «il Coni ha intrapreso questa strada già 8 anni fa».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Una controfesta a Viareggio

VIAREGGIO Il viaggio nel tempo? Va in scena a Viareggio, nel nome di Marcello Lippi. Domenica al bagno Dori non si guarderà in tv la finale dei Mondiali in Sudafrica. Al suo posto, come in un super-replay, verrà trasmesso il match che quattro anni fa a Berlino laureò l'Italia campione del mondo contro la Francia. Alla fine della proiezione ci sarà una festa in onore dell'ex ct.

30° ANNIVERSARIO
DAL 1980

SCONTO
30%*

SU ACCESSORI
ABBIGLIAMENTO
E CASCHI

COMPIAMO
30 ANNI!!!

Via San Francesco, 66 - Trieste

COURTESY MARINO STERLE



DURBAN Il calcio manovrato degli iberici, contro la freschezza atletica della Germania. Due scuole diverse ma due squadre che non ha deluso. Questo il motivo della semifinale più attesa del mondiale. Quella che, almeno sulla carta porterà la favorita alla finale di domenica. Quella di oggi (inizio 20.30) per la Spagna è un appuntamento con la storia. I tedeschi infatti hanno il palmares infarcito di semifinali e finali (e tre vinte).

«Ho passato tante viglie di grandi incontri con il Barcellona - dice Andres Iniesta - ma questa è una cosa unica, sappiamo che siamo di fronte al nostro sogno, qualcosa che da noi non è mai riuscito a nessuno. Non credo che conti il passato e quindi la nostra vittoria nel 2008, ma noi vogliamo assolutamente conquistare questa finale». E una vigilia di semifinale in cui la Spagna, ad incoraggiare la quale sarà presente in tribuna la regina Sofia, non si chiude dietro tatticismi o strani silenzi. Il ct Vicente Del Bosque arriva anche a chiarire che «Fabregas dovrebbe farcela, nonostante la botta in allenamento presa al perone. Ieri eravamo preoccupati, ma oggi la situazione si è evoluta favorevolmente».

La formazione ovviamente il tecnico non la dà, se gli chiedono di Fernando Torres si limita a dire che «se gioca lo saprete domani, comunque lui è uno abituato alle grandi sfide, e non sente la pressione». Quindi Del Bosque alla fine concederà ancora fiducia al suo centravanti, ancora in coppia con Villa, pronti a ricevere gli assist di Iniesta e Xavi.

«Sbaglieremmo di grosso se pensassimo di aver già vinto - sottolinea Del Bosque -. Sappiamo da quando eravamo bambini che la Germania è sempre nelle finali. Vediamo se riesce ad andarci anche questa volta. Non siamo i grandi favoriti».

Sull'altro fronte il ct tedesco fa professione d'ottimismo, pur sottolineando i molti punti di forza di un'avversaria che rispetta profondamente.

«Non voglio più sentir dire - dice Loew - che questa partita è la rivincita della finale dell'Europeo di due anni fa. Quello è il passato, e soprattutto questa è un'altra Germania. Nel 2008 avevamo tanta energia ma non la mentalità per dominare un ma-

tch. La squadra di oggi ha più talento, può mettere in difficoltà chiunque e nel corso del Mondiale è migliorata ad ogni partita, sempre riuscendo a giocare un calcio d'attacco».

Il problema è che bisogna fare i conti con una Spagna che sembra forte quanto la Germania. «Non ha punti deboli - ammette Loew -. In attacco è micidiale con Villa, a centrocampo ha abili palleggiatori, in difesa ha la coppia centrale Puyol-Piqué che è quella del grande Barcellona. Gioca un calcio creativo, in questo è simile a noi, e non sbaglia quasi mai». «Il segreto per batterli - spiega - è costringerli a fare errori, e metterli sotto pressione. Con la Spagna non ti puoi difendere e basta». Per non aggiungere pressione il ct tedesco rivela che ai suoi non ha fatto provare

i tiri dal dischetto: «Adesso non avrebbe senso, aggiungerebbe soltanto dell'inutile stress. In situazioni come queste ad un calciatore può capitare di dover battere il penalty più importante della sua carriera, ma una situazione del genere non si può simulare». «E poi - sottolinea - non abbiamo provato i rigori, perché noi la partita la vogliamo far finire al novantesimo».

IL PICCOLO POLPO STA SPAVENTANDO TUTTA LA GERMANIA

Paul volta le spalle: stavolta sceglie i "rossi"

BERLINO La ruota gira, e non sempre a proprio favore. Così, dopo aver beneficiato ripetutamente delle profezie azzeccate, adesso i tedeschi tremano dopo il pronostico che il polpo Paul ha fatto per la semifinale di stasera contro la Spagna. Il cefalopode non lascia infatti speranze alla Germania.

All'acquario di Seelife di Oberhausen si è ripetuto ieri il rito: due teche, una con la bandiera tedesca l'altra con quella spagnola, sono state fatte calare nella vasca di Paul, il piccolo polpo che subito si è andato a infilare nella teca delle «Furie Rosse».

Il filmato postato su Youtube ha documentato anche le voci dei presenti, sconcertati. Prima di ogni sfida della nazionale tedesca, infatti, il polpo aveva scelto la teca di casa, azzeccando il pronostico favorevole ai panzer di Joachim Loew.



Il polpo Paul ha predetto la Spagna in finale



Una fase dell'allenamento della Spagna

Tra la Spagna e la storia i ragazzi terribili di Loew

Il tecnico della Germania: «Dobbiamo pressarli». Del Bosque: «Non siamo i favoriti»

IL SUCCESSORE DI DOMENECH

Blanc alla guida della Francia: pronto alla ghigliottina



Laurent Blanc è il nuovo commissario tecnico della Francia

PARIGI Il neo ct francese, Laurent Blanc, nella sua prima conferenza stampa, ha detto che il suo compito sarà di «chiamare i giocatori migliori, nel ruolo per loro migliore, per costruire la squadra migliore». E non è sua intenzione «punire» qualcuno per quanto accaduto in Sudafrica, né procedere a «regolamenti di conti». Anche se scherzando con i giornalisti sul rapporto con la stampa, dopo il disastro dei Bleus a Sudafrica 2010, ha detto: «Ho l'impressione di andare alla ghigliottina».

Blanc ha insistito sui «diritti e doveri legati alla maglia», ha chiesto ai giocatori «un comportamento irreprensibile» e «senza ambiguità», ispirato a tre parole d'ordine: «rigore, disciplina, divertimento». «Certi comportamenti - ha detto - mi hanno indignato, li prenderò in considerazione nella mia analisi». Poi ha precisato di avere «molte ambi-

zioni» e di «credere» nella nazionale francese e nella sua capacità di «prendersi una rivincita».

Nessun commento a chi gli chiedeva se alcuni elementi discussi per il loro comportamento in occasione della «rivolta» della squadra in Sudafrica, in prima linea il capitano Patrice Evra ma anche Franck Ribery, saranno riconvocati per l'amichevole contro la Norvegia, l'11 agosto: «La mia prima riflessione, in questo momento, è dedicata alla costituzione del mio staff tecnico e medico». Quanto all'ammutinamento e allo «sciopero dell'allenamento» per solidarietà con Nicolas Anelka, Blanc ha detto: «Quello che mi ha più colpito, che mi ha più deluso, è stato il comportamento del gruppo in quello che era l'unico allenamento aperto ai media, a 48 ore dalla terza partita contro il Sudafrica».

DIEGO DIVIDE TIFOSI E MEDIA

Argentina, il destino di Maradona ct è diventato ormai un caso politico

BUENOS AIRES La conferma di Diego Armando Maradona alla guida della nazionale argentina diventa un affare di stato e certamente un tema politico. Dopo l'intervento della presidenza della repubblica e l'appello rivolto personalmente da Cristina Kirchner al commissario tecnico a non lasciare («Diego resiste»), i giornali che appoggiano l'esecutivo peronista hanno cominciato una campagna a favore della riconferma ed il quotidiano Cronica, dal taglio molto popolare, scrive in prima pagina che la famiglia Kirchner ha offerto all'ex Pibe de oro la candidatura a deputato nelle elezioni del prossimo anno «e lui avrebbe accettato». Un portavoce del governo ha smentito.

Cristina Kirchner stava progettando di recarsi in Sudafrica per la finale nel viaggio che la porterà in visita ufficiale in Cina. Il governo ha investito forte sul calcio e la presidente ha annunciato che riceverà la Selección alla Casa Rosada, per ringraziarla comunque per aver «fatto sognare gli argentini».

Nel frattempo i collaboratori di Maradona e, secondo alcuni, anche la famiglia, fanno pressioni affinché non si dimetta, mentre il presidente della Federazione calcistica Julio Grandona, rimasto in Sudafrica essendo uno dei vice della Federazione internazionale (Fifa), tace. «Grandona non dice nulla sulla conferma di Maradona, gli ha la-



Diego Armando Maradona

sciato l'iniziativa e capisce che non ha la forza di continuare. La sua strategia è di non assumersi nessun costo politico sulla rinuncia del ct», scrive La Nación.

Maradona ha ancora un anno di contratto. Il suo mandato scade a luglio del 2011, dopo la conclusione della Coppa America che si giocherà proprio in Argentina. I sondaggi a livello nazionale tra i tifosi restano negativi per il tecnico. I media, a parte quelli vicini al governo, sono contrari alla conferma, accusando Maradona di fare confusione con gli schemi e di non essere caratterialmente in grado di sopportare la pressione del ruolo.

SAGRA IN PONZIANA

Mercoledì 7 Luglio h 20.30 **GERMANIA-SPAGNA**
Semifinale Campionati Mondiali di Calcio Sud Africa 2010

Giovedì 8 Luglio h 20.30 **LE MITICHE PIRIE**

Venerdì 9 Luglio h 20.30 **BANDOMAT**
esibizione dei campioni italiani di ballo latino americani

Sabato 10 Luglio h 20.30 **SHOULDERBAND**
Orchestra musica da ballo di Verona

Domenica 11 Luglio h 20.30 **FINALISSIMA**
Campionati Mondiali di Calcio Sud aFRICA 2010

MAXISCHERMO

Birra, musica, balli & chioschi enogastronomici - ampio spazio di gioco per i bambini all'interno dello stadio



David Dei potrebbe tornare a Crotone

LE VOCI DI MERCATO

Il Crotone vuole Dei, Testini da Arrigoni

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Si allunga la lista di estimatori di Testini, il giocatore alabardato che finora ha più richieste sul mercato. Anche perché sono i suoi ex tecnici ad apprezzarlo: di Gustinetti che lo vorrebbe ad Ascoli si sapeva, ma ora spunta anche Arrigoni a cui piacerebbe averlo a Sassuolo. Sempre tenendo presente che le avances della Cremonese sono ancora molto forti. Intanto da

Crotone arrivano notizie di un pressing su David Dei: il portiere attualmente è svincolato, si è affezionato a Trieste e spera in un rinnovo del contratto, ma intanto dalla Calabria si sono fatti avanti giocando anche sugli affetti. Infatti Dei, prima di approdare a Trieste, è stato per ben quattro stagioni e mezzo proprio a Crotone, piazza alla quale è rimasto legato. In Calabria lo vorrebbero come dodicesimo per fare da chiocciola a un portiere giovane. A proposi-

to di giovani, dopo la voce su Burzigotti, pare che la Triestina stia seguendo un altro giovane del Foggia (ma attualmente si è svincolato), il 23enne Davide Colomba, un centrocampista cresciuto nel Bologna ma che in Puglia quest'anno ha totalizzato 18 presenze e 2 reti. Sulle sue tracce però ci sono anche Spal, Reggiana e Benevento. Ieri sera potrebbe essersi chiuso l'affare Ardemagni, per il quale a meno di sorprese si aspetta solo l'ufficializza-

zione: l'Atalanta lo acquista per un valore totale di circa 4 milioni di euro, ma una parte verrà ammortizzata da contropartite tecniche al Cittadella, mentre alla Triestina alla fine dovrebbero andare 1,5 milioni. Intanto alcuni ex alabardati si stanno sistemando in quelle che probabilmente saranno le nuove avversarie dell'Unione: il terzino Federico Rizzi si è accasato al Taranto, mentre il tecnico Giorgio Roselli è il nuovo allenatore del Lecco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTOMONDIALE

Incredibile Rossi: oggi gira sulla pista di Misano

A un mese dall'incidente al Mugello il "Dottore" verificherà le sue condizioni

ROMA A poco più di un mese dall'incidente del Mugello Valentino Rossi tornerà in pista oggi a Misano in sella a una Yamaha R1 di serie. La notizia è ormai ufficiale.

Il pesarese, ovviamente, non guiderà la sua M1 ma una moto stradale, per verificare le sue condizioni fisiche dopo la doppia frattura, esposta, di tibia e perone della gamba destra.

Non è escluso che possa provare un comando del freno posteriore a mano, del tipo di quello utilizzato da Mick Doohan dopo l'incidente di Assen ed oggi usato da diversi piloti, fra i quali per esempio Andrea Dovizioso, sulla sua Honda.

Rossi proverà, pare, nel pomeriggio inoltrato, a porte chiuse. Verso la serata sarà diramato un comunicato stampa con le dichiarazioni del pilota.



Ancora non si conosce Valentino Rossi

la data effettiva del ritorno alle gare di Rossi. I tempi di recupero previsti dai medici dopo l'intervento (4-5 mesi di stop) si abbasseranno notevolmente perché Valentino ha fretta di riprendere il suo posto in griglia. Di recente il "Dottore" aveva ipotizzato un ritorno alle gare per Ferragosto in occasione del Gp della Repubblica Ceca a Brno. Negli ultimi giorni, però, si è fatta avanti l'ipotesi (clamorosa) di rivedere ai box Rossi già al Gp di Germania in programma il prossimo 18 luglio al Sachsenring. E il test di Misano potrebbe rafforzare proprio questa suggestiva prospettiva.

Giro d'Italia, in salita la Vos conquista la rosa

VARESE Centoventidue chilometri di emozioni da Orta San Giulio sino al culmine della salita di Pratolungo di Pettenasco. E con l'avvio della seconda e decisiva parte del Giro Donne, dopo le vittorie potenti di Ina Yoko Teutenberg, cambia la padrona della corsa. La maglia rosa passa sulle spalle dell'olandese Marianne Vos, che vince sul primo traguardo in salita del Giro regolando una tenace e pimpante Tatiana Guderzo, seconda a pochi metri dalla giovane fuoriclasse olandese. Un finale agonistico infuocato ed avvincente lungo gli ultimi tre chilometri abbondanti di salita.

Nell'ultimo chilometro il forcing di Marianne Vos a cui resiste solo Tatiana Guderzo. Nella stessa sfida a due dell'ultimo mondiale di Mendrisio ad avere la meglio è l'asso olandese, che vince la tappa e si impossessa della maglia rosa, posizionandosi al vertice della classifica generale. Gradi no più basso del podio per l'esperta Judith Arndt.

Più che soddisfatta Marianne Vos: «è rivelata fondamentale e difficile. In una tappa senza dubbio molto bella dal punto di vista tecnico, che si è corsa a buon ritmo sin dall'inizio. Mi onora mettere la maglia rosa che ora dovrò difendere dalle avversarie più immediate, tra le quali sicuramente inserisco Tatiana Guderzo».



Lo scatto vincente del norvegese Hushovd



di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Non poteva mancare un giallo in queste ore concitate di vigilia delle prime sentenze della Coivisoc sulle iscrizioni ai campionati (la commissione si pronuncerà oggi). Il Consiglio di Lega Pro ha sollevato dei dubbi sulle modalità di certificazione delle liberatorie presentate dalla Triestina. Dai dati disponibili e dalle rassicurazioni del presidente sembra si tratti di una tempesta in un bicchier d'acqua. Per la società di Fantinel più che una bocciatura è una richiesta di supplemento di indagine sulle liberatorie rilasciate da una parte dei calciatori alabardati che hanno rinunciato a tre mesi di stipendio. «Le commissioni non hanno ancora concluso i loro lavori» spiega laconicamente la segreteria della Lega Pro. Ma il presidente Fantinel invece sve-



Il presidente della Triestina Stefano Fantinel

la l'inghippo. «Non c'è alcun problema perché siamo in regola - dice il numero uno della società alabardata -». Le liberatorie delle società retrocesse dalla B sono certificate dalla Deloitte&Touche. Quest'ultima, come già comunicato al 30 giugno, ha dato l'ok alla nostra documentazione. La società ha poi trasmesso la relazione al Consiglio di Lega Pro. Il

regolamento di quest'ultima prevede che le liberatorie siano certificate dal notaio. E per scrupolo io e il mio staff ci avevamo già pensato. Domani (questa mattina), su mia stessa richiesta, arriverà a Trieste un ispettore della Covisoc che prenderà atto delle certificazioni. A quel punto la questione sarà risolta». E quindi la Covisoc sarà in grado di dare l'ok all'iscrizione della Triestina.

PER LA PANCHINA SI PARLA DI GOTTI

Ancona, Brainspark garantisce la fideiussione

TRIESTE Anche in una giornata nella quale la Triestina ha dovuto occuparsi più dei problemi di casa propria che di quelli altrui, nell'entourage alabardato non tramontano ancora le speranze di un ripescaggio in serie B. Sotto osservazione, come sempre ormai, l'Ancona, dove però pare che si siano messi davvero in moto per la famosa fideiussione da 800 mila che i marchigiani fino a qualche giorno fa quasi snobbavano. L'Ancona infatti non ha atteso la quasi certa bocciatura di oggi da parte della Covisoc, ma si è messa già al lavoro per regolarizzare entro sabato (termine finale per quelli che oggi saranno bocciati) la propria iscrizione. La finanziaria inglese Brainspark, che tanta importanza ha avuto in tutte le ultime vicende dei marchigiani, si è assunta anche questa volta l'onere di risolvere la questione e ha perfezionato la richiesta di rilascio della fi-

deiussione presso una filiale della Banca Sella, un istituto di credito con il quale pare sia in ottimi rapporti. Come garanzia, è stato presentato proprio l'ultimo bilancio semestrale certificato della finanziaria inglese. Naturalmente la banca si è riservata il diritto di rilasciare l'agognata fideiussione, ma in casa anconetana, anche per i buoni rapporti esistenti fra la Brainspark e l'istituto piemontese, si continua a ostentare un certo ottimismo. Tanto che i marchigiani si sono già cominciati a muovere sul mercato (nel mirino due giovani della Primavera del Genoa) e domani nel corso di un vertice contano di prendere finalmente la decisione sul nuovo allenatore, dopo che negli ultimi giorni i rapporti con Salvioni pare si siano nuovamente raffreddati. Nella foltissima rosa dei papabili, c'è anche l'ex tecnico alabardato Luca Gotti. (a.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la rescissione di un contratto - continua Fantinel -. Si tratta di un 50% di atleti che hanno capito il momento difficile. Tutti, anche chi non ha aderito all'iniziativa, sono stati liquidati con regolari bonifici. La situazione della Triestina è stata accomunata dal Consiglio di Lega a quella della Salernitana (che ha anche altri problemi più rilevanti) che ha scelto la stessa strada ma che non

avrebbe saldato le retribuzioni cash. E in questo caso la stessa Deloitte&Touche avrebbe sollevato una riserva sulla regolarità della posizione.

Insomma, a meno di clamorose sorprese, la Triestina sarà iscritta alla Lega Pro. In attesa di capire cosa succederà in B e quindi eventualmente di tuffarsi nell'operazione ripescaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO



ARENBERG Il norvegese Thor Hushovd ha vinto la terza tappa del Tour de France, da Wanze a Arenberg Porte du Hainaut-Plaine, di 213 km, la tappa del pavè. La maglia gialla è tornata sulle spalle dello svizzero Fabian Cancellara, arrivato con il vincitore di tappa e con altri cinque protagonisti del-

la fuga decisiva, tra cui il compagno di squadra Andy Schleck. In ritardo lo spagnolo Alberto Contador, che ha perso un minuto e 13 secondi nonostante il grande lavoro svolto per lui da Vinoukurov, e ancora più attardato - altri 55 secondi - Lance Armstrong che ha pagato uan foratura proprio nel

settore di pavè più difficile ed ha poi dovuto inseguire, dapprima aiutato dal compagno Popovych e poi da solo, riuscendo comunque a limitare i danni. Era il vero pavè, quello della Parigi-Roubaix ed ha fatto la selezione che tutti si aspettavano, favorita anche da una caduta che in uno dei primi set-

tori di pavè (erano in tutto sette) ha coinvolto l'altro Schleck, Franck, e provocato la frammentazione del plotone di ciclisti. A fare le spese del pavè è stato anche Ivan Basso, giunto con un ritardo di 2 minuti e 25. In classifica generale Cancellara ha ora un vantaggio di un minuto e 9 secondo sul com-

pagno di squadra Andy Schleck ma quel che più conta è il vantaggio di quest'ultimo su Contador, 31 secondi, e di un minuto e 21 su Armstrong. Nell'ordine, ognuno fa corsa sull'altro e i distacchi cominciano già a pesare in vista delle prime tappe di montagna, nel fine settimana. Senza trascurare l'incom-

do australiano Cadel Evans, che zitto zitto è terzo in classifica generale con un ritardo di 39 secondi da Cancellara ma - più importante - 30 secondi in meno di Schleck e via via degli altri grossi favoriti. Oggi quarta tappa, da Cambrai a Reims, di 153,5 km con possibile violata di gruppo.

TOUR. LE STRADINE DELLA FORESTA DI ARENBERG DANNO UNO SCOSSONE

Il pavè della Roubaix premia Schleck e Contador

A Hushovd la tappa, Cancellara in giallo. Armstrong staccato. Basso sprofonda

Bici MTB e CORSA

SPECIALIZED CUBE FOCUS

GHOST BOTTECCHIA



COTTUR

sport

**SALDI SU TUTTO
L'ABBIGLIAMENTO
DELLE 2 RUOTE**

**SCONTI SU ACCESSORI E RICAMBI
ASSISTENZA OFFICINA**

via Crispi, 9 - Trieste - Tel. 040 771423

YAMAHA
CONCESSIONARIA
UFFICIALE

**Incentivi
su Scooter
XMAX
e XCITY
da 400
a 900 euro**



BASKET
A DILETTANTI

IN DIRITTURA D'ARRIVO I RINNOVI DI BENFATTO E SCARPONI, BOCCHINI ASPETTA UNA CHIAMATA DAL CLUB

Acegas, è in arrivo una nuova ala

Coprirà il box 3 da titolare, già oggi possibile l'accordo. E interessa un Under 20 azzurro

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Anche se con grande rammarico, l'Acegas ha già messo alle spalle Andrea Benevelli: comprendendo perfettamente la scelta dell'ala pesarese e non potendo fare una controfferta, il club ha già voltato pagina cominciando a ragionare su dove andare a cercare il giocatore che dovrà prendere il suo posto. Un discorso non agevole e neppure immediato, com'è facile da comprendere: adesso che il mercato sta entrando nel vivo tutti i giocatori, in prima battuta, cercano contratti remunerativi e pluriennali, sostenuti da progetti a lunga scadenza. Non potendo al momento Trieste offrire né la remuneratività, né programmi ad ampio respiro, bisognerà aspettare che finisca il giro delle prime scelte e poi andare a trattare con chi è rimasto in cerca di sistemazione. Questa è la realtà, oggi.

Nel frattempo, però, la società non sta con le mani in mano: in settimana, come aveva anticipato lunedì su queste colonne il nuovo coach Eugenio Dalmasson, dovrebbero venir chiuse le 3 trattative che già erano state intessute. Si tratta dei rinnovi di Michele Benfatto e Ivan Scarponi e dell'ingaggio di un'ala piccola che dovrà occupare da titolare il box 3, visto che il soldato Ivan, come abbiamo già detto nei giorni scorsi, andrà ad occupare sta-



Sembra fatta per il rinnovo di Benfatto all'Acegas

bilmente il numero 2. Del giocatore trattato Matteo Boniciolli non ha rivelato il nome, ma si sa che è un giovane e può avere parecchi punti nelle mani. Già oggi potrebbe arrivare la fumata bianca, perché ieri la trattativa pareva in dirittura d'arrivo, un ingaggio che va a cautelare la squadra dall'incertezza del futuro di

Dennis Bocchini, che al momento aspetta ancora di ricevere una proposta dal club e non ha quindi ancora deciso cosa fare. «La mia idea è di lavorare e continuare a giocare, dunque sto aspettando che l'Acegas mi chiami per farmi una proposta - chiarisce il capitano biancorosso -. Al momento non ne ho ricevuta nessuna,

quindi tutte le voci girate sono da considerare tali. Io ho qualche altro discorso avviato per conto mio, nel caso con l'Acegas non dovesse farsi nulla, ma sto tenendo tutto in stand-by in attesa della proposta di Boniciolli. Certo, non posso restare in sospenso fino a fine agosto - sottolinea Dennis -, ma non c'è neppure fret-

PATTINAGGIO ARTISTICO. CAMPIONATI ITALIANI DI SOLO DANCE

In 75 dal Fvg per l'assalto al titolo tricolore

TRIESTE La carica dei 75. È questo il numero complessivo di atleti triestini e goriziani che ieri hanno invaso pacificamente Calenzano, alle porte di Firenze per prendere parte ai Campionati Italiani di solo dance. L'attesissima kermesse partirà ufficialmente oggi con le prime gare riservate alla divisione nazionale. Con domani invece entreranno nel vivo le categorie internazionali. Qui nella categoria Allievi gareggeranno per la Venezia Giulia Asia Bordon (Pat), Roberta Vidal (Pieris), Martina Bibalo (Jolly), Massimiliano Antonelli (Gradisca skating) e le tre pierissime Sara Dobran, Matilde Sterni e Sarah Minussi. Nel gruppo Cadetti occhi puntati su Amina Carli (Gradisca), Erika Samantha Padovan (Fincantieri), Micol



Flavia Penso, del Jolly

Brezza (Jolly), Linda Tomizza (Gradisca), Elisa Semec (Pat), Andrea Fontana (Pieris), Anja Struna (Pat), Flavia Penso (Jolly), Andrea Iacumin (Gradisca) e Giorgia Rabar (Pat). Salendo di età nelle Jeunesse si saranno battaglia Martina

Fulizio (Gioni), Monica Bidoli (Gioni), Elisa Scappatura (Pieris), Valentina Carrafiello (Jolly), Jessica Piazza (Pieris), Melissa Rigo (Gradisca), Desiree Acquafresca (Gradisca) e Francesca Tedisco (Jolly).

La presenza maggiore degli atleti locali sarà nella categoria Juniores con Jacopo Panizzi (Gradisca), Alessandra Sain (Pieris), Silvia Stibilj (Pat), Camilla Brusa (Gradisca), Jessica Stocchi (Pieris), Valentina Maccanti (Gradisca), Marilena Vrech (Gradisca), Sara Voinich (Jolly), Nicole Gallinucci (Pat), Martina Pacor (Ronchi), Valentina Marion (Fincantieri), Serena Chacon (Gioni) e Carlotta Vidmar (Gioni). Infine tra le Seniores spazio ad Ilaria Valentinuozzo (Pat), Federica Marconi (Pat) ed Alice Martin (Polisportiva Opicina).

Riccardo Tosques

BASKET NBA

In attesa di James, Stoudemire a NY



Amare Stoudemire

non hanno fatto mistero delle loro ambizioni: puntano ad affiancare a Stoudemire nientemeno che LeBron James, e se le circostanze lo consentiranno vorrebbero ingaggiare anche Dwyane Wade, libero da vincoli di contratto con i Miami Heats.

ATLETICA

La Semenya può gareggiare



Caster Semenya

legge nel testo -. La IAAF accetta le conclusioni di una commissione medica, secondo cui l'atleta può gareggiare con effetto immediato. (...) I dettagli sanitari del caso rimangono riservati e la IAAF non farà ulteriori commenti su questo argomento».

VELA. NELL'EUROPEO RISALE ANCHE LA OMARI

Optimist, la Cirillo in vetta

di FRANCESCA CAPODANNO

TRIESTE E' sempre prima, la triestina Francesca Russo Cirillo, al campionato europeo classe Optimist, in corso in Polonia e con poco vento.

Ancora nella fase delle regate a batteria, Francesca Russo Cirillo (Svbg) figura in testa della graduatoria femminile grazie a due secondi, un quinto un primo e un quarto posto di giornata. Ottime notizie anche da Carlotta Omari, sempre della Svbg, che ieri è risalita in classifica generale fino all'11.a posizione: dopo il primo posto inaugurale, ha ottenuto un 22.o, un settimo, un quinto e un 17.o posto.

Ottima posizione anche per Francesca Bergama, della Società Triestina della Vela, che naviga in 25.a posizione (18, 5,

18, 6 e 39 i parziali). Si tratta di ottime soddisfazioni per le tre atlete triestine, anche se è ancora molto presto per abbassare la soglia di attenzione.

GIROVELA Niente da fare per Trieste Modiano al Girovela 2010: i triestini ieri hanno perso le regate a match race del trofeo "Regata nella regata" e nel pomeriggio hanno chiuso al penultimo posto il bastone di Marina degli argonauti, a Pisticci.

La regata è stata vinta da Sardegna, che ha beneficiato di forze nuove in pozzetto, ed è stata anche avvantaggiata del fatto che il comitato di regata ha dovuto accorciare il percorso alla fine del primo giro, temendo l'arrivo di un fortunale che avrebbe creato problemi alle imbarcazioni. Il secondo posto è andato a



Carlotta Omari è risalita in undicesima posizione dopo un avvio stentato. A destra, Francesca Russo Cirillo è sempre in testa.

Riva del Garda Trentino, seguita da Castelsanpietro Terme ML System.

In classifica generale Riva del Garda resta maglia rosa, Trieste Modiano è quarta con Sardegna quinta che tenta la scalata.

Oggi partenza alle 10.00 per la tredicesima tappa, la costiera di 130 miglia che porterà i giri-

ni fino al porto calabrese di Rocella Ionica.

Ordine di arrivo: 1) Sardegna Regione Autonoma Sardegna 2) Riva del Garda Trentino 3) Castelsanpietro Terme ML System 4) Basilicata Regione Basilicata 5) Trieste Modiano (46 punti) 6) Ravenna Espresso del Capitano 7) Treviso Gran Moravia 7) Trieste Modiano 8) Città di Conegliano Ailita

Classifica generale: 1)



Riva del Garda Trentino (81 punti) 2) Castelsanpietro Terme ML System (75 punti) 3) Basilicata Regione Basilicata (70 punti) 4) Sardegna Regione Autonoma Sardegna (51 punti) 5) Trieste Modiano (46 punti) 6) Ravenna Espresso del Capitano (43 punti) 7) Città di Conegliano Ailita (35 punti) 8) Treviso Gran Moravia (27 punti).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOTO. «RIVIERA DI TRIESTE» DI MEZZOFONDO

Urbani sale sul podio

TRIESTE Rodolfo Valenti, in forza al gruppo sportivo delle Fiamme Oro Napoli, si è aggiudicato il 16° Trofeo Riviera di Trieste, la prova di mezzofondo in acque libere organizzata dalla Triestina Nuoto a Muglia e valevole sia per il circuito nazionale di specialità, sia per la terza Combinata dell'Alto Adriatico. Il 37enne veneto è tornato a Trieste dopo un'assenza di 5 anni, avendo sempre timbrato il cartellino di presenza nelle prime 10 edizioni della kermesse dell'Ustn, a lungo organizzatrice sia della prova di mezzofondo che di fondo.

Valenti si è imposto in 36'19"40 e alle immediate spalle c'è stata una bella bagarre per definire i piazzamenti d'onore. Filippo Pupulin del Presidente Bologna è giunto secondo in 38'34"20 davanti al 23enne triestino Marco Urbani della Tri-



Samantha Gallone

ste Nuoto Edera 1904 (38'35"10), il giovane Gabriele Mento del Presidente Bologna (38'36"80) e l'altro triestino Dino Schorn. 42enne tessera col Butterfly Brescia (38'37"10).

In campo femminile l'ha spuntata Martina Benetton della Natatorium Treviso (43'22"00), che ha messo in riga la quindicenne Noemi Vitali del Presidente Bologna

(44'36"00) e la compagna di squadra Nicoletta Angelini (45'48"80).

Nelle classifiche di categoria non mancano i successi giuliani: Luca Zaccagna, Stefania Gallone e Andrea Crevatin della Triestina Nuoto tra gli esordienti A (i primi due) e i ragazzi, Dino Schorn tra gli M40, Dario Bertazzoli tra gli M50 (1960 del Tuathè De', ex pallanuotista pro, nato nella Triestina Nuoto e poi emigrato a Brescia) e Bruno Pellicani del Csn Monfalcone tra gli M65. Un premio speciale è andato ai più giovani, Matteo Pecorella (Vigili del Fuoco Ts) e alle gemelle Stefania e Samantha Gallone (Triestina Nuoto). Nella classifica per società oro al Natatorium Treviso (516 p.), poi President Bo (470), Nuotatori Veneziani (454), Triestina Nuoto (452) e Vvff Ravallico Trieste (440). Quarantadue i team in lizza con 139 iscritti. (m.la.)

PRESENTATA L'IMPRESA DI DUE CANOTTIERI

Trieste-Sebenico, 400 chilometri a remi



Un passaggio tra generazioni per la Trieste-Sebenico

TRIESTE Fausto Toffoli, un veterano del canottaggio targato Ginnastica Triestina, ieri è apparso il più emozionato di tutti, coinvolto come pochi nell'imminente impresa della "Trieste-Sebenico", la traversata a colpi di remi che attende il nipote Lorenzo Coslovich e Massimo Clagnaz. Nel 1975, anno dell'avventura "Trieste-Zara", nonno Fausto aveva 38 anni e apparteneva all'equipaggio di altri sei elementi, con a bordo lupi della voga come Michelazzi, Tomasi, Gotardis, Biloslavo e Mogorovich. A distanza di 35 anni il viaggio si estende, continua. A perpetuarlo, a bordo di un doppio Coastal Rowing - modello in-

novativo di imbarcazione di oltre 7 metri, concepita per i viaggi oceanici - si avventurerà il duo Coslovich - Clagnaz, soci della SGT, supportati nei quasi 400 km di viaggio dalla barca d'appoggio "Chiaramartina", un Grand Soleil 45. Sulla carta sono 7 le tappe previste, con partenza alle 5 di sabato 24 luglio, dal pontile della SGT, direzione Rovigno, passando per Umago e Parenzo: «La prima tappa è la più difficile - ha spiegato ieri Massimo Clagnaz, nel corso della presentazione del progetto avvenuta nella sede societaria - Vogliamo partire presto e bene, raggiungendo al più presto Umago». Non scherza-

no nemmeno le prospettive legate alla terza giornata, da Medulin a Mali Losini: «E' vero, molto impegnativa - ha ribadito Clagnaz - Ci sono 35 km in mare aperto, tra venti, correnti e variabili del caso».

La traversata coinvolge anche le società nautiche del luogo di approdo, già pronte ad ospitare i due argonauti biancocelesti: «Ci arrangeremo solo nel quarto giorno - specifica Lorenzo Coslovich - dove quasi sicuramente dormiremo all'aperto, forse sulla nave d'appoggio».

Il resto si affronterà a colpi di voga. Al ritorno è atteso il diario di bordo e la dedica speciale per nonno Fausto.

Francesco Cardella

OGGI IN ITALIA



NORD: giornata soleggiata con poche nubi solo sulle aree alpine occidentali, dove non si esclude qualche occasionale rovescio. **CENTRO E SARDEGNA:** bel tempo con prevalenza di sole e qualche addensamento sulle zone appenniniche di Lazio e Abruzzo. **SUD E SICILIA:** un tempo stabile con molto sole e nubi poco significative, eccetto che sul Massiccio del Pollino.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nubi sparse sulle aree alpine occidentali con isolati rovesci pomeridiani. Bel tempo sul resto del nord. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o al più poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti sulle aree a ridosso dei rilievi. **SUD E SICILIA:** eccetto che nella Calabria meridionale, dove potranno aver luogo occasionali rovesci, le condizioni del tempo sul resto del sud permangono stabili e soleggiate.

TEMPERATURE

IN REGIONE

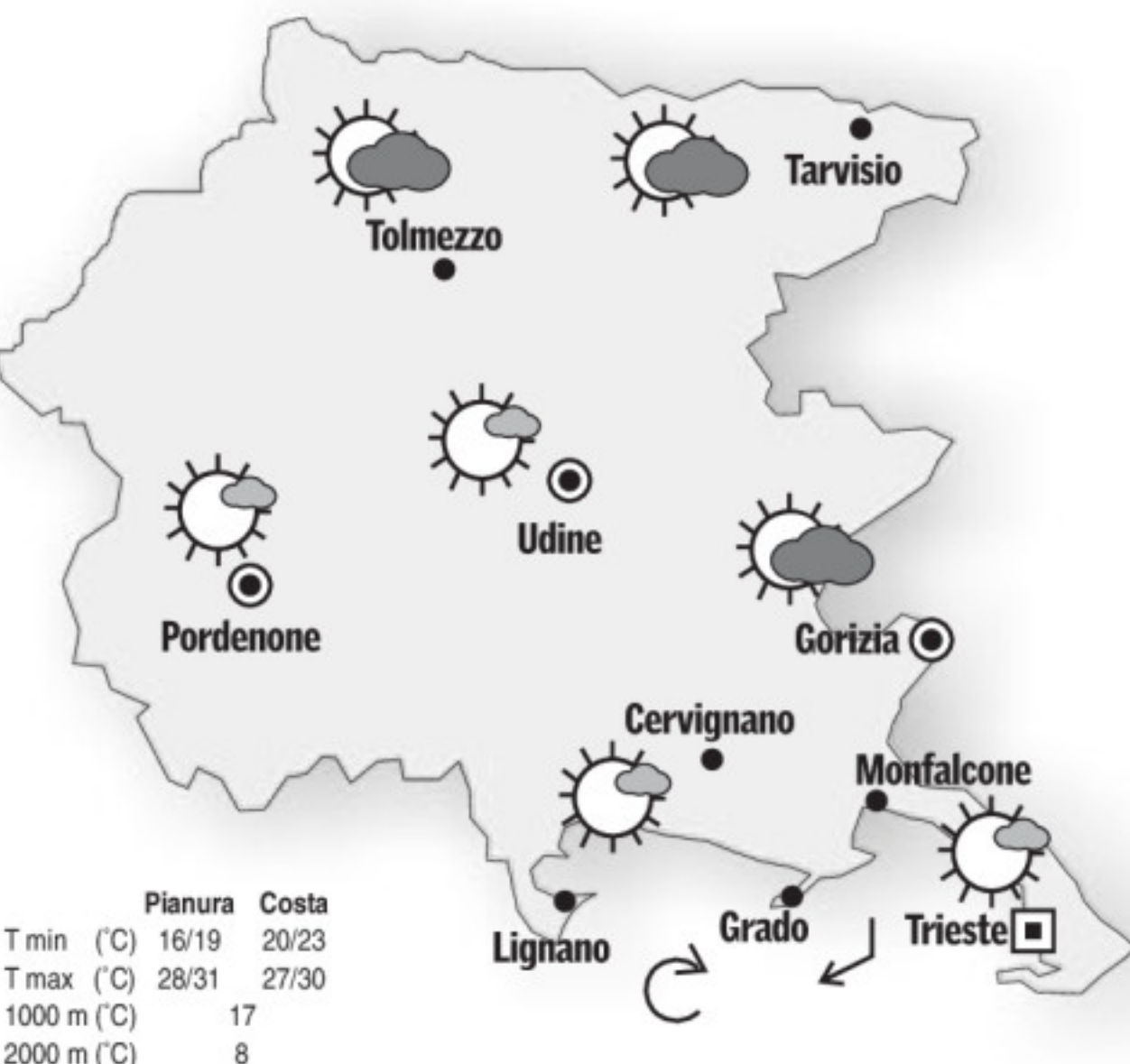
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	73%	
Vento (velocità max)	33 km/h da E	
Pressione	stazionaria 1016,8	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	64%	
Vento (velocità max)	13 km/h da S-E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	66%	
Vento (velocità max)	33 km/h da S-O	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	68%	
Vento (velocità max)	18 km/h da E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	68%	
Vento (velocità max)	10,8 km/h da S-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	58%	
Vento (velocità max)	52 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	54%	
Vento (velocità max)	24 km/h da S	

IN ITALIA

ALGERO	20	29
ANCONA	21	28
AOSTA	16	29
BARI	22	27
BERGAMO	20	29
BOLOGNA	22	30
BOLZANO	20	32
BRESCIA	20	29
CAGLIARI	21	29
CAMPOBASSO	20	25
CATANIA	20	31
FIRENZE	20	31
GENOVA	24	28
IMPERIA	22	27
L'AQUILA	16	28
MESSINA	25	32
MILANO	24	29
NAPOLI	21	31
PALERMO	22	27
PERUGIA	19	32
PESCARA	20	27
PISA	20	29
R. CALABRIA	24	33
ROMA	20	31
TARANTO	22	29
TORINO	21	29
TREVISO	22	31
VENEZIA	22	29
VERONA	23	31

OGGI IN REGIONE

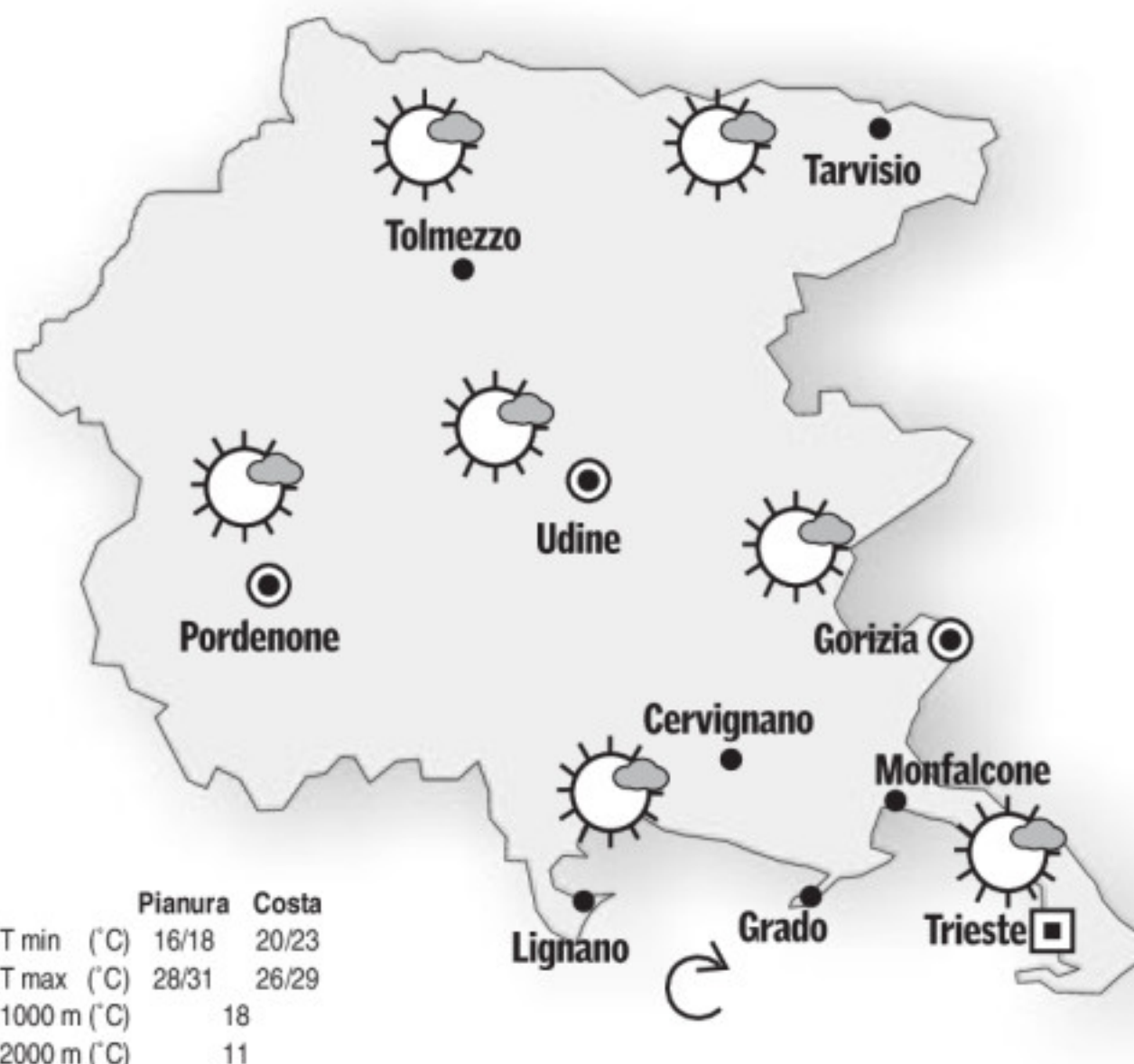
ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Su tutta la regione avremo cielo da poco nuvoloso a temporaneamente variabile nel pomeriggio. Sulla costa al mattino soffierà Bora moderata in attenuazione. **DOMANI.** Su tutta la regione avremo cielo poco nuvoloso. Su pianura e costa potrà esserci maggiore nuvolosità al mattino mentre dal pomeriggio

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



gio avremo cielo prevalentemente sereno. In montagna bel tempo al mattino con qualche nube nel pomeriggio. Venti deboli di brezza sulla costa. **TENDENZA.** Venerdì avremo bel tempo con cielo sereno su tutta la regione. Farà più caldo. Sabato ancora bel tempo con caldo afoso in pianura.

OGGI IN EUROPA



Il promontorio anticlonico nordafricano si rinforza e dal Mediterraneo occidentale si protende verso Scandinavia, Francia ed Europa centrale. Una massa d'aria molto calda anche in quota ricopre soprattutto la penisola iberica. Il minimo di pressione molto profondo a sud dell'Islanda coinvolge il Nord Atlantico. Nell'Est europeo è ancora attivo un vortice depressionario che mantiene condizioni di instabilità dal Baltico fino al mar Nero.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	23	2 nodi O	18,52 +38	1,54 -36
MONFALCONE	quasi calmo	22,6	5 nodi O-S-O	18,57 +38	1,59 -36
GRADO	quasi calmo	22,7	5 nodi O-S-O	19,17 +34	2,19 -32
PIRANO	quasi calmo	23,2	3 nodi N-O	18,47 +38	1,49 -36

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	17	31	LUBIANA	17	27
AMSTERDAM	12	23	MADRID	20	36
ATENE	24	34	MALTA	24	33
BARCELONA	23	29	MONACO	18	28
BELGRADO	19	29	MOSCA	18	28
BERLINO	17	30	NEW YORK	26	38
BONN	11	24	NIZZA	23	27
BRUXELLES	11	24	OSLO	11	22
BUCAREST	16	28	PARIGI	11	25
COPENHAGEN	14	25	PRAGA	16	26
FRANCOFORTE	17	28	SALISBURGO	12	22
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	12	25
HELSINKI	17	28	STOCOLMA	17	26
IL CAIRO	23	35	TUNISI	24	35
ISTANBUL	21	29	VARSAVIA	15	28
KLAGENFURT	13	27	VIENNA	21	28
LISBONA	25	40	ZAGABRIA	17	29
LONDRA	12	24	ZURIGO	16	27

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Vi attende una giornata ricca di piacevoli contrasti. Sono favoriti gli incontri. Anche le relazioni affettive subiranno un impulso positivo. Novità in arrivo.

TORO
21/4 - 20/5

In campo professionale è arrivato il momento di far valere le vostre idee con fermezza. Anche in amore dovrete prendere una decisione definitiva. Un nuovo look vi gioverà.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Dedicate parte della mattinata allo studio di una migliore organizzazione del vostro lavoro. Sentite al riguardo il parere di chi collabora con voi. Suggerimenti utili.

CANCRO
21/6 - 22/7

Grazie ad un viaggio di lavoro avrete modo di avviare importanti progetti e di gettare le basi per il vostro futuro professionale. Non lasciatevi coinvolgere troppo.

LEONE
23/7 - 22/8

Non dovete affrontare la giornata con troppi timori sui possibili esiti nel lavoro. Avete in mano delle carte discrete che vi consentiranno di vincere la partita. Prudenza.

VERGINE
23/8 - 22/9

La giornata si presenta ricca di svariate sorprese, alcune delle quali molto interessanti. Non fatevi prendere in contropiede ed approfittatene immediatamente. Un incontro.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Avvertirete il desiderio di crescere e di migliorarvi interiormente. La possibilità di attuarlo vi verrà offerta dalla richiesta di collaborazione di un'opera di volontariato.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Non siate testardi e cercate di vedere le cose con un pizzico di ottimismo in più. In questa maniera avete maggiori possibilità di successo. Una promessa deve essere mantenuta.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Il vostro dinamismo sarà arricchito da coraggio e pazienza. E' il momento giusto per superare, grazie ai rapporti instaurati, quei problemi che da tempo vi tediano.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Giornata dinamica e brillante durante la quale incontrerete molte persone, alcune delle quali susciteranno in voi una profonda impressione. Accettate un invito: vi divertirte.

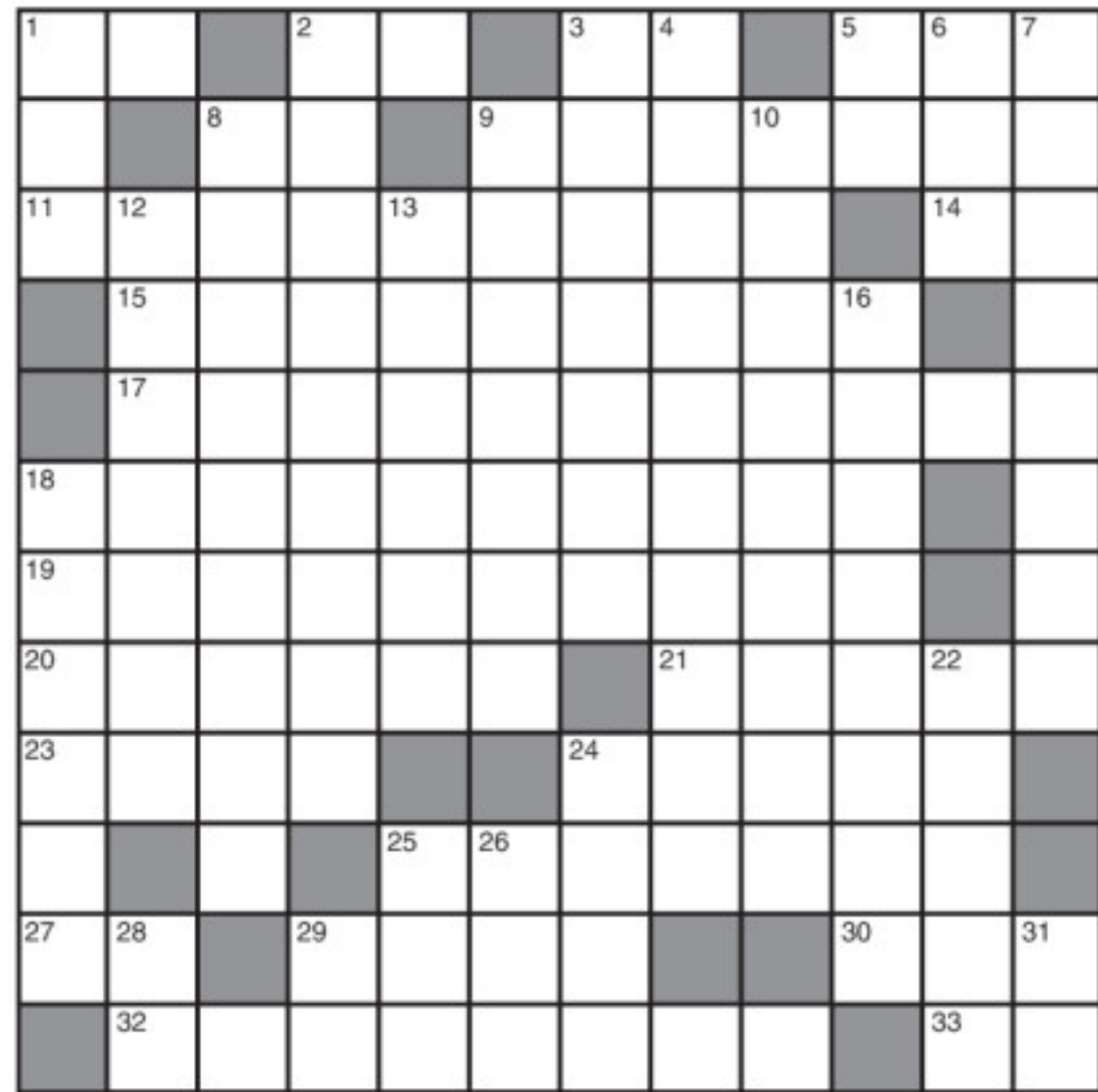
AQUARIO
20/1 - 18/2

La vostra attività subirà una lieve trasformazione e quindi sarete costretti a rivedere alcune scelte. Siete comunque sempre in un periodo costruttivo. Un invito: vi divertirte.

PESCI
19/2 - 20/3

La situazione lavorativa sembra procedere in maniera soddisfacente. Accontentatevi ed almeno nelle prime ore del mattino non fate nulla per migliorarla. Un incontro inaspettato.

IL CRUCIVERBA



INCASTRO (4/4 = 4,4)
Nell'ultimo libro di un noto scrittore...
È un periodo in ombra e, nonostante che si trovino qui figure fiere, il filo della trama di sicuro sarà prezioso, però è molto oscuro.
Mariaenrico

CAMBIO DI VOCALE (9)
Un politico trattato male
Legato è per la vita e nel frattempo, poiché ce l'ha, deve mostrar pazienza. Però intanto fa pena! È un triste affare che sia il Partito a dar tanto dolore.
Radar

ORIZZONTALI: 1 A voi - 2 A Berlino e a Francoforte è «Ich» - 3 Sigla del capoluogo sardo - 5 Un abissino che contava - 8 I limiti di Beethoven - 9 Native di Chisinau - 11 Vigorosi, aiutanti - 14 Un po' ombreggiato - 15 Una siringa nel motore - 17 Vi è nato Principe - 18 Pettegiate, stabilite - 19 Un medico specializzato - 20 Purissima, celestiale - 21 La Cina di Marco Polo - 23 Decide molti incontri - 24 Seduta di protesta - 25 Era la civiltà cretese - 27 Il numero 49 scritto in cifre romane - 29 Il battesimo dell'acqua - 30 Si getta nel Rodano - 32 Femminile - 33 Di fronte a NE.

VERTICALI: 1 Sigla di personaggi che godono di grande prestigio e notorietà - 2 Lo è l'ipocrita - 3 Così erano dette le zone rurali che circondavano le città - 4 Castruccio Castracani vi sconfisse i fiorentini - 5 La più importante divinità egizia a carattere cosmico - 6 Progenitore - 7 Dividono l'anno a metà - 8 Sia ben chiaro - 9 La scuola per i bambini dai 3 ai 5 anni - 10 Obbligati a cambiare scala - 12 Annulla lo svantaggio - 13 Può interpretare Cavardossi - 16 La scuola di Parmenide - 18 Lo sono i vicoli chiusi a una estremità - 22 Il nome della scrittrice Nin - 24 Si atteggia a raffinato - 25 Il no più definitivo - 26 Andare, in poesia - 28 Tra gli olmi - 29 Vettura Letti - 31 Lo teme l'innamorato.

LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
UN COMICO NATO =
CANONICO MUTO

Cambio d'iniziale:
FRECCIA, BRECCIA

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria

Solo con Airtech Service
4 anni di garanzia totale

Airtech service
IMPIANTI TECNOLOGICI

URURU SARARA,
UN CLIMATIZZATORE CHE FARÀ ECO.

NUMERO VERDE
800.129.020

TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE - P. Valle Del But, 6
Tel. 0432 543202
www.airtechservice.it

Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.

Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

RI...SCOPRI OPICINA

UNA SERA D'ESTATE

SHOPPING MUSICA SPETTACOLI

venerdì e sabato

Negozi Aperti fino alle 22:30

8-11 luglio 2010



comune di trieste
assessorato commercio e agricoltura

01 A.D.A. L'arte dei fiori
Atelie Dom Art Galerija
Strada per Vienna, 17/A
tel. 040 2158266

**02 ABBIGLIAMENTO
LELI KONFEKCIJE**
Uomo Donna Intimo - Moška,
Ženska konfekcija
ter spodnje perilo
Strada per Vienna, 17A
tel. 040 214269

**03 AGRARIA
AGROSOSIC**
Via di Basovizza, 2
tel. 040 213760

04 ARKADIA Pet shop
Via di Prosecco, 33
tel. 040 213345

05 ARRIBA ARRIBA!
Calzature per bimbi e ragazzi
Otroške obutve
Via dei Salici, 1
tel. 040 214485
www.ambacalzaure.it

**06 AUTOSCUOLE
BIZJAK** Avtošola
Via Nazionale, 36/1
tel. 040 214555 - 040 635555

**07 BAR GELATERIA
"ARNOLDO"**
Sladoledarna - Prod. propria
gelati artigianali
tel. 040 212992
Strada per Vienna 14/B

08 BAR AL TRAMVIA
Via Nazionale, 26
tel. 040 2171019

09 BODY FASHION
Solarium & Esthetics
Via della Vena tel. 040 211236

10 BRUNDULA
dal/od 1954 ad Opicina/na Opčinah
Moto Auto Ricambi - Avto deli
Strada per Vienna, 48
tel. 040 211022

**11 BUFFET PIZZERIA
"RINO"** tel. 040 213821
Strada per Vienna 11/A

12 CAFFE' VATTA
Bar Gelateria
Via Nazionale, 38
tel. 040 215313

13 CARSO KRAS
Turistični Infopoint Turistico
Ple Monte Re
tel. +39 348 6715030
info@carsokras.eu

**14 CARTOLIBRERIA
GIORGIO**
Casopisi in knjige
Str. per Vienna, 14/b
tel. 040 213852

**15 CERAMICHE
SANITARI SCLIP**
Str. per Vienna, 82A
tel. 040 211929
www.ceramiche-sclip.com

16 COBEZ Casalinghi
Cartoleria - Giocattoli dal 1904
Kuhinjski pripomočki,
papirnica ter igrače od 1904
Via Nazionale, 30 tel. 040 211284

17 CONAD - NOVA
Supermarket
Strada per Vienna, 61
tel. 040 215433

**18 DROGHERIA
COMSTAR
DROGERIJA**
Via Nazionale, 28
tel. 040 213574

**19 EDELWEISS
THINK PINK**
Abbigliamento sportivo
Športna oblačila
Via Nazionale, 28
tel. 040 213429

20 IL BUCANEVE
Fioreria - Cvetličarna
Strada per Vienna, 30/A
tel. 040 212094

21 GLOBAL STUFF
Abbigliamento - Oblačila
Via di Prosecco, 237
tel. 040 212459

22 HORSE & PET
Selleria - articoli per animali
Sedlarstvo in artikli za živali
Strada per Vienna 32
tel. 040 216949

23 LINEAR
fitness & sportwear
Strada per Vienna, 40
tel. 040 2158366
www.linearsport.it

**24 GIOIELLERIA
DRAGULJARNA
MALALAN** Dal/od 1949
Via Nazionale, 28
tel. 040 211465
www.malalan.com

25 MALALAN MODA
Calzature e pelletterie
Čevlji in usnjena galanterija
Via Nazionale, 28
tel. 040 212136

26 OPTOSTUDIO
La nuova ottica di Opicina
Nova optika na Opčinah
Via Carsia, 45/2A
tel. 040 214561

**27 OTTICA - OPTIKA
MALALAN**
Via dei Salici, 1
tel. 040 213957

28 P&E PROJECT
Computers
Str. per Vienna, 54/A
tel. 040 214472

29 ČOK
PANIFICIO PASTICCERIA
PEKARNA SLAŠČICARNA
Strada per Vienna, 3
tel. 040 213645

**30 PELLETERIE
ROBERTA**
Calzature valigeria - Čevlji kovčki
Via di Prosecco, 18
tel. 040 212720

**31 RISTORANTE
PIZZERIA
"BRIGANTINO"**
Via di Prosecco, 44
tel. 040 212067

**32 PROFUMERIA
ISABEL**
Strada per Vienna, 30/B
tel. 040 212061

33 PUNTO MEDIA
Telefonia fissa e mobile
Cancelleria
Fiksni in mobilni telefoni
Via di Prosecco, 1/C
tel. 040 2158425

**34 RISTORANTE
DANEU**
RESIDENCE L'ANGOLO DEI CILIEGI
Str. per Vienna, 78
tel. 040 211241

**35 RISTORANTE
DIANA**
Via Nazionale, 11
tel. 040 211176

**36 RISTORANTE
PIZZERIA
NAPOLETANA DA
VITTORIO "2"**
Via di Prosecco, 4
tel. 040 2171005

**37 RIVENDITA
SOCIALE
DI OPICINA
DRUŠTVENA
PRODAJALNA
NA OPICINAH** Jestvine
Via degli Alpini, 95
tel. 040 211054

38 SAINT HONORE'
Pasticceria - Slaščičarna
Via di Prosecco, 2
tel. 040 213055

39 SALONE MAIDA
Frizerski salon
Via di Prosecco, 20
tel. 040 211359

**40 SALONE
SALVATORE** BARBIERE
Strada per Vienna, 14A
tel. 348 5572980

**41 SANART
MALALAN**
Via Nazionale, 47
tel. 040 215252

42 START SPORT
Strada per Vienna, 31
tel. 040 213193

**43 NUOVA
TECNOUTENSILI**
Ferramenta - utensili
Železnina - orodje - garden
Via di Prosecco, 7
tel. 040 212397

44 TRATTORIA MAX
Via Nazionale, 43A
tel. 040 211160

**45 TRATTORIA
PIZZERIA "VETO"**
Via di Prosecco, 35
tel. 040 211629

46 UP GIOKIT
Cartoleria - Giocattoli
Igrače in papirnica
Str. per Vienna, 16B
tel. 040 213751

**47 WINE BAR
PICCOLO**
Via di Prosecco, 15/A

**48 BANCA DI
CREDITO
COOPERATIVO
DEL CARSO -
Z.K.B.**
Via del Ricreatorio, 2
www.zkb.it

**49 RESIDENZA
POLIFUNZIONALE
"ANTONELLA"**
ASS. DOMICILIARE CUORE
Via di Prosecco, 9
tel. 040 211188

**50 BAR "AL
CANARINO"**
Strada per Vienna, 50/A
tel. 040 212147

**51 NUOVA
ELETTROMARKET**
SRL - Elektromateriali
Via dei Salici, 1 tel. 040211155

52 ROSA THEA
Fioreria - Cvetličarna
Via di Prosecco, 2
Tel. 040 815217

**53 Erboristeria
PUNTONATURA**
Via Nazionale, 45/b
tel. 040 212194

**54 PESCHERIA "IL
BRIGANTINO"**
Ribarnica
Via di Prosecco, 6
tel. 040 212840

**55 CALZATURE
RUSSO**
Čevlji
Via Nazionale, 32
tel. 040 211062

56 FRANCESCA
Abbigliamento - Konfekcije
Via Nazionale, 44/A
tel. 040 2158210

**57 IL MONDO
DI ALICE**
Abbigliamento bambini
Otroška oblačila
Via dei Salici, 1
tel. 040 214545

**58 OREFICERIA
OROLOGERIA
"SOSSI"
ZLATARNA
DRAGULJARNA**
Via Nazionale, 44/A
tel. 040 211641

59 CAR 90 Servizi camper
/ roulotte a 360 ricambi e
verande
Usluge za avtodome in
prikolice rezervni deli in
plattene verande
Sent.Cobolli 1 - S.S. 202
tel. 040 213456

**60 ARREDAMENTI
POHISTVO KRALJ**
Via Carsia, 45 tel. 040 213579

**61 AGENZIA ALLIANZ
LLOYD ADRIATICO**
di Opicina Via di Prosecco, 16
tel. 040 212753

insieme a opicina
skupaj na opčinah



ZKB |
1908 credito cooperativo del carso
zadružna kraška banka

**OPICINA
OPČINE**



**CONFCOMMERCIO
Trieste**



centro in via